

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

ESTRATTO RASSEGNA STAMPA

07/04/18	Io Donna	*EA7 MILANO MARATHON, CI SIAMO!*
13/04/18	DailyMedia	*Gli appuntamenti della settimana*
13/04/18	DailyNet	*Agenda*
13/04/18	Today Pubblicità Italia	*Agenda dal 16 al 20 aprile 2018*
18/04/18	ansa.it	*TEMI LGBT, MENO NEWS MA PIÙ SERIE TV*
18/04/18	ansa.it	*Saviano candidato Diversity Media Awards*
18/04/18	askanews.it	*Al Diversity media awards Angela e Saviano tra i candidati*
18/04/18	repubblica.it	*Alberto Angela, Roberto Saviano e Virginia Raffaele candidati ai Diversity Media Awards: voto online fino al 20 maggio*
18/04/18	iodonna.it	*Diversity Media Awards 2018: tutti i candidati*
18/04/18	wired.it	*Più notizie lgbt sui tg italiani: crescono le good news ma anche la nera*
18/04/18	lagazzettadelmezzogiorno.it	*Saviano candidato Diversity Media Awards*
18/04/18	affaritaliani.it	*Majorino: "Salvini recita diverse parti in commedia". VIDEO*
18/04/18	mi-lorenteggio.com	*Milano. Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018 e resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018*
18/04/18	milano-24h.com	*Saviano candidato Diversity Media Awards*
18/04/18	nanopress.it	*Diversity Media Awards: i candidati ai 'premi Oscar lgbt' italiani*
18/04/18	yahoo.com	*Al Diversity media awards Angela e Saviano tra i candidati*
18/04/18	gay.it	*Diversity Media Awards 2018, le nomination e il report sulla rappresentazione LGBTI nei media italiani*
18/04/18	dilei.it	*Diversity Media Awards, i migliori racconti di persone e storie LGBTI*
18/04/18	lasicilia.it	*Saviano candidato Diversity Media Awards*
18/04/18	auroragonevitvedintorni.wordpress.com	*'THIS IS ME': sarà il claim per i Diversity Media Awards, come rivendicazione coraggiosa della propria identità, qualunque essa sia*
18/04/18	coolcuore.it	*GAY FRIENDLY – GAY BUSINESS*
18/04/18	gaypost.it	*TORNANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS, IN DIREZIONE PIÙ GIOVANE E POP*
18/04/18	lezpop.it	*Dopo le unioni civili i temi LGBT sono spariti dalla politica. Ma non dai media italiani. I risultati del Diversity Media Report 2018*

18/04/18	Telecity	
19/04/18	uominiedonnacomunicazione.com	*Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018 e resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018*
19/04/18	iodonna.it	*Diversity Media Awards 2018: i candidati - photogallery*
19/04/18	telesimo.it	*Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018 e resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018*
19/04/18	cinemaitaliano.info	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - Aperte le votazioni*
19/04/18	spyit.it	*"Milano è una città gay friendly e darà il patrocino al Pride. Nel 2020 ospiteremo il World Pride": il Sindaco Giuseppe Sala rassicura tutti*
19/04/18	rumors.it (video intervista)	*Francesca Vecchioni per Diversity Media Awards 2018*
19/04/18	rumors.it	*Diversity Media Awards 2018: L'inclusione che fa la differenza*
19/04/18	cinemafilmblog.it	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 – Aperte le votazioni*
19/04/18	cinemagy.it	*Presentati i DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - reports e candidature*
19/04/18	pubblicomnow-online.it	*Tornano I Diversity Media Awards*
19/04/18	coca-colaitalia.it	*Diversity Media Awards: l'inclusione che fa la differenza*
19/04/18	Corriere della Sera	*Fiction e programmi tv, aumenta l'attenzione alla diversità*
19/04/18	la Repubblica	*"Milano in prima linea per i diritti di tutti ma c'è ancora molta strada da fare"*
19/04/18	Libero (Milano)	*La priorità di Sala è farci diventare la Capitale dei gay*
19/04/18	Tg Telelombardia	*Intervista a Francesca Vecchioni*
20/04/18	e-duesse.it	*DIVERSITY: 2017 ANNO DELLA NORMALIZZAZIONE*
20/04/18	dituttounpop.it	*X-Factor, Suburra, Willwoosh, Gomorra tra i nominati dei Diversity Media Awards*
21/04/18	spettacolomusicasport.com	*AL VIA LA CORSA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018*
21/04/18	superguidatv.it	*Diversity Media Awards 2018: tutte le nomination*
24/04/18	spettacolinews.it	*Al via la corsa ai Diversity Media Awards 2018*
24/04/18	diregiovani.it	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018. Tra i candidati, Alberto Angela, Gomorra e Suburra*
24/04/18	sportfair.it	*Al via la corsa ai Diversity Media Awards 2018*
24/04/18	Today Pubblicità Italia	*DIVERSITY MEDIA AWARDS, CANDIDATURA PER*

		GNAMBOX
25/04/18	rbcasting.com	*Diversity Media Awards, al via le votazioni online fino al 20 maggio 2018*
02/05/18	italiapost.com	*Diversity Media Awards 2018: Serie TV Nomination*
03/05/18	altrospettacolo.it	*Diversity Media Awards 2018: nomination e vincitori*
04/05/18	foxlife.it	*Diversity Media Awards 2018: in nomination anche Parla con Lei*
04/05/18	tustyle.it	*Tustyle è in nomination per il miglior articolo giornalistico ai DMA2018*
05/05/18	D - la Repubblica	*LETTERA A UN FIGLIO CHE SI SPOSA*
08/05/18	Tu Style	*SOCIAL*
08/05/18	Tu Style	*WEEK NOTES*
09/05/18	Vanity Fair	*Dove nessuno è diverso*
10/05/18	deejay.it	*GUGLIELMO SCILLA SUL COMING OUT "LA MIA VITA È PIÙ VERA, PIÙ SERENA"*
10/05/18	spetteguless.it	*Guglielmo Scilla e il coming out: 'mi ha cambiato improvvisamente la vita'*
11/05/18	telesimo.it	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 VOTING ONLINE PER FARE LA DIFFERENZA*
11/05/18	ildecoder.com	*Vota e fai la differenza, Diversity Media Awards 2018*
15/05/18	sorrisi.com	*«Amore pensaci tu» candidata ai Diversity Media Awards*
15/05/18	telesimo.it	*Amore pensaci tu, un'altra serie prodotta dalla Publispei, è in nomination per i DMA (Diversity Media Awards)*
15/05/18	vocespettacolo.com	*AMORE PENSACI TU: UN'ALTRA SERIE TARGATA PUBLISPEI*
16/05/18	ilmessaggero.it	*Diversity Media Awards in diretta web il 23 maggio: tutte le nomination*
16/05/18	affaritaliani.it	*Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a rete unificata. Nomination*
16/05/18	movietele.it	*Diversity Media Awards 2018: Nomination e Cerimonia in diretta a Rete Unificata*
16/05/18	news.popcorntv.it	*Diversity Media Awards 2018: "Amore pensaci tu" candidata come Miglior Serie TV italiana*
16/05/18	Corriere della Sera	*La premiazione in diretta online simultanea*
17/05/18	gay.it	*Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a Rete Unificata*
17/05/18	telesimo.it	*Diversity Media Awards 2018 per la prima volta trasmessi a rete unificata*
17/05/18	spettacolomusicasport.com	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 PER LA PRIMA VOLTA TRASMESSI A RETE UNIFICATA*
17/05/18	Tutto Milano	*COMUNICARE IL MONDO LGBT*
17/05/18	Today Pubblicità Italia	*I DIVERSITY MEDIA AWARD 2018 PER LA PRIMA VOLTA TRASMESSI A RETE UNIFICATA*
18/05/18	repubblica.it	*Gli awards in cui vince la diversità*

18/05/18	vanityfair.it	*Dove nessuno è diverso*
18/05/18	mark-up.it	*Diversity Media Awards 2018, quest'anno trasmessi a rete unificata*
18/05/18	Ansa	*Angela, Saviano e Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno*
18/05/18	Askanews	*Angela, Saviano e Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno*
18/05/18	Adnkronos	*EDITORIA: DIVERSITY MEDIA REPORT, NEWS DA FONTI POLITICHE SCENDONO AL 14,1%*
19/05/18	dagospia.com	*'IL SUCCESSO DÀ RAGIONE A CHI CE L'HA" – LA "TUTTOLOGA" MARTINA DELL'OMBRA E IL SUO PRIMO ROMANZO: "CE N'ERA BISOGNO? CERTO, ERA LA COSA PIÙ NECESSARIA IN ITALIA, DOPO I MISSILI PER LA SIRIA – CIACCI-TODARO? IO LI TROVO INGUARDABILI OVUNQUE, E NON SOLO IN TV" – E POI SALVINI, LA LEGGE CIRINNA' DA ABOLIRE, FICO E LA "PORACCIAGGINE", IL TELEVOTO DA CASA PER LE PROSSIME ELEZIONI - VIDEO*
20/05/18	Radio24_La prima volta	*Intervista a Francesca Vecchioni*
21/05/18	ildecoder.com	*I Diversity Media Awards 2018 uniscono tv, stampa, web contro le discriminazioni*
21/05/18	gayburg.blogspot.it	*I Diversity Media Awards 2018 saranno trasmessi rete unificata*
21/05/18	Vero TV	*Fabio al timone dei Diversity Media Awards*
21/05/18	Pomeriggio Cinque	*Barbara d'Urso presenta la terza edizione dei Diversity Media Awards*
22/05/18	diregiovani.it	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, i candidati e gli ospiti della serata*
22/05/18	newsgo.it	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, i candidati e gli ospiti della serata*
22/05/18	telesimo.it	*I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 uniscono tv, stampa, web contro le discriminazioni*
22/05/18	tvserial.it	*TvSerial aderisce alla diretta a Rete Unificata dei Diversity Media Awards 2018*
22/05/18	nanopress.it	*Diversity Media Awards, le tematiche LGBTI e il ruolo fondamentale della televisione*
22/05/18	ilprofumodelladolcevita.com	*I "Diversity Media Awards 2018" il 23 maggio a Rete Unificata (TRULive)*
22/05/18	mangiaebevi.it	*L'Associazione Le Soste con Diversity per la terza edizione dei Diversity Media Awards*
22/05/18	salaecucina.it	*Sadler e Morelli, insieme a Francesca Vecchioni, a favore dell' inclusione*
22/05/18	modaestyle.it	*Tutto pronto per i Diversity Media Awards contro le discriminazioni*
22/05/18	mediacomunicazione.net	*I Diversity Media Awards domani sera in diretta streaming a "rete unificata"*
22/05/18	notizieinteressanti.com	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, i candidati e gli*

		ospiti della serata
22/05/18	Italia Oggi	*CHESSIDICE IN VIALE DELL'EDITORIA*
23/05/18	emmepress.com	*I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 Stasera alle 23:30 in diretta Streaming anche su M Social Magazine*
23/05/18	notizie.virgilio.it	*Diversity Media Awards 2018, la diretta streaming*
23/05/18	lastampa.it	*I Diversity Awards, il premio per chi dice "no" alle discriminazioni*
23/05/18	cinemagay.it	*QUESTA SERA IN DIRETTA I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - UNISCONO TV, STAMPA, WEB CONTRO LE DISCRIMINAZIONI*
23/05/18	imprese-lavoro.com	*Appuntamenti*
23/05/18	gay.it	*Diversity Media Award 2018, la diretta video*
23/05/18	ilfattoquotidiano.it	*Diversity media awards 2018: tv, stampa e web contro le discriminazioni. Segui la diretta della serata evento*
23/05/18	tgcom24.mediaset.it	*A Milano i Diversity Media Awards 2018*
23/05/18	lastampa.it	*A La Stampa un Diversity Awards, il premio contro tutte le discriminazioni*
23/05/18	video.corriere.it	*Diversity Media Awards 2018, i premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT*
23/05/18	ilmessaggero.it	*Diversity Media Awards, lo show contro le discriminazioni per la prima volta a web unificato*
23/05/18	foxlife.it	*Diversity Media Awards 2018: il miglior personaggio è Roberto Saviano*
23/05/18	realtime.it	*Diversity Media Awards*
23/05/18	playhitmusic.it	*Diversity media awards 2018: tv, stampa e web contro le discriminazioni. Segui la diretta della serata evento*
23/05/18	modaestyle.it	*Tutto pronto per i Diversity Media Awards contro le discriminazioni*
23/05/18	Corriere della Sera	*I Diversity Awards in diretta su Corriere.it*
23/05/18	la Repubblica	*La serata dei Diversity Media*
23/05/18	Il Giornale	*Al Teatro Vetra serata Diversity a rete unificata*
23/05/18	La Stampa	*Stasera i premi per i migliori contenuti Lgbt*
23/05/18	Rai Radio 2_Caterpillar	*Intervista a Fabio Canino*
24/05/18	video.sky.it	*I Diversity Media Awards premiano l'inclusione*
24/05/18	lastampa.it	*La Stampa vince un Diversity Award, i premi contro le discriminazioni*
24/05/18	iodonna.it	*Roberto Saviano è il personaggio dell'anno ai Diversity Award 2018*
24/05/18	cosmopolitan.com	*I vincitori dei Diversity Media Awards*
24/05/18	ansa.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	repubblica.it	*Diversity Media Awards, sul red carpet ci sono The Jackal, Genny di Gomorra e Paola Cortellesi*

24/05/18	corriere.it	*Alla serie «Amore pensaci tu» il premio Diversity Media Awards*
24/05/18	quotidiano.net	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	bresciaoggi.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	lasicilia.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	video.repubblica.it	*Diversity Media Awards, a m2O e La Stampa il premio per la migliore informazione*
24/05/18	lagazzettadelmezzogiorno.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	larena.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	dituttounpop.it	*Diversity Media Awards 2018, vincono X-Factor, Sense8, Saviano e Amore Pensaci Tu*
24/05/18	milano-24.com	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	spettacolinews.it	*Ecco i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards*
24/05/18	e-duesse.it	*"AMORE PENSACI TU" E "X FACTOR" VINCONO I DIVERSITY MEDIA AWARDS*
24/05/18	spettacoli.tiscali.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	notizie.virgilio.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	timgate.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	ildecoder.com	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	subitonews.eu	*Roberto Saviano è il personaggio dell'anno ai Diversity Award 2018*
24/05/18	rbcasting.com	*Diversity Media Awards 2018: tra i premiati Roberto Saviano e "Il Padre d'Italia", tutti i vincitori*
24/05/18	thewaymagazine.it	*Diversity Media Awards, il villaggio dei diritti è realtà*
24/05/18	mediakey.tv	*YAM112003 produce i Diversity Media Awards per il terzo anno consecutivo, un live show formidabile conospiti di grande prestigio*
24/05/18	lezpop.it	*Diversity Media Award 2018. Roberto Saviano personaggio dell'anno e il bellissimo monologo di Lella Costa*
24/05/18	gayburg.blogspot.it	*I vincitori dei Diversity Media Awards 2018*
24/05/18	kikapress.com	*Diversity Media Awards 2018: sboccia Diana Del Bufalo*
24/05/18	gay.it	*Diversity Media Awards 2018, i vincitori – Roberto Saviano personaggio dell'anno*
24/05/18	articolo21.org	*Lidia Galeazzo tra i vincitori della terza edizione dei Diversity media awards*
24/05/18	rumors.it	*Diversity Media Awards: tutti i vincitori della serata a tema LGBT*
24/05/18	telesimo.it	*I vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - Sense8 eletta miglior serie tv straniera*

24/05/18	telesimo.it	*AMORE PENSACI TU si aggiudica il premio come miglior serie tv italiana ai DIVERSITY MEDIA AWARDS*
24/05/18	mediakey.tv	*Proclamati i vincitori dei Diversity Media Awards 2018*
24/05/18	mymovies.it	*A Saviano il Diversity Award 2018*
24/05/18	gossip.it	*Paola Cortellesi, eccezionalmente mondana per i Diversity Media Awards 2018. L'attrice ha scelto un look semplice ma elegante: foto*
24/05/18	cinemaitaliano.info	*DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - I vincitori*
24/05/18	ilprofumodelladolcevita.com	*Roberto Saviano personaggio dell'anno al Diversity Media Awards – I vincitori dei premi*
24/05/18	mark-up.it	*Diversity Media Awards 2018: vince lo spot Coconuda*
24/05/18	Ansa	*E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018*
24/05/18	LaPresse	*Proclamati a Milano, al Teatro Vetra, i vincitori della terza edizione dei Diversity Media Awards*
24/05/18	Corriere della Sera	*«Media e lotta all'omofobia, trasformare le parole d'odio»*
24/05/18	Studio Aperto	*Servizio terza edizione Diversity Media Awards*
24/05/18	SkyTg24	*Servizio dedicato alla terza edizione dei Diversity Media Awards*
24/05/18	TG2	*Lidia Galeazzo tra i vincitori della terza edizione dei Diversity media Awards*
24/05/18	TGCom 24	*Servizio terza edizione Diversity Media Awards*
24/05/18	Tv Talk	*Dibattito su come i Media italiani rappresentano le diversità, intervistando Francesca Vecchioni e presentando la terza edizione dei Diversity Media Awards*
25/05/18	emmepress.com	*Ecco tutti i vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 – Personaggio dell'Anno: Roberto Saviano*
25/05/18	optimaitalia.com	*Amore Pensaci Tu batte Suburra La Serie ai Diversity Media Awards: tutti i vincitori della terza edizione*
25/05/18	sportfair.it	*Editoria: Diversity Media Awards 2018, Saviano personaggio dell'anno*
25/05/18	gaynews.it	*Diversity Media Awards, Fabio Canino: «Una manifestazione che premia chi racconta correttamente la vita delle persone Lgbt»*
25/05/18	corrieredellospettacolo.net	*Fabio Canino: giudice di Ballando con le stelle e conduttore dei Diversity Media Awards 2018 "L'Italia non è un Paese omofobo come vogliono farci credere"*
25/05/18	tribunapoliticaweb.it	*Editoria: Diversity Media Awards 2018, Saviano personaggio dell'anno*
25/05/18	pubblicomnow-online.it	*Ecco i vincitori dei Diversity Media Awards 2018*
25/05/18	Adnkronos	*EDITORIA: DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018,*

		SAVIANO PERSONAGGIO DELL'ANNO
25/05/18	Il Giorno	*Concorso Diversity Media Awards. Saviano ed X Factor tra i vincitori*
26/05/18	ilcinemaniaco.com	*Il Padre d'Italia premiato Miglior Film ai Diversity Media Awards 2018*
26/05/18	cinetivu.com	*Diversity Media Awards 2018, la lista completa con tutti i vincitori*
26/05/18	emmepress.com	*Piero Chiambretti e Bruno Barbieri tra gli ospiti della puntata di TVTALK del 26 Maggio*
26/05/18	tv.attualissimo.it	*Diversity Media Awards 2018, lista di tutti i vincitori*
26/05/18	fictionitaliane.com	*Amore Pensaci Tu Miglior Fiction Italiana ai Diversity Media Awards 2018*
26/05/18	Iris	*Servizio di approfondimento sulla terza edizione dei Diversity Media Awards*
27/05/18	serietivu.com	*Sense8 e Tredici premiate ai Diversity Media Awards 2018*
27/05/18	mondoreality.com	*X Factor 11 miglior programma tv ai Diversity Media Awards 2018*
29/05/18	laregione.ch	*I media fuori dal ghetto Lgbt*
30/05/18	emmepress.com	*L'irriverente Simone Di Matteo a Nadia Toffa: "il tuo è uno dei sorrisi più belli inondanti il piccolo schermo"*
30/05/18	Nuovo	*LO SCRITTORE ROBRTO SAVIANO VINCE GLI OSCAR DELLA DIVERSITA'*
30/05/18	F	*F vince il premio in difesa della libertà*
31/05/18	Grazia	*Alla festa con Paola*
31/05/18	Oggi	*Saviano trionfa ai Diversity Awards*
04/06/18	spettacolomusicasport.com	*VISUALIZZAZIONI RECORD PER I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018*
06/06/18	Daily Net	*Numeri da record per i Diversity Media Awards 2018*
07/06/18	Grazia	*Signor Ministro Noi ci siamo*
13/06/18	F	*F è il miglior femminile a difesa delle diversità*

CORRIERE DELLA SERA
IO DONNA

IO CORRO



EA7 MILANO MARATHON, CI SIAMO!

Domenica 8 aprile, 42 km fra le vie più iconiche di Milano e 25mila runners attesi ai blocchi di partenza: tutto è pronto per la 18esima edizione di **EA7 Milano Marathon** organizzata da RCS Sport. Ci saranno atleti, appassionati e Radio RDS a dare il ritmo, ma anche tanti amatori: oltre alla maratona è possibile infatti partecipare alla staffetta (o *relay marathon*), grazie al Charity Program che spezza i 42 km in 4 blocchi e consente di correre, a scelta, per ben 70 Onlus, da Lilt ad Airc, a Save The Children.
La scorsa edizione, il podio è stato "rosa": prima a tagliare il traguardo la keniota Sheila Chepkech (in 2h29'52"), che ha "staccato" di soli 7 secondi l'italiana Anna Incerti. Il 2018 sarà probabilmente l'edizione con più iscrizioni femminili alla staffetta. Ad aprire il gruppo che correrà in sostegno di Lilt ci sarà la showgirl **Juliana Moreira**. Interessante anche la onlus guidata da **Francesca Vecchioni**, figlia del cantautore Roberto, presidentessa dell'associazione Diversity Lab. Correndo con lei, si raccoglieranno fondi per finanziare, con il Comune di Milano, una Casa Rifugio che ospiterà giovani discriminati per il loro orientamento sessuale. Ma ancora, ci saranno Dynamo Camp Onlus, Fondazione Theodora Onlus... Per postare la vostra marathon: #EA7MilanoMarathon, #MilanoMarathon e #corricon.

Pronti, colore, via: aperte le iscrizioni alle Color Run 2018

Basta un click nel sito *thecolorrun.it* (i posti sono limitati): tornano i "5 km più divertenti del pianeta", le Color Run, corse nate negli Usa e organizzate per il sesto anno in Italia da Rcs Sport-Rcs Active Team. Negli ultimi cinque, hanno fatto correre oltre 350mila persone in tutta Italia, millennials e non: difficile resistere all'esperienza, un carnevale fra nuvole di colore spray. L'anno scorso ha partecipato un fiume di giovani fra i 14 e 35 anni, con picchi di 60mila utenti social connessi. Le date 2018: 9 giugno a Genova, 14 luglio a Riccione, 28 luglio a Lignano Sabbiadoro e 15 settembre a Milano. Tema dell'anno, "Heroes": liberate l'eroe o l'eroina che c'è in voi. Tra i partner 2018, Mars con le caramelle Skittles, Flying Tiger Copenaghen Skipper, radio RDS e Fondazione Marco Simoncelli. Foto e risate assicurate.



DailyNet
Il quotidiano del marketing in rete

agenda

Oggi

PRIVACY ITALIA

Firenze dalle 14:30 alle 18

Privacy Italia invita al convegno Dati e Mercati: Opportunità e adempimenti per le imprese toscane con il nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR). Dalle 14:30 alle 18 presso Auditorium Camera di Commercio di Firenze, Lungarno Generale Diaz, 14, FIRENZE. Per partecipare scrivere a info@privacyitalia.eu.

Lunedì 16 aprile

GROHE

Milano dalle 9 alle 13:30

ATRIO – The icon of Elegance and Precision, nuovo showroom **GROHE** in via Crocefisso 19, MILANO, dalle 9 alle 13:30. R.S.V.P. lazzarotto@secrp.com.

ICON DESIGN TALKS

Milano alle 10:30

Presentazione della seconda edizione di **Icon Design Talks**. Alle 10:30 presso Microsoft House, viale Pasubio 21 - MILANO. R.S.V.P. icondesign@54words.net.

GRANDE FRATELLO

Roma alle 11:30

Invito di **Canale 5** alla presentazione della nuova edizione di **Grande Fratello** alle 11:30 presso gli Studi Cinecittà, in via Lamaro 30 a ROMA. R.S.V.P. press@mediaset.it.

LIFE IN VOGUE

Milano dalle 12 alle 17

Press preview di Life in Vogue. A Reflection On The Way Of Living The Contemporary Office. Dalle 12 alle 17 c/o redazione Vogue Italia – Piazza Cadorna 5/7 - MILANO. Confermare presenza entro il 9 aprile a G.Zaganti@condenast.it.

INTERNI

Milano alle 14:30

Interni invita alla presentazione della mostra evento "House In Motion". Alle 14:30 presso Università Degli Studi di MILANO - Aula Magna, via Festa Del Perdono 7. R.S.V.P. cecilia.desantis@consulenti.mondadori.it.

CACTUS4COMFORT

Milano dalle 18 alle 21

Citroën partecipa alla Milano Design Week 2018 con **Cactus4Comfort**, progetto ispirato alla Nuova C4 Cactus e realizzato in collaborazione con Bertone Design. Cactus4Comfort verrà presentato in anteprima dalle 18 alle 21 presso BASE MILANO in via Bergognone 34. R.S.V.P. Alessia Lini, 3371062054, info@trentaquattro.it.

Mercoledì 18 aprile

DIVERSITY MEDIA

Milano alle 11

Invito alla presentazione di **Diversity Media Report 2017 e Diversity Media Award 2018.** Alle 11, Sala Alessi, Palazzo Marino, piazza della Scala 2, MILANO. Info e accrediti gmaiocchi@monginicomunicazione.com.

ANES

Milano alle 16

ANES invita a partecipare alla parte pubblica dell'Assemblea Generale che si terrà a MILANO alle 16, presso il Palazzo delle Stelline (Sala Porta - 1° piano) in Corso Magenta 61. Verrà presentata anche l'analisi sul trend del digitale nell'editoria di settore con i risultati dell'Osservatorio 2018 ANES Digital Outlook. R.S.V.P. anes@anes.it.

THE FIVE SEASON

Milano alle 18

In occasione della Milano Design Week 2018, **ALESSI** presenta la sua prima collezione di profumazioni per ambiente: "The Five Seasons" disegnata da Marcel Wanders. Flagship Store Alessi di via Manzoni 14/16 a MILANO. Info ufficiostampa@quacom.it.

Giovedì 19 aprile

REPUTATION AWARDS

Milano dalle 9 alle 12

Reputation Institute invita alla 6^ edizione dei **Reputation Awards** per conoscere gli ultimi trend in ambito reputazione e scoprire le aziende più reputate in Italia nel 2018. Dalle 9 alle 12 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia in Via San Vittore, 21 – MILANO. Partecipazione gratuita previa registrazione entro il 6 aprile: https://www.reputationinstitute.com/italy-reptrak-day-2018.

DIGITAL360

Milano dalle 9 alle 13:40

Digital360 presenta GDPR Ultima Chiamata dalle 9 alle 13:40 presso il Centro Svizzero, via Palestro 2, 20121, MILANO. Un momento di verifica su quanto richiesto alle aziende dal GDPR a poco più di un mese dall'entrata in vigore della normativa. Con la partecipazione di Antonello Soro, Presidente del Garante per la protezione dei dati personali. R.S.V.P. mp@dicomunicazione.it.

JULIPET

Milano dalle 9 alle 14

Breakfast at **Julipet** dalle 9 alle 14 in via Pietro Verri 3, MILANO. R.S.V.P. communication@pambianco.com.

GRUPPO CRAI

Milano alle 11

Invito di **Gruppo CRAI** alla presentazione dei risultati 2017 e della prospettive di sviluppo 2018. Protagonisti nell'ecommerce di prossimità. Alle 11 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - Sala Biancamano - Padiglione Aeronavale, via Olona 6bis, MILANO. R.S.V.P. mirco.cester@cohnwolfe.com.

UNISALUTE JUNIOR

Milano alle 11:30

UniSalute e Disney per la prima volta assieme per promuovere le buone abitudini di vita, fin da piccoli, a tutta la famiglia. È nata la nuova app **UniSalute Junior** che sarà presentata in Disney - via Ferrante Aporti 6/8 MILANO alle 11:30. E'gradita una conferma via mail all'indirizzo: Rossella.Camaggio@edelman.com oppure Giulia.Madron@edelman.com.

DailyMedia
Il quotidiano della comunicazione

DailyMedia
Il quotidiano della comunicazione
anno XXVIII 068
venerdì 13 aprile 2018 p. 38

Radio Italia
radioitalia.it

Gli appuntamenti della settimana

OGGI

■ **Privacy Italia** invita al convegno Dati e Mercati: Opportunità e adempimenti per le imprese toscane con il nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR). Dalle 14:30 alle 18 presso Auditorium Camera di Commercio di Firenze, Lungarno Generale Diaz, 14, FIRENZE. Per partecipare scrivere a info@privacyitalia.eu.

LUNEDÌ 16 APRILE

■ **ATRIO** – The icon of Elegance and Precision, nuovo showroom **GROHE** in via Crocefisso 19, MILANO, dalle 9 alle 13:30. R.S.V.P. lazzarotto@secrp.com.

■ Presentazione della seconda edizione di **Icon Design Talks**. Alle ore 10.30 presso Microsoft House, viale Pasubio 21 - MILANO. R.S.V.P. icondesign@54words.net.

■ Invito di **Canale 5** alla presentazione della nuova edizione di **Grande Fratello** alle 11:30 presso gli Studi Cinecittà, in via Lamaro 30 a ROMA. R.S.V.P. press@mediaset.it.

■ Press preview di **Life in Vogue**. A Reflection On The Way Of Living The Contemporary Office. Dalle 12 alle 17 c/o redazione Vogue Italia – Piazza Cadorna 5/7 - MILANO.Confermare la presenza entro lunedì 9 aprile a GZaganti@condenast.it.

■ **Interni** invita alla presentazione della mostra evento "House In Motion". Alle 14:30 presso Università Degli Studi di MILANO - Aula Magna, via Festa Del Perdono 7. R.S.V.P. cecilia.desantis@consulenti.mondadori.it.

■ **Citroën** partecipa alla Milano Design Week 2018 con **Cactus4Comfort**, progetto ispirato alla Nuova C4 Cactus e realizzato in collaborazione con Bertone Design. Cactus4Comfort verrà presentato in anteprima dalle 18 alle 21 presso BASE MILANO in via Bergognone 34. R.S.V.P. Alessia Lini, 3371062054, info@trentaquattro.it.

MERCOLEDÌ 18 APRILE

■ Invito alla presentazione di **Diversity Media Report 2017 e Diversity Media Award 2018.** Alle 11, Sala Alessi, Palazzo Marino, piazza della Scala 2, MILANO. Info e accrediti gmaiocchi@monginicomunicazione.com.

■ **ANES** invita a partecipare alla parte pubblica dell'Assemblea Generale che si terrà a MILANO alle 16, presso il Palazzo delle Stelline (Sala Porta - 1° piano) in Corso Magenta 61. Verrà presentata anche l'analisi sul trend del digitale nell'editoria di settore con i risultati dell'Osservatorio 2018 ANES Digital Outlook. R.S.V.P. anes@anes.it. ■ In occasione della Milano Design Week 2018, **ALESSI** presenta la sua prima collezione di profumazioni per ambiente: "The Five Seasons" disegnata da Marcel Wanders. Alberto Alessi con Marcel Wanders e Gabriele Chiave interverranno alle 18 alla press previews presso il Flagship Store Alessi di via Manzoni 14/16 a MILANO. Info ufficiostampa@quacom.it.

GIOVEDÌ 19 APRILE

■ **Reputation Institute** invita alla 6^ edizione dei **Reputation Awards** per conoscere gli ultimi trend in ambito reputazione e scoprire le aziende più reputate in Italia nel 2018. Dalle 9 alle 12 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia in Via San Vittore, 21 – MILANO. Partecipazione gratuita previa registrazione entro il 6 aprile: https://www.reputationinstitute.com/italy-reptrak-day-2018.

■ **Digital360** presenta GDPR Ultima Chiamata dalle 9 alle 13:40 presso il Centro Svizzero, via Palestro 2, 20121, MILANO. Un momento di verifica su quanto richiesto alle aziende dal GDPR a poco più di un mese dall'entrata in vigore della normativa. Con la partecipazione di Antonello Soro, Presidente del Garante per la protezione dei dati personali. R.S.V.P. mp@dicomunicazione.it.

■ Breakfast at **Julipet** dalle 9 alle 14 in via Pietro Verri 3, MILANO. R.S.V.P. communication@pambianco.com.

■ Invito di **Gruppo CRAI** alla presentazione dei risultati 2017 e della prospettive di sviluppo 2018. Protagonisti nell'ecommerce di prossimità. Alle 11 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - Sala Biancamano - Padiglione Aeronavale, via Olona 6bis, MILANO. R.S.V.P. mirco.cester@cohnwolfe.com.

TODAY
Pubblicità Italia

Agenda dal 16 al 20 aprile 2018

LUNEDÌ 16/04

[Milano]

Ore 10.30 - Presentazione della seconda edizione di Icon Design Talks. Interverranno, tra gli altri Michele Lupi, direttore Icon Design, Stefano Boeri, architetto e Ordinario al Politecnico di Milano, Pierfrancesco Maran, Assessore all'urbanistica, agricoltura e verde per il Comune di Milano. Presso Microsoft House, viale Pasubio 21. Per informazioni: icondesign@54words.net.

Ore 12 - Elle Decor invita alla preview di 'ONLIFE Millennials at Home'. Oltre al direttore di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton, interverranno tra gli altri Giacomo Moletto, ceo Hearst Italia e Western Europe, Antonella Sannella, Strategic Marketing Director & Business Partner di AKQA. Presso Palazzo Bovara, corso Venezia 51. Per informazioni: michelacolombo.mc@gmail.com.

Dalle 12 alle 17 - Il direttore di Vogue Italia, Emanuele Farneti, invita alla press preview di 'Life in Vogue - A reflection on the way of living the contemporary office'. Presso redazione Vogue Italia, piazza Cadorna 5/7. Per informazioni: GZaganti@condenast.it.

Ore 14.30 - Interni presenta la mostra evento 'House in motion'. Partecipano, tra gli altri, Ernesto Mauri, amministratore delegato del Gruppo Mondadori, e Giovanni Perosino, Vice President Marketing Communication Audi AG. Presso Università degli Studi di Milano - Aula Magna, via Festa del Perdono 7. Per informazioni: cecilia.desantis@consulenti.mondadori.it.

Dalle 17 alle 20 - Cocktail per la stampa di 'Rio+Design Milano 2018', con cui la mostra dell'industria creativa di Rio de Janeiro celebra dieci anni di partecipazione alla Milano Design Week. Presso Spazio Edit, via Maroncelli 14. Per informazioni: paula.acosta09@gmail.com.

Dalle 18 alle 21 - Anteprima Citroën cactus4comfort, progetto ispirato alla nuova c4 cactus e realizzato in collaborazione con Bertone Design. Presso BASE, via Bergognone 34. Per informazioni: Alessia Lini, info@trentaquattro.it.

MARTEDÌ 17/04

[Milano]

Ore 18.30-22.30 - Guangzhou National Advertising Industrial Park e Guangzhou Academy of Fine Arts invitano all'inaugurazione di 'Outside the Ivory Tower: creativity makes a better life', mostra organizzata con il supporto di TVN Media Group. Presso Laboratorio Formentini per l'editoria, via Marco Formentini 10.

MERCOLEDÌ 18/04

[Milano]

Ore 11 - Conferenza stampa Diversity Media Report 2017 e Diversity Media Awards 2018. Partecipano, tra gli altri, Francesca Vecchioni, presidente di Diversity, e Fabio Canino, direttore artistico dei Diversity Media Awards. Presso Sala Alessi, Palazzo Marino, piazza della Scala 2. Per informazioni: gmaiocchi@monginicomunicazione.com.

Ore 11 - Presentazione della ricerca 'Over 65- Una vita a colori' realizzata da BNP Paribas Cardif in collaborazione con AstraRicerche. Presso Diamond Tower Milano, piazza Lina Bo Bardi 3. Per informazioni: Francesca Cappello, francesca.cappello@mypr.it.

Ore 13.30 - L'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale della School of Management del Politecnico di Milano presenta i risultati dell'indagine 'Professionisti, un futuro in costruzione. Analogici si nasce, digitali si diventa'. Presso Aula Magna Carassa e Dadda, edificio BL.28, via Lambruschini 4, campus Bovisa. Per informazioni: mp@dicomunicazione.it.

Ore 16 - Assemblea Generale ANES, Associazione Nazionale Editoria di Settore. Presso Palazzo delle Stelline, sala Porta, corso Magenta 61. Per informazioni: anes@anes.it.

[Roma]

Ore 11 - WeWorld Onlus presenta il WeWorld Index 2018, strumento per misurare l'inclusione di bambini, bambine, adolescenti e donne nel mondo. Presso Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Sala A. Moro), piazzale della Farnesina 1. Per informazioni: elisa.tarrini@eoscomunica.it.

GIOVEDÌ 19/04

[Milano]

Ore 9 - 'Reputation Awards 2018. The Last Call to be a Leader in the Reputation Economy'. Presso Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, via San Vittore, 21. Per informazioni: Simonetta Saracino, press.thehive@gmail.com.

Ore 9 - Digital360 invita al summit 'GDPR ultima chiamata'. Introduce i lavori Antonello Soro, Garante per la protezione dei dati personali. Presso Centro Svizzero, via Palestro 2. Per informazioni: Marco Puelli (mp@dicomunicazione.it), Piero Orlando (po@dicomunicazione.it).

Ore 11 - Conferenza stampa Gruppo CRAI su risultati 2017 e prospettive di sviluppo 2018. Presso Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Sala Biancamano, Padiglione Aeronavale, via Olona 6bis. Per informazioni: mirco.cester@cohnwolfe.com.

Ore 11.30 - UniSalute e Disney presentano la nuova app UniSalute Junior. Con Fiammetta Fabris, amministratore delegato di UniSalute (Gruppo Unipol), Monica Astuti, Vice President Head of Disney Media Sales and Partnerships, e Andrea Pession, Direttore Responsabile Pediatria Policlinico Sant'Orsola Malpighi di Bologna. Presso sede Disney Italia, via Ferrante Aporti 6/8. Per informazioni: Rossella.Camaggio@edelman.com.

ANSA.it AGENZIA ANSA Mercoledì, 2 Maggio 2018 18:12

TEMI LGBT, MENO NEWS MA PIÙ SERIE TV

I risultati del report annuale Diversity Media



Diversity Media Report, infografica © Ansa
GUARDA LE FOTO...

A A A Stampa Scrivi alla redazione

Terminato l'iter di approvazione della legge Cirinnà sulle unioni civili, nel 2017 si è ridotta l'attenzione dell'informazione televisiva per le tematiche relative al mondo della comunità e delle persone Lgbt. Su un totale di 50.803 notizie registrate nei tg nazionali nell'edizione serale nel 2017, solo 291 hanno riguardato eventi o persone Lgbt, si tratta dello 0,6 per cento. Mentre nel 2016 il dato aveva toccato il 2,1 per cento. È quanto emerge dal **Diversity Media Report**, curato dall'associazione Diversity di Francesca Vecchioni con l'Osservatorio di Pavia, e presentato in occasione dei Diversity Media Award il 23 maggio a Milano. L'attenzione prevalente è stata sui fatti di criminalità e violenza in cui le persone Lgbt sono state incidentalmente coinvolte. Come il duplice stupro di Rimini, che ha visto tra le vittime una transessuale di origini peruviane: il fatto di cronaca, con 120 notizie dedicate, è stata la notizia dominante nell'agenda Lgbt del 2017. Il 45 per cento delle notizie relative a questo mondo riguarda insomma fatti di criminalità e violenza, seguono con il 14,8 per cento gli episodi di discriminazione e al terzo posto le notizie relative al matrimonio o alle unioni civili (10%).

La politica ha perso il primato di fonte principale di notizie sul mondo Lgbt, passando dal picco del 48,7 per cento del 2016 (anno delle unioni civili) al 14,1 per cento del 2017.

Raddoppia invece l'incidenza della società civile salita all'11,7 per cento. piccano alcune good news relative a personaggi politici come "**Ana Brnabić** premier, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo", "Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale", "Il premier del Lussemburgo Xavier Bettel al G7 di Taormina con il marito".

Crescono anche le notizie da fonte mediatica: cioè i servizi che presentano produzioni, soprattutto cinematografiche, che raccontano storie anche di persone Lgbt, da **Moonlight**, vincitore di tre premi Oscar, al nostrano Chi salverà le rose.

Sul fronte dell'intrattenimento, dal punto di vista quantitativo, il numero dei contenuti Lgbt è in netto aumento nel 2017 (+246%). Con un significativo incremento nelle serie tv italiane: nel 21,7 per cento dei prodotti analizzati infatti si riscontra la tematica Lgbt, mentre si "denota **un cambiamento nel paradigma delle narrazioni seriali anche in contesti non scontati** - come sottolinea l'Osservatorio di Pavia - da Gomorra, a Suburra". Anche il cinema nel 2017 ha fatto segnare un aumento delle tematiche 'rainbow': come la **questione della genitorialità** (Il padre d'Italia, Nove lune e mezza), l'omosessualità legata al tema dell'età (Chi salverà le rose?), la **rappresentazione transgender** (La parrucchiera). Il numero dei contenuti Lgbt nei programmi televisivi è invece in calo (-3,6% dallo scorso anno) e l'Osservatorio di Pavia segnala come causa probabile lo sgonfiamento del dibattito politico seguito all'approvazione della Cirinnà. Tendenza positiva per il mondo della pubblicità, un numero crescente di aziende punta sui temi della diversità, tanto che nel 2017 un marchio di abbigliamento italiano ha coinvolto nella sua campagna un'icona trans come Vladimir Luxuria.


GOLD
telecity

CORRIERE DELLA SERA
IO DONNA

Home page

Attualità



IN PRIMO PIANO

Diversity Media Awards 2018: tutti i candidati

di PAOLO CRESPI

Hanno da oggi un nome e un volto i candidati ai Diversity Media Awards 2018, i premi per i

Diversity Media Awards 2018: tutti i candidati

Pubblicate le nomination ai premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT che saranno assegnati il 23 maggio. Il voto popolare potrà essere espresso online dal 20 aprile al 20 maggio. Secondo una ricerca i prodotti di intrattenimento trasmessi o proiettati da gennaio a dicembre 2017 registrano una forte crescita (+246%) dei contenuti LGBT e una generale "normalizzazione" nel modo di affrontare i temi specifici.

di PAOLO CRESPI



SFOGLIA LA GALLERY
DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018: I CANDIDATI

Hanno da oggi un nome e un volto i candidati ai **Diversity Media Awards 2018**, i premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT assegnati dal voto popolare (lo si potrà esprimere online per un mese, a partire dal 20 aprile su www.diversitylab.it/voting) e consacrati in una serata di gala, il 23 maggio, al Teatro Vetra di Milano, condotta da **Fabio Canino**, che ne è anche il direttore artistico, e dalle new entry **Diana De Bufalo** e Guglielmo Scilla, in arte **Willwoosh**. Claim dell'evento – che sarà ripreso e trasmesso successivamente da una rete tv in via di definizione – "This is me", dalla colonna sonora di *The Greatest Showman*, quasi un manifesto della diversità nel senso più ampio del termine: genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale, condizioni socio-economiche...

L'elenco dei "nominati" (vedi sotto) di questa terza edizione dei DMA, letto in un'aula di Palazzo Marino da **Francesca Vecchioni**, presidente di Diversity – la no profit impegnata a valorizzare l'inclusione usando la leva culturale per superare pregiudizi e discriminazioni di ogni sorta –, alla presenza del sindaco di Milano **Beppe Sala**, è il frutto del lavoro d'équipe del comitato scientifico, con esperti di nove università italiane, che ha passato al setaccio un gran numero di produzioni televisive, radiofoniche, cinematografiche e basate sul web per individuare i contenuti e i protagonisti che meglio hanno rappresentato, nel corso del 2017, i temi e le storie riconducibili al mondo LGBT, sempre meno "riserva indiana" anche sul fronte dell'intrattenimento: rendendoli credibili e avvincenti, in una chiave che vada oltre il 'politicamente corretto' e sappia rispecchiare invece i tanti aspetti della diversità sul fronte dei diritti dei singoli, delle famiglie allargate di oggi, della nuova genitorialità e via dicendo.



Fra i candidati, da quattro a sei per ciascuna delle nove categorie, figurano alcuni dei film e delle serie italiane e straniere che più ci hanno appassionato e fatto discutere lo scorso anno, compresi titoli "mainstream" come *Gomorra* o *X Factor* e personaggi di grande presa sui diversi pubblici televisivi come Alberto Angela e Virginia Raffaele, autrice di un memorabile monologo contro l'omofobia.

Di pari passo con i DMA, il cui esito è affidato ora al giudizio popolare, dal laboratorio di Diversity è uscito anche il **Media Report 2018**, che come ogni anno analizza sia l'intrattenimento (quasi 800 prodotti vagliati dal comitato) che l'informazione, avvalendosi per quest'ultima del fondamentale contributo dell'Osservatorio di Pavia.

I dati elaborati dai due report, nell'anno successivo all'approvazione in Italia del **decreto sulle unioni civili**, sono molto interessanti. La ricerca sui prodotti di intrattenimento trasmessi o proiettati da gennaio a dicembre 2017 registra una forte crescita (+246%) dei contenuti LGBT e una generale "normalizzazione" nel modo di affrontare i temi specifici, più presenti nelle serie tv straniere, ma in aumento anche nelle produzioni made in Italy. Significativo, poi, l'inserimento di personaggi e narrazioni ad hoc in contesti non stereotipati, dove meno te li aspetti e dunque sono forse più efficaci nell'impatto con il largo pubblico (vedi ad esempio le coppie gay in due classici del genere sci-fi come *Supergirl* e *Star Trek Discovery*). E progressi si segnalano sul fronte della pubblicità (una delle categorie del premio), dove a puntare sui temi della diversità è un numero sempre maggiore di brand globali e locali.

Per quanto riguarda l'informazione si può notare un'inversione di tendenza: per la prima volta dopo 12 anni di monitoraggio, la politica perde il suo primato di "fonte principale", passando dal 48,7% del 2016 (l'anno clou per il dibattito sulle unioni civili) al 14,1% del 2017, a fronte di un raddoppio dell'incidenza della società civile (dal 6,6% all'11,7%) nella produzione di notizie. Sono inoltre in aumento nei media le storie di ordinaria quotidianità relative a persone LGBT, anche se a fare la parte del leone sono ancora i fatti di criminalità e violenza in esse sono incidentalmente coinvolte. E se si registra com'è ovvio una nuova attenzione per i casi di abusi sessuali, pedofilia e prostituzione (effetto anche, diretto o indiretto, del caso Weinstein) alle "bad news" si contrappongono ora una serie di "good news", riconducibili soprattutto ad alcuni coming out eccellenti: dal caso del nuovo premier serbo Ana Brnabić a quello del suo collega irlandese Leo Varadkar.

Nomination DMA 2018

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife |canale 114 di Sky|)
Rivoluzione Gender (National Geographic |canale 403 di Sky|)
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ
A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER
Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER
Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

LEZPOP.IT

Dopo le unioni civili i temi LGBT sono spariti dalla politica. Ma non dai media italiani. I risultati del Diversity Media Report 2018

I temi legati alle persone LGBT non riguardano più la politica ma la società civile. Questo è il risultato del Diversity Media Report 2018 sui media italiani



Terminato l'iter di approvazione del DDL Cirinnà, i temi legati alle persone LGBTI nei TG prime time di Rai, Mediaset e La7 si è ridotto drasticamente. Questo è il ritratto restituito dal Diversity Media Report 2018, la ricerca sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media (cinema, TV, radio, pubblicità, web e stampa) in Italia durante tutto il 2017 condotta da Diversity, l'associazione fondata e presieduta da Francesca Vecchioni.

Nel 2017, infatti, i media hanno parlato per lo più di questioni legate alle adozioni, frutto di sentenze che riconoscono la paternità o maternità a coppie di omosessuali. L'attenzione, però, riguarda soprattutto fatti di criminalità e violenza, in cui persone LGBTI sono incidentalmente coinvolte.

Per esempio il duplice stupro di Rimini, che ha visto fra le vittime una transessuale di origine peruviana, e con 120 notizie dedicate, è stata la notizia dominante nell'agenda LGBTI del 2017. **Tra le "good news" quelle dedicate a personaggi politici**, come "Ana Brnabić premier, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo", "Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale", "Il premier del Lussemburgo Xavier Bettel al G7 di Taormina con il marito".

«La politica – ha dichiarato Francesca Vecchioni – nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli».

DIVERSITY MEDIA AWARDS

Anche quest'anno si terranno a fine maggio i Diversity Media Awards 2018, i premi per le migliori rappresentazioni mediatiche delle persone LGBT. Fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it tra i nominati delle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

Home page



R.it Milano

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE | Cerca nel sito | METEO

Home | Cronaca | Sport | Foto | Tempo libero | Annunci Locali | Cambia Edizione | Video

383

Alberto Angela, Roberto Saviano e Virginia Raffaele candidati ai Diversity Media Awards: voto online fino al 20 maggio



Roberto Saviano, Virginia Raffaele e Alberto Angela

Le nomination per il riconoscimento dedicato al miglior racconto delle tematiche Lgbt. Sala: "A Milano andiamo avanti su questi temi, la partita non è finita"

Il presentatore Alberto Angela, lo scrittore Roberto Saviano e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno nell'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle tematiche Lgbt.

La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Tra le serie tv italiane sono candidate *Gomorra*, *Suburra - La Serie*, *Amore pensaci tu* e *I bastardi di Pizzofalcone*. Mentre tra le serie straniere chi lo desidera potrà votare tra Narcos, Gracie and Frankie, Sense 8. Anche il talent X Factor è candidato nella categoria Miglior programma Tv.

Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha spiegato il sindaco Beppe Sala - La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita".

WIRED.IT

Home page

ULTIME DA WIRED



DESIGN - 2 H

Ze-Knit, il futuro dell'urban wear secondo Napapijri



MEDIA - 3 H

Più notizie lgbt sui tg italiani: crescono le good news ma anche la nera

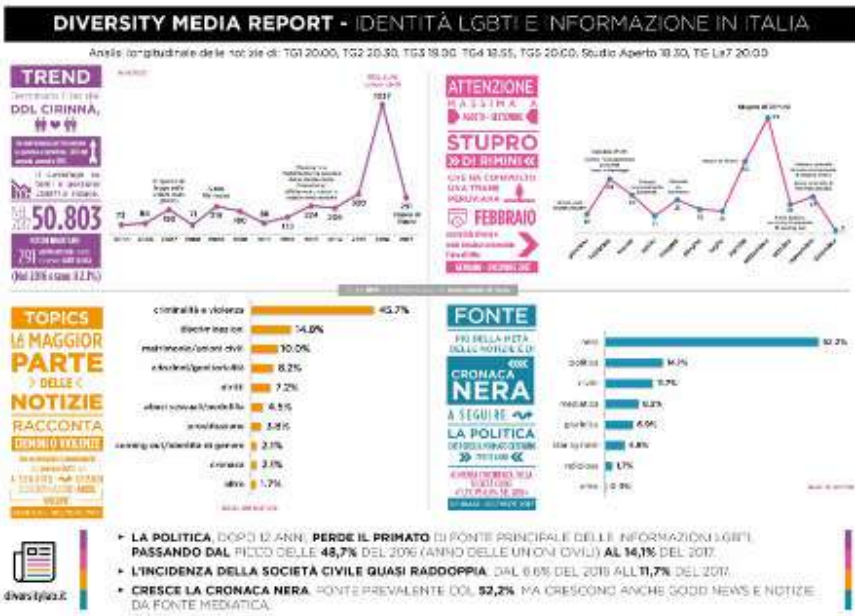
HOME ATTUALITÀ MEDIA

Più notizie lgbt sui tg italiani: crescono le good news ma anche la nera

Presentati a Milano le candidature e il rapporto sulla copertura media dei temi lgbt. La politica cede il passo alle tematiche sociali, anche se la notizia più ripresa è nel campo della cronaca nera



di **Paolo Armelli**
Blogger e content manager, scrive di libri e media soprattutto su Internet
18 APR, 2018



È stato presentato oggi a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, il **Diversity Media Report 2018**, la ricerca annuale sulla rappresentazione di **persone e tematiche lgbt** nei **media italiani**, condotta da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane. Nella stessa occasione sono state annunciate anche le candidature ai **Diversity Media Awards**, i riconoscimenti che premiano i migliori contenuti mediatici dedicati a queste tematiche e che saranno consegnati il **prossimo 23 maggio** in una serata presentata da Fabio Canino, Daniela del Bufalo e Guglielmo Scilla.

La fotografia dei media del nostro paese restituita dal Report 2018 è tutto sommato positiva. Dopo l'approvazione del **ddl Cirinnà**, escono dall'esclusivo campo della politica (anche se dominano tuttora le notizie di **cronaca nera**) accogliendo **alcune *good news*** (come la prima premier lesbica della Serbia, il primo ministro gay dell'Irlanda o il premier del Lussemburgo che partecipa al G7 col marito).

In generale si assiste a uno **sdoganamento dei temi** nell'ambito della società civile. La notizia a tema lgbt con più copertura mediatica del 2017, però, è stata quella dello **stupro** della **transessuale peruviana a Rimini**, ripresa fra l'agosto e il settembre scorsi.

"*Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche* ***altre forme di diversity*** *(genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva*", dichiara la fondatrice di Diversity, Francesca Vecchioni.

"*Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto,* ***normalizzandoli***". Le fa eco il sindaco di Milano **Beppe Sala**: "*Milano darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno e ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo lgbt*". "*Non faremo nessun passo indietro sul tema dei diritti civili*", rassicura poi.

Ecco infine le **candidature** ai Diversity Media Awards 2018, che si possono votare online **fino al 20 maggio**:

Miglior film
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore serie tv italiana
Amore pensaci tu (Canale 5)
Gomorra (Sky)
I bastardi di Pizzofalcone (Rai Uno)
Suburra: La Serie (Netflix)

Migliore serie tv straniera

Billions (Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Netflix)

One Mississippi (Amazon Prime Video)

Narcos (Netflix)

Sense8 (Netflix)

Star Trek: Discovery (Netflix)

Miglior programma tv

Adesso si (Rai Due)

Cose da non chiedere (Real Time)

Parla con lei (FoxLife)

Rivoluzione Gender (National Geographic)

Stato civile (Rai Tre)

X Factor (Sky Uno)

Miglior pubblicità

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Idealista)

Pool Boy (Coca-Cola)

#PowertoKisses (Vodafone)

Miglior programma radio

Fahrenheit (Radio Tre)

Il Geco e la Farfalla (Radio Capital)

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano (Radio Due)

Pinocchio (Radio Deejay)

Personaggio dell'anno

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

Influencer dell'anno

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

Premio Media Young

BoJack Horseman (Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (Netflix)

Master of None (Netflix)

Tredici (Netflix)

Supergirl (Italia 1)

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Majorino: "Salvini recita diverse parti in commedia". VIDEO

Inclusione sociali, le dichiarazioni dell'Assessore alle politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino su Attilio Fontana e Matteo Salvini



Pierfrancesco Majorino

di Max Rigano

Una conferenza stampa a Palazzo Marino su i **Diversity Media Awards sulle tematiche LBGTI**, in cui sono stati resi noti i nomi dei migliori contenuti media che saranno premiati il 23 Maggio a Milano in una serata di gala, è stata l'occasione per affrontare con l'assessore alle politiche sociali del Comune di Milano, **Pierfrancesco Majorino**, il tema dell'inclusione sociale.

L'assessore oltre a ribadire che la diversità culturale, religiosa ed etnica è un valore, ha dichiarato di "non recedere di un millimetro" rispetto alle politiche che sono invece adottate in Regione Lombardia e dal suo nuovo Governatore, **Attilio Fontana**. Sempre su questi temi abbiamo chiesto cosa pensa della foto che nelle ultime ore gira sui social di **Matteo Salvini** in posa con tre ragazze rom molisane, pubblicata su facebook dal giornalista del Fatto quotidiano Antonello Caporale. "Salvini recita diverse parti in commedia". **QUI IL VIDEO**

ANSA.it

14:28 **Saviano candidato Diversity Media Awards**

Saviano candidato Diversity Media Awards

Sala, 'a Milano andiamo avanti su temi Lgbt, partita non finita'

Redazione ANSA
MILANO
18 aprile 2018
14:28
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

Archiviato in
Mass Media
Giuseppe Sala
Virginia Raffaele
Roberto Saviano
Alberto Angela

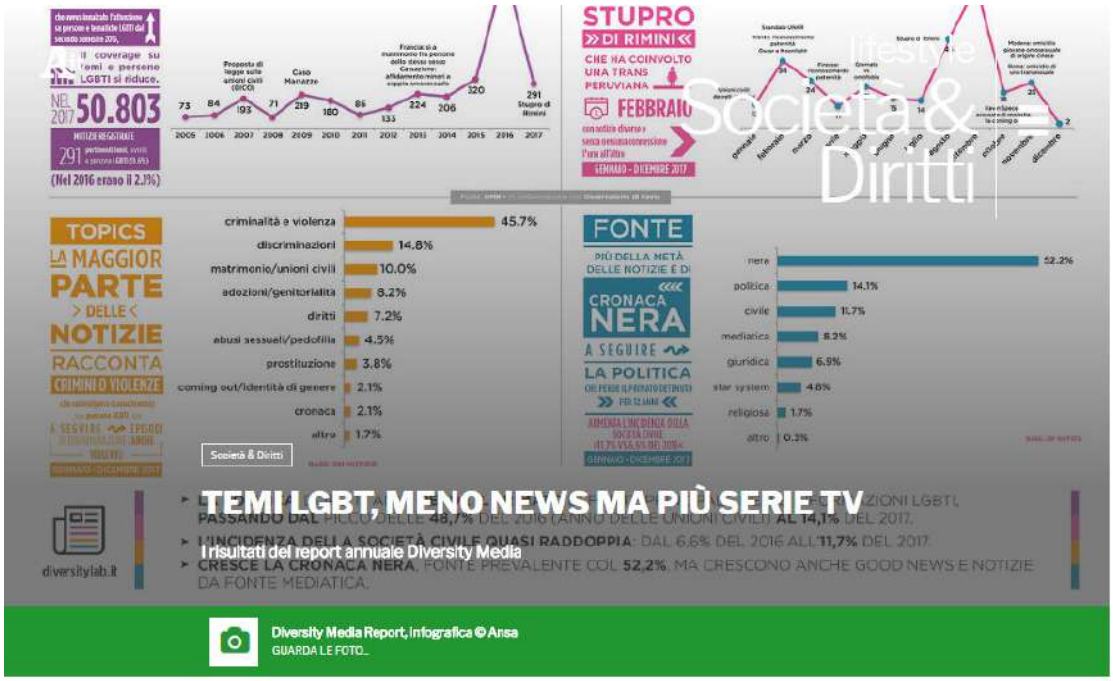


© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 18 APR - Il presentatore Alberto Angela, lo scrittore Roberto Saviano e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno nell'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle persone e delle tematiche Lgbt. La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Tra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra - La Serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone. Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha spiegato il sindaco, Giuseppe Sala -. La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAit



di Michela Nana
18 aprile 2018
22:57

Terminato l'iter di approvazione della legge Cirinnà sulle unioni civili, nel 2017 si è ridotta l'attenzione dell'informazione televisiva per le tematiche relative al mondo della comunità e delle persone Lgbt. Su un totale di 50.803 notizie registrate nei tg nazionali nell'edizione serale nel 2017, solo 291 hanno riguardato eventi o persone Lgbt, si tratta dello 0,6 per cento. Mentre nel 2016 il dato aveva toccato il 2,1 per cento. È quanto emerge dal **Diversity Media Report**, curato dall'associazione Diversity di Francesca Vecchioni con l'Osservatorio di Pavia, e presentato in occasione dei Diversity Media Award il 23 maggio a Milano. L'attenzione prevalente è stata sui fatti di criminalità e violenza in cui le persone Lgbt sono state incidentalmente coinvolte. Come il duplice stupro di Rimini, che ha visto tra le vittime una transessuale di origini peruviane: il fatto di cronaca, con 120 notizie dedicate, è stata la notizia dominante nell'agenda Lgbt del 2017. Il 45 per cento delle notizie relative a questo mondo riguarda insomma fatti di criminalità e violenza, seguono con il 14,8 per cento gli episodi

di discriminazione e al terzo posto le notizie relative al matrimonio o alle unioni civili (10%).

La politica ha perso il primato di fonte principale di notizie sul mondo Lgbt, passando dal picco del 48,7 per cento del 2016 (anno delle unioni civili) al 14,1 per cento del 2017.

Raddoppia invece l'incidenza della società civile salita all'11,7 per cento. piccano alcune good news relative a personaggi politici come "**Ana Brnabić** premier, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo", "Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale", "Il premier del Lussemburgo Xavier Bettel al G7 di Taormina con il marito".

Crescono anche le notizie da fonte mediatica: cioè i servizi che presentano produzioni, soprattutto cinematografiche, che raccontano storie anche di persone Lgbt, da **Moonlight**, vincitore di tre premi Oscar, al nostrano Chi salverà le rose.

Sul fronte dell'intrattenimento, dal punto di vista quantitativo, il numero dei contenuti Lgbt è in netto aumento nel 2017 (+246%). Con un significativo incremento nelle serie tv italiane: nel 21,7 per cento dei prodotti analizzati infatti si riscontra la tematica Lgbt, mentre si "denota **un cambiamento nel paradigma delle narrazioni seriali anche in contesti non scontati** - come sottolinea l'Osservatorio di Pavia - da Gomorra, a Suburra". Anche il cinema nel 2017 ha fatto segnare un aumento delle tematiche 'rainbow': come la **questione della genitorialità** (Il padre d'Italia, Nove lune e mezza), l'omosessualità legata al tema dell'età (Chi salverà le rose?), la **rappresentazione transgender** (La parrucchiera). Il numero dei contenuti Lgbt nei programmi televisivi è invece in calo (-3,6% dallo scorso anno) e l'Osservatorio di Pavia segnala come causa probabile lo sgonfiamento del dibattito politico seguito all'approvazione della Cirinnà. Tendenza positiva per il mondo della pubblicità, un numero crescente di aziende punta sui temi della diversità, tanto che nel 2017 un marchio di abbigliamento italiano ha coinvolto nella sua campagna un'icona trans come Vladimir Luxuria.

Stampa Scrivi alla redazione

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSA.it AGENZIA ANSA Mercoledì, 2 Mag 2018 18:12

Saviano candidato Diversity Media Awards

Sala, 'a Milano andiamo avanti su temi Lgbt, partita non finita'

Redazione ANSA
MILANO
18 aprile 2018
14:28
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
A+ A A-
Stampa
Scrivi alla redazione

Archiviato in
Mass Media
Giuseppe Sala
Virginia Raffaele
Roberto Saviano
Alberto Angela



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 18 APR - Il presentatore Alberto Angela, lo scrittore Roberto Saviano e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno nell'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle persone e delle tematiche Lgbt. La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Tra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra - La Serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone. Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha spiegato il sindaco, Giuseppe Sala -. La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita".

askanews

Al Diversity media awards Angela e Saviano tra i candidati

Tematiche Lgbt, premiazione il 23 maggio a Milano



Milano, 18 apr. (askanews) – Roberto Saviano, Alberto Angela e Virginia Raffaele. Un presentatore, uno scrittore e un'attrice si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno per l'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il premio destinato ai personaggi e ai contenuti mediatici che nel 2017 si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche Lgtb. La cerimonia di premiazione è fissata per il 23 maggio, durante una serata di gala, al teatro Vela di Milano.

L'iniziativa, ispirata da Francesca Vecchioni, si basa su uno studio guidato dall'§Osservatorio di Pavia. Fra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra – La serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone: tra le serie straniere Narcos, Gracie and Frankie, Sense 8. Tra i programmi tv è candidato anche X Factor. Tutti possono partecipare alla votazione esprimendo la propria preferenza on line.

"Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità – ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala, presentando stamane a Palazzo Marino l'iniziativa – Dopo l'approvazione della legge Cirinnà la partita non è finita. E con la nostra presenza vogliamo dire che Milano continua un'azione forte e ostinata" su questi temi" e che il capoluogo lombardo vuole assumere "un ruolo "guida per il cambiamento nel nostro Paese".

Per Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali, salute e diritti del Comune di Milano, "tutto ciò aiuta e fa molto bene anche a una città come la nostra che è molto avanti su questo terreno. Non dobbiamo ragionare solo in termini di contrasto alle discriminazioni, ma immaginarla come una grande affermazione positiva di valori e di principi. Non siamo davanti ad azioni per tutelare soggetti deboli, a cui rivolgersi con compassione, ma siamo di fronte alla società contemporanea. Speriamo – ha concluso – che qualsiasi cambiamento di governo non faccia fare passi indietro in questo campo, sono conquiste che vogliamo difendere con i denti".

askanews

Al Diversity media awards Angela e Saviano tra i candidati

Tematiche Lgbt, premiazione il 23 maggio a Milano



Milano, 18 apr. (askanews) – Roberto Saviano, Alberto Angela e Virginia Raffaele. Un presentatore, uno scrittore e un'attrice si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno per l'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il premio destinato ai personaggi e ai contenuti mediatici che nel 2017 si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche Lgtb. La cerimonia di premiazione è fissata per il 23 maggio, durante una serata di gala, al teatro Vela di Milano.

L'iniziativa, ispirata da Francesca Vecchioni, si basa su uno studio guidato dall'§Osservatorio di Pavia. Fra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra – La serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone: tra le serie straniere Narcos, Gracie and Frankie, Sense 8. Tra i programmi tv è candidato anche X Factor. Tutti possono partecipare alla votazione esprimendo la propria preferenza on line.

"Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità – ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala, presentando stamane a Palazzo Marino l'iniziativa – Dopo l'approvazione della legge Cirinnà la partita non è finita. E con la nostra presenza vogliamo dire che Milano continua un'azione forte e ostinata" su questi temi" e che il capoluogo lombardo vuole assumere "un ruolo "guida per il cambiamento nel nostro Paese".

Per Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali, salute e diritti del Comune di Milano, “tutto ciò aiuta e fa molto bene anche a una città come la nostra che è molto avanti su questo terreno. Non dobbiamo ragionare solo in termini di contrasto alle discriminazioni, ma immaginarla come una grande affermazione positiva di valori e di principi. Non siamo davanti ad azioni per tutelare soggetti deboli, a cui rivolgersi con compassione, ma siamo di fronte alla società contemporanea. Speriamo – ha concluso – che qualsiasi cambiamento di governo non faccia fare passi indietro in questo campo, sono conquiste che vogliamo difendere con i denti”.

AURORA GONEVI, TV E DINTORNI

Home page



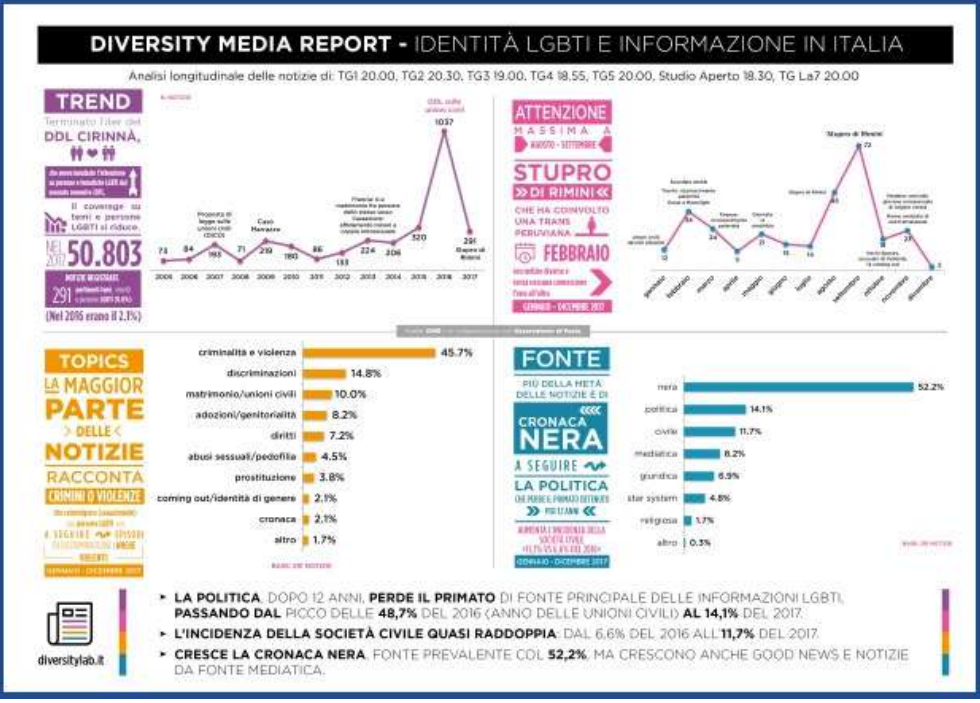
'THIS IS ME': sarà il claim per i Diversity Media Awards, come rivendicazione coraggiosa della propria identità, qualunque essa sia

È stato presentato stamattina a Palazzo Marino alla presenza del **sindaco Beppe Sala, il Diversity Media Report 2018**, *la ricerca annuale sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media italiani.*



La ricerca è stata condotta per tutto il 2017 da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane. In questa pagina proponiamo una sintesi delle osservazioni emerse e sveliamo le candidature relative al 2017.

Dalla ricerca illustrata da Monia Azzalini, Responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia, è emerso che precipitano le notizie provenienti da fonti politiche (dal 48,7% del 2016 – anno delle legge sulle unioni civili – al 14,1% del 2017), quasi raddoppiano le notizie provenienti da fonti della società civile (dal 6,6% del 2016 all'11,7% del 2017), spiccano alcune *good news* relative a personaggi politici come *"Ana Brnabić premier, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo"*, *"Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale"*, *"Il premier del Lussemburgo Xavier Bettel al G7 di Taormina con il marito"*.



Il ritratto restituito dal Diversity Media Report 2018 mostra l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DDL Cirinnà sulle unioni civili e, insieme, uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile: questi e altri sono i dati che emergono dal DMR 2018, la ricerca sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media (cinema, TV, radio, pubblicità, web e stampa) in Italia durante tutto il 2017 condotta da **Diversity, fondata e presieduta da *Francesca Vecchioni*, che realizza progetti per promuovere l'inclusione (sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia).**

"Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica – ha dichiarato **Francesca Vecchioni** – *nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli"*



"*Milano* – ha detto il Sindaco di Milano **Giuseppe Sala** – *darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno. Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti. In questi ultimi giorni si è tornati a parlare di questo argomento e con convinzione, proprio in occasione della presentazione del Diversity Media Report, che ci illustra come la società civile stia cambiando proprio in riferimento alle tematiche Lgbt, mi sento di ribadire il nostro impegno e la nostra partecipazione all'affermazione di diritti che sono per noi, senza distinzione, diritti di tutti*".

coolcuore

Home page



GAY FRIENDLY – GAY BUSINESS

18 aprile 2018 0 comments CoolRedazione Posted in Attualità, News dal mondo 0

A A A

0 SHARES Facebook Twitter Google Pinterest +



Un mercato si è fatto lentamente strada arrivando a far muovere cifre di capitali ingenti, condizionando strategie di marketing e prodotti: è il **mercato Gay Friendly**.

Un business in continua espansione

Secondo le statistiche americane le aziende si sono accorte della maggiore propensione alla spesa e al consumo della comunità **LGBT**, superiore a quella degli etero. I gay escono per fare shopping almeno il **16%** delle **volte in più** degli etero, e la loro **spesa media è superiore** addirittura del **25%**. Inoltre, il **65% dei gay dichiarano** di non poter fare a meno di **consigliare** le loro scelte ad altri. Negli stati Uniti questa fetta di popolazione dichiara un reddito medio pro capite più alto degli etero e risulta essere anche più istruita e meno propensa alla disoccupazione. Numeri che non possono certo lasciare indifferenti i grandi imprenditori calcolando anche che la ricchezza complessiva della comunità gay americana è calcolata sui mille miliardi di dollari. Su questa scia, persino la **Barilla**, da sempre sostenitrice della famiglia tradizionale, si è convertita per il mercato americano a difensore della comunità **LGBT**. Gli Stati Uniti, su spinta delle principali lobbies, già nel 2011 con **Hilary Clinton** istituirono il **Global Equity Fund**, fondo misto pubblico-privato che **sostiene i diritti LGBT** e finanzia attivisti anche all'estero.

L'Italia non deve restare indietro

Da una ricerca condotta per il **Diversity Media Report, oltre il 25% dei prodotti** cinematografici, televisivi, radiofonici e pubblicitari **italiani è gay friendly**. Una fetta di mercato non indifferente che negli ultimi anni ha visto raddoppiare le attenzioni alle tematiche gay, sdoganando argomenti tabù fino a farli diventare richiami pubblicitari. Anche l'**Italia** sta perciò muovendo alcuni timidi passi in direzione di politiche gay friendly. Alcune amministrazioni hanno tentato di lanciarsi in prodotti turistici ad hoc per i gay, che sfortunatamente non riescono ad aver successo a causa della sorda opposizione delle famiglie tradizionali frequentatrici degli stessi luoghi di villeggiatura. *"Lo sviluppo del turismo gay è insieme segno della maturità civile di un Paese e della capacità di gestire il marketing in termini di valorizzazione di nuovi segmenti commerciali"*, ha dichiarato **Alessandro Cecchi Paone**. *"L'offerta turistica italiana, quanto a varietà e qualità delle destinazioni, potrebbe essere la preferita della popolazione gay-friendly di tutto il mondo. Eppure è uno dei pochi casi, forse l'unico, in cui gli imprenditori rinunciano a fare soldi sicuri"*.

Di Lei

Diversity Media Awards, i migliori racconti di persone e storie LGBTI

La serata di premiazione si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. L'evento ha la direzione artistica di Fabio Canino

18 aprile 2018 - È stata presentata a Milano, a Palazzo Marino, l'edizione 2018 dei **Diversity Media Awards**, il riconoscimento dedicato ai prodotti e ai personaggi mediatici che nel corso dell'anno precedente si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle persone e delle tematiche Lgbt. Il premio è promosso dall'associazione Diversity fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**.

La serata di premiazione si terrà il **23 maggio al Teatro Vetra di Milano**. L'evento ha la direzione artistica di Fabio Canino, anche conduttore della serata, affiancato sul palco da Diana Del Bufalo e con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale.

Tra le candidature troviamo, per serie tv italiane: ***Gomorra, Suburra – La Serie***, *Amore pensaci tu* e ***I bastardi di Pizzofalcone***. I candidati a miglior programma Tv sono: Adesso sì, *Cose da non chiedere*, *Parla con lei*, *Rivoluzione Gender*, *Stato Civile*, ***XFactor***.

A contendersi il titolo di personaggio dell'anno, invece, il presentatore **Alberto Angela**, lo scrittore **Roberto Saviano** e l'attrice e imitatrice **Virginia Raffaele** la scrittrice **Michela Murgia** e l'attore **Salvatore Esposito**.

Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità – ha spiegato il sindaco, Giuseppe Sala -. La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita". Milano – prosegue Sala – ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti".

Un bel segnale dopo che solo pochi giorni fa la regione Lombardia – per bocca del neopresidente Attilio Fontana – ha fatto sapere nei giorni scorsi di aver negato il patrocinio al Pride cittadino che si svolgerà il 30 giugno.

Il premio è stato presentato contestualmente ai risultati del Diversity Media Report 2018, la ricerca annuale sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media italiani, condotta da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane.

"Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani – ha dichiarato Francesca Vecchioni – è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva". "Dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici – prosegue Francesca Vecchioni – ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile".

È possibile votare online **fino al 20 maggio** i propri personaggi e prodotti preferiti all'indirizzo **http://www.diversitylab.it/voting/**

gay.it

Home Page



Diversity Media Awards 2018, le nomination e il report sulla rappresentazione LGBTI nei media italiani

Sono state annunciate le nomination ai Diversity Media Awards 2018, premi assegnati a contenuti e personaggi che più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e...

FACEBOOK [28] TWITTER GOOGLE

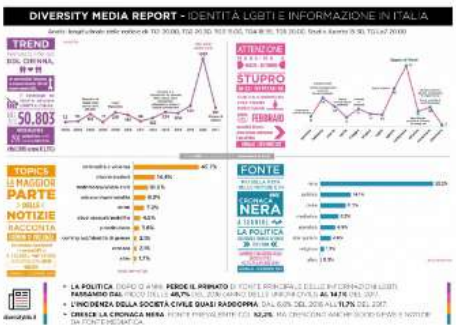


Federico Boni
18 aprile 2018

condivisi
28
condivisioni
Facebook
Twitter
Google
Mi piace G+
2403 0

E' stato presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018, ricerca annuale sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media italiani, condotta da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane.

Un anno, l'ultimo, che ha visto precipitare le notizie provenienti da fonti politiche (dal 48,7% del 2016 – anno delle legge sulle unioni civili – al 14,1% del 2017) e quasi raddoppiare le notizie provenienti da fonti della società civile (dal 6,6% del 2016 all'11,7% del 2017). Il report, purtroppo, mostra l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DDL Cirinnà sulle unioni civili ma al tempo stesso uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile. Dal punto di vista quantitativo, il numero dei contenuti LGBTI in tv è in netto aumento rispetto allo scorso anno (+246%), con un significativo incremento nelle serie tv italiane. Un dato che evidenzia, seppur timidamente, l'avanzamento di un processo orientato alla diffusione e normalizzazione delle tematiche nel dopo unioni civili in Italia.



"Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica – ha dichiarato **Francesca Vecchioni** – *nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli".*

Presente a Palazzo Marino anche il Sindaco di Milano **Giuseppe Sala** e **Pierfrancesco Majorino**, Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano. "*Milano* – ha detto il Sindaco di Milano Giuseppe Sala – *darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno. Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti. In questi ultimi giorni si è tornati a parlare di questo argomento e con convinzione, proprio in occasione della presentazione del Diversity Media Report, che ci illustra come la società civile stia cambiando proprio in riferimento alle tematiche Lgbt, mi sento di ribadire il nostro impegno e la nostra partecipazione all'affermazione di diritti che sono per noi, senza distinzione, diritti di tutti".*

Annunciate poi le candidature per i **Diversity Media Awards 2018**, con voto popolare su **www.diversitylab.it/voting** attivo fino al 20 maggio. Queste le categorie: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Verranno inoltre attribuiti tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume. Il 23 maggio, al teatro Vetra di Milano, la serata di premiazione. Il claim di quest'anno sarà **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman**, con **Fabio Canino** direttore della serata nonché conduttore al fianco di Diana Del Bufalo e **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, inviato speciale.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

GAYPOST.IT

TORNANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS, IN DIREZIONE PIÙ GIOVANE E POP



Di Chiara Palumbo Inserito il 18 aprile 2018 In Cool

Tornano per il terzo anno i **Diversity Media Awards**, il premio per le realtà mediatiche che ben sanno raccontare la realtà Lgbt in Italia. E tornano in una città, Milano, che vuole tenere alta l'attenzione e la voce sui temi dei diritti. Lo ricorda il sindaco **Sala**, ricordando in apertura della conferenza stampa, nella prestigiosa Sala Alessi di Palazzo Marino che «niente è come la costanza su temi ricchi di senso e che ci trovano uniti».

LA SOLIDARIETÀ DELLE ISTITUZIONI



Francesca Vecchioni

L'occasione è propizia per concedersi una vena polemica nei confronti delle nuove cariche regionali, che ha il sapore di una forte presa di posizione politica: «L'importante è **non rilassarci dopo l'approvazione della legge Cirinnà**, perché la partita non è finita e Milano vuole continuare ed essere una città guida nel cambiamento» dichiara il sindaco. E rilancia: «Guideremo il fronte che crede questa debba essere una rivoluzione permanente, perché c'è molto ancora da fare. Si allargano le partnership non solo con le aziende ma con le realtà istituzionali. Alla nostra battaglia si uniscono in tanti. Milano c'è e ci sarà e lo ritiene fondamentale. Siamo in tanti e siamo determinati».

MAJORINO: "ANCORA MOLTA STRADA DA FARE"

Gli fa eco l'assessore alle politiche sociali **Pierfrancesco Majorino**, che vede in questa nuova edizione dei Dma la possibilità di ribadire che: «**L'affermazione dei diritti e la difesa del valore di una società plurale deve riguardare tante e tanti.** Si deve lavorare nel senso di una grande affermazione di principi e valori forti, per la creazione di una società in cui ciascuno si sente cittadino». In questo senso, chiarisce, deve andare una sempre più convinta lotta alle discriminazioni, che a Milano si è concretizzata nel lavoro della Casa dei Diritti, nella recente assegnazione di un bene confiscato alle mafie convertito in casa rifugio per giovani Lgbt, ma anche nella cura rivolta alla convention del turismo Lgbt prevista per il 2020.

IL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE

L'amministrazione milanese, afferma Majorino, vuole compiere «non azioni di tutela di pochi come se fossero soggetti deboli da compatire, ma creare una società moderna riconosciuta come tale, che non vuole fare passi indietro su conquiste che sono per tutti e che noi vogliamo difendere con le unghie e con i denti». **Sempre più largo, anche in questo senso, il ventaglio delle istituzioni che supportano i Dma**, cui si uniscono, tra gli altri, l'**Ambasciata canadese** e la **Commissione Europea**. Si tratta, secondo la fondatrice Francesca Vecchioni, del riconoscimento del fatto che la *diversity*, viene sempre più percepita come risorsa e non come costo sociale, in tutte le sue declinazioni.



Il premio di Diversity

LUCI E OMBRE NEI MEDIA

La situazione della rappresentatività nei media, per il 2017 ha luci e ombre. Lo sintetizza **Monia Azzolini**, responsabile dell'osservatorio di Pavia, che si è occupata dell'analisi quantitativa della presenza Lgbt nell'informazione. Analizzando le edizioni prime time dei tg della tv generalista, **emerge un'incidenza dello 0,6%, lontano dal 2% dell'anno precedente in larga parte influenzato dalla discussione sul ddl Cirinnà**, ma doppio rispetto al decennio precedente. Fatta eccezione per alcuni riconoscimenti di famiglie arcobaleno, in particolare a Trento e Firenze, si tratta però quasi sempre di notizie negative, con un netto picco in occasione dello stupro di Rimini che ha visto coinvolta una transessuale.

PREDOMINANZA DI CRONACA NERA NELL'INFORMAZIONE

Nella gran parte dei casi, quindi, **in relazione alla comunità Lgbt si parla di criminalità e violenza** (più della metà dei casi) più raramente di storie umane di discriminazioni, intorno o sotto il 10% di unioni civili e genitorialità. Le rilevazioni statistiche certificano che i temi Lgbt sono usciti dall'agenda politica (14%), che detta quella dei media. Lo dimostra, per contro, anche l'aumento di buone notizie, soprattutto di ambito politico. Valgano come esempi **il coming out della presidente serba e di quello irlandese**, Si tratta, chiosa Francesca Vecchioni, di un «imbarazzante predominanza di nera, che rende necessario spingere la politica».

LA SITUAZIONE NELL'INTRATTENIMENTO



Fabio Canino

A cura di Diversity si è svolta invece l'analisi qualitativa dell'**intrattenimento**, che risulta essere, spiega Vecchioni, «**specchio rovesciato dell'informazione**, che rappresenta molto la società civile». Sono infatti aumentati di due volte e mezzo i contenuti Lgbt, Se c'è stata, chiarisce, una lieve flessione nei programmi tv (6%), si è invece verificato un aumento importantissimo delle serie che affrontano il tema. «**Si inizia a parlarne finalmente non in modo posticcio, ma iniziano a inserirsi in contesti non scontati.** Si parla di Lgbt in telefilm noir, polizieschi, in Star Trek o Supergirl», come le nomination dell'edizione 2018 certificano. Troviamo ancora tematiche arcobaleno in serie come Gomorra, Suburra, I Bastardi di Pizzofalcone. «Significa parlare a un pubblico che non si aspetta quello che gli stai dicendo, così come avviene nella società civile, composta di persone che sono a contatto ogni giorno con la diversity» e si specchiano in ciò che vedono. Comincia ad affermarsi un nuovo racconto, nella televisione e nei media italiani, secondo il quale «la diversity Lgbt è una delle tante».

DIVERSITY E PUBBLICITÀ

Una sorpresa arriva poi della pubblicità, che dimostra «la ricaduta reale della politica, perché l'immaginario supera e appiattisce il limite che nella legge esiste». Infatti, **per Vecchioni, «l'intrattenimento rappresenta quello che la società vuole essere**: dove non ci sono i matrimoni ugualitari il sentore dell'intrattenimento è quello di rappresentare un matrimonio, dove non ci sono i riconoscimenti di genitorialità nel marketing vediamo **grandi storie di famiglie**». Un "contagio positivo" che si esplica in una edizione dei Dma, la terza, ricca di novità.

LE NOVITÀ DELLA NUOVA EDIZIONE



Guglielmo Scilla

In quella che è stata chiamata **"This is me edition"** che vedrà la premiazione e la serata di gala il 23 maggio, che servirà a finanziare tutte le attività dell'anno in una atmosfera che vuole rievocare quella del film The Greatest Showman, cambiano molte cose: la sede, trasferita dall'Unicredit Pavillion a Teatro Vetra, gli chef stellati che cureranno la cena, che da una diventano tre, e i direttori artistici, che – ferma la certezza **Fabio Canino** – virano in direzione sempre più giovane e pop, con l'ingresso di **Guglielmo Scilla** e **Diana Del Bufalo**. Anche per questo, ulteriore novità, la categoria DMAYoung si trasforma, in questa edizione, in categoria ufficiale. La votazione online si aprirà sul sito di Diversitylab a partire dal 20 aprile: ci sarà poi un mese di tempo per assegnare quelli che ormai sono sempre più gli Oscar italiani della visibilità.

IO DONNA

Diversity Media Awards 2018: tutti i candidati

Pubblicate le nomination ai premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT che saranno assegnati il 23 maggio. Il voto popolare potrà essere espresso online dal 20 aprile al 20 maggio. Secondo una ricerca i prodotti di intrattenimento trasmessi o proiettati da gennaio a dicembre 2017 registrano una forte crescita (+246%) dei contenuti LGBT e una generale "normalizzazione" nel modo di affrontare i temi specifici.



Hanno da oggi un nome e un volto i candidati ai **Diversity Media Awards 2018**, i premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT assegnati dal voto popolare (lo si potrà esprimere online per un mese, a partire dal 20 aprile su www.diversitylab.it/voting) e consacrati in una serata di gala, il 23 maggio, al Teatro Vetra di Milano, condotta da **Fabio Canino**, che ne è anche il direttore artistico, e dalle new entry **Diana De Bufalo** e Guglielmo Scilla, in arte **Willwoosh**. Claim dell'evento – che sarà ripreso e trasmesso successivamente da una rete tv in via di definizione – "This is me", dalla colonna sonora di *The Greatest Showman*, quasi un manifesto della diversità nel senso più ampio del termine: genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale, condizioni socio-economiche...

L'elenco dei "nominati" (vedi sotto) di questa terza edizione dei DMA, letto in un'aula di Palazzo Marino da **Francesca Vecchioni**, presidente di Diversity – la no profit impegnata a valorizzare l'inclusione usando la leva culturale per superare pregiudizi e discriminazioni di ogni sorta –, alla presenza del sindaco di Milano **Beppe Sala**, è il frutto del lavoro d'équipe del comitato scientifico, con esperti di nove università italiane, che ha passato al setaccio un gran numero di produzioni televisive, radiofoniche, cinematografiche e basate sul web per individuare i contenuti e i protagonisti che meglio hanno rappresentato, nel corso del 2017, i temi e le storie riconducibili al mondo LGBT, sempre meno "riserva indiana" anche sul fronte dell'intrattenimento: rendendoli credibili e avvincenti, in una chiave che vada oltre il 'politicamente corretto' e sappia rispecchiare invece i tanti aspetti della diversità sul fronte dei diritti dei singoli, delle famiglie allargate di oggi, della nuova genitorialità e via dicendo.



Fra i candidati, da quattro a sei per ciascuna delle nove categorie, figurano alcuni dei film e delle serie italiane e straniere che più ci hanno appassionato e fatto discutere lo scorso anno, compresi titoli "mainstream" come *Gomorra* o *X Factor* e personaggi di grande presa sui diversi pubblici televisivi come Alberto Angela e Virginia Raffaele, autrice di un memorabile monologo contro l'omofobia.

Di pari passo con i DMA, il cui esito è affidato ora al giudizio popolare, dal laboratorio di Diversity è uscito anche il **Media Report 2018**, che come ogni anno analizza sia l'intrattenimento (quasi 800 prodotti vagliati dal comitato) che l'informazione, avvalendosi per quest'ultima del fondamentale contributo dell'Osservatorio di Pavia.

I dati elaborati dai due report, nell'anno successivo all'approvazione in Italia del **decreto sulle unioni civili**, sono molto interessanti. La ricerca sui prodotti di intrattenimento trasmessi o proiettati da gennaio a dicembre 2017 registra una forte crescita (+246%) dei contenuti LGBT e una generale "normalizzazione" nel modo di affrontare i temi specifici, più presenti nelle serie tv straniere, ma in aumento anche nelle produzioni made in Italy. Significativo, poi, l'inserimento di personaggi e narrazioni ad hoc in contesti non stereotipati, dove meno te li aspetti e dunque sono forse più efficaci nell'impatto con il largo pubblico (vedi ad esempio le coppie gay in due classici del genere sci-fi come *Supergirl* e *Star Trek Discovery*). E progressi si segnalano sul fronte della pubblicità (una delle categorie del premio), dove a puntare sui temi della diversità è un numero sempre maggiore di brand globali e locali.

Per quanto riguarda l'informazione si può notare un'inversione di tendenza: per la prima volta dopo 12 anni di monitoraggio, la politica perde il suo primato di "fonte principale", passando dal 48,7% del 2016 (l'anno clou per il dibattito sulle unioni civili) al 14,1% del 2017, a fronte di un raddoppio dell'incidenza della società civile (dal 6,6% all'11,7%) nella produzione di notizie. Sono inoltre in aumento nei media le storie di ordinaria quotidianità relative a persone LGBT, anche se a fare la parte del leone sono ancora i fatti di criminalità e violenza in esse sono incidentalmente coinvolte. E se si registra com'è ovvio una nuova attenzione per i casi di abusi sessuali, pedofilia e prostituzione (effetto anche, diretto o indiretto, del caso Weinstein) alle "bad news" si contrappongono ora una serie di "good news", riconducibili soprattutto ad alcuni coming out eccellenti: dal caso del nuovo premier serbo Ana Brnabić a quello del suo collega irlandese Leo Varadkar.

Nomination DMA 2018

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ
A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER
Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Wilkcoach

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it
VENERDÌ 04 MAGGIO 2018 | 17:45

Saviano candidato Diversity Media Awards

Sala, 'a Milano andiamo avanti su temi Lgbt, partita non finita'



MILANO, 18 APR - Il presentatore Alberto Angela, lo scrittore Roberto Saviano e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno nell'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle persone e delle tematiche Lgbt. La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Tra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra - La Serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone. Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha spiegato il sindaco, Giuseppe Sala -. La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita".

LA SICILIA

MILANO

Saviano candidato Diversity Media Awards

18/04/2018 - 14:30

Sala, 'a Milano andiamo avanti su temi Lgbt, partita non finita'



MILANO, 18 APR - Il presentatore Alberto Angela, lo scrittore Roberto Saviano e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno nell'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle persone e delle tematiche Lgbt. La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Tra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra - La Serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone. Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha spiegato il sindaco, Giuseppe Sala -. La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

Milano. Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018 e resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018

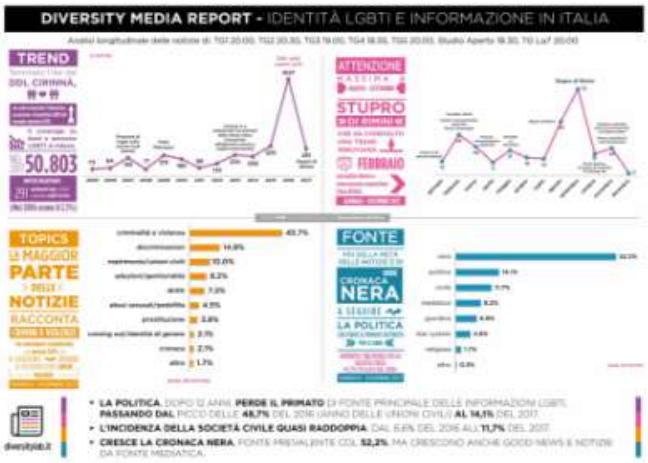
I riconoscimenti per i migliori contenuti media sui temi LGBTI verranno assegnati il 23 maggio a Milano in una serata di gala



Sala, F.Vecchioni, M.Azzalino, P. Majorino (foto Anita Rothner)

Milano, 18 aprile 2018 - **Precipitano le notizie provenienti da fonti politiche** (dal 48,7% del 2016 - anno delle legge sulle unioni civili - al 14,1% del 2017), **quasi raddoppiano le notizie provenienti da fonti della società civile** (dal 6,6% del 2016 all'11,7% del 2017), **spiccano alcune *good news* relative a personaggi politici** come "*Ana Brnabić premier, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo*", "*Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale*", "*Il premier del Lussemburgo Xavier Bettel al G7 di Taormina con il marito*".

Il ritratto restituito dal **Diversity Media Report 2018** mostra l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DDL Cirinnà sulle unioni civili e, insieme, uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile: questi e altri sono i dati che emergono dal **DMR 2018**, **la ricerca sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI** nei media (cinema, TV, radio, pubblicità, web e stampa) in Italia durante tutto il 2017 condotta da **Diversity**, fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**, che realizza progetti per promuovere l'inclusione (sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia).



"*Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica* - ha dichiarato **Francesca Vecchioni** - *nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge - ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali - arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli*".

Alla presenza del Sindaco di Milano, **Giuseppe Sala** e di **Pierfrancesco Majorino**, Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano, **Francesca Vecchioni** ha illustrato i dati della ricerca affiancata da **Monia Azzalini**, Responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia.

"*Milano* – ha detto il **Sindaco** di **Milano Giuseppe Sala** – *darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno. Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti. In questi ultimi giorni si è tornati a parlare di questo argomento e con convinzione, proprio in occasione della presentazione del Diversity Media Report, che ci illustra come la società civile stia cambiando proprio in riferimento alle tematiche Lgbt, mi sento di ribadire il nostro impegno e la nostra partecipazione all'affermazione di diritti che sono per noi, senza distinzione, diritti di tutti*".

Diversity Media Awards

Francesca Vecchioni ha poi annunciato le candidature per i **Diversity Media Awards 2018** e lanciato il voto popolare. Fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting tra i nominati delle seguenti categorie: **Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti **tre riconoscimenti** ai **protagonisti dell'informazione**: **Miglior TG**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**.

I contenuti mediatici e i personaggi che nel 2017 più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche LGBTI nei media saranno premiati durante una serata di gala il **23 maggio al Teatro Vetra di Milano**. L'evento ha la direzione artistica di **Fabio Canino**, **anche conduttore della serata** affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** e con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale.

È uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. La cena che accompagnerà la serata è uno show nello show creata da 3 grandi chef stellati - **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** - della prestigiosa associazione **Le Soste**.

La serata di assegnazione dei **Diversity Media Awards** è il momento 'visibile' e pubblico di una attività che **Diversity** conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media. Una attività che promuove il valore della diversità e la diversità come valore e che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza. I **DMA** assumono una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle 'buone pratiche' e degli esempi di una rispettosa rappresentazione di temi e persone LGBTI nei media; dall'altra contribuisce a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

Diversity Media Report

Diversity monitora e valuta l'informazione e l'**intrattenimento** durante il corso di tutto l'anno, realizzando due report distinti. Il comitato scientifico composto da 9 docenti di altrettanti atenei che, insieme ai rispettivi team di ricerca, ha preso in esame quasi 800 prodotti mediatici di Intrattenimento; mentre **l'Osservatorio di Pavia** si è occupato dei TG prime time del 2017.

Per quanto riguarda il **DMR 2018 - Informazione**, è stata effettuata l'analisi notizie del **Tg1 20.00, Tg2 20.30, Tg3 19.00, Tg4 18.55, Tg5 20.00, Studio Aperto 18.30, Tg La7 20.00** indicizzate e archiviate nel data base dell'Osservatorio di Pavia, **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017**, ricodificate per temi ed eventi pertinenti comunità o persone LGBTI e **tipo di fonte giornalistica.**

Terminato l'iter di approvazione del DDL Cirinnà, entrato nell'agenda dei TG nel luglio del 2015 e rimasto fino all'approvazione dei decreti attuativi nel gennaio 2017, **il coverage su persone e tematiche LGBTI, sempre molto basso, si riduce al 2016, ma rimane più alto rispetto al decennio precedente al 2015,** soprattutto in termini di incidenza: **la rilevanza delle 291 notizie nell'agenda dei TG 2017 è** pari allo **0,6%** vs una **media dello 0,3% del decennio 2005-2014.**

Il **DMR 2018 - Intrattenimento** presenta i risultati dell'analisi sulla rappresentazione di temi e persone LGBTI nei prodotti cinematografici, televisivi, radiofonici e adv del 2017 (gennaio-dicembre). Ha preso in considerazione **782 contenuti** tra serie TV italiane e straniere, programmi TV, pubblicità e film di produzione italiana. Il numero dei contenuti LGBTI è in sensibile aumento con un incremento delle serie italiane e una normalizzazione delle tematiche. Cresce anche la presenza dei temi LGBTI nella scelta delle campagne pubblicitarie delle aziende che tendono a proporre la diversità come valore.

I partner

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di **Diversity**. Dai patrocini di **Commissione europea, Ambasciata del Canada, Commissione interministeriale per i diritti umani e Comune di Milano**, alla collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei**. **La serata finale è inoltre un'opportunità per i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione di sostenere il progetto, partecipando all'iniziativa. Ad oggi hanno aderito Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express** e, come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003 e Mongini Comunicazione**. Sostengono la cena stellata, oltre agli chef de Le Soste, anche Vino DiVino e Baxter Bar.

Il Comitato Scientifico di Diversity

Luca Rollè	Università degli Studi di Torino
Alexander Schuster	Università degli Studi di Trento
Sandro Castaldo	Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
Tiziana Vettor	Università degli Studi di Milano Bicocca
Nicla Vassallo	Università degli Studi di Genova
Roberto Baiocco	Università Sapienza di Roma
Fabio Corbisiero	Università Federico II di Napoli
Paolo Valerio	Università Federico II di Napoli
Giovanna Vingelli	Università degli Studi della Calabria

DIVERSITY MEDIA AWARDS

Nomination 2018

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, **Rai Cinema**)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, **Rai Cinema**)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (**Publispei**, **RTI** – Canale 5)

Gomorra (**Sky**, **Cattleya**, **Fandango**, **LA7**, **Beta Film** – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, **Rai Fiction** – Rai Uno)

Suburra: La Serie (**Cattleya**, **Rai Fiction** – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, **FX**, **Amazon Studios** – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (**CBS Television Studios** – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (**FremantleMedia Italia** – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

MILANO24H

Saviano candidato Diversity Media Awards

18 aprile 2018 56



La Serie, Amore pensaci tù e I bastardi di Pizzofalcone.

Il Comùne di Milano anche qùest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità – ha spiegato il sindaco, Giùseppe Sala -.

La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita"

NanoPress

Diversity Media Awards: i candidati ai 'premi Oscar lgbt' italiani

I Diversity Media Awards sono il primo riconoscimento europeo che premia i migliori contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

da Kati Irrente, il 18 Aprile 2018 alle 18:13



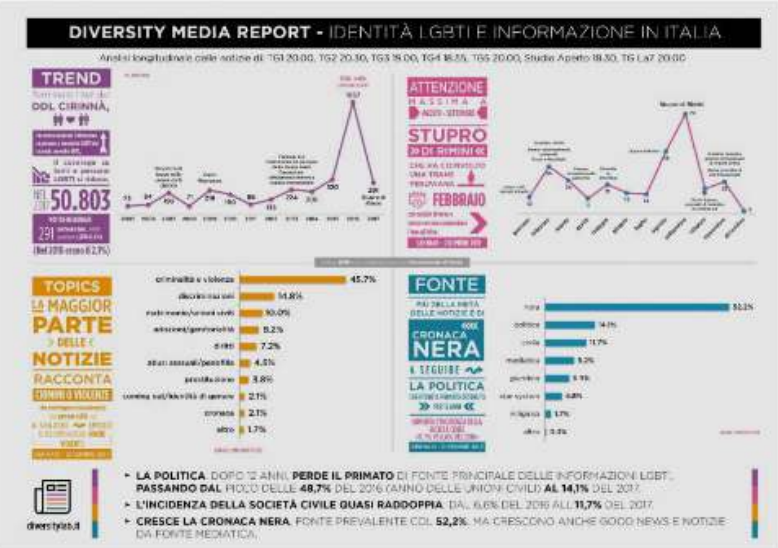
E' tutto pronto per i Diversity Media Awards 2018, i riconoscimenti per i migliori contenuti nei media italiani sui temi LGBTI, che saranno consegnati il 23 maggio a Milano durante una serata di gala al Teatro Vetra di Milano. Fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere il suo candidato preferito direttamente sul sito di diversity lab, tra tutti i nominati delle varie categorie, che sono: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Saranno anche consegnati tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione, quindi si potrà votare anche per il Miglior TG, Miglior Articolo d'Informazione e Miglior Articolo di Costume.

Lo slogan dello show di quest'anno è 'This is me', 'Questo sono io', tratto dal titolo del brano che fa parte della colonna sonora del film The Greatest Showman, considerato un vero e proprio manifesto della diversità. Il claim è intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

E tutta la serata sarà all'insegna della promozione del valore della diversità che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza. Da quando è stata istituita, infatti, la serata di assegnazione dei Diversity Media Awards è il momento 'visibile' e pubblico di una attività che Diversity conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media, che ha come scopo non soltanto la mappatura delle 'buone pratiche' e degli esempi di rispettosa rappresentazione dei temi LGBTI nei media, ma anche il tracciare linee guida che possano generare un cambiamento verso l'inclusione.

Il Diversity Media Report 2018

Sono stati dunque presentati a Palazzo Marino i contenuti mediatici e i personaggi che nel 2017 più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche LGBTI. La ricerca è stata condotta da Diversity – fondata e presieduta da Francesca Vecchioni – con Monia Azzalini Responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane. Il ritratto restituito dal Diversity Media Report 2018 mostra da un lato l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DDL Cirinnà sulle unioni civili e, dall'altro, uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile, non ché un incremento delle tematiche LGBTI nelle serie televisive italiane. Cresce anche la presenza dei temi LGBTI nella scelta delle campagne pubblicitarie delle aziende che tendono a proporre la diversità come valore.



"Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica – ha dichiarato Francesca Vecchioni – nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli".



E forse non è un caso se molte istituzioni e aziende private in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Commissione interministeriale per i diritti umani e Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei, sono diversi i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che hanno colto l'occasione di sostenere il progetto, partecipando all'iniziativa dei Diversity Media Awards. Ad oggi hanno aderito Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express e, come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 e Mongini Comunicazione. Sostengono la cena stellata, oltre agli chef de Le Soste, anche Vino DiVino e Baxter Bar.

Da ricordare che il gran gala dei Diversity Media Awards sarà condotto da Fabio Canino, che ne ha curato anche la direzione artistica. Con lui sul palco ci sarà Diana Del Bufalo mentre inviato speciale sarà Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh. La cena che accompagnerà la serata è stata concepita per essere un vero e proprio show nello show che vedrà la presenza di 3 grandi chef stellati: Claudio Sadler, Antonio Guida e Giancarlo Morelli.

I CANDIDATI AI DIVERSITY MEDIA AWARDS

Miglior FILM: Chi salverà le rose? (Corallo Film); Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema); La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema); Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica).

Migliore SERIE TV ITALIANA: Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5); Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1); I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno); Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA: Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic); Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix); One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video); Narcos (Gaumont – Netflix); Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix); Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix).

Miglior PROGRAMMA TV: Adesso sì (Stand By Me – Rai 2); Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time); Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky]); Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky]); Stato civile (PanamaFilm – Rai 3); X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1).
Miglior PUBBLICITÀ: A modo nostro l'amore (Brosway); Amati per come sei (Coconuda); Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista); Pool Boy (Santo – Coca-Cola); #PowertoKisses (Red Team – Vodafone).

Miglior PROGRAMMA RADIO: Fahrenheit – Radio Tre; Il Geco e la Farfalla – Radio Capital; m2o Radio @ Gay Village; Miracolo Italiano – Radio Due; Pinocchio – Radio Deejay.

PERSONAGGIO DELL'ANNO: Alberto Angela; Salvatore Esposito; Michela Murgia; Virginia Raffaele; Roberto Saviano

INFLUENCER: Gnambox; Iconize; Loretta GraceMartina Dell'Ombra; Shanti Lives; Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG: BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix); Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix); Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix); Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix); Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1).

YAHOO! NOTIZIE

Al Diversity media awards Angela e Saviano tra i candidati

Moda

Askanews 18 aprile 2018



Milano, 18 apr. (askanews) - Roberto Saviano, Alberto Angela e Virginia Raffaele. Un presentatore, uno scrittore e un'attrice si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno per l'edizione 2018 del Diversity Media Awards, il premio destinato ai personaggi e ai contenuti mediatici che nel 2017 si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche Lgtb. La cerimonia di premiazione è fissata per il 23 maggio, durante una serata di gala, al teatro Vela di Milano.

L'iniziativa, ispirata da Francesca Vecchioni, si basa su uno studio guidato dall'§Osservatorio di Pavia. Fra le serie tv italiane sono candidate Gomorra, Suburra - La serie, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone: tra le serie straniere Narcos, Gracie and Frankie, Sense 8. Tra i programmi tv è candidato anche X Factor. Tutti possono partecipare alla votazione esprimendo la propria preferenza on line.

'Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala, presentando stamane a Palazzo Marino l'iniziativa - Dopo l'approvazione della legge Cirinnà la partita non è finita. E con la nostra presenza vogliamo dire che Milano continua un'azione forte e ostinata' su questi temi" e che il capoluogo lombardo vuole assumere "un ruolo "guida per il cambiamento nel nostro Paese".

Per Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali, salute e diritti del Comune di Milano, "tutto ciò aiuta e fa molto bene anche a una città come la nostra che è molto avanti su questo terreno. Non dobbiamo ragionare solo in termini di contrasto alle discriminazioni, ma immaginarla come una grande affermazione positiva di valori e di principi. Non siamo davanti ad azioni per tutelare soggetti deboli, a cui rivolgersi con compassione, ma siamo di fronte alla società contemporanea. Speriamo - ha concluso - che qualsiasi cambiamento di governo non faccia fare passi indietro in questo campo, sono conquiste che vogliamo difendere con i denti".

la Repubblica.it

Alberto Angela, Roberto Saviano e Virginia Raffaele candidati ai Diversity Media Awards: voto online fino al 20 maggio



Le nomination per il riconoscimento dedicato al miglior racconto delle tematiche Lgbt. Sala: "A Milano andiamo avanti su questi temi, la partita non è finita"

Il presentatore Alberto Angela, lo scrittore Roberto Saviano e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele si contenderanno il titolo di personaggio dell'anno nell'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle tematiche Lgbt.

La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Tra le serie tv italiane sono candidate *Gomorra*, *Suburra - La Serie*, *Amore pensaci tu* e *I bastardi di Pizzofalcone*. Mentre tra le serie straniere chi lo desidera potrà votare tra Narcos, Gracie and Frankie, Sense 8. Anche il talent X Factor è candidato nella categoria Miglior programma Tv.

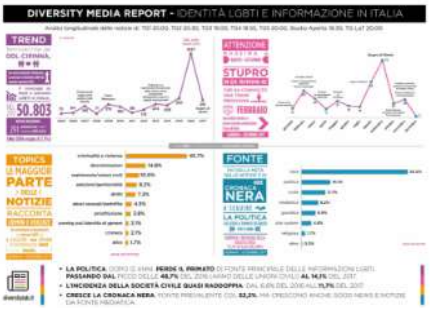
Il Comune di Milano anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento. "Non bisogna stancarsi di parlare dei temi della diversità - ha spiegato il sindaco Beppe Sala - La partita, anche dopo l'approvazione della legge Cirinnà, non è di certo finita".

WIRED.IT

Home Page

Più notizie lgbt sui tg italiani: crescono le good news ma anche la nera

Presentati a Milano le candidature e il rapporto sulla copertura media dei temi lgbt. La politica cede il passo alle tematiche sociali, anche se la notizia più ripresa è nel campo della cronaca nera



È stato presentato oggi a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, il **Diversity Media Report 2018**, la ricerca annuale sulla rappresentazione di **persone e tematiche lgbt** nei **media italiani**, condotta da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane. Nella stessa occasione sono state annunciate anche le candidature ai **Diversity Media Awards**, i riconoscimenti che premiano i migliori contenuti mediatici dedicati a queste tematiche e che saranno consegnati il **prossimo 23 maggio** in una serata presentata da Fabio Canino, Daniela del Bufalo e Guglielmo Scilla.

La fotografia dei media del nostro paese restituita dal Report 2018 è tutto sommato positiva. Dopo l'approvazione del **ddl Cirinnà**, escono dall'esclusivo campo della politica (anche se dominano tuttora le notizie di **cronaca nera**) accogliendo **alcune *good news*** (come la prima premier lesbica della Serbia, il primo ministro gay dell'Irlanda o il premier del Lussemburgo che partecipa al G7 col marito).

In generale si assiste a uno **sdoganamento dei temi** nell'ambito della società civile. La notizia a tema lgbt con più copertura mediatica del 2017, però, è stata quella dello **stupro** della **transessuale peruviana a Rimini**, ripresa fra l'agosto e il settembre scorsi.

"*Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche **altre forme di diversity** (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva*", dichiara la fondatrice di Diversity, Francesca Vecchioni.
"*Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, **normalizzandoli***". Le fa eco il sindaco di Milano **Beppe Sala**: "*Milano darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno e ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo lgbt*". "*Non faremo nessun passo indietro sul tema dei diritti civili*", rassicura poi.

Ecco infine le **candidature** ai Diversity Media Awards 2018, che si possono votare online **fino al 20 maggio**:

Miglior film
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore serie tv italiana
Amore pensaci tu (Canale 5)
Gomorra (Sky)
I bastardi di Pizzofalcone (Rai Uno)
Suburra: La Serie (Netflix)

Migliore serie tv straniera
Billions (Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Netflix)
One Mississippi (Amazon Prime Video)
Narcos (Netflix)
Sense8 (Netflix)
Star Trek: Discovery (Netflix)

Miglior programma tv
Adesso sì (Rai Due)
Cose da non chiedere (Real Time)
Parla con lei (FoxLife)
Rivoluzione Gender (National Geographic)
Stato civile (Rai Tre)
X Factor (Sky Uno)

Miglior pubblicità

A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Idealista)
Pool Boy (Coca-Cola)
#PowertoKisses (Vodafone)

Miglior programma radio

Fahrenheit (Radio Tre)
Il Geco e la Farfalla (Radio Capital)
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano (Radio Due)
Pinocchio (Radio Deejay)

Personaggio dell'anno

Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

Influencer dell'anno

Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

Premio Media Young

BoJack Horseman (Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (Netflix)
Master of None (Netflix)
Tredici (Netflix)
Supergirl (Italia 1)

CORRIERE DELLA SERA

Fiction e programmi tv, aumenta l'attenzione alla diversità

Da Piero Angela a Virginia Raffaele, le candidature al terzo Diversity Media Award a Milano

I premi

● I contenuti mediatici e i personaggi che nel 2017 meglio hanno rappresentato le persone lgbt nei media saranno il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano sulla base dell'analisi del Diversity Media Report e del voto popolare

Se le persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender (lgbt) sono quasi del tutto sparite dall'informazione televisiva italiana — soprattutto politica — dopo l'approvazione della legge sulle unioni civili, diventano sempre più spesso protagoniste di serie tv e programmi di intrattenimento. «Segno che è avvenuto e sta avvenendo un processo di normalizzazione nell'immaginario collettivo su questi temi, nonostante ancora manchi una piena parità di diritti: basti ricordare che in Italia a differenza che nel resto dell'Europa occidentale non c'è ancora il matrimonio egualitario né la tutela per i figli delle coppie dello stesso sesso».

A tirare le somme del cambiamento (ancora in corso) è Francesca Vecchioni, presidente dell'associazione Diversity che ieri a Milano insieme al sindaco Beppe Sala e all'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino ha presentato il terzo Diversity Media Report sulla rappresentazione lgbt nei media, realizzato in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia.

Ne emerge che nel 2017 nei tg della sera dei principali canali italiani (delle reti Rai, Mediaset e de La7) sono state 291 le notizie su esponenti della comunità lgbt, contro le 1.037 dell'anno precedente. In particolare sono diminuite molto quelle provenienti da fonti politiche (dal 48,7% del 2016 al 14,1%). Mentre sui 782 contenuti di intrattenimento analizzati (serie tv, programmi, pubblicità e film) sono aumentati del 246% quelli a tematica lgbt. Notevole anche l'incremento nelle serie italiane con un +21,7%.

Ieri Francesca Vecchioni ha anche annunciato le candidature ai Diversity Media Awards 2018 che si terranno il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano e in cui verranno premiati personaggi, programmi, fiction e influencer che meglio hanno raccontato (e sostenuto) le persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender. Tra i candidati come «personaggio dell'anno» ci sono in paricolare Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano (si può votare online per ognuna delle 9 categorie fino al 20 maggio su www.diversitylab.it/voting).

A ricordare l'attenzione di Milano ai diritti e all'inclusione è stato invece il sindaco Beppe Sala: «La città non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti. Il Comune darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno — ha annunciato (nei giorni scorsi il neoeletto governatore lombardo Attilio Fontana ha negato quello della Regione *ndr*) —. E Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo Lgbt, perché considerata gay friendly al pari di altre metropoli del mondo».

Elena Tebano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Palace Hotel di Milano Marittima

«Cinque stelle al Giornalismo», i premiati

Vanno a Francesco Carrassi, direttore de *la Nazione e il Telegrafo*, Andrea Montanari, direttore del TG1, Silvia Grilli, direttrice di *Grazia*, Paolo Liguori, direttore di TGCOM24, e per la stampa estera a Ute Müller, dell'agenzia *Dpa*, i riconoscimenti della XIII edizione del Premio «Cinque stelle al giornalismo» nato da un'idea di Antonio Batani. Cerimonia il 25 aprile a Milano Marittima condotta da Massimo Giletti.

la Repubblica



Beppe Sala con Francesca Vecchioni, Monica Azzalino e Pierfrancesco Majorino. Credit: Anita Rotheir

Il caso

"Milano in prima linea per i diritti di tutti ma c'è ancora molta strada da fare"

Alle nomination per i Diversity Media Awards Sala rivendica il patrocinio del Comune al Pride e rilancia: "Guideremo il cambiamento"

ELISABETTA INVERARDI

«Milano c'è». Il sindaco Beppe Sala lo ha detto forte e chiaro e lo ha rivendicato con orgoglio l'impegno della città sui diritti civili. A partire dal patrocinio al Pride, la manifestazione a sostegno dei diritti della comunità Lgbt in programma per il 30 giugno. Ieri, la presentazione delle nomination per i Diversity Media Awards 2018 a Palazzo Marino, è stata l'occasione per ribadire «con fermezza» la linea di Palazzo Marino. Sala ha preso così le distanze dalle parole del neogovernatore lombardo Attilio Fontana, che qualche giorno fa ha annunciato che la Regione non patrocinerà l'evento, bollando la manifestazione come «divisiva» e che per questo «non va sostenuta». E l'assessore al Welfare, Pierfrancesco Majorino, ha ricordato la dove: «La Regione vuole legittimare la discriminazione delle persone omosessuali». E, ha aggiunto, «la Lega rappresenta il massimo della chiusura su questi temi. Noi, invece, dobbiamo andare avanti e mettere al centro il rispetto di tutte le persone». L'assessore ha poi rimarcato l'impegno del Comune nel sostenere la comunità Lgbt, ricordando anche che Milano nel 2020 ospiterà la convention di Lgbta, organizzata dall'associazione internazionale del turismo gay e lesbico.

E il 25 maggio, al Teatro Vetra, ci sarà, invece, la cerimonia dei Diversity Media Awards 2018, con la premiazione dei personaggi e dei migliori prodotti mediatici che nell'anno hanno contribuito a una rappresentazione dei valori e delle tematiche Lgbt, organizzata dall'associazione Diversity. A contendersi il titolo di personaggio dell'anno, quest'anno, ci saranno il presentatore Alberto Angela, gli scrittori Michela Murgia e Roberto Saviano, e gli attori Virginia Raffaele e Salvatore Esposito. Tra le serie tv italiane in lista ci sono Gomorra, Suburra, Amore pensaci tu e I bastardi di Pizzofalcone. Mentre tra le serie straniere figurano Narcos, Star Trek e Billions.

Tutti potranno esprimere una preferenza a partire da domani sul sito dell'associazione e ci sarà tempo fino al 20 maggio. Votare, spiega la presidente Francesca Vecchioni, «è una spinta per ragionare su questi temi». E tenere alta l'attenzione.

La presentazione delle nomination è stata anche l'occasione per diffondere i dati raccolti nel Diversity Media Report 2018, una ricerca dell'associazione su quanto e come le tematiche Lgbt sono state rappresentate nei media italiani nell'ultimo anno. Secondo quanto rilevato, dopo l'approvazione della legge Cirinnà sulle unioni civili nel 2016, la politica parla sempre meno del tema. Lo dicono i numeri. Nel 2016, durante l'iter di approvazione della legge, la percentuale di notizie provenienti da fonti politiche su questo tema arrivava al 48,7 per cento. Ma è precipitata al 14,1 per cento durante l'anno successivo.

Una ricerca dell'associazione Diversity dice che dall'approvazione della legge Cirinnà si parla sempre meno sui media dei temi Lgbt

E su questo punto, il sindaco è intervenuto per lanciare un appello: «La partita non si è chiusa con la legge Cirinnà. La politica non deve stancarsi di parlare di diversità». Il suo invito è di continuare a lavorare «per tutelare i diritti di tutti». E proprio Milano si candida a dare il buon esempio. Una città, ribadisce Sala, «aperta, inclusiva e che vuole essere la guida del cambiamento d'Italia». Anche se, ammette, sul terreno dei diritti civili «c'è ancora molto da fare».

Libero

La priorità di Sala è farci diventare la Capitale dei gay

ENRICO PAOLI

Nell'immaginario collettivo Los Angeles viene considerata la città dei gay (o «Lgbti» seguendo la declinazione del politicamente corretto). Un'iconizzazione che si è andata consolidando nel tempo, nonostante sia solo West Hollywood, o WeHo come è nota ai locali, comunemente scambiata per un quartiere di La, la vera città citta Lgbti, sigla che raccoglie sotto un unico lemma lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, intersessuati (o intersessuali). Per chi ha dimestichezza con le cose di casa Usa la distinzione non è affatto poetica, ma sostanziale. Il processo di identificazione si è andato formando nel tempo, più per consuetudine che induzione.

Ecco, l'insistenza della giunta guidata dal sindaco Beppe Sala nel voler diventare, a tutti i costi, la Los Angeles italiana ha più il sapore dell'autocandidatura che non quello della vocazione naturale. Al netto del fatto che le aspirazioni della comunità Lgbti sono legittime, anche se non tutte condivisibili, appare quanto mai straniante, l'avventurarsi nel terreno delle norme e delle leggi, materia di stretta competenza di governo e Parlamento. E ciò rischia di disorientare. Un percorso, questo, che offre legna da ardere a chi va sostenendo, non senza ragioni oggettive, che le priorità siano ben altre. Proviamo ad uscire dal gioco di quinta. Accapigliarsi con la Regione sul patrocinio al Gay Pride, concesso solo dal Comune, rischia di fare un torto alla buona politica. Il pensiero unico, per fortuna, è stato sconfitto dalla storia. Eppure per l'assessore Majorino «c'è un costante corpo a corpo fra la società aperta e quella chiusa. La Regione vuole legittimare la discriminazione degli omosessuali: la Lega l'ha sempre fatto e ora segue quello che ha promesso ai suoi elettori». Un *melting pot* linguistico che non aiuta nessuno. Nemmeno i diretti interessati.

Ai quali, in verità, sembra interessare come l'universo dei media si occupa dei diritti civili, informando sui temi Lgbti. Alla terza edizione i «Diversity Media Awards», un'iniziativa ispirata da Francesca Vecchioni, che si basa su uno studio guidato dall'Osservatorio di Pavia, potrebbe andare oltre gli schemi della politica. Soprattutto quella che presume di essere «ispirata». Per essere la Los Angeles di casa nostra, non basta dirsi «inclusivi».

twitter@enricopaoli1

TELELOMBARDIA | 19 APRILE 2018



Intervento del Presidente di Diversity Francesca Vecchioni in merito al no della Regione per il Patrocinio di Milano Pride 2018

CINEMA & FILM BLOG
NOTIZIE E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DEL CINEMA

Home page


NOTIZIE APRILE 19, 2018

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 – Aperte le votazioni

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone,...

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 – Aperte le votazioni

TOPICS: Alberto Angela Raffaele Roberto Virginia

POSTED BY: WEBMASTER APRILE 19, 2018

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola: questi alcuni dei personaggi, influencer, spot e programmi tv radio e film candidati ai Diversity Media Awards 2018, annunciati da Francesca Vecchioni – presidente e fondatrice dell'associazione Diversity. I premi saranno assegnati durante una serata di gala il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano.

Queste le nomination:

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ
A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER
Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
ShantiLives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la direzione artistica di Fabio Canino – che è anche conduttore affiancato sul palco da Diana Del Bufalo – e ha Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale: Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano sono i candidati per la categoria Personaggio dell'anno.

Per decretare i vincitori, fino al 20 maggio, chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting tra i nominati delle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti tre riconoscimentiai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

La serata è uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà Thisis me, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagnerà la serata è creata da 3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli – della prestigiosa associazione Le Soste.

cinemagay.it

Presentati i DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - reports e candidature



G. Sala, F. Vecchioni, M. Azzalino, P. Majorino

Dal [sito ufficiale diversitylab.it]

DIVERSITY MEDIA AWARDS – L'INCLUSIONE CHE FA LA DIFFERENZA

Nel corso della conferenza stampa, resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018, riconoscimenti per i migliori contenuti media sui temi LGBTI che verranno assegnati il 23 maggio a Milano in una serata di gala

DIVERSITY MEDIA AWARDS – L'INCLUSIONE CHE FA LA DIFFERENZA

Nel corso della conferenza stampa, resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018, riconoscimenti per i migliori contenuti media sui temi LGBTI che verranno assegnati il 23 maggio a Milano in una serata di gala

Il ritratto restituito dal **Diversity Media Report 2018** mostra l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DDL Cirinnà sulle unioni civili e, insieme, uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile: questi e altri sono i dati che emergono dal **DMR 2018**, **la ricerca sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI** nei media (cinema, TV, radio, pubblicità, web e stampa) in Italia durante tutto il 2017 condotta da **Diversity**, fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**, che realizza progetti per promuovere l'inclusione (sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia).

"*Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica* – ha dichiarato **Francesca Vecchioni** – *nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge – ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali – arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli".*

Alla presenza del Sindaco di Milano, **Giuseppe Sala** e di **Pierfrancesco Majorino**, Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano, **Francesca Vecchioni** ha illustrato i dati della ricerca affiancata da **Monia Azzalini**, Responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia.

"*Milano* – ha detto il **Sindaco** di **Milano Giuseppe Sala** – *darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno. Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti. In questi ultimi giorni si è tornati a parlare di questo argomento e con convinzione, proprio in occasione della presentazione del Diversity Media Report, che ci illustra come la società civile stia cambiando proprio in riferimento alle tematiche Lgbt, mi sento di ribadire il nostro impegno e la nostra partecipazione all'affermazione di diritti che sono per noi, senza distinzione, diritti di tutti*".

Diversity Media Awards

Francesca Vecchioni ha poi annunciato le candidature per i **Diversity Media Awards 2018** e lanciato il voto popolare. Fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere su **www.diversitylab.it/voting** tra i nominati delle seguenti categorie: **Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25.

Vengono, inoltre, attribuiti **tre riconoscimenti** ai **protagonisti dell'informazione**: **Miglior TG**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**.

I contenuti mediatici e i personaggi che nel 2017 più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche LGBTI nei media saranno premiati durante una serata di gala il **23 maggio al Teatro Vetra di Milano**. L'evento ha la direzione artistica di **Fabio Canino**, **anche conduttore della serata** affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** e con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale.

È uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. La cena che accompagnerà la serata è uno show nello show creata da 3 grandi chef stellati – **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** – della prestigiosa associazione **Le Soste**.

La serata di assegnazione dei **Diversity Media Awards** è il momento 'visibile' e pubblico di una attività che **Diversity** conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media. Una attività che promuove il valore della diversità e la diversità come valore e che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza. I **DMA** assumono una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle 'buone pratiche' e degli esempi di una rispettosa rappresentazione di temi e persone LGBTI nei media; dall'altra contribuisce a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

cinemaitaliano.info

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - Aperte le votazioni

Mi piace 0



Diversity Media Awards

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola: questi alcuni dei personaggi, influencer, spot e programmi tv radio e film candidati ai **Diversity Media Awards** 2018, annunciati da Francesca Vecchioni - presidente e fondatrice dell'associazione Diversity. I premi saranno assegnati durante una serata di gala il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano.

Queste le nomination:

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ
A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER
Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
ShantiLives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la direzione artistica di Fabio Canino - che è anche conduttore affiancato sul palco da Diana Del Bufalo - e ha Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale: Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano sono i candidati per la categoria Personaggio dell'anno.

Per decretare i vincitori, fino al 20 maggio, chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting tra i nominati delle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti tre riconoscimentiai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

La serata è uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà Thisis me, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagnerà la serata è creata da 3 grandi chef stellati - Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli - della prestigiosa associazione Le Soste.

Diversity Media Awards: l'inclusione che fa la differenza

Di: Redazione Journey | 19 apr 2018



"Il modo di raccontare le persone e le storie di diversity nei media italiani ci dice qualcosa del livello di inclusione della società". Con queste parole Francesca Vecchioni, fondatrice e presidente di Diversity, ha introdotto ieri i dati relativi al Diversity Media Report 2018 a Palazzo Marino.

La presentazione della ricerca, condotta da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane, è stato il momento per annunciare le nomination per i **Diversity Media Awards 2018**, i premi per **i migliori contenuti media su tematiche legate alla Diversity**, che saranno assegnati il prossimo 23 maggio.

Coca-Cola, già riconosciuta come Brand più Inclusivo al Diversity Brand Award, **concorrerà nella categoria migliore pubblicità** con lo spot Pool Boy.

Le votazioni per scegliere quali contenuti media e quali personaggi si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno, per aver dato evidenza di **una particolare sensibilità nel trattare argomenti connessi all'ambito della diversità**, saranno aperte **fino al 20 maggio sul sito del Diversity Lab** nell'area dedicata, disponibile al link: **www.diversitylab.it/voting**.

Gli utenti potranno indicare le loro preferenze nelle categorie miglior film, migliore serie tv italiana, miglior serie tv straniera, miglior programma tv, miglior programma radio, migliore pubblicità, personaggio dell'anno e miglior influencer. Particolare peso sarà dato alle scelte del pubblico under 25 che potrà assegnare il premio Media Young.

Nel corso dell'ultimo anno gli organi di informazione italiana, così come i programmi di intrattenimento, hanno dedicato maggiore spazio a tematiche LGBTI e di Diversity in maniera allargata, perché si tratta di tematiche di maggiore rilevanza per il pubblico: "*Chi crea contenuti mediatici contribuisce a promuovere una cultura più inclusiva*" ha sottolineato Francesca Vecchioni, rimarcando quanto l'inclusione sia un tema di interesse per la società civile e politica.

La presentazione del Diversity Media Report 2018 di ieri a Palazzo Marino è stata occasione per le istituzioni di confermare il sostegno alle iniziative delle associazioni LGBTI della comunità locale: "*Milano* – ha dichiarato **Giuseppe Sala**, Sindaco di Milano – *non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti*".

Il Comune di Milano ha confermato anche per il 2018 il patrocinio del Pride che si terrà a Milano alla fine del mese di giugno, con un "*convinto sostegno alla manifestazione*", ha concluso Sala.

CORRIERE DELLA SERA
IO DONNA



«Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di *diversity* (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva», spiega **Francesca Vecchioni**, fondatrice e presidente di ***Diversity***, che realizza progetti per promuovere l'inclusione (sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia). Un modo per tenere alta l'attenzione, è anche il **Diversity Media Awards 2018**, che premia i prodotti televisivi e cinematografici più rispettosi delle diversità. Nella foto, ***Stato civile – L'amore è uguale per tutti***, bel programma di RaiTre.



Below The Line Eventi

Tornano I Diversity Media Awards

19 Aprile 2018 Autore 0 Commenti



Il ritratto restituito dal Diversity Media Report 2018, presentato ieri a Milano alla presenza del sindaco Giuseppe Sala, di Pierfrancesco Majorino, Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano, Francesca Vecchioni e Monia Azzalini, responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia, mostra l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DdI Cirinnà sulle unioni civili e, insieme, uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile. Precipitano le notizie provenienti da fonti politiche (dal 48,7% del 2016 – anno delle legge sulle unioni civili – al 14,1% del 2017), quasi raddoppiano le notizie provenienti da fonti della società civile (dal 6,6% del 2016 all'11,7% del 2017). Sono questi alcuni dei i dati che emergono dal report 2018 sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media (cinema, tv, radio, pubblicità, web e stampa) in Italia durante tutto il 2017 condotta da Diversity, fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che realizza progetti per promuovere l'inclusione (sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia). L'incontro è stato anche l'occasione per annunciare le candidature per i Diversity Media Awards 2018 che fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting tra i nominati delle diverse categorie. La premiazione avverrà durante una serata di gala del 23 maggio al Teatro Vetra di Milano.

Miglior Film

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore Serie Tv Italiana

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore Serie Tv Straniera

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior Programma Tv

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior Pubblicità

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior Programma Radio

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Personaggio Dell'anno

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

Influencer

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

Premio Media Young

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)


FRANCESCA VECCHIONI
DIVERSITY
0:15 / 4:42
Francesca Vecchioni per Diversity Media Awards 2018
Rumors.it
Iscriviti
298 visualizzazioni
Aggiungi a
Condividi
Altro
5
1

RUMORS.it

Home page



LIFESTYLE

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018: L'INCLUSIONE CHE FA LA DIFFERENZA

Francesca Vecchioni racconta il mondo LGBT

REDAZIONE3 | 19 APRILE 2018



DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018: L'INCLUSIONE CHE FA LA DIFFERENZA

Francesca Vecchioni racconta il mondo LGBT

LIFESTYLE | REDAZIONE3 | 19 APRILE 2018

LIFESTYLE 19 APRILE 2018

Diversity Media Awards 2018: l'inclusione che fa la differenza



FRANCESCA VECCHIONI RACCONTA IL MONDO LGBTL

Si è svolta a Palazzo Marino, Milano, la presentazione della serata di assegnazione dei Diversity Media Awards 2018 che si terranno il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano, momento 'visibile' e pubblico di un'attività che Diversity conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media. Una attività che promuove il valore della diversità e la diversità come valore e che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza.

"Il modo di raccontare persone e storie LGBT nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. La politica – ha dichiarato Francesca Vecchioni – nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBT ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone".



Francesca Vecchioni/ Foto: ufficio stampa

Gianna Nannini: tour 2018| LEGGI

Sul tema si è espresso anche il sindaco Beppe Sala: "Milano darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno". Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. La città non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti".

J-Ax contro il bullismo |LEGGI

Spiccano in questo Diversity Media Awards 2018 alcune good news relative a personaggi politici come Ana Brnabić, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo, per l'Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale,ed il premier del Lussemburgo Xavier Bettel, presentatosi al G7 di Taormina con il marito.

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola: questi alcuni dei personaggi, influencer, spot e programmi tv radio e film candidati ai Diversity Media Awards 2018, annunciati da Francesca Vecchioni.

TUTTE LE NOMINATION DEI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

ShantiLives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

"Milano è una città gay friendly e darà il patrocino al Pride. Nel 2020 ospiteremo la convention mondiale del turismo LGBTI": il Sindaco Giuseppe Sala rassicura tutti

Pubblicato: 19 Apr 2018
Tag: "Milano è una città gay friendly e darà il patrocino al Pride. Nel 2020 ospiteremo il World Pride": il Sindaco Giuseppe Sala rassicura tutti, 2018, 2020, diritti lgbt, Giuseppe Sala, patrocino pride, sindaco di milano



Il Sindaco di Milano **Giuseppe Sala** è intervenuto, in occasione della conferenza stampa del *Diversity Media Report*, chiarendo che il Pride del prossimo 30 giugno riceverà il patrocino della città, aggiungendo che Milano è considerata gay friendly e che tra due anni, nel 2020, ospiterà il World Pride. Ecco le sue dichiarazioni: *"Milano* – ha dichiarato il Sindaco – ***darà anche quest'anno il patrocino al Pride che si svolgerà alla fine di giugno***".



"*Dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019* – continua – *Milano ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBTI perché* ***considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo***".

"*Dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019* – continua – *Milano ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBTI perché* ***considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo***".



"***Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti*** – conclude il Sindaco – *In questi ultimi giorni si è tornati a parlare di questo argomento e con convinzione, proprio in occasione della presentazione del Diversity Media Report, che ci illustra come la società civile stia cambiando proprio in riferimento alle tematiche lgbti,* ***mi sento di ribadire il nostro impegno e la nostra partecipazione all'affermazione di diritti che sono per noi, senza distinzione, diritti di TUTTI***".

Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018 e resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018

G+ Tweet Condividi

Giovedì 19 Aprile 2018

Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018,

la ricerca annuale sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI nei media italiani,

condotta da Diversity con l'Osservatorio di Pavia e un pool di università italiane

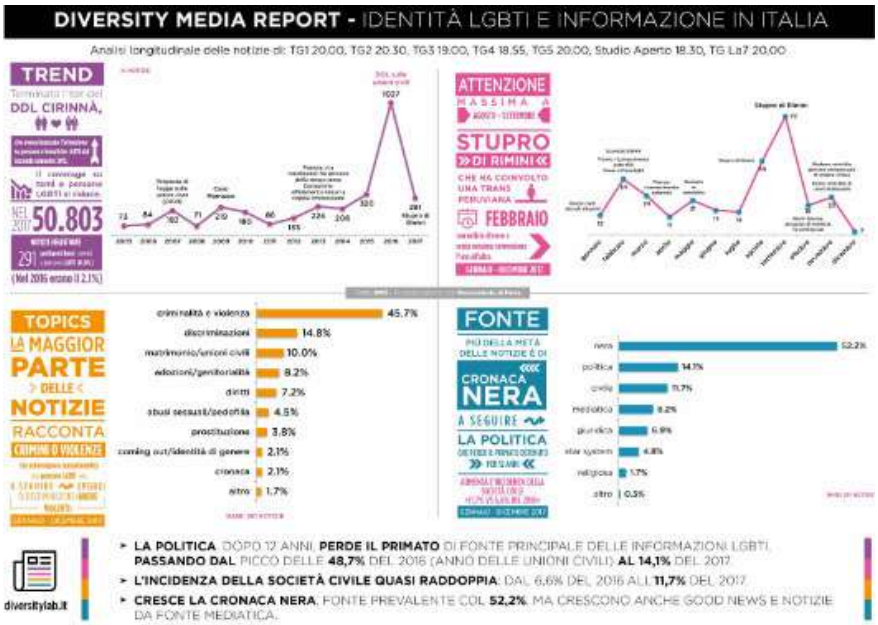
DIVERSITY MEDIA AWARDS

L'INCLUSIONE CHE FA LA DIFFERENZA

Nel corso della conferenza stampa, resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018,

riconoscimenti per i migliori contenuti media sui temi LGBTI

assegnati il 23 maggio a Milano in una serata di gala



Milano, aprile 2018 - **Precipitano le notizie provenienti da fonti politiche** (dal 48,7% del 2016 - anno delle legge sulle unioni civili - al 14,1% del 2017), **quasi raddoppiano le notizie provenienti da fonti della società civile** (dal 6,6% del 2016 all'11,7% del 2017), **spiccano alcune *good news* relative a personaggi politici** come "*Ana Brnabić premier, prima donna lesbica dichiarata al governo serbo*", "*Irlanda, il nuovo premier Leo Varadkar, dichiaratamente omosessuale*", "*Il premier del Lussemburgo Xavier Bettel al G7 di Taormina con il marito*".

Il ritratto restituito dal **Diversity Media Report 2018** mostra l'uscita delle tematiche LBGTI dall'agenda politica dopo l'approvazione del DDL Cirinnà sulle unioni civili e, insieme, uno sdoganamento dei temi nell'ambito della società civile: questi e altri sono i dati che emergono dal **DMR 2018**, **la ricerca sulla rappresentazione di persone e tematiche LGBTI** nei media (cinema, TV, radio, pubblicità, web e stampa) in Italia durante tutto il 2017 condotta da **Diversity**, fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**, che realizza progetti per promuovere l'inclusione (sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia).

"*Il modo di raccontare persone e storie LGBTI nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica* - ha dichiarato **Francesca Vecchioni** - *nel 2017 non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile. Se qualcuno pensava che la legge sulle unioni civili non servisse, o interessasse una minoranza ristretta, si deve ricredere: i dati mostrano quanto importante sia il suo impatto reale sulle persone. Dove non è arrivata la legge - ricordiamo l'assenza del matrimonio egualitario e la tutela per le figlie e i figli di coppie omosessuali - arriva l'immaginario collettivo, con una rappresentazione mediatica che punta su questi temi, di fatto, normalizzandoli*".

Alla presenza del Sindaco di Milano, **Giuseppe Sala** e di **Pierfrancesco Majorino**, Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano, **Francesca Vecchioni** ha illustrato i dati della ricerca affiancata da **Monia Azzalini**, Responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia.

"*Milano* – ha detto il **Sindaco** di **Milano Giuseppe Sala** – *darà anche quest'anno il patrocinio al Pride che si svolgerà in città alla fine di giugno. Milano, dopo Toronto nel 2018 e New York nel 2019, ospiterà nel 2020 la convention mondiale del turismo LGBT perché considerata gay friendly al pari di altre grandi città del mondo. Milano non farà nessun passo indietro sul tema dei diritti civili, semmai saranno solo passi avanti. In questi ultimi giorni si è tornati a parlare di questo argomento e con convinzione, proprio in occasione della presentazione del Diversity Media Report, che ci illustra come la società civile stia cambiando proprio in riferimento alle tematiche Lgbt, mi sento di ribadire il nostro impegno e la nostra partecipazione all'affermazione di diritti che sono per noi, senza distinzione, diritti di tutti*".

Diversity Media Awards

Francesca Vecchioni ha poi annunciato le candidature per i **Diversity Media Awards 2018** e lanciato il voto popolare. Fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting tra i nominati delle seguenti categorie: **Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti **tre riconoscimenti** ai **protagonisti dell'informazione**: **Miglior TG**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**.

I contenuti mediatici e i personaggi che nel 2017 più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche LGBTI nei media saranno premiati durante una serata di gala il **23 maggio al Teatro Vetra di Milano**. L'evento ha la direzione artistica di **Fabio Canino**, **anche conduttore della serata** affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** e con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale.

È uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. La cena che accompagnerà la serata è uno show nello show creata da 3 grandi chef stellati - **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** - della prestigiosa associazione **Le Soste**.

La serata di assegnazione dei **Diversity Media Awards** è il momento 'visibile' e pubblico di una attività che **Diversity** conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media. Una attività che promuove il valore della diversità e la diversità come valore e che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza. I **DMA** assumono una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle 'buone pratiche' e degli esempi di una rispettosa rappresentazione di temi e persone LGBTI nei media; dall'altra contribuisce a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

Diversity Media Report

Diversity monitora e valuta l'informazione e l'**intrattenimento** durante il corso di tutto l'anno, realizzando due report distinti. Il comitato scientifico composto da 9 docenti di altrettanti atenei che, insieme ai rispettivi team di ricerca, ha preso in esame quasi 800 prodotti mediatici di Intrattenimento; mentre **l'Osservatorio di Pavia** si è occupato dei TG prime time del 2017.

Per quanto riguarda il **DMR 2018 - Informazione**, è stata effettuata l'analisi notizie del **Tg1 20.00, Tg2 20.30, Tg3 19.00, Tg4 18.55, Tg5 20.00, Studio Aperto 18.30, Tg La7 20.00** indicizzate e archiviate nel data base dell'Osservatorio di Pavia, **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017**, ricodificate per temi ed eventi pertinenti comunità o persone LGBTI e **tipo di fonte giornalistica.**

Terminato l'iter di approvazione del DDL Cirinnà, entrato nell'agenda dei TG nel luglio del 2015 e rimasto fino all'approvazione dei decreti attuativi nel gennaio 2017, **il coverage su persone e tematiche LGBTI, sempre molto basso, si riduce al 2016, ma rimane più alto rispetto al decennio precedente al 2015,** soprattutto in termini di incidenza: **la rilevanza delle 291 notizie nell'agenda dei TG 2017 è** pari allo **0,6%** vs una **media dello 0,3% del decennio 2005-2014.**

Il **DMR 2018 - Intrattenimento** presenta i risultati dell'analisi sulla rappresentazione di temi e persone LGBTI nei prodotti cinematografici, televisivi, radiofonici e adv del 2017 (gennaio-dicembre). Ha preso in considerazione **782 contenuti** tra serie TV italiane e straniere, programmi TV, pubblicità e film di produzione italiana. Il numero dei contenuti LGBTI è in sensibile aumento con un incremento delle serie italiane e una normalizzazione delle tematiche. Cresce anche la presenza dei temi LGBTI nella scelta delle campagne pubblicitarie delle aziende che tendono a proporre la diversità come valore.

I partner

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di **Diversity**. Dai patrocini di **Commissione europea, Ambasciata del Canada, Commissione interministeriale per i diritti umani e Comune di Milano**, alla collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei**. **La serata finale è inoltre un'opportunità per i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione di sostenere il progetto, partecipando all'iniziativa. Ad oggi hanno aderito Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express** e, come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003 e Mongini Comunicazione**. Sostengono la cena stellata, oltre agli chef de Le Soste, anche Vino DiVino e Baxter Bar.

Il Comitato Scientifico di Diversity

Luca Rollè	Università degli Studi di Torino
Alexander Schuster	Università degli Studi di Trento
Sandro Castaldo	Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
Tiziana Vettor	Università degli Studi di Milano Bicocca
Nicla Vassallo	Università degli Studi di Genova
Roberto Baiocco	Università Sapienza di Roma
Fabio Corbisiero	Università Federico II di Napoli
Paolo Valerio	Università Federico II di Napoli
Giovanna Vingelli	Università degli Studi della Calabria

UOMINI & DONNE
DELLA COMUNICAZIONE



Presentato a Palazzo Marino il Diversity Media Report 2018 e resi noti i nominati per i Diversity Media Awards 2018

Francesca Vecchioni ha poi annunciato le candidature per i Diversity Media Awards 2018 e lanciato il voto popolare. Fino al 20 maggio chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting tra i nominati delle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

I contenuti mediatici e i personaggi che nel 2017 più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa delle persone e delle tematiche LGBTI nei media saranno premiati durante una serata di gala il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. L'evento ha la direzione artistica di Fabio Canino, anche conduttore della serata affiancato sul palco da Diana Del Bufalo e con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale.

È uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà This is me, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. La cena che accompagnerà la serata è uno show nello show creata da 3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli – della prestigiosa associazione Le Soste. La serata di assegnazione dei Diversity Media Awards è il momento 'visibile' e pubblico di una attività che Diversity conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media. Una attività che promuove il valore della diversità e la diversità come valore e che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza. I DMA assumono una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle 'buone pratiche' e degli esempi di una rispettosa rappresentazione di temi e persone LGBTI nei media; dall'altra contribuisce a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

Attraverso il Diversity Media Report, Diversity monitora e valuta l'informazione e l'intrattenimento durante il corso di tutto l'anno, realizzando due report distinti. Il comitato scientifico composto da 9 docenti di altrettanti atenei che, insieme ai rispettivi team di ricerca, ha preso in esame quasi 800 prodotti mediatici di Intrattenimento; mentre l'Osservatorio di Pavia si è occupato dei TG prime time del 2017.

Per quanto riguarda il DMR 2018 – Informazione, è stata effettuata l'analisi notizie del Tg1 20.00, Tg2 20.30, Tg3 19.00, Tg4 18.55, Tg5 20.00, Studio Aperto 18.30, Tg La7 20.00 indicizzate e archiviate nel data base dell'Osservatorio di Pavia, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017, ricodificate per temi ed eventi pertinenti comunità o persone LGBTI e tipo di fonte giornalistica.Terminato l'iter di approvazione del DDL Cirinnà, entrato nell'agenda dei TG nel luglio del 2015 e rimasto fino all'approvazione dei decreti attuativi nel gennaio 2017, il coverage su persone e tematiche LGBTI, sempre molto basso, si riduce al 2016, ma rimane più alto rispetto al decennio precedente al 2015, soprattutto in termini di incidenza: la rilevanza delle 291 notizie nell'agenda dei TG 2017 è pari allo 0,6% vs una media dello 0,3% del decennio 2005-2014.

Il DMR 2018 – Intrattenimento presenta i risultati dell'analisi sulla rappresentazione di temi e persone LGBTI nei prodotti cinematografici, televisivi, radiofonici e adv del 2017 (gennaio-dicembre). Ha preso in considerazione 782 contenuti tra serie TV italiane e straniere, programmi TV, pubblicità e film di produzione italiana. Il numero dei contenuti LGBTI è in sensibile aumento con un incremento delle serie italiane e una normalizzazione delle tematiche. Cresce anche la presenza dei temi LGBTI nella scelta delle campagne pubblicitarie delle aziende che tendono a proporre la diversità come valore.I partner Molte le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Commissione interministeriale per i diritti umani e Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei.

La serata finale è inoltre un'opportunità per i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione d sostenere il progetto, partecipando all'iniziativa. Ad oggi hanno aderito Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express e, come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 e Mongini Comunicazione. Sostengono la cena stellata, oltre agli chef de Le Soste anche Vino DiVino e Baxter Bar.

Il Comitato Scientifico di Diversity: Luca Rollè Università degli Studi di Torino, Alexander Schuster Università degli Studi di Trento, Sandro Castaldo Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, Tiziana Vettor Università degli Studi di Milano Bicocca, Nicla Vassallo Università degli Studi di Genova, Roberto Baiocco Università Sapienza di Roma, Fabio Corbisiero Università Federico II di Napoli, Paolo Valerio Università Federico II di Napoli,

Home page



X-Factor, Suburra, Willwoosh, Gomorra tra i nominati dei Diversity Media Awards

LIFE STYLE 20 aprile 2018

X-Factor, Suburra, Willwoosh, Gomorra tra i nominati dei Diversity Media Awards



Diversity Media Awards 2018 le nomination

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola: questi alcuni dei personaggi, influencer, spot e programmi tv radio e film candidati ai Diversity Media Awards 2018, annunciati da **Francesca Vecchioni** – presidente e fondatrice dell'associazione Diversity. I premi saranno assegnati durante una serata di gala il **23 maggio** al **Teatro Vetra** di **Milano**.

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la **direzione artistica di Fabio Canino** – che è anche conduttore affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** – e ha **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, come **inviato speciale**: **Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano** sono i candidati per la categoria**Personaggio dell'anno**.

Per decretare i vincitori, **fino al 20 maggio, chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/voting** tra i nominati delle seguenti categorie: **Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25**. Vengono, inoltre, attribuiti **tre riconoscimentiai protagonisti dell'informazione**: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

La serata è uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il *claim* di quest'anno sarà ***Thisis me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film ***The Greatest Showman***, **vero e proprio manifesto della diversità**. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagnerà la serata è creata da **3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli** – della prestigiosa associazione **Le Soste**.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

ShantiLives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

E-DUESSE.IT

TELEVISIONE

DIVERSITY: 2017 ANNO DELLA NORMALIZZAZIONE

share

Eliana Corti



Francesca Vecchioni, fondatrice di Diversity (Ph_Virginia Bettoja)

Oltre il 20% delle serie italiane hanno trattato temi Lgbti. Cosa dice il Diversity Media Report

Oltre il 20% delle serie italiane hanno trattato temi Lgbti. Cosa dice il Diversity Media Report

Il **2017 è stato l'anno zero della rappresentazione delle tematiche Lgbti nei media e in particolare nell'intrattenimento**, almeno secondo **Diversity**, la fondazione fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** dedicata alla realizzazione di progetti per promuovere l'inclusione. La parola chiave per descrivere l'anno è "normalizzazione". Il **Diversity Media Report 2018** ha analizzato **782 contenuti** tra serie tv italiane e straniere (il 37% dei prodotti considerati), programmi tv, pubblicità e film di produzione italiana on air da gennaio a dicembre e segnalate dal pubblico; in seguito, le segnalazioni sono state incrociate con quelle raccolte dal team di ricerca nel corso del monitoraggio annuale. Intanto, **il numero di contenuti Lgbti è cresciuto del 246%** rispetto all'anno precedente, con un significativo aumento nelle **serie tv italiane**. Proprio qui, la tematica Lgbti è stata riscontrata nel **21,7% dei prodotti analizzati**, inseriti anche in contesti «non scontati», come *Gomorra*, *Suburra*, *Amore pensaci tu*, *I bastardi di Pizzofalcone* (i quattro titoli, infatti, sono in lizza per il premio Miglior serie tv italiana ai **Diversity Media Awards**).

Secondo il report, l'**inserimento** di queste tematiche nella narrazione avviene in maniera non forzata, ma **naturale**. È **in calo**, invece, **il numero di contenuti Lgbti nei programmi live** (21,8% dei prodotti presi in considerazione, -3,6% dallo scorso anno), probabilmente dovuto alla fine delle dibattito politico dopo l'approvazione della legge sulle unioni civili. In campo **advertising**, crescono le aziende che puntano sui temi della diversità, da Coconuda - Amati per come sei, che ha scelto Vladimir Luxuria come testimonial, alle campagne di Brosway per San Valentino, così come le campagne Vodafone - #Powertokisses, Idealista - #Fuoriluogo e Coca Cola - Pool Boy. Secondo il report, la diversità viene raccontata come «una delle tante caratteristiche di un individuo e non il suo unico tratto distintivo». L'**affettività**, infatti, è il tema che prevale tra quelli esaminati, che porta quindi a considerare le tematiche relative alla diversità qualcosa del vissuto quotidiano. Quasi del tutto assenti informazioni inessenziali e immagini stereotipate (rispettivamente, nel 93,5% e nel 95,2% dei casi) sui temi Lgbti: «indice di una **sempre maggiore conoscenza e consapevolezza** degli argomenti trattati da parte delle produzioni».

Diversity promuove anche i **Diversity Media Awards 2018: entro il 20 maggio sarà possibile votare** all'indirizzo diversitylab.it/voting le categorie Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Saranno inoltre premiati il Miglior TG, il Miglior Articolo Informazione, e il Miglior Articolo Costume.

CANALE 5 | 21 APRILE 2018





All' interno del programma Pomeriggio Cinque in onda in diretta dal lunedì al venerdì nella fascia pomeridiana Barbara D'Urso presenta la terza edizione dei Diversity Media Awards



AL VIA LA CORSA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

21 aprile 2018 | francy279 | Spettacoli | Lascia un commento

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola: questi alcuni dei personaggi, influencer, spot e programmi tv radio e film candidati ai Diversity Media Awards 2018, annunciati da Francesca Vecchioni – presidente e fondatrice dell'associazione Diversity. I premi saranno assegnati durante una serata di gala il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

ShantiLives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la direzione artistica di Fabio Canino – che è anche conduttore affiancato sul palco da Diana Del Bufalo – e ha Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale: Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano sono i candidati per la categoria Personaggio dell'anno.

Per decretare i vincitori, fino al 20 maggio, chiunque potrà scegliere su www.diversitylab.it/votingtra i nominati delle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Personaggio dell'Anno, Miglior Influencer e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Vengono, inoltre, attribuiti tre riconoscimentiai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

La serata è uno show al quale intervengono personalità delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo, della cultura. Il claim di quest'anno sarà Thisis me, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagnerà la serata è creata da 3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli – della prestigiosa associazione Le Soste.

SUPERGUIDA TV

Diversity Media Awards 2018: tutte le nomination

Da **Emanuele Ambrosio** - 21 Aprile 2018



Diversity Media Awards 2018: le categorie, le nomination e le modalità di voto dei premi assegnati

E' ufficialmente partito il countdown per la nuova edizione dei **DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018**. Ecco tutte le nomination e come è possibile votare.

Diversity Media Awards 2018: conduttori e come si vota

L'edizione 2018 dei **Diversity Media Awards** sarà condotto da **Fabio Canino**, direttore artistico dell'evento, e da **Diana del Bufalo**. Inviato speciale **Guglielmo Scilla**, noto come Willwoosh.

Una serata – evento che si svolgerà il prossimo **23 maggio 2018 presso il Teatro Vetra di Milano**. Annunciate, intanto, le nomination che vedranno grandi nomi dello spettacolo in lizza per vincere il Premio come Personaggio dell'Anno. Da Piero Angela, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Virginia Raffaella e Roberto Saviano: sono loro, i candidati al riconoscimento.

Spazio poi ad una serie di categorie come: Miglior Film, Miglior Serie Italiana TV, Miglior Serie Straniera TV, Miglior Programma TV. E ancora ci sarà un riconoscimento anche per il Miglior Programma Radio e per la migliore Pubblicità.

I premi più attesi sono sicuramente quelli per il **Personaggio dell'Anno**, il **Miglior Influencer** e il **Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25. Non mancheranno poi alcuni premi per l'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione e Miglior Articolo Costume.

Per votare dovete collegarvi entro il 20 maggio al sito ufficiale
www.diversitylab.it/voting.

Dopo la serata – evento, una cena speciale creata ad hoc per l'occasione da 3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida e Giancarlo Morelli.

TODAY
Pubblicità Italia

AL LAVORO ANCHE PER JOCCA

YAM112003 VINCE LA GARA PHILADELPHIA ED ENTRA NEL ROASTER MONDELEZ

YAM112003 è entrata nel roster di agenzie creative del gruppo **Mondelez** in Italia a seguito dell'aggiudicazione di gara indetta da **Philadelphia** a inizio anno. Questo risultato conferma l'expertise di YAM112003 nella gestione di clienti food. La vittoria della gara prevede la gestione della comunicazione digitale 2018 per il brand Philadelphia e in particolare la creative agency si occuperà della comunicazione digitale del nuovo concept del brand 'Assapora il momento'. È invece già online il primo progetto realizzato da YAM112003 per Philadelphia, 'Cheesecake Challenge', contest che ha coinvolto 10 pasticcerie milanesi. Ogni pasticceria ha preparato una cheesecake d'autore e, collegandosi a **cheesecakechallenge.it** è stato possibile votare la propria torta preferita e vincere un premio appetitoso. I 4 finalisti del contest saranno protagonisti di uno showcooking curato da Philadelphia durante l'evento Taste of Milano che si terrà dal 10 al 13 maggio. Per il progetto 'Cheesecake Challenge' YAM112003 si è occupata del naming, della produzione di tutti i materiali digitali, del piano di comunicazione per i canali social Facebook e Instagram e della realizzazione e sviluppo del sito che ha ospitato il contest. YAM112003 sta attualmente lavorando anche a una campagna digitale estiva per il brand **Jocca** che sarà online nei prossimi mesi.

UN'INIZIATIVA DI FIELD MARKETING IN OCCASIONE DI JUVENTUS-NAPOLI

ILBIANCONERO.COM: 1,2 MILIONI DI UTENTI NEGLI ULTIMI 30 GIORNI

IlBiancoNero.com, sito dedicato alla **Juventus** e portale di punta del network di **Calciomercato.com**, per testimoniare in modo diretto l'empatia con i tifosi juventini, in occasione della sfida giocatasi domenica sera contro il Napoli ha promosso un'iniziativa di field marketing all'esterno dello Juventus Stadium: prima della partita sono stati distribuiti cinquemila zainetti brandizzati, che sono andati esauriti in pochissimo tempo. Nato un anno e mezzo fa, il sito fornisce notizie in tempo reale e con lanci diretti sulla squadra più tifata in Italia. Gli inviati hanno seguito la squadra fino all'uscita dalla Champions League con news e dirette su Facebook, che raccolgono un interesse crescente. La declinazione della comunicazione sui social avviene anche attraverso video parodie centrate sui big match, sempre apprezzate e condivise. In un'ottica multicanale, da sottolineare anche gli interventi dei giornalisti di punta in trasmissioni di emittenti locali. Il risultato globale assume numeri importanti: "Abbiamo appena sfondato quota un milione e duecentomila utenti unici negli ultimi trenta giorni - dichiara l'amministratore unico **Cosimo Baldini** - questo testimonia la bontà del progetto, la cui direzione editoriale è affidata a **Marco Bernardini**, storica firma del giornalismo juventino". Anche **Andrea Cerasoli**, svp Media Southern Europe e gm Italy di **Perform Group** descrive il progetto in termini positivi: "Questo sito conferma le grandi capacità editoriali del Gruppo. L'intuizione di rivolgersi al mondo Juve, che raccoglie il più grande consenso in termini di pubblico in Italia, ha già dato e sempre di più darà la possibilità ai brand di trovare nel IlBiancoNero.com un canale privilegiato per comunicare ai milioni di consumatori legati all'universo Juventus".

LA SERATA DI PREMIAZIONE SI TERRÀ IL 23 MAGGIO

DIVERSITY MEDIA AWARDS, CANDIDATURA PER GNAMBOX

Gli **Gnambox**, coppia di food-blogger tutta italiana, si contenderanno il titolo di Influencer dell'anno nell'edizione 2018 dei **Diversity Media Awards**, il riconoscimento dedicato ai personaggi e ai prodotti mediatici che nel 2017 si sono distinti per un racconto o una rappresentazione delle persone e delle tematiche Lgbt. "Siamo felicissimi di questa nomination - dichiarano **Stefano Paleari** e **Riccardo Casiraghi** -. Involontariamente la nostra vita è diventata parte di Gnambox e raccontare anche il nostro amore in modo spontaneo e naturale attraverso i social e condividendo le nostre scelte è una presa di posizione e supporto dei 'nostri' diritti". La serata di premiazione, presentata a Palazzo Marino, si terrà il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. Le persone possono votare online fino al 20 maggio i loro personaggi e prodotti preferiti. Il **Comune di Milano** anche quest'anno ha deciso di patrocinare l'evento.



IRIS | 24 APRILE 2018



Servizio di approfondimento Diversity Media Awards in onda su Iris

DIREGIOVANI.IT

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018. Tra i candidati, Alberto Angela, Gomorra e Suburra



ROMA – Si accendono i riflettori sui **Diversity Media Awards 2018.**

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Suburra, Parla Con Lei, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola sono solo alcuni dei candidati ai **#DMA2018**, annunciati da **Francesca Vecchioni**, presidente e fondatrice dell'associazione **Diversity**.

L'evento, giunto alla terza edizione, si terrà il **23 maggio** al **Teatro Vetra** di **Milano**. Alla conduzione della serata, il direttore artistico dello show **Fabio Canino**. Sul palco con lui, **Diana Del Bufalo** e **Guglielmo Scilla**.

Il claim di quest'anno sarà **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman**, vero e proprio manifesto della diversità. "*Questo sono io*", da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

Fino al **20 maggio** sono aperte le votazioni su **www.diversitylab.it/voting** per decretare i vincitori.

SPORTFAIR

Al via la corsa ai Diversity Media Awards 2018



Al via la corsa ai Diversity Media Awards 2018. Tra i candidati: Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano Gomorra, X Factor, Suburra, parla con lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery



Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei, Suburra, Parla Con Lei, Faraneith, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Chi salverà le rose?, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola: questi alcuni dei personaggi, influencer, spot e programmi tv radio e film candidati ai Diversity Media Awards 2018, annunciati da **Francesca Vecchioni** – presidente e fondatrice dell'associazione Diversity. I premi saranno assegnati durante una serata di gala il **23 maggio** al **Teatro Vetra** di **Milano**.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

ShantiLives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television –Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la **direzione artistica di Fabio Canino** – che è anche conduttore affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** – e ha **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, come **inviato speciale**: **Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano** sono i candidati per la categoria **Personaggio dell'anno**.

ITALIAPOST
FATTI DIVERSI

Diversity Media Awards 2018: Serie TV Nomination

Tutto pronto per l'evento che premia Serie TV e Film dal mondo LGBTI presentato da Favio Canino e Guglielmo Scilla.

di **Silvestra Sorbera**
8 mesi fa

204 Visualizzazioni

118
Condivisioni

Condividi

Tweet



Il 23 maggio presso il teatro Vetra di Milano, si terrà la cerimonia di premiazione dei Diversity media awards 2018, una competizione che ogni anno premia i personaggi televisivi, i format tv e le serie che meglio hanno rapprsentato il mondo Lgbti.

La serata sarà presentata da Fabio Canino e vedrà le incursioni sul palcoscenico dello youtuber **Guglielmo Scilla** in arte Willwoosh che abbiamo visto nella fortunata serie rai Baciato dal sole.

Di seguito le serie tv in nominetion, ricordiamo che collegandosi al sito dei Diversity è possibile ancora per un po' votare il programma preferito.

Diversity Media Awards 2018, tutte le nomination

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Diversity Media Awards 2018: nomination e vincitori

maggio 3, 2018 Giorgia Iovane Altratv 0



Indice dei contenuti [show]

La terza edizione dei **Diversity Media Awards** è in corso: votazioni aperte fino al 20 maggio e premiazione il 23 maggio, con una serata di gala condotta da Fabio Canino – anche direttore artistico dell'evento – accompagnato da Diana Del Bufalo. Cornice dell'evento il Teatro Vetra a Milano, che ospiterà anche un charity dinner con tre chef stellati, Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli.

Diversity Media Awards, il premio

I Diversity Media Awards premiano i titoli e personaggi del cinema, della TV, della radio, della pubblicità e del web che, nel corso dell'anno, si sono distinti nel rappresentare in modo attento e rispettoso le persone gay, lesbiche, bisessuali, transgender e intersessuali.

Il claim dell'edizione 2018 è "This is Me", brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman.**

Il direttore artistico dei #DMA2018 è Fabio Canino.

Diversity Media Awards 2018, come si vota

Per votare ai #DMA2018 basta collegarsi al sito www.diversitylab.it/voting: perché il voto sia valido bisogna dare una preferenza in tutte le categorie presenti.

Il voto popolare, però, non è l'unico sistema di votazione che decreterà i vincitori, ma peserà per il 50% del verdetto finale. L'altro 50% dipende dai parametri che hanno definito anche i titoli candidati.

> *I prodotti in nomination sono stati selezionati tra quasi 800 prodotti mediali identificati attraverso grazie al Diversity Media Report – Entertainment: i risultati dell'analisi compongono il 50% del punteggio attribuito a ciascun prodotto. Il voto online concorrerà al restante 50% che determinerà la scelta delle vincitrici e dei vincitori dei Diversity Media Awards 2018*

si legge nel regolamento dell'evento.

> *Personaggi e influencer in nomination sono stati segnalati dal basso, ovvero sono stati ritenuti in qualche modo significativi dagli spettatori dell'arena mediale (il sistema di segnalazione è stato attivato con forme diverse: call attraverso siti web, call attraverso Google Survey, Diversity Media Watch), distinguendosi per le loro parole e/o azioni a favore dell'abbattimento dei pregiudizi sui temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere.*

si precisa a proposito dei personaggi e degli influencer candidati.

FOXlife
IL MIO MODO DI ESSERE

SPETTACOLO Programmi

Diversity Media Awards 2018: in nomination anche Parla con Lei

di Rina Zamarra | 04 mag 2018

Il 23 maggio si terrà la serata di premiazione dei Diversity Media Awards 2018 condotta da Fabio Canino: dita incrociate per Parla con lei con Andrea Delogu.



1 condivisione 0 commenti

COMMENTA CONDIVIDI TWITTA

I Diversity Media Awards tornano per il terzo anno consecutivo e continuano a premiare film, serie TV e personaggi che sono stati capaci di avvicinarsi in maniera autentica e attenta al mondo LGBT.

Il premio prevede 8 categorie e una serie piuttosto lunga di nomination. I nominati sono stati selezionati tramite il Diversity Media Report - Entertainment, un'analisi sui media e il mondo LGBT condotta da Diversity in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia. Il report conteneva 800 prodotti mediali a cui è stato attribuito un punteggio in vista dell'assegnazione del premio. Questi voti costituiscono il 50% del punteggio finale grazie al quale i nominati potranno aggiudicarsi il riconoscimento.



Focus Mgmt
@FocusMgmt_it

La ricerca sul mondo dell'informazione e intrattenimento in collaborazione con @OssPavia introdotta da @FraVecchioni @diversitylab #dmia2018

♡ 6 10:31 - 18 apr 2018

Visualizza altri Tweet di Focus Mgmt

Potrai contribuire anche tu a determinare il vincitore, esprimendo le tue preferenze sul sito ufficiale dell'evento. Le votazioni sono aperte fino al 20 maggio.

I premi verranno consegnati dal direttore artistico della manifestazione Fabio Canino, durante il gala al Teatro Vetra di Milano. La serata si terrà mercoledì 23 maggio e Canino sarà affiancato nella conduzione da Diana Del Bufalo. L'evento prevede anche un charity dinner, affidato ai tre chef stellati Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli.

Per la categoria Miglior Programma TV, anche il nostro Parla con lei con Andrea Delogu.



TUSTYLE.it

Home page



TUSTYLE È IN NOMINATION PER IL MIGLIOR ARTICOLO GIORNALISTICO AI DMA2018

Tustyle è in nomination per i Diversity Media Awards (DMA), ci premi assegnati ai media (tv, radio, cinema, pubblicità, stampa e web) che meglio hanno raccontato temi o storie LGBTI



Tustyle è in nomination per il miglior articolo giornalistico ai DMA2018

Tustyle è in nomination per i Diversity Media Awards (DMA), l'evento che premia produzioni, programmi televisivi e radiofonici, testate giornalistiche, pubblicità e personaggi pubblici che meglio hanno raccontato temi o storie LGBTI

La notizia è arrivata in redazione e ci ha davvero elettrizzate. ***Tustyle*** è stato segnalato dai lettori tra i giornali che hanno saputo trattare in mod etico le **tematiche LGBTI** (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender). Per questo, è in corsa per i DMA, Diversity Media Awards i premi assegnati da **Diversity**, associazione impegnata nel contrastare i pregiudizi e le discriminazioni.

Fondata nel 2013 e presieduta da **Francesca Vecchioni**, Diversity è impegnata a sradicare dalla società italiana i pregiudizi. Dal 2016 questa associazione premia i media (tv, radio, cinema, pubblicità, stampa e web) che nel corso dell'anno si sono distinti per una rappresentazione valorizzante del mondo LGBTI.

Con le sue varie attività (ricerca, formazione, monitoraggio, consulenza e advocacy), Diversity promuove un mondo dove le differenze vengano considerate valori e risorse preziose per tutti. Diritti individuali, inclusione sociale e benessere organizzativo sono i temi centrali del lavoro di Diversity. Tra questi, l'orientamento affettivo e sessuale, l'identità ed espressione di genere e le diverse forme di famiglia

Le attività dell'associazione coinvolgono anche un'ampia gamma di partner, tra cui università, istituti di ricerca, scuole, enti locali, aziende. E ancora, organizzazioni non governative nazionali e internazionali. Inoltre, grazie alla collaborazione con i principali atenei e centri di ricerca, ogni anno Diversity pubblica il **Diversity Media Report**, lo studio sulla rappresentazione di tematiche e persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI) nei media.

I risultati ottenuti da questi report sono alla base dei **DMA (Diversity Media Awards)**, l'evento che premia le produzioni, i broadcaster, i protagonisti dei prodotti mediali e il personaggio pubblico che meglio hanno raccontato temi o storie LGBTI nel corso dell'anno precedente.

Tustyle, grazie ai lettori che hanno segnalato alcuni articoli pubblicati nel 2017, è tra i giornali che si sono conquistati la nomination per i **DMA2018**. Il premio riservato alle testate giornalistiche sarà assegnato del comitato scientifico di Diversity sulla base dell'analisi fatta sugli articoli. Invece, per le altre categorie (come, per esempio, miglior film, miglior serie tv italiana e straniera, miglior programma televisivo e radiofonico), possono votare tutti, tramite il sito Diversity Lab.

La cerimonia di premiazione DMA2018 terrà il **23 maggio a Milano, con un charity gala dinner, con 3 chef stellati,** al Teatro Vetra di Milano. Potete seguire l'evento sui social con l'hashtag ufficiale #DMA2018.

la Repubblica

SOLO PER AMORE

COMMOSSI, TENERI, IRONICI, SPECIALI: ABBIAMO CHIESTO A 12 GENITORI DI SCRIVERE (IMMAGINANDO UN FUTURO PIÙ O MENO PROSSIMO) ALLA PERSONA PIÙ IMPORTANTE DELLA LORO VITA
a cura di Carlotta Magnanini

LETTERA A UN FIGLIO CHE SI SPOSA

COSA DIRESTI A tuo figlio nel giorno delle sue nozze? Per ogni genitore si tratta di un passaggio cruciale, eccezionale, emozionante. E spaventoso. Così abbiamo chiesto a dodici mamme e papà - scrittori, sportivi, personaggi dello spettacolo, imprenditori, chef - di immaginarlo (i loro figli sono ancora troppo piccoli o troppo giovani). E inviarlo nel futuro.

Il giorno

in cui ti ho vista nascere, ho scoperto la paura di essere solo un uomo. Un mortale. Vorrei esserci per sempre, per te, proteggerti da dolore e delusioni, dalle illusioni e dai tuoi difetti. Vorrei che pensassi a me come la tua roccia, a cui sempre dire tutto. Sì, ti giudicherò, ma con amore: voglio essere onesto con te. Saprai sempre dove cercarmi e, se oggi ti scrivo queste parole, è perché tra poco attraverseremo fianco a fianco una nuova strada, la tua nuova vita. Hai incontrato l'amore, ti sei innamorata con tutta te stessa, come hai sempre vissuto le tue emozioni. Lui ti ama davvero, un uomo buono si riconosce, e un papà lo sa. Sto per vederti vestita di bianco, i capelli biondi raccolti e un sorriso mozzafiato: confesso, sto tremando. Oggi è il giorno più bello della tua vita e io ho l'onore di starti accanto. Ti amo follemente, bimba.

Ivan Zaytsev, uno scudetto, due Supercoppe, una Coppa Italia e 9 medaglie in Azzurro, è la cresta italiana più famosa della pallavolo. È padre di Sasha (3 anni) e Sienna (4 mesi) avuti con la moglie Ashling.

Figlio mio,

prima che gli uomini bianchi portassero le bibbie e gli abiti da sposa con lo strascico nelle nostre vite, il matrimonio, in Nigeria, era l'unione delle famiglie. Erano gli anziani del futuro sposo che andavano a chiedere la mano di una ragazza. La frase di rito era questa: «Abbiamo visto un fiore nel vostro giardino, e vorremmo coglierlo». Bè, non crederci. Uomini e donne sono ben lontano dall'essere fiori. Se hai qualche dubbio, guarda le tue sorelle! Sono forti, determinate, speciali. Ed è così spiacevole quando il matrimonio intralcia e frena una donna.
Se hai un dovere, figlio mio, dev'essere questo: aiuta tua moglie a diventare il meglio di quello che può, aiutala a sviluppare le sue potenzialità.
Lei sarà felice, e tu pure. Sai quel che penso del matrimonio, e sai quanto lo disprezzi, soprattutto per come cambia le persone. Ma rispetto totalmente la tua scelta. E sono felice che tu abbia trovato una persona con cui dividere la vita.
Il matrimonio è un'avventura: vivila fino in fondo. E in ogni tua parola, in ogni gesto, non dimenticare di chi sei figlio. Mater.

Lola Shoneyin, scrittrice nigeriana. Figlia di una donna cresciuta in una famiglia poligama, ha raccontato in *Prudenti come serpenti* (66thand2nd) la storia di un poligamo e due mogli.

Hai scelto bene,

brava! Ti ho sempre detto che il marito ideale esiste e che, forse, assomiglia al tuo papà. Da oggi, davanti a un giuramento, sarà per tutta la vita: 20-30-40-50 anni, tanto può e deve durare. Non sarà facile: pensa che 20 anni in Italia non li "prende" nessun delinquente...! Impara a respirare profondamente, abituati a pensare in stereo e guarda sempre negli occhi chi hai scelto al tuo fianco. Soprattutto ricorda che ti ho insegnato a cucinare e che la tavola dovrà essere centrale per costruire la tua famiglia. Mettiti ai fornelli quando vorrai ricordare o sottolineare i momenti importanti della vita. Traduci i tuoi sentimenti in sapori e troverai la ricetta per vivere felice e contenta. Come le principesse delle fiabe.

Davide Palluda, chef del ristorante All'Enoteca, di Canale (CN), è sposato con Annalisa e ha 3 figli: Francesco, Vittoria e Cecilia.

Alla vigilia

dei miei 85 anni, finalmente una buona notizia. I primi mesi del 2059 sono stati terribili. Le Maldive sono state inghiottite dall'oceano, la Russia ha invaso l'Austria, il mondo ha raggiunto gli 11 miliardi di persone - in marzo, l'Onu ha organizzato persino una festa celebrativa in un reparto maternità di Kinshasa. E io, io avevo un terribile mal di schiena.
Ma nonostante tutto, quel 14 giugno 2059, una buona notizia: Diego, il mio unico figlio, mi ha annunciato che si sarebbe sposato. Finalmente! Io e mia moglie eravamo un po' in ansia. Questo ragazzone di quasi 40 anni sembrava non voler crescere. Tre dottorati, una miriade di stage, mai un lavoro vero. E anche le sue relazioni con le donne al massimo duravano qualche settimana. Abitava per conto suo da un anno, ma solo perché l'avevamo messo alla porta, pagandogli l'affitto di casa ovviamente. Alla notizia, comunque, mi sono congratulato: aggiungendo, però, di non ripresentarsi se non alla nascita del primo figlio. E gli ho detto: prenditi cura di tua moglie, trattala come una regina, è il tuo diamante! (ma, come ho detto a mia moglie, che coraggio: quest'Isabella dev'essere una santa).

Olivier Guez, scrittore e sceneggiatore francese. Il suo primo libro tradotto in italiano è *La scomparsa di Josef Mengele* (Neri Pozza). Questa è una lettera al futuro.

Al telefono

vai sempre di corsa, mi metti fretta e io m'impappino. Vederti, figurati! Avviene di rado, e quando finalmente succede, non mi ricordo più niente di ciò che vorrei dirti: riesco solo a comunicarti scadenze e notizie imprescindibili. Mai il tempo disteso di lasciarsi andare aspettando che "le parole fra noi leggere", o anche pesanti, vengano a galla con naturalezza. Insomma, adesso hai deciso di sposarti. L'ho appreso al volo, come al solito, fra un motorino acceso e un sacco della biancheria consegnato a me perché la lavatrice ti si è rotta. Era ora! Hai una compagna da anni, avete avuto una bimba, è il momento giusto! Credo di averti detto così, mentre infilavi il casco e mi lasciavi lì, davanti al portone (ero scesa in strada per non farti perdere tempo). Risalendo le scale, abbracciata al sacco di plastica, mi sono chiesta: che matrimonio sarà? La mia generazione le feste di nozze le sbeffeggiava. Voi non siete così: tenete ai vestiti costosi e alla torta a tre piani. Magari pure con gli sposini in cima (intesi spiritosamente).
Be', insomma, fai quel che vuoi: pranzo campagnolo o ricevimento al Grand Hotel (siete imprevedibili!)
Ma, per favore: non dimenticare d'invitarmi! Ci tengo moltissimo..

Sandra Petrignani, scrittrice. Il suo ultimo libro è *La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg* (Neri Pozza).

Amore mio,

ho negli occhi quel giorno sulla spiaggia, ed eri così piccola. E mentre qualcuno scattava una foto, io incrociavo il tuo sguardo lontano e in silenzio pensavo: «T'innamorerai senza pensare».
Oggi ne farai tante, di foto. Eppure devo confessarti che non è passato mai un solo momento della tua vita in cui io abbia avuto bisogno di fartene una. Ogni tua immagine, ogni istante di te mi rimane impresso nella mente, con me, da sempre.
E così ho cercato di fermare ogni momento, per ascoltarti, per non lasciarmi scappare niente.
Ancora oggi ti guardo e vedo ciò che da sola non saprei vedere, ti vedo e sento, come se avessi in petto il tuo stesso cuore. E amo la vita, che ama te.
Poi, di quello che sei oggi, e che diventerai, la cosa più bella che so è che mi sorprenderai. Perché il più grande sforzo che può fare un genitore è non credere di sapere, non aspettarsi in fondo per continuare ad ascoltare.
Amore, chi ti sa ascoltare ti sa amare.
È così che saprai riconoscere chi ti ama.
E visto che il grande gesto dell'amore è fare volare, chi ti ama lo deve saper fare, che significa essere e lasciar essere il meglio di sé. Tu però non devi smettere mai di spiegare le ali. È anche così che saprai riconoscere chi davvero ti sa amare.
Amore non si sceglie mai di chi innamorarsi, ma qualcosa di molto più importante, ogni giorno: si sceglie di vivere, l'amore. Mamma Fra.

Francesca Vecchioni, figlia d'arte, autrice del libro *T'innamorerai senza pensare* (Mondadori) è fondatrice e presidente di Diversity Lab, che il 23 maggio assegnerà i suoi Media Awards ai programmi, trasmissioni e personaggi che hanno sostenuto le diversità (si volta sul sito diversitylab.it).

«Di quello che sei oggi, e che diventerai, la cosa più bella che so è che mi sorprenderai»

Sii felice,

felice veramente. Che tu possa sposare la persona che ritieni essere la migliore, perché piace a te, perché l'hai scelta, non condizionato da chicchessia.
Resta sempre fedele, innanzitutto a te stesso e anche a lei. Sii trasparente, sempre. Come tutte le cose nuove, sposarsi è un'avventura fantastica, che si corona con la nascita dei figli. Ti auguro di sperimentare quell'emozione, ti cambia la vita in positivo. E ti renderà davvero adulto, consapevole, responsabile.
E ricorda sempre che noi, mamma e papà, ci saremo sempre. Perché siamo e saremo sempre la tua famiglia.

Marco Gay, già numero uno dei giovani di Confindustria, è presidente dell'incubatore Digital Magics e di Anitec-Assinform. Ha tre figli maschi: uno di 21 anni e due gemelli di 14.

Mi piace

che tu ti sposi con una persona che ami e che hai scelto. Ti sei informata se di notte russa? Cerca di prendere una stanza tutta per te. Assicurati che tuo marito sappia cucinare, pulire i vetri delle finestre e stirare. Non dimenticare che devi guadagnare il tuo denaro, o sarai perduta. Se decidi di divorziare, non me lo annunciare per telefono nel cuore della notte. Ho bisogno di dormire.

Fernando Aramburu è autore di *Patria* e *Anni lenti* (Guanda).

Cara figlia,

stai per iniziare un progetto di vita a due e sarà un'esperienza unica. Ricordati che ogni rapporto umano ha bisogno di cura e dedizione, di energie e tempo da dedicare all'altro. Nella vita frenetica di tutti i giorni, fatta di carriera, interessi, legittima volontà di realizzazione personale, non dimenticare mai di prenderti cura dell'altro, sapendo ritagliare degli spazi di attenzione e condivisione, di costante scoperta reciproca per alimentare il rapporto. Che poi è lo stesso consiglio che la volpe dà al *Piccolo Principe*, insegnandogli il valore dell'amicizia e basandosi soprattutto sul concetto di "prendersi cura". Perché è il tempo offerto all'altro e l'impegno che viene messo nel conoscerlo che rende questo legame unico e lo differenzia dagli altri. Ricordi? Era proprio il libro che ti si leggeva da piccola.

Antonella Nonino, imprenditrice, è a capo dell'azienda Grappa Nonino, la più grande distilleria italiana. Ha due figlie.

Ricordati,

figlia, che una donna senza uomo non è sola: è libera!

Debora Villa, attrice comica, su Zelig Tv conduce *Love Stories* (il mercoledì alle 21.30). Ha una bambina di 9 anni.

Figlio mio,

spero che questa giornata di festa sia la più speciale della tua vita. Per me e tua madre sarà splendida, ma anche molto difficile: da quando tu e tuo fratello siete nati, tutti insieme abbiamo condiviso un'infinità di momenti meravigliosi. Che fossimo a casa o in qualche paddock nel mondo. Ora scambierai la fede con tua moglie e intraprenderai un nuovo percorso: desidero che proviate lo stesso amore straordinario che unisce me e mamma e vi rispettiate. Per sempre. Con tuo fratello sei la persona più importante del mio cuore: quando diventerete genitori, sono sicuro che proverete il mio stesso amore immenso e mi capirete. Il matrimonio è come una pista di motocross: ci sono salite e discese, oltre a salti e cadute. Rimanere "in sella" non è facile, però ho imparato una tecnica che funziona. Vuoi sapere qual è? Nella vita in generale, ho adottato la filosofia di procedere passo dopo passo. Se non avrai fretta, realizzerai i tuoi obiettivi, anche di coppia. Ti amo tantissimo e auguro a te e a tua moglie salute e felicità. Tuo papà.

Jonathan Rea: nordirlandese, classe '87, è il campione in carica della WorldSBK. Con il Kawasaki Racing Team, è il primo pilota ad aver vinto tre titoli consecutivi. Dalla moglie Tatia ha avuto due figli: Jake (quasi 5 anni, nato a settembre 2013) e Tyler (quasi 3 anni, nato a ottobre 2015).

«Ecco, ciò che volevo dirti è che mi fido di te. Credo nei tuoi occhi, nelle tue passioni, nella persona che hai scelto»

Cara Melania,

siamo qui, è il giorno del tuo matrimonio, è tutto diverso da come me lo ero immaginato.
Pensavo che sarei stato pronto, invece no. Forse il segreto dei padri è non esserlo mai, così siamo costretti a prestare attenzione a ogni istante. A ricordarci che il nostro compito è, da sempre, quello di lasciar andare. Lo so da quando, a 3 anni, levasti le rotelle alla bici. Mentre tu pedalavi e io ti direzionavo tenendoti per il sellino, avevo la sensazione che la paternità stesse tutta nell'attimo decisivo in cui avrei staccato la mano. Rischiando una caduta tua e un senso di colpa mio, ma sentendo che solo così avrei permesso alla mia paura di trasformarsi in fiducia.
Ecco, ciò che vorrei dirti oggi è che io mi fido di te. Credo nei tuoi occhi, nelle tue passioni, nella persona che hai scelto, solo perché l'hai scelta tu. In una direzione che sarà solo vostra, cadute comprese. Dovrete pedalare per trovare insieme il giusto equilibrio, prendere rischi in curva, ma non ascoltate chi vi dirà di andar piano con la scusa di volervi proteggere, nemmeno se a dirvelo sarò io. Tu invece ridi tanto, ama forte, e ricorda che dopo ogni salita arriva sempre, sempre, la discesa.
Io sarò comunque qui, con la mano vicina al sellino, la stessa identica paura, infinito amore per te. Tuo papà.

Matteo Bussola è fumettista, scrittore e conduttore radiofonico. Il suo ultimo libro è *Sono puri i loro sogni* (Einaudi). ■

TUSTYLE



Marina Bigi, direttore di Tustyle

Sullo shopping moda non ci batte nessuno. Sui tips di bellezza nemmeno. Ce la caviamo bene anche sul gossip e l'attualità (e voi lo sapete). Ma non ci aspettavamo di essere in corsa per il miglior articolo giornalistico ai Diversity Media Awards 2018. Ci sarà un comitato scientifico che deciderà se i nostri servizi in tema LGBTI vinceranno o no, ma intanto siamo felici di aver raccontato storie di diversity nel segno dell'inclusione. E voi, potete andare su www.diversitylab.it/voting e votare per le altre categorie (serie tv, film, influencer, etc.).

TUSTYLE

SOCIAL

ONLINE

I VOSTRI COMMENTI

a cura di Cecilia Pedron

KATIA Street style lo adoro. E non vedo l'ora di leggere il beauty for fashion. Love #tustyle

SABRINA Sinceramente le straniere che danno lezioni di stile a noi... anche no.

ELISA Stupenda la giacca gialla! Sta bene su tutto e fa tanto primavera!

AMBRA Bello il cinnamon, ma su una bruna come me fare questi colori è sempre un trauma.

MARINA Da oggi dirò no, non ho i capelli rossi ma cinnamon!

PATRIZIA Sono finiti i tempi dei romanzi epistolari e delle lettere intrise di profumi per rivedersi mezza volta senza manco un limone, ora siamo passati direttamente al "ci vediamo alle 20 per l'ape e poi proseguiamo da me" dove magari salterà pure il limone ma non salterà di certo tutto il resto.



TIZYFASHION #Dolcerisveglio @tustylemagazine.

Volete essere pubblicate? Postate le vostre foto con #tustyle su Facebook, Instagram e Twitter.

FASHION BACKSTAGE IN MAROCCO

→ Eccoci di nuovo a Marrakech: le strade della magica città sono protagoniste, con i look, del servizio *Colori allo Zenit*, a pag. 62. Finito lo shooting, il fashion team è rientrato all'hotel La Mamounia, favoloso buen retiro. 8-)







Nelle foto: Flo, modella di Elite, con Chris Long, il fotografo, e ancora, insieme a Paulette, hair & make-up artist; la sontuosa entrata dell'hotel La Mamounia. Info: mamounia.com





TUSTYLE

TUSTYLE

WEEK NOTES

LE 10 COSE DA NON PERDERE QUESTA SETTIMANA

7

CHARITY

AAA CERCASI COMMENSALI

Serata di gala tra buon cibo, sfilate di moda, tango e cabaret, l'11 maggio nella splendida cornice di villa Meraville a Bologna. L'evento è organizzato da Atlas Solidarity a favore del progetto *Aiutiamoli a casa loro*. Il ricavato finanzierà l'attrezzatura dell'aula-laboratorio di una scuola di formazione professionale in Uganda. Contributo minimo € 30. Info: tel. 347-4581906, *atlassolidarity.org*

EVENTI

PREMIAZIONI ARCOBALENO

Fino al 20 maggio vota per i *Diversity Media Awards 2018* (su *diversitylab.it*), che premiano i personaggi, i programmi, le pubblicità e le serie tivù che si sono occupati al meglio di tematiche LGBTI. Tra i candidati per i media (che verranno valutati da un'apposita giuria) c'è anche *Tustyle*!

6







10

GOURMET

INCONTRA GLI CHEF

Dal 10 al 13 maggio *Taste of Milano 2018* porterà al The Mall in Porta Nuova l'alta cucina di 12 ristoranti a prezzi speciali (nella foto, un piatto dello chef Luca Seveso). Disponibili 3 biglietti con diverse proposte da € 18 a € 70. Info: *tasteofmilano.it*



8



FOTOGRAFIA

REPORTAGE DALLA SIRIA

Beppe Convertini, testimonial di Terre des Hommes, presenta il 14 maggio alla Milano Art Gallery la mostra *Si RIAccendono i colori della PACE*. L'esposizione è una raccolta di scatti e video realizzati dall'attore e conduttore nel centro profughi di Zarqa, al confine tra Giordania e Siria, per raccontare la vita dei piccoli rifugiati (nella foto con Convertini). Ingresso libero. Info: *milanoartgallery.it*

9



FESTIVAL

MATTONCINI, CHE PASSIONE

10 milioni di pezzi e 600 mq di esposizione: ecco i numeri della *Città dei Mattoncini*, la kermesse per i fan del Lego a Bagnacavallo (Ra), dall'11 al 13 maggio. Biglietto € 10. Info: tel. 347-4847430, *cittadeimattoncini@gmail.com*

VANITY FAIR

NEXT

IL PREMIO

Dove *nessuno* è diverso

di STEFANIA SALTALAMACCHIA



Gianna Nannini, 61 anni, la scelta di unirsi civilmente (con Carla) l'ha portata avanti a Londra. Per tutelare, come ha raccontato sulla sua ultima cover di *Vanity Fair*, la figlia Penelope, 7 anni. Lontano da qualsiasi definizione univoca («né etero, né omosessuale, né bisex: io sono pansessuale») e ben prima che le unioni civili fossero legalizzate in Italia. Questo è avvenuto poi l'11 maggio 2016, da allora sono trascorsi (quasi) due anni. E se quella primavera ha portato alla ribalta i temi Lgbt, dal 2017 in poi le cose sono cambiate. «L'attenzione della politica su inclusione e diritti è crollata, oggi le fonti ufficiali ne parlano molto meno, lasciando intendere così che non siano tra le priorità del Paese», spiega Monia Azzalini, responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia, che ha curato il Diversity Media Report 2018, che fa il punto sul modo in cui vengono rappresentate persone e tematiche Lgbt nei media italiani. I dati – alla base dei Diversity Media Awards, i premi ai media e ai personaggi che raccontano con parole giuste tali temi (la consegna il prossimo 23 maggio al Teatro Vetra di Milano) – parlano chiaro: la politica è passata dal picco del 48,7% nell'anno della Cirinnà al 14,1% del 2017. Ma attenzione, nessun passo indietro: adesso è la società civile che continua a fare in modo che se ne parli (dal 6,6% delle notizie del 2016 all'11,7% del 2017). E si discute di più di ciò che manca: il vuoto normativo lasciato dalla legge per quel che riguarda la tutela per i figli delle coppie omosessuali.

–La mia unione civile? Scelta pratica, pensata per il futuro di Penelope. Che sta crescendo bene

Bene fa il caso di Torino dove, per la prima volta nella storia, Niccolò Pietro, nato in Italia il 13 aprile 2018, è stato registrato all'anagrafe come figlio di due mamme. «È la strada giusta nonostante l'ufficializzazione di un diritto sia avvenuta in via straordinaria, e un diritto dovrebbe essere sempre ordinario». E il lessico? Cedere alle discriminazioni è (purtroppo) ancora troppo facile: «Quando lesbiche e gay che siano organizzano una festa, è sempre un festino».

Per definire la sessualità l'acronimo Lgbt non basta più. La sua evoluzione (con l'ambizione di essere più inclusiva possibile) contiene 10 lettere, LGBTQQIAAP: oltre a Lesbiche, Gay, Bisessuali, Trans, «Q» sta per Queer (chi non vuole essere etichettato in base alle scelte sessuali) e per Questioning (chi sta ancora esplorando); «I» per Intersessuali (chi ha caratteristiche cromosomiche e degli organi genitali non chiaramente definite in termini di genere), «A» per Alleati (chi supporta la comunità) e per Asessuati (chi è privo di attrazione sessuale); «P» per Pansessuali (chi è attratto da qualsiasi tipo di persone a prescindere dal suo genere). Non fa parte (ancora) della comunicazione di massa, ma è appena diventato un hashtag. È solo questione di tempo.

foto MAX VADUKUL

MONGINICOMUNICAZIONE

GUGLIELMO SCILLA SUL COMING OUT "LA MIA VITA È PIÙ VERA, PIÙ SERENA"

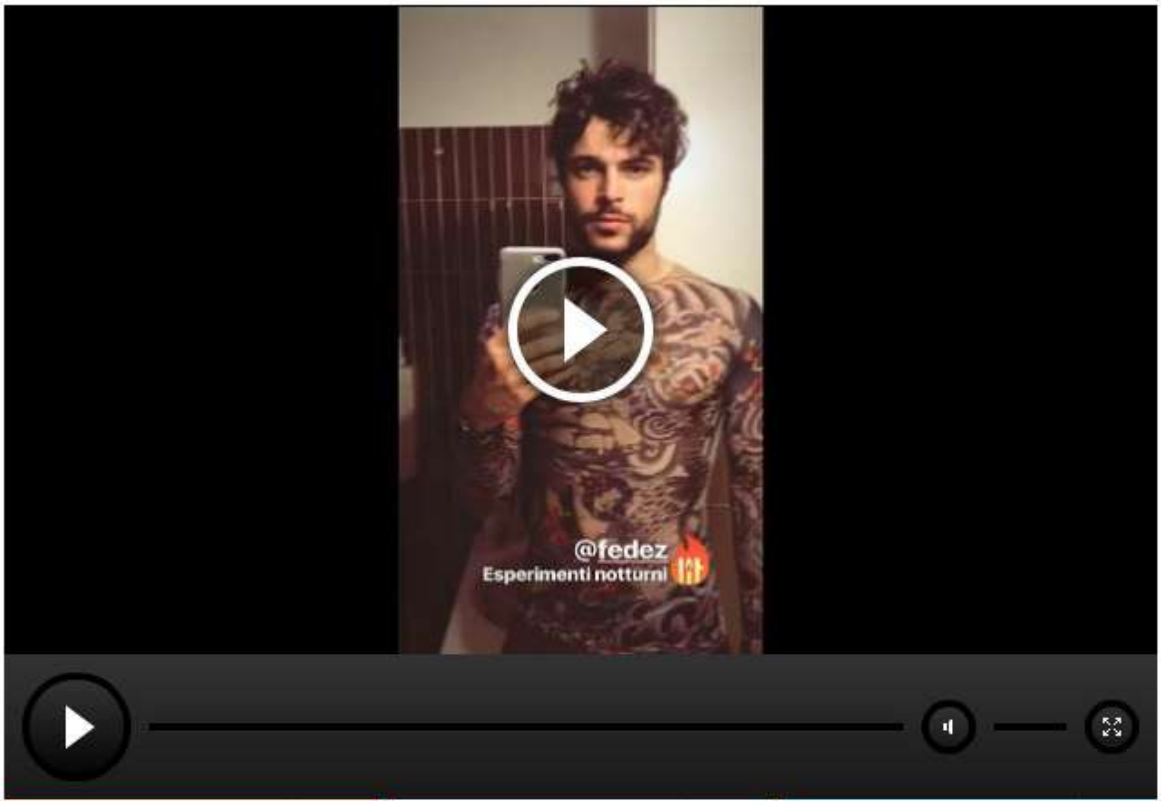
DI REDAZIONE WEB / PUBBLICATO IL 10 MAGGIO 2018

Guglielmo Scilla è stato nominato ai **Diversity Awards** come 'Influencer dell'anno' e ha deciso di pubblicare un post su Instagram scrivendo "*Negli ultimi mesi la mia vita è cambiata improvvisamente. È più vera, più serena, forse semplicemente più mia. ai Diversity Media Award*", con questa foto:



Willwoosh, che ha lavorato anche a **Radio DEEJAY** con il programma **'A Tu per Gu'**, ha fatto coming out con un video molto ironico a settembre 2017.

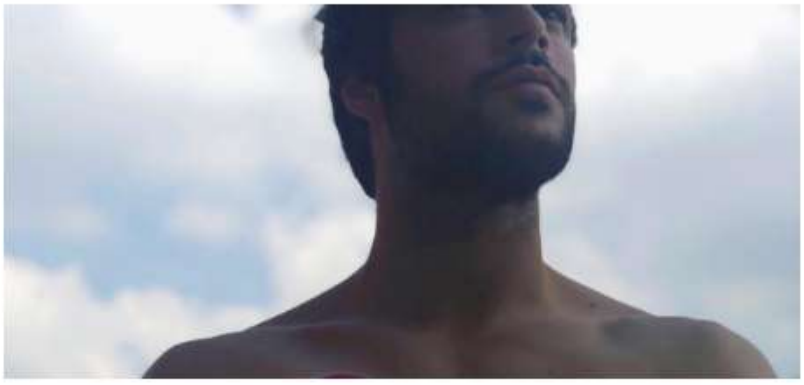
Nel frattempo, si è divertito nei panni di Fedez. Guardate:



Spettegulless
Il gossip è il sale della vita

Guglielmo Scilla e il coming out: 'mi ha cambiato improvvisamente la vita'

Gayezza GayPower 10 Maggio 2018 13:40 9 Comments



Salva G+ Tweet Condividi 1

Condividi



'Negli ultimi mesi la mia vita è cambiata improvvisamente. È più vera, più serena, forse semplicemente più mia'.

Nominato ai **Diversity Media Awards 2018 come 'influencer dell'anno', Guglielmo Scilla** ha così celebrato l'evento, ricordando quel curioso coming out social ('**mi piace il cazzo**') che ha contribuito a cambiargli la vita. Ovviamente in meglio.
Detto questo, a bono.



IL DECODER
di Cesare Lanza

Vota e fai la differenza, Diversity Media Awards 2018

Pubblicato alle 12:05, 11 05 2018

Fino al 20 maggio aperte le votazioni online sul sito www.diversitylab.it per premiare i personaggi e i migliori contenuti media sui temi LGBTI



Alberto Angela, **Virginia Raffaele**, **Roberto Saviano**, **Gomorra**, **X Factor**, **Michela Murgia**, **Salvatore Esposito**, **Willwoosh**, **Iconize**, **Amati come sei** di **Coconuda**, **Suburra**, **I Bastardi** di **Pizzofalcone**, **Narcos**, **Parla Con Lei**, **Fahrenheit**, **Pinocchio**, **Billions**, **Star Trek: Discovery**, **Nove lune e mezzo**, #PowertoKisses di **Vodafone**, Pool Boy di **Coca Cola**...

ITempo fino al 20 maggio per votare online sul sito http://www.diversitylab.it/voting e scegliere i vincitori dei **Diversity Media Awards 2018**, il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i migliori contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche **LGBTI**. L'iniziativa, ideata e organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da **Francesca Vecchioni**, prevede che sia proprio il pubblico a decidere chi vincerà nelle 8 categorie in programma: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma Tv, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'Anno, Personaggio dell'Anno. Sono già oltre 7.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze contribuendo all'assegnazione dei premi. La cerimonia di premiazione si terrà durante una serata di gala il 23 maggio al Teatro Vetra di Milano.

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la direzione artistica di **Fabio Canino** – che è anche conduttore affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** – e da **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale: **Alberto Angela**, **Salvatore Esposito**, **Michela Murgia**, **Virginia Raffaele**, **Roberto Saviano** sono i candidati per la categoria Personaggio dell'anno.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)
Amati per come sei (Coconuda)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
m2o Radio @ Gay Village
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele
Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox
Iconize
Loretta Grace
Martina Dell'Ombra
ShantiLives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 VOTING ONLINE PER FARE LA DIFFERENZA

G+ Tweet Condividi

Venerdì 11 Maggio 2018

Fino al 20 maggio aperte le votazioni online sul sito www.diversitylab.it

per premiare i personaggi e i migliori contenuti media sui temi LGBTI

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

VOTING ONLINE PER FARE LA DIFFERENZA

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Michela Murgia, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Amati come sei di Coconuda, Suburra, I Bastardi di Pizzofalcone, Narcos, Parla Con Lei, Fahrenheit, Pinocchio, Billions, Star Trek: Discovery, Nove lune e mezzo, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola…

I riconoscimenti consegnati in un Charity Gala mercoledì 23 maggio a Milano
Conducono Fabio Canino e Diana Del Bufalo. Guglielmo Scilla inviato speciale.

Milano, 10 maggio 2018 – Tempo **fino al 20 maggio** per votare **online** sul sito http://www.diversitylab.it/voting e scegliere i vincitori dei **Diversity Media Awards 2018**, **il primo riconoscimento europeo** che premia **i personaggi e i migliori contenuti media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche **LGBTI**. L'iniziativa, ideata e organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** presieduta da **Francesca Vecchioni**, prevede che sia proprio il pubblico a decidere chi vincerà nelle 8 categorie in programma: **Miglior Film**, **Miglior Serie TV Italiana**, **Miglior Serie TV Straniera**, **Miglior Programma Tv**, **Miglior Programma Radio**, **Miglior Pubblicità**, **Influencer dell'Anno**, **Personaggio dell'Anno**. Sono già **oltre 7.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze contribuendo all'assegnazione dei premi. La cerimonia di premiazione si terrà durante una serata di gala il **23 maggio** al **Teatro Vetra** di **Milano**.

L'evento, giunto alla terza edizione, ha la **direzione artistica di Fabio Canino** - che è anche conduttore affiancato sul palco da **Diana Del Bufalo** - e ha **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, come **inviato speciale**: **Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano** sono i candidati per la categoria **Personaggio dell'anno**.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

ShantiLives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Amore pensaci tu, un'altra serie prodotta dalla Publispei, è in nomination per i DMA (Diversity Media Awards)

UN'ALTRA SERIE TARGATA PUBLISPEI

E' IN NOMINATION PER LA MIGLIOR FICTION ITALIANA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS



Dopo *E' arrivata la Felicità* e *Un Medico in Famiglia 10*, ***Amore pensaci tu***, un'altra serie prodotta dalla Publispei di Verdiana Bixio è in nomination per i DMA (Diversity Media Awards) come miglior serie tv italiana.

Amore Pensaci tu, la serie in 10 puntate da 90 minuti prodotta da Publispei in coproduzione con RTI per Canale 5 e diretta da Francesco Pavolini e Vincenzo Terracciano racconta le vicissitudini di quattro papà a tempo pieno che si muovono all'interno di famiglie nelle quali i ruoli tradizionali si sono invertiti drasticamente.La serie si è distinta per aver trattato in maniera originale tematiche LGBT e in generale il tema della diversità.

I quattro nuclei familiari che la serie racconta sono: Francesco e Tommaso (Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati) sono una famiglia di fatto, composta da una coppia gay che si ritrova alle prese con la crescita della nipotina e con Tina (Giuliana De Sio), una suocera decisamente ingombrante; Luigi e Gemma (Emilio Solfrizzi e Valentina Carnelutti) che sono la famiglia staffetta, in cui lui ha lavorato per tutta la vita e ora è obbligato a fare il papà per la prima volta, nonostante le tre figlie; Marco e Anna (Filippo Nigro e Giulia Bevilacqua) sono la famiglia capovolta, in cui l'uomo, che aveva messo da parte ogni ambizione per dedicarsi al ruolo di "mammo" a tempo pieno, ora ritrova il piacere della sua professione, rimettendo in discussione l'equilibrio familiare; infine, c'è la "famiglia dei sogni", quella di Jacopo ed Elena (Carmine Recano e Martina Stella), definizione ironica, dal momento che la coppia è separata e alle prese con l'affidamento dei figli.

Il 23 maggio saranno assegnati i premi DMA per la miglior fiction italiana e chissà se anche quest'anno un'altra serie Publispei si aggiudicherà l'ambita statuetta.



Diversity Media Awards 2018: "Amore pensaci tu" candidata come Miglior Serie TV italiana

BENVENUTO A BORDO DEL FINNAIR A350
PRENOTA ADESSO
FINNAIR

Grazie al suo approccio moderno nel raccontare la realtà delle famiglie italiane, al modo in cui ha trattato in maniera originale le tematiche LGBT, la fiction Amore pensaci tu è stata candidata ai Diversity Media Awards 2018.

La fiction Mediaset intitolata **Amore pensaci tu** con Emilio Solfrizzi, Fabio Troiano e Filippo Nigro potrebbe presto portare a causa un riconoscimento. La serie tv di Publispei è stata infatti candidata ai **Diversity Media Awards 2018**, premio già portato a cui la compagnia ha già preso parte grazie a precedenti produzioni come È arrivata la felicità e Un Medico in Famiglia 10.

Amore Pensaci Tu: ai Diversity Media Awards contro Gomorra e Suburra



Amore pensaci tu, diretta da Francesco Pavolini e Vincenzo Terracciano, è stata nominata come Miglior Serie Italiana ai Diversity Media Awards 2018 che saranno assegnati il prossimo 23 maggio al Teatro Vetra di Milano. La serie, candidata per la qualità e l'originalità con cui ha trattato **temi legati alla comunità LGBT**, ha grandi chance di vittoria, che può essere sostenuta dal voto popolare esprimibile online al sito www.diversitylab.it/voting fino al 20 maggio. La kermesse condotta e diretta da Fabio Canino potrà inoltre contare sulla presenza di Gugliello Scilla in arte Willwoosh e sulla simpatia di Diana del Bufalo. In lizza con Amore pensaci tu per il premio ci sono anche Gomorra, I Bastardi di Pizzofalcone e Suburra: La Serie.



Amore Pensaci Tu: cast e trama della fiction Mediaset

La serie Amore Pensaci di Tu, fiction di Canale 5 composta da **dieci puntante** andate in onda nella primavera del 2017, racconta le vicende di quattro famiglie legate da rapporti di amicizia e parentela, concentrandosi principalmente sulle figure paterne. Troviamo Marco (Filippo Nigro) e Anna (Giulia Bevilacqua), lui casalingo e lei dottoressa dedita al lavoro con i rispettivi figli Nicola (Emanuele Macone) e Penelope (Giulietta Rebeggiani). Poi ci sono Luigi (Emilio Solfrizzi) e Gemma (Valentina Carnelutti), con quest'ultima che a causa del suo ruolo di infermiera convince il marito stakanovista a prendersi maggiormente cura delle figlie. Tommaso (Giulio Forges Davanzati) è poi un pompiere che grazie al lavoro cerca di evitare i doveri di essere genitore e che insieme al compagno Francesco (Fabio Troiano) funge da padre a Stella (Alessia Manicastri), la nipote di quest'ultimo. A chiudere ci sono poi i La Neve, composta dai separati Jacopo (Carmine Recano) ed Elena (Martina Stella), anche loro alle prese con tre figli e con un amante inaspettato.

«Amore pensaci tu» candidata ai Diversity Media Awards

La serie, prodotta dalla Publispei per Canale 5, segue le vicende di quattro famiglie moderne ed è stata acclamata per come ha affrontato tematiche LGBT



15 Maggio 2018 | 18:13 di Giulia Ausani

È in nomination come miglior serie tv italiana per i **Diversity Media Awards** «**Amore pensaci tu**», fiction di **Canale 5** prodotta dalla **Publispei** (già produttrice di «**È arrivata la felicità**» e «**Un medico in famiglia 10**», anche loro già candidate allo stesso premio).

Composta da dieci puntate, la serie è diretta da **Francesco Pavolini** e **Vincenzo Terracciano** e racconta le vicende di quattro famiglie moderne, lontane da quelli che vengono considerati i ruoli tradizionali. «Amore pensaci tu» è stata acclamata per aver trattato in maniera originale tematiche LGBT.

Nella serie troviamo Francesco e Tommaso (Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati), coppia di fatto alle prese con la crescita della nipotina; Gemma e Luigi (**Emilio Solfrizzi e Valentina Carnelutti**), con lui che dopo una vita dedicata alla carriera ora deve fare il papà a tempo pieno; Marco e Anna (**Filippo Nigro e Giulia Bevilacqua**), con lui che ha fatto il papà a tempo pieno e ora riprende a lavorare; e infine Jacopo ed Elena (**Carmine Recano e Martina Stella**), separati e alle prese con l'affidamento dei figli.

VOCE SPETTACOLO
THE WORLD OF ARTISTS, NEWS, INTERVIEWS, CASTING, STYLE&FASHION, CINEMA, THEATRE, MUSIC, EVENTS

AMORE PENSACI TU: UN'ALTRA SERIE TARGATA PUBLISPEI

by Walter Nicoletti



Mi piace 1 Condividi Tweet
Share G+ Salva

Dopo E' arrivata la Felicità e Un Medico in Famiglia 10, Amore pensaci tu, un'altra serie prodotta dalla Publispei di Verdiana Bixio è in nomination per i DMA (Diversity Media Awards) come miglior serie tvitaliana.

Amore Pensaci tu, la serie in 10 puntate da 90 minuti prodotta da Publispei in coproduzione con RTI per Canale 5 e diretta da Francesco Pavolini e Vincenzo Terracciano racconta le vicissitudini di quattro papà a tempo pieno che si muovono all'interno di famiglie nelle quali i ruoli tradizionali si sono invertiti drasticamente.La serie si è distinta per aver trattato in maniera originale tematiche LGBT e in generale il tema della diversità.

I quattro nuclei familiari che la serie racconta sono: Francesco e Tommaso (Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati) sono una famiglia di fatto, composta da una coppia gay che si ritrova alle prese con la crescita della nipotina e con Tina (Giuliana De Sio), una suocera decisamente ingombrante; Luigi e Gemma (Emilio Solfrizzi e Valentina Carnelutti) che sono la famiglia staffetta, in cui lui ha lavorato per tutta la vita e ora è obbligato a fare il papà per la prima volta, nonostante le tre figlie; Marco e Anna (Filippo Nigro e Giulia Bevilacqua) sono la famiglia capovolta, in cui l'uomo, che aveva messo da parte ogni ambizione per dedicarsi al ruolo di "mammo" a tempo pieno, ora ritrova il piacere della sua professione, rimettendo in discussione l'equilibrio familiare; infine, c'è la "famiglia dei sogni", quella di Jacopo ed Elena (Carmine Recano e Martina Stella), definizione ironica, dal momento che la coppia è separata e alle prese con l'affidamento dei figli.

Il 23 maggio saranno assegnati i premi DMA per la miglior fiction italiana e chissà se anche quest'anno un'altra serie Publispei si aggiudicherà l'ambita statuetta.

CORRIERE DELLA SERA

Diversity Awards

La premiazione in diretta online simultanea

Sarà trasmessa per la prima volta in diretta in simultanea su più siti e piattaforme online la premiazione del Dma, i Diversity Media Awards (riconoscimento assegnato a personaggi e media che meglio rappresentano le tematiche Lgbti) promossi da Francesca Vecchioni. A condurre l'edizione 2018 Fabio Canino e Diana Del Bufalo con lo youtuber Willwosh, come inviato speciale. Tra i protagonisti Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Brunori Sas. L'evento, in programma il 23 maggio dalle ore 20.30 sarà in streaming anche su Corriere.it e Iodonna.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOVIETELE.it

Home page





Diversity Media Awards 2018: Vincitori e Nomination

Premiati i personaggi e i migliori contenuti media che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI tra cui Il padre d'Italia, Amore pensaci tu, Sense8, X Factor, Amati per come sei, Tredici, Loretta Grace.

di Redazione / 24.05.2018



Proclamati il 23 maggio a Milano, al Teatro Vetra, i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards 2018, il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI, con la cerimonia trasmessa in diretta a Rete Unificata (TruLive). Il 23 maggio 2018 a partire dalle ore 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme hanno trasmesso in diretta streaming l'evento, uno spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri.



A condurre l'edizione 2018 Fabio Canino – anche direttore artistico dello show - e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale. Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal.

Quella di quest'anno è la terza edizione dei DMA, il riconoscimento che valuta e promuove i prodotti mediali (tv, radio, cinema, stampa, web) e i personaggi che valorizzano una rappresentazione inclusiva di persone e tematiche LGBTI. È promosso da Diversity, l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.

Diversity Media Awards 2018, Vincitori e Nomination

Fino al 20 maggio è stato possibile votare online sul sito della manifestazione e scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2018, il riconoscimento europeo che premia i personaggi e i migliori contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. L'iniziativa prevede che sia proprio il pubblico a decidere il vincitore nelle 8 categorie in programma: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma Tv, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'Anno, Personaggio dell'Anno.

A seguire tutte le categorie, i nominati e i vincitori per i Diversity Media Awards 2018:

Miglior FILM

Vince:

- Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination:

- Chi salverà le rose? (Corallo Film)
- La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
- Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Vince:

- Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Le altre nomination:

- Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
- I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
- Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Vince:

• Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination:

• Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
• Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
• One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
• Narcos (Gaumont – Netflix)
• Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince:

• X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination:

• Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
• Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
• Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
• Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
• Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ

Vince:

• Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination:

• A modo nostro l'amore (Brosway)
• Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
• Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
• #PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince:

• m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination:

• Fahrenheit – Radio Tre
• Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
• Miracolo Italiano – Radio Due
• Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince:

• Roberto Saviano

Le altre nomination:

• Alberto Angela
• Salvatore Esposito
• Michela Murgia
• Virginia Raffaele

INFLUENCER

Vince:

• Loretta Grace

Le altre nomination:

• Gnambox
• Iconize
• Martina Dell'Ombra
• Shanti Lives
• Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

Le altre nomination:

• Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Le altre nomination:

• BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
• Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
• Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
• Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

SPETTACOLI

A- A+

Mercoledì, 16 maggio 2018 - 16:00:00

Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a rete unificata. Nomination

Diversity Media Awards 2018, Fabio Canino conduttore. Le nomination e gli ospiti



Diversity Media Awards 2018

Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a rete unificata

Per la prima volta la serata di premiazione dei Diversity Media Awards (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI) sarà Trasmessa in diretta a Rete Unificata (TruLive).

Ogni anno ci sono persone capaci di rappresentare e raccontare diversità e inclusione valorizzandone la bellezza: i DMA premiano e amplificano la loro voce. Quest'anno chiunque può unirsi a questa voce e aumentare la forza del messaggio perché tutti possono partecipare e contribuire, trasmettendo la serata in streaming sui propri canali web e social.

L'operazione rappresenta pienamente l'anima inclusiva, e pop, del progetto ideato da Francesca Vecchioni. Il 23 maggio 2018 a partire dalle ore 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme, a Rete Unificata, trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra di Milano.

Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri.

A condurre l'edizione 2018 Fabio Canino – anche direttore artistico dello show - e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale.

Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal.

In perfetto stile Diversity, le porte sono aperte: è online la pagina web dedicata al progetto - http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ - dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. La call to action è aperta a tutti.

I nomi di chi aderirà alla diffusione sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - This is me - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. I primi ad aver aderito sono corriere.it, repubblica.it, iodonna.it, Smemoranda, ilfattoquotidiano.it, Discovery, NanoPress, American Express, Ambasciata de Canada, DigitalGut, Assocom, tvserial.it, ItaliaOnline.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018.

L'obiettivo è creare una domination digitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali. La scorsa edizione dei DMA (2017) ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di account reached.

Quella di quest'anno è la terza edizione dei DMA, il riconoscimento che valuta e promuove i prodotti mediali (tv, radio, cinema, stampa, web) e i personaggi che valorizzano una rappresentazione inclusiva di persone e tematiche LGBTI. È promosso da Diversity (www.diversitylab.it) l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto, partecipando all'iniziativa: Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop e come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 e Mongini Comunicazione. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'Associazione Le Soste, è a cura degli chef stellati Sadler, Guida e Morelli e con selezioni di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.

Diversity Media Awards Nomination 2018

Diversity Media Awards Nomination 2018 - Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Diversity Media Awards Nomination 2018 - Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Diversity Media Awards Nomination 2018 - Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Diversity Media Awards Nomination 2018 - Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Diversity Media Awards Nomination 2018 - Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Diversity Media Awards Nomination 2018 - Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

Diversity Media Awards Nomination 2018 - PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

Diversity Media Awards Nomination 2018 - INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

Diversity Media Awards Nomination 2018 - PREMIO MEDIA YOUNG

Bojack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Il Messaggero.it

Home page

L'EVENTO
Diversity Media Awards in diretta web il 23 maggio: tutte le nomination





L'EVENTO
Diversity Media Awards in diretta web il 23 maggio: tutte le nomination

Diversity Media Awards in diretta web il 23 maggio: tutte le nomination



Per la prima volta la serata di premiazione dei Diversity Media Awards (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI) sarà trasmessa in diretta web a Rete Unificata (TruLive).

Ogni anno ci sono persone capaci di rappresentare e raccontare diversità e inclusione valorizzandone la bellezza: i DMA premiano e amplificano la loro voce. Quest'anno chiunque può unirsi a questa voce e aumentare la forza del messaggio perché tutti possono partecipare e contribuire, trasmettendo la serata in streaming sui propri canali web e social.

L'operazione rappresenta pienamente l'anima inclusiva, e pop, del progetto ideato da Francesca Vecchioni. Il 23 maggio 2018 a partire dalle 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme, a Rete Unificata, trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra di Milano.

Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali **Laura Pausini**, **J-Ax**, **Whoopy Goldberg**, **Roberto Saviano**, **Xavier Zanetti**, **Roberto Mancini**, **Paola Turci** e tanti altri.

A condurre l'edizione 2018 **Fabio Canino** – anche direttore artistico dello show - e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale. Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal. In perfetto stile Diversity, le porte sono aperte: è online la pagina web dedicata al progetto dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show.

La call to action è aperta a tutti. I nomi di chi aderirà alla diffusione sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - This is me - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018. L'obiettivo è creare una domination digitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali. La scorsa edizione dei DMA (2017) ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di account reached. Quella di quest'anno è la terza edizione dei DMA, il riconoscimento che valuta e promuove i prodotti mediali (tv, radio, cinema, stampa, web) e i personaggi che valorizzano una rappresentazione inclusiva di persone e tematiche LGBTI.

È promosso da Diversity (www.diversitylab.it) l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.

Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto, partecipando all'iniziativa: Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop e come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 e Mongini Comunicazione. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'Associazione Le Soste, è a cura degli chef stellati Sadler, Guida e Morelli e con selezioni di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.

Diversity Media Awards Nomination 2018

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film) Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema) La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema) Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica).

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5) Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1) I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno) Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix).

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic) Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix) One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video) Narcos (Gaumont – Netflix) Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix) Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix).

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2) Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time) Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky]) Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky]) Stato civile (PanamaFilm – Rai 3) X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1) Miglior PUBBLICITÀ A modo nostro l'amore (Brosway) Amati per come sei (Coconuda) Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista) Pool Boy (Santo – Coca-Cola) #PowertoKisses (Red Team – Vodafone).

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre Il Geco e la Farfalla – Radio Capital m2o Radio @ Gay Village Miracolo Italiano – Radio Due Pinocchio – Radio Deejay PERSONAGGIO DELL'ANNO Alberto Angela Salvatore Esposito Michela Murgia Virginia Raffaele Roberto Saviano INFLUENCER Gnambox Iconize Loretta Grace Martina Dell'Ombra Shanti Lives Willwoosh.

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano.

INFLUENCER
Gnambox, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Shanti Lives, Willwoosh.

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix) Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix) Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix) Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix) Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

TODAY Pubblicità Italia

IL 23 MAGGIO ALLE 20.30

I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 PER LA PRIMA VOLTA TRASMESSI A RETE UNIFICATA

Per la prima volta la serata di premiazione dei **Diversity Media Awards** (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI) sarà trasmessa in diretta a Rete Unificata (TruLive). Tutti possono partecipare e contribuire, trasmettendo la serata in streaming sui propri canali web e social. L'operazione rappresenta pienamente l'anima inclusiva, e pop, del progetto ideato da **Francesca Vecchioni**. Il 23 maggio 2018 a partire dalle ore 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme, a Rete Unificata, trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra di Milano. Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri. A condurre l'edizione 2018 **Fabio Canino** - anche direttore artistico dello show - e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale. Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal. Online la pagina web dedicata al progetto (**diversitylab.it/dmatrulive**) dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. La call to action è aperta a tutti. I nomi di chi aderirà alla diffusione sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - This is me - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. I primi ad aver aderito sono corriere.it, repubblica.it, iodonna.it, Smemoranda, ilfattoquotidiano.it, Discovery, NanoPress, American Express, Ambasciata del Canada, DigitalGut, Assocom, tvserial.it, ItaliaOnline. La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018. L'obiettivo è creare una domination digitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali. La scorsa edizione dei DMA (2017) ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di account reached.



la Repubblica tuttoMILANO

WEEKEND SU DUE RUOTE
DA MANTOVA ALLA VALMALENCO INCONTRI E RADUNI PER CICLISTI
A PAGINA 6

ARCH WEEK RIPENSA LA CITTÀ
LECTURE DI GRANDI NOMI, INSTALLAZIONI, MOSTRE, VISITE E WORKSHOP
A PAGINA 29



IL PLANETARIO IN FESTA
CONCERTI, VIDEO E OSSERVAZIONI DEL CIELO PER L'OTTANTOTTESIMO COMPLEANNO
A PAGINA 32

RINALDINI "STILISTA" PASTICCERE
TORTE, MACARONS, CIOCCOLATINI NEL NUOVO SPAZIO DEL GIOVANE TALENTO
A PAGINA 40

DAL 17 AL 23 MAGGIO

la Repubblica
TUTTOMILANO
& LOMBARDIA



DAL CIRCO AI FUNAMBOLI
A VILLA TITTONI LA LUNGA RASSEGNA PER I PIÙ PICCOLI
A PAGINA 38

PIANO CITY

LE ONDE DI NIKLAS

IL MUSICISTA TEDESCO PASCHBURG IN NOTTURNA ALLA PALAZZINA LIBERTY CON IL SUO ALBUM "OCEANIC" DI SIMONA SPAVENTA

DIVERSITY MEDIA AWARDS COMUNICARE IL MONDO LGBT A PAGINA 44

L'EVENTO

COMUNICARE IL MONDO LGBT

IL **DIVERSITY MEDIA AWARDS**, IDEATO DALL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA FRANCESCA VECCHIONI, PREMIA FILM, PROGRAMMI, ARTICOLI E CAMPAGNE EGUALITARI

di **FULVIO RAVAGNANI**

Ana Brnabic è la prima donna lesbica della storia ad essere diventata capo del governo serbo. In Irlanda il nuovo premier Leo Varadkar, è dichiaratamente omosessuale e Xavier Bettel, premier del Lussemburgo, al G7 di Taormina si è presentato con il marito. Nonostante queste notizie apparentemente confortanti che arrivano dalla politica internazionale, in Italia dopo l'approvazione della legge Cirinnà sulle unioni civili, le tematiche legate al mondo Lgbt sono uscite dall'interesse della politica. Non si può dire lo stesso dei media e della società civile che continuano a mostrare interesse per l'argomento. Un buon barometro per leggere la situazione attuale sono i Diversity Media Awards 2018 che si tengono il 23 maggio al Teatro Vetra per premiare media e personaggi che nel 2017 si sono distinti per il modo con cui hanno trattato tematiche Lgbt. L'evento è un progetto di Diversity, l'associazione presieduta da Francesca Vecchioni, che ha affidato la direzione artistica a Fabio Canino che conduce la serata con Diana Del Bufalo e lo youtuber Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, che è diventato famoso anche grazie al suo coming out sui social network. Fino al 20 maggio tutti possono votare su www.diversitylab.it/voting le seguenti categorie: miglior film, miglior serie italiana tv, miglior serie straniera tv, miglior programma tv, miglior programma radio, miglior pubblicità, miglior tg, miglior articolo d'informazione, miglior articolo di costume, personaggio dell'anno, miglior influencer e premio media young, assegnato dal pubblico under 25. I Diversity Media Awards hanno il compito di individuare esempi virtuosi di come parlare al grande pubblico di diritti e comportamenti egualitari, sperando di generare consensi prima e fenomeni di imitazione poi. ◆

DOVE
piazza Vetra 7, ore 19,30; prenotazioni sul sito www.diversitylab.it





Sopra, la passata edizione del premio; in alto, Francesca Vecchioni presidente dell'associazione Diversity

gay.it

Home page



Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a Rete Unificata

Il 23 maggio, a partire dalle ore 20.30, broadcaster, media, influencer e singole persone trasmetteranno a Rete Unificata in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra di Milano.



PRIMO PIANO

Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a Rete Unificata

Diversity Media Awards 2018 trasmessi in diretta a Rete Unificata

Il 23 maggio, a partire dalle ore 20.30, broadcaster, media, influencer e singole persone trasmetteranno a Rete Unificata in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra...



Tra una settimana verranno assegnati i Diversity Media Awards 2018, arrivati alla loro 3° edizione con una gradita novità.

Per la prima volta, infatti, la serata dei premi assegnati a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI sarà **trasmessa in diretta a Rete Unificata (TruLive).** Il 23 maggio 2018, a partire dalle ore 20.30, **broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme, a Rete Unificata, trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra di Milano.**

A condurre l'edizione 2018 **Fabio Canino – anche direttore artistico dello show – e Diana Del Bufalo**, con **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, non solo inviato speciale ma anche candidato tra gli 'influencer' dell'anno. Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal.

E' online la pagina web dedicata al progetto, dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. La call to action è aperta a tutti. **I nomi di chi aderirà alla diffusione saranno elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – This is me – che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.** I primi ad aver aderito sono corriere.it, repubblica.it, iodonna.it, Smemoranda, ilfattoquotidiano.it, Discovery, NanoPress, American Express, Ambasciata del Canada, DigitalGut, Assocom, tvserial.it, ItaliaOnline e ovviamente noi di **Gay.it**. L'hashtag ufficiale è **#DMA2018.** L'obiettivo è creare una

L'hashtag ufficiale è **#DMA2018.** L'obiettivo è creare una domination digitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali. La scorsa edizione dei DMA ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di account reached. Non male per un evento, ideato da Francesca Vecchioni, nato solo 12 mesi prima.



DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 PER LA PRIMA VOLTA TRASMESSI A RETE UNIFICATA

17 maggio 2018 francy279 Spettacoli Lascia un commento

Per la prima volta la serata di premiazione dei Diversity Media Awards (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI) sarà Trasmessa in diretta a Rete Unificata(TruLive).

Ogni anno ci sono persone capaci di rappresentare e raccontare diversità e inclusione valorizzandone la bellezza: i DMA premiano e amplificano la loro voce. Quest'anno chiunque può unirsi a questa voce e aumentare la forza del messaggio perché tutti possono partecipare e contribuire, trasmettendo la serata in streaming sui propri canali web e social.

L'operazione rappresenta pienamente l'anima inclusiva, e pop, del progetto ideato da Francesca Vecchioni. Il 23 maggio 2018 a partire dalle ore 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme, a Rete Unificata, trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge al Teatro Vetra di Milano.

Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri.

A condurre l'edizione 2018 Fabio Canino – anche direttore artistico dello show – e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale.

Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas,Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio,Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal.

In perfetto stile Diversity, le porte sono aperte: è online la pagina web dedicata al progetto – http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ – dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. La call to action è aperta a tutti.

I nomi di chi aderirà alla diffusione sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – This is me – che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. I primi ad aver aderito sono corriere.it, repubblica.it, iodonna.it, Smemoranda, ilfattoquotidiano.it, Discovery,NanoPress , American Express, Ambasciata del Canada, DigitalGut, Assocom,tvserial.it, ItaliaOnline.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018.

L'obiettivo è creare una domination digitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali. La scorsa edizione dei DMA (2017) ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di accountreached.

Quella di quest'anno è la terza edizione dei DMA, il riconoscimento che valuta e promuove i prodotti mediali (tv, radio, cinema, stampa, web) e i personaggi che valorizzano una rappresentazione inclusiva di persone e tematiche LGBTI. È promosso da Diversity (www.diversitylab.it) l'associazione – fondata e presieduta da Francesca Vecchioni – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada,Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto, partecipando all'iniziativa: Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coope come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 e Mongini Comunicazione. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'Associazione Le Soste, è a cura degli chef stellati Sadler, Guida e Morelli e con selezioni di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.

Diversity Media Awards 2018 per la prima volta trasmessi a rete unificata

Il 23 maggio 2018, ore 20.30, dal Teatro Vetra di Milano

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

PER LA PRIMA VOLTA

TRASMESSI A RETE UNIFICATA

Chiunque può unirsi e diffondere lo show dai propri canali (con l'hashtag #DMA2018) seguendo le indicazioni disponibili all'indirizzo www.diversitylab.it/dmatrulive

Milano, maggio 2018 – Per la prima volta la serata di premiazione dei **Diversity Media Awards** (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI) sarà **Trasmessa in diretta a Rete Unificata** (**TruLive**).

Ogni anno ci sono persone capaci di rappresentare e raccontare diversità e inclusione valorizzandone la bellezza: i **DMA** premiano e amplificano la loro voce. Quest'anno chiunque può unirsi a questa voce e **aumentare la forza del messaggio** perché **tutti possono partecipare e contribuire**, trasmettendo la serata in streaming sui propri canali web e social.

L'operazione rappresenta pienamente l'**anima inclusiva**, e pop, del progetto ideato da **Francesca Vecchioni**. Il **23 maggio 2018** a partire dalle **ore 20.30** broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme, a **Rete Unificata**, trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge al **Teatro Vetra** di Milano.

Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri.

A condurre l'edizione 2018 **Fabio Canino** – anche direttore artistico dello show - e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale.

Tra i protagonisti di questa edizione **Paola Cortellesi**, **Ubaldo Pantani**, **Michela Murgia**, **Roberto Vecchioni**, **Andrea Delogu**, **Salvatore Esposito**, **Brunori Sas**, **Ghemon**, **Stella Jean**, **una rappresentanza della nazionale femminile di calcio**, **Annagaia Marchioro**, **Iconize**, **Loretta Grace**, **Martina Dell'Ombra**, **Gnambox**, **Shanti Lives**, **Cleo Toms**, **Pepitosa**, **The Jackal.**

In perfetto stile **Diversity**, le porte sono aperte: è online la **pagina web** dedicata al progetto - http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ - dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. La *call to action* è aperta a tutti.

I nomi di chi aderirà alla diffusione sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - ***This is me*** - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. I **primi** ad aver aderito sono **corriere.it**, **repubblica.it**, **iodonna.it**, **Smemoranda**, **ilfattoquotidiano.it**, **Discovery**, **NanoPress**, **American Express**, **Ambasciata del Canada**, **DigitalGut**, **Assocom**, **tvserial.it**, **ItaliaOnline**.

La **Trasmissione a Rete Unificata** dei **DMA** è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di *teasing* che vede coinvolti i canali social di **Diversity** oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti *ad hoc* per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in *live* su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è **#DMA2018**.

L'obiettivo è creare una ***domination digitale*** per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali. La scorsa edizione dei **DMA** (2017) ha fatto registrare **20 milioni di impression** e **7 milioni di account reached**.

Quella di quest'anno è la terza edizione dei **DMA**, il riconoscimento che valuta e promuove i prodotti mediali (tv, radio, cinema, stampa, web) e i personaggi che valorizzano una rappresentazione inclusiva di persone e tematiche LGBTI. È promosso da **Diversity** (www.diversitylab.it) l'associazione - fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di **Diversity**. Dai patrocini di **Commissione europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato interministeriale per i diritti umani**, **Comune di Milano**, alla collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**, **Focus Management** e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto, partecipando all'iniziativa: **Lierac**, **Google Italia**, **Eataly**, **Vodafone**, **American Express**, **Fico**, **Coop** e come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003** e **Mongini Comunicazione**. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'**Associazione Le Soste**, è a cura degli chef stellati **Sadler**, **Guida** e **Morelli** e con selezioni di vini e cocktail di **Vino DiVino** e **Baxter Bar**.

Gli awards in cui vince la diversità

Il 23 maggio al teatro Vetra di Milano saranno consegnati i premi. Fino al 20 si può votare sul sito diversitylab.it. Su Repubblica.it la diretta streaming

di Caterina Pasolini



Niente luoghi comuni, ma capacità di approfondire, di non chiudere nei ghetti mentali e reali chi è diverso da te. Capacità di illustrare, far capire problemi e realtà del mondo lgbt, di ragazzi gay e donne lesbiche, di persone transessuali. Roberto Saviano, Piero Angela e Virginia Raffaele e Michela Murgia sono loro alcuni dei candidati ai Diversity Media Awards, i premi che segnalano i personaggi e i migliori contenuti media (cinema, tv, radio, web, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione che dia valore alle persone e alle tematiche del mondo lesbico, gay, bi e transessuali.

Da Gomorra a X Factor, da Suburra a Parla con lei, da Farenheit a Pinocchio, sono questi alcuni dei programmi in lizza per il premio che verrà trasmesso per la prima volta a rete unificata il 23 maggio alle 20.30 dal teatro Vetra di Milano. A quell'ora broadcaster, media, influencer, aziende istituzioni e singoli, insieme, a rete unificata, trasmetteranno in diretta streaming.

Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Roberto Vecchioni, padre di Francesca ideatrice del premio.

"Il modo di raccontare persone e storie LGBT nei media italiani è indicativo del livello di inclusione della società. Chi crea contenuti mediatici e sa raccontare queste storie spesso rappresenta anche altre forme di diversity (genere, età, disabilità, etnia, religione, orientamento sessuale) contribuendo così a promuovere una cultura più inclusiva. La politica non si occupa più di inclusione e LGBTI ma, dall'analisi dell'informazione dei prodotti mediatici, ci accorgiamo di quanto il tema sia caro alla società civile". Così ha detto più volte in passato Francesca Vecchioni ideatrice del premio, che vede Gomorra, i bastardi di Pizzofalcone e Suburra oltre ad Amore pensaci tu che si contendono il premio come migliore serie tv italiana.

MARK UP

Diversity Media Awards 2018, quest'anno trasmessi a rete unificata



Accesso riservato

Questo contenuto è riservato agli abbonati alla rivista.

VANITY FAIR

Dove nessuno è diverso



Gianna Nannini, la scelta di unirsi civilmente (con Carla) l'ha portata avanti a Londra. A che punto siamo in tema di unioni civili e tutela per i figli delle coppie omosessuali, due anni dopo l'approvazione del ddl Cirinnà? L'abbiamo chiesto a Monia Azzalini dell'Osservatorio di Pavia, in attesa dei Diversity Media Award

Questo articolo è stato pubblicato sul numero 18 di Vanity Fair.

Gianna Nannini, 61 anni, la scelta di unirsi civilmente (con Carla) l'ha portata avanti a Londra. Per tutelare, come ha raccontato sulla sua ultima cover di *Vanity Fair*, la figlia Penelope, 7 anni. Lontano da qualsiasi definizione univoca («né etero, né omosessuale, né bisex: io sono pansessuale») e ben prima che le unioni civili fossero legalizzate in Italia. Questo è avvenuto poi l'11 maggio 2016, da allora sono trascorsi (quasi) due anni.

E se quella primavera ha portato alla ribalta i temi LGBT, dal 2017 in poi le cose sono cambiate. **«L'attenzione della politica su inclusione e diritti è crollata**, oggi le fonti ufficiali ne parlano molto meno, lasciando intendere così che non siano tra le priorità del Paese», spiega Monia Azzalini, responsabile del settore Media e Gender dell'Osservatorio di Pavia, che ha curato il Diversity Media Report 2018, che fa il punto sul modo in cui vengono rappresentate persone e tematiche LGBT nei media italiani.

«La mia unione civile? Scelta pratica. Pensata per il futuro di Penelope»

— *di* Gianna Nannini

I dati – alla base dei *Diversity Media Award*, i premi ai media e ai personaggi che raccontano con parole giuste tali temi (*la consegna il prossimo 23 maggio a Milano*, ndr) – parlano chiaro: la politica è passata dal picco del 48,7% nell'anno della Cirinnà al 14,1% del 2017. **Ma attenzione, nessun passo indietro**: adesso è la società civile che continua a fare in modo che se ne parli (dal 6,6% delle notizie del 2016 all'11,7% del 2017). E si discute di più di ciò che manca: il vuoto normativo lasciato dalla legge per quel che riguarda la tutela per i figli delle coppie omosessuali.





19 MAG 2018
10:07

'IL SUCCESSO DÀ RAGIONE A CHI CE L'HA" – LA "TUTTOLOGA" MARTINA DELL'OMBRA E IL SUO PRIMO ROMANZO: "CE N'ERA BISOGNO? CERTO, ERA LA COSA PIÙ NECESSARIA IN ITALIA, DOPO I MISSILI PER LA SIRIA – CIACCI-TODARO? IO LI TROVO INGUARDABILI OVUNQUE, E NON SOLO IN TV" – E POI SALVINI, LA LEGGE CIRINNA' DA ABOLIRE, FICO E LA "PORACCIAGGINE", IL TELEVOTO DA CASA PER LE PROSSIME ELEZIONI - VIDEO

Alessio Poeta per GAY.IT



MARTINA DELL'OMBRA

In un Paese come l'Italia dove esistono più scrittori, che lettori, è arrivato in tutte le librerie "Fake, una storia vera", il primo romanzo di Martina dell'Ombra. "È la storia di come io, semplice ragazza di Roma Nord, in un giorno tragico e tetro, senza luce, senza sole, e soprattutto senza taxi, sia stata costretta, per la prima volta in vita mia, a prendere i mezzi pubblici, attraversando un inferno di pressione, sudore e odori infami, e di come mi sia persa, con il mio barboncino nano, isterico, ma di razza, Copain, a Roma Sud" mi racconta davanti ad un the alla pesca, rigorosamente bio e senza zucchero, l'inviata di Nemo, e aggiunge:

"Il romanzo, pubblicato dalla casa editrice di Berlusconi, è dedicato a Manlio, un mio amico frocio, ahimè morto, autore della mia frase più famosa 'il successo dà ragione a chi ce l'ha". E in attesa di vedere se il troll più riuscito degli ultimi anni, riuscirà ad accaparrarsi il premio come Miglior Influencer ai Diversity Media Awards 2018, abbiamo provato a capire se la famosa star del web, fresca di conduzione del concerto del Primo Maggio a Taranto, riuscirà ad entrare in Parlamento e a completare le sue (assurde) missioni.

Uno dei suoi tanti hater, sotto ad un post che annunciava l'uscita della sua prima fatica letteraria, ha scritto: "ma ce n'era proprio bisogno?"
Sì. Era la cosa più necessaria in Italia, dopo i missili per la Siria.


MARTINA DELL'OMBRA

Sfogliando le prime pagine del libro scopriamo che è dedicato ad un uomo. Posso chiederle chi è Manlio?
Finalmente qualcuno me l'ha chiesto! E suppongo che lei sia stato così perspicace perché Manlio era frocio. Un frocio molto ricco che è stato un carissimo amico di mia madre. Un uomo che mi ha fatto anche un po' da papà. Oggi purtroppo non c'è più, e le dirò di più: "è l'autore della mia frase più famosa: 'il successo dà ragione a chi ce l'ha!".

A proposito di successo, il suo libro sta andando molto bene. Lei lo definisce come un romanzo satirico, ma a tratti sembrerebbe piuttosto distopico, non trova?
Ma quale distopico! È tutta realtà.

Com'è nata la collaborazione con la casa editrice del suo tanto amato Silvio Berlisconi?
Mondadori pubblica da sempre libri orrendi, di gente che scrive malissimo, purché sia famosa. A quel punto, detto tra noi, Silvio avrà pensato: "visto che è famosa, facciamolo fare anche a lei, mettendo il suo punto di forza in copertina!". E così è stato.



Mai come in questo periodo sta parlando di una sua possibile ascesa in politica. Quali sarebbero i primi cinque punti del suo programma elettorale?
Ho le idee chiarissime: iPhone di cittadinanza, patentino per votare solo a chi ha un certo reddito e decreto per posizionare tutti gli immigrati a Roma Sud per poi chiuderli dentro una cinta muraria per farli stare tra di loro. Poi aumenterei gli stipendi dei parlamentari, almeno la smetteranno di rubare e mi concentrerei su una nuova legge elettorale.



MARTINA DELL'OMBRA
COVER

Roba da farci rimpiangere il 'Porcellum'?
No, assolutamente. Per semplificare, ma anche per rendere tutto più sicuro, proporrei per le prossime elezioni il televoto da casa. Più efficace del televoto non credo ci sia nulla.



MARTINA DELL'OMBRA

Salvini, coadiuvato dalla Meloni e dal suo nuovo datore di lavoro, ha promesso l'abolizione della Legge sulle Unioni Civili. Secondo lei riuscirà a portare a termine la sua promessa?
Sono convinta che ce la faranno. E io ne sarò super felice. La Legge Cirinnà ha rovinato tutto il romanticismo del matrimonio.

Lei che Salvini ha avuto modo di conoscerlo, si è mai chiesta perché sia poco predisposto nei confronti del mondo gay?
Perché è molto maschio. Il tipico maschio che ti prende e ti sbatte al muro. E quindi tutte queste cose poco 'virili' dei gay, per lui, sono troppo difficili da accettare. E poi tutti sanno dei suoi trascorsi da 'bear' e quindi, in qualche modo dovrà metterli a tacere.

Quanto si sente in dovere di ringraziare tutti quelli che non hanno colto la sua satira sul popolo lgbt?
Non diciamo inesattezze. Qui non c'è nessuna satira.



MARTINA DELL'OMBRA
THE PILLS

Beh, satira o meno, in fondo è anche grazie a loro che si è generato engagement intorno ai suoi profili, non trova?
Tutti coloro che contribuiscono al mio engagement sono i benvenuti. Anche coloro che mi odiano, naturalmente. Che poi, alla fin fine, che ti odia diventa quasi sempre un tuo fan.

È candidata come Miglior Influencer ai Diversity Media Award 2018 assieme a Willwosh, Iconize, Gnambox e Loretta Grace. Chi avrà la meglio?
Io, naturalmente. Nessuno di loro ama i froci più di me.



MARTINA DELL OMBRA (2)

Ultimamente a Ballando con le Stelle due giudici si sono scagliati contro la coppia Ciacci-Todaro. Anche lei trova così inguardabili due uomini che ballano in prima serata su Rai1?
Io li trovo inguardabili ovunque, e non solo in Tv. Nessun tacco, nessuna gonna, nessun culo che sporge, ma che razza di danza è quella?

Non trova più triste che ci sia stato un ballerino che ha avuto paura di dire il suo vero nome per paura di ritorsioni a sfondo razzista?
Assolutamente, no. Lui ha fatto benissimo. Anche perché immagino che il suo nome sia davvero impronunciabile.

Lei oggi che posizioni ha, programma a parte, nei confronti degli immigrati?
Le solite: se proprio devono venire qua, che almeno lavorino per noi a 2€ al giorno.

Ha sempre manifestato un certo dissenso nei confronti dei grillini e leggendo i suoi ultimi post non vedo grossi miglioramenti, o sbaglio?
Esatto, nessun miglioramento, anzi. I grillini sono gente comune, mentre i politici non devono esserlo. I politici devono essere speciali, un po' come delle divinità.

Perché fa così fatica ad accettare Fico come Presidente della Camera?
Perché lui sta diffondendo questa pericolosissima epidemia della 'poracciaggine' che, purtroppo, inizia ad andare sempre più di moda.

La Casellati, invece, le piace?
No, perché anche lei è affetta dalla poracciaggine. Spero possa guarire presto.

Lei vive a Roma. Vede miglioramenti dall'arrivo della Raggi in Campidoglio?
Solo grossi peggioramenti. A Virginia consiglierei, per il problema delle buche in giro per la città, di metterci dentro gli immigrati stessi. Solo così non ci saranno più voragini nella città.



MARTINA DELL OMBRA

Questa strana popolarità, tra follower e hater, le ha mai causato problemi girando per la strada?



MARTINA DELL OMBRA

Una volta una ragazza immigrata si rifiutò di farmi una piadina nel bar in cui lavorava, per poi farla fare ad un suo collega. Esattamente come accaduto a Salvini con il gelato. Che onore.

Qualche ben informato, sostiene che il suo personaggio le abbia tarpato le ali durante i casting di Pechino Express..

I ben informati, di solito, non sono mai così informati. Non reputo interessante partecipare ad un programma in cui devo mischiarmi con dei poveri e per di più stranieri. E poi mi ci vede ad elemosinare cibo e ad andare in giro senza tacchi e trucco? Quello non è un gioco: è una tortura!

Giochi e torture a parte, ha condotto il Concerto del Primo maggio a Taranto. Una festa molto di Sinistra per una come lei..

Infatti! Ho accettato solo perché i miei amici dell'ILVA mi hanno chiesto di venire a sabotare quella Reunion di comunisti.

Radio 24



All' interno del programma La Prima Volta la giornalista Cristina Carpinelli intervista Francesca Vecchioni

VERO TV

ULTIME NOTIZIE DAL PICCOLO SCHERMO

A cura di MATTIA BUONOCORE

Fabio al timone dei Diversity Media Awards

Si chiudono il prossimo 20 maggio le votazioni online per i Diversity Media Awards 2018, i premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT che saranno assegnati il 23 maggio. L'evento, giunto alla terza edizione, ha la direzione artistica di Fabio Canino (54) - che è anche conduttore affiancato sul palco da Diana Del Bufalo - e ha Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale. Tra i candidati al premio ci sono anche Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, candidati per la categoria Personaggio dell'anno. Si può ancora votare online sul sito www.diversitylab.it/voting fino al 20 maggio.



Laura sarà protagonista ai *Wind Music Awards*, mentre

La Pausini e la Tatangelo alzano



Sarà la musica, ancora una volta, ad inaugurare la bella stagione di Raiuno. Lunedì 11 e martedì 12 giugno, infatti, l'ormai collaudatissima coppia composta da Carlo Conti e Vanessa Incontrada sarà al timone dei *Wind Music Awards*, giunti alla dodicesima edizione. Ancora una volta è l'Arena di Verona la cornice scelta per la consegna dei premi alla musica italiana. Le star di casa nostra verranno insignite del riconoscimento per i successi discografici e live raggiunti nell'ultimo anno. Scopriamo quali sono gli ospiti annunciati sinora, a cominciare da **Laura Pausini (43 anni)**, già disco di platino per l'album *Fatti sentire*, uscito in tutto il mondo lo scorso marzo. Nome che suscita molta curiosità è quello di Cristina D'Avena, al debutto assoluto ai Wind Music Awards, dopo il successo dell'album *Tutti cantano Cristina*, che ha stazionato per diverse settimane nella parte alta delle classifiche di vendita. All'esordio sul palcoscenico scaligero anche Ultimo, vincitore nella categoria nuove proposte a Sanremo 2018. Dalla precedente edizione del Festival arriva, invece, Francesco Gabbani. La quota talent sarà rappresentata da Federica Carta, La Rua, Maneskin e Riki. Ospiti molto attesi anche Benji & Fede, Elisa, Fiorella Mannoia, Gianna Nannini, Il Volo, Max Pezzali, Nek, Francesco Renga, il rapper Shade e i Thegiornalisti. Le serate saranno registrate il prossimo 4 e 5 giugno, mentre per il 26 giugno su Raiuno è previsto un terzo appuntamento speciale con performance inedite, interviste e backstage.

Dopo la sfortunata parentesi in Rai, la conduttrice riparte da *Bake Off Italia*

La Parodi si riprende la cucina di Real Time



Benedetta Parodi (45) torna all'"ovile". La conduttrice è già tornata tra le braccia di Real Time, sua casa mediatica degli ultimi anni prima del grande salto su Raiuno a *Domenica In*. Però, l'esperienza alla guida del contenitore domenicale è stata del tutto sfortunata: da co-conduttrice al fianco della sorella Cristina, complici gli scarsi ascolti, Benedetta è passata a guidare una breve rubrica in esterna. E così nella prossima stagione, risolto il contratto con la Rai, la più piccola di casa Parodi sarà nuovamente alla guida di *Bake Off Italia*, gara dolciaria giunta alla sesta edizione. Attualmente sono in corso le registrazioni. Confermati anche i giudici del programma Ernst Knam, Clelia D'Onofrio e la new entry della scorsa edizione Damiano Carrara.

I Diversity Media Awards 2018 saranno trasmessi rete unificata

21 maggio 2018 Condividi



I *Diversity Media Awards 2018* saranno trasmessi in streaming nella serata del 23 maggio a partire dalle 20:30. Broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone creeranno una rete che permetterà di seguire l'evento a rete unificata (TruLive).
La conduzione è stata affidata a Fabio Canino e a Diana Del Bufalo, con Guglielmo Scilla in veste di inviato speciale e di candidato tra gli "influencer" dell'anno. Sul palco sono attesi anche Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa e The Jackal.

La diretta sarà disponibile anche sulle pagine di *Gayburg* all'interno di una pagina dedicata.

IL DECODER
di Cesare Lanza

I Diversity Media Awards 2018 uniscono tv, stampa, web contro le discriminazioni

Pubblicato alle 17:31, 21 05 2018



L'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards 2018** si rinnova per il **terzo anno consecutivo** e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a **Rete Unificata (TRULive)**, sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 **il 23 maggio** dal **Teatro Vetra di Milano**. Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media Italiani, importanti aziende.

Il **claim dello show** di quest'anno è **This is me,** dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman**, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia

Paola Cortellesi, **Emilio Solfrizzi**, **Roberto Vecchioni**, The Jackal, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa: sono solo alcuni tra i protagonisti dei **Diversity Media Awards 2018**, il charity show condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online suwww.diversitylab.it.

La diretta streaming sarà Trasmessa a Rete Unificata (TRULive) grazie a**ll'adesione dei principali network televisivi e media italiani** che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social.

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

CHESSIDICE IN VIALE DELL'EDITORIA

Speed, Sara e Bruno Riffeser Monti ai vertici. *Sara Riffeser Monti è il nuovo presidente della concessionaria pubblicitaria del gruppo Monrif (che con Poligrafici Editoriale pubblica* Qn, Giorno, Nazione, Resto del Carlino *e* Telegrafo*). Alla vicepresidenza arriva Bruno Riffeser Monti.*

AlVolante, *Marco Pascali alla vicedirezione.* *Il mensile della Unimedia, diretto da Guido Costantini, potenzierà l'area video online e le attività social. Pascali lavorerà a supporto di questa strategia.*

Online i Diversity Media Awards 2018. *In streaming per la prima volta a rete unificata (TRULive), su canali web e social, dalle ore 20.30 di domani al Teatro Vetra di Milano, tornano i Diversity Media Awards 2018. Tra i media sostenitori* corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, *ItaliaOnline, NanoPress, Rai, Sky Tg24 e Discovery.*

Visibilia Editore, holding sotto il 50%. *A seguito della conversione di 17 obbligazioni da parte di Bracknor Investment e la successiva emissione di 2.017.858 azioni ordinarie, la quota dell'azionista Visibilia Editore holding è scesa al di sotto della soglia di rilevanza, pari al 50% del capitale. Adesso, precisamente, la partecipazione è del 48,40%.*

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

CHESSIDICE IN VIALE DELL'EDITORIA

Speed, Sara e Bruno Riffeser Monti ai vertici. *Sara Riffeser Monti è il nuovo presidente della concessionaria pubblicitaria del gruppo Monrif (che con Poligrafici Editoriale pubblica* Qn, Giorno, Nazione, Resto del Carlino *e* Telegrafo*). Alla vicepresidenza arriva Bruno Riffeser Monti.*

AlVolante, *Marco Pascali alla vicedirezione.* *Il mensile della Unimedia, diretto da Guido Costantini, potenzierà l'area video online e le attività social. Pascali lavorerà a supporto di questa strategia.*

Online i Diversity Media Awards 2018. *In streaming per la prima volta a rete unificata (TRULive), su canali web e social, dalle ore 20.30 di domani al Teatro Vetra di Milano, tornano i Diversity Media Awards 2018. Tra i media sostenitori* corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, *ItaliaOnline, NanoPress, Rai, Sky Tg24 e Discovery.*

Visibilia Editore, holding sotto il 50%. *A seguito della conversione di 17 obbligazioni da parte di Bracknor Investment e la successiva emissione di 2.017.858 azioni ordinarie, la quota dell'azionista Visibilia Editore holding è scesa al di sotto della soglia di rilevanza, pari al 50% del capitale. Adesso, precisamente, la partecipazione è del 48,40%.*

cinemagay.it

Home page



NEWS , 23/05/2018

QUESTA SERA IN DIRETTA I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - UNISCONO TV, STAMPA, WEB CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

23 maggio dalle ore 20.30 dal Teatro Vetra di Milano, in diretta streaming a rete unificata. La serata è condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo.
Invitato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh)

QUESTA SERA IN DIRETTA I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - UNISCONO TV, STAMPA, WEB CONTRO LE DISCRIMINAZIONI



23 maggio dalle ore 20.30 dal Teatro Vetra di Milano, in diretta streaming a rete unificata. La serata è condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo.

Invitato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh)

Tra gli ospiti ***Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Riccardo Milani, Ghemon, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Vladimir Luxuria, Bouchra, Giulio Forges Davanzati, Immanuel Casto, Filippo Carossino, Fabio Troiano***

Grandi **ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura**, i **principali broadcaster** e **media Italiani,** importanti **aziende**: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards 2018** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata **in streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**)**,** sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il **23 maggio** dal **Teatro Vetra di Milano**.

Paola Cortellesi, **Immanuel Casto**, **Brunori Sas**, **Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni**, **The Jackal**, **Andrea Delogu**, **Salvatore Esposito**, **Ghemon**, **Ubaldo Pantani**, **Stella Jean**, **Vladimir Luxuria**, **Bouchra, Riccardo Milani**, **Giulio Forges Davanzati**, **Filippo Carossino**, **Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa:** sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su **www.diversitylab.it**.

La diretta streaming sarà **Trasmessa a Rete Unificata** (**TRULive**) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata **in streaming** sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: **corriere.it**, **repubblica.it**, **ilfattoquotidiano.it**, **ilmessaggero.it**, **iodonna.it**, **tustyle.it**, **gay.it**, **tvserial.it**, **ItaliaOnline, NanoPress**, **RAI, SKY TG24**, **Discovery**, **Smemoranda**, **American Express**, **Ambasciata del Canada**, **Lierac, DigitalGut**, **Assocom**, **Vodafone.**

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da **Francesca Vecchioni** e che rappresenta pienamente l'**anima inclusiva** e pop dei DMA.

Alberto Angela, **Salvatore Esposito**, **Michela Murgia**, **Virginia Raffaele** e **Roberto Saviano** si contenderanno il titolo di **Personaggio dell'anno**. Saranno inoltre premiate le categorie **Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre **tre riconoscimenti** ai **protagonisti dell'informazione**: **Miglior TG**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**.

Il claim dello show di quest'anno è ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati – **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** – della associazione **Le Soste**.

In perfetto stile **Diversity**, quest'anno le porte della serata sono aperte a tutti: è online la **pagina web** dedicata al progetto – http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ – dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere il charity show. I nomi di chi aderirà a questa *call to action* sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – ***This is me*** – che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La **Trasmissione a Rete Unificata** dei **DMA** è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di *teasing* che vede coinvolti i canali social di **Diversity** oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti *ad hoc* per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in *live* su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è **#DMA2018**.

La scorsa edizione dei **DMA** (2017) ha fatto registrare **20 milioni di impression** e **7 milioni di account reached**.

I **Diversity Media Awards** sono promossi da **Diversity,** l'associazione – fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di **Diversity**. Dai patrocini di **Commissione europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato interministeriale per i diritti umani**, **Comune di Milano**, alla collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**, **Focus Management** e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac**, **Google Italia**, **Eataly**, **Vodafone**, **American Express**, **Fico**, **Coop, Assocom, Dexter**, **EBay**, **Discovery,** e come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003** – che firma la produzione dell'evento – e **Mongini Comunicazione**. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'**Associazione Le Soste**, è a cura degli chef stellati **Sadler**, **Guida** e **Morelli** e con selezioni di vini e cocktail di **Vino DiVino** e **Baxter Bar**.

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Diversity Media Report

La serata di assegnazione dei **Diversity Media Awards** è il momento 'visibile' e pubblico di una attività che **Diversity** conduce tutto l'anno tra istituzioni, scuole, aziende, media. Una attività che promuove il valore della diversità e la diversità come valore e che sostiene il cambiamento attraverso la diffusione della conoscenza. I **DMA** assumono una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle 'buone pratiche' e degli esempi di una rispettosa rappresentazione di temi e persone LGBTI nei media; dall'altra contribuisce a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

Diversity monitora e valuta l'informazione e l'**intrattenimento** durante il corso di tutto l'anno, realizzando due report distinti. Il comitato scientifico composto da 9 docenti di altrettanti atenei che, insieme ai rispettivi team di ricerca, hanno preso in esame quasi 800 prodotti mediatici di Intrattenimento; mentre **l'Osservatorio di Pavia** si è occupato dei TG prime time del 2017.

DMR 2018 – Informazione

E' stata effettuata l'analisi notizie del **Tg1 20.00, Tg2 20.30, Tg3 19.00, Tg4 18.55, Tg5 20.00, Studio Aperto 18.30, Tg La7 20.00** indicizzate e archiviate nel data base dell'Osservatorio di Pavia, **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017**, ricodificate per temi ed eventi pertinenti comunità o persone LGBTI e **tipo di fonte giornalistica**.

Terminato l'iter di approvazione del DDL Cirinnà, entrato nell'agenda dei TG nel luglio del 2015 e rimasto fino all'approvazione dei decreti attuativi nel gennaio 2017, **il coverage su persone e tematiche LGBTI, sempre molto basso, si riduce al 2016, ma rimane più alto rispetto al decennio precedente al 2015,** soprattutto in termini di incidenza: **la rilevanza delle 291 notizie nell'agenda dei TG 2017 è** pari allo **0,6%** vs una **media dello 0,3% del decennio 2005-2014**.

DMR 2018 – Intrattenimento

Presenta i risultati dell'analisi sulla rappresentazione di temi e persone LGBTI nei prodotti cinematografici, televisivi, radiofonici e adv del 2017 (gennaio-dicembre). Ha preso in considerazione **782 contenuti** tra serie TV italiane e straniere, programmi TV, pubblicità e film di produzione italiana. Il numero dei contenuti LGBTI è in sensibile aumento con un incremento delle serie italiane e una normalizzazione delle tematiche. Cresce anche la presenza dei temi LGBTI nella scelta delle campagne pubblicitarie delle aziende che tendono a proporre la diversità come valore.

DIREGIOVANI.IT

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, i candidati e gli ospiti della serata



ROMA – E' iniziato il countdown per i **Diversity Media Awards 2018**.

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Suburra, Parla Con Lei, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola sono solo alcuni dei candidati ai **#DMA2018**, annunciati da **Francesca Vecchioni**, presidente e fondatrice dell'associazione **Diversity**.

L'evento, giunto alla terza edizione, si terrà il **23 maggio** al **Teatro Vetra di Milano**. Alla conduzione della serata, il direttore artistico dello show **Fabio Canino**. Sul palco con lui, **Diana Del Bufalo** e nelle vesti di inviato speciale **Guglielmo Scilla** (Willwoosh).

Il claim di quest'anno sarà **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman**, vero e proprio manifesto della diversità. "*Questo sono io*", da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.



Gli ospiti della serata

Ecco alcuni degli ospiti della serata di premiazione: Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Riccardo Milani, Ghemon, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Vladimir Luxuria, Bouchra, Giulio Forges Davanzati,Immanuel Casto, Filippo Carossino e Fabio Troiano.

Ecco dove vedere la serata

La diretta streaming sarà trasmessa a Rete Unificata (TRULive) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone.

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da Francesca Vecchioni e che rappresenta pienamente l'anima inclusiva e pop dei DMA.

Il Profumo della dolce Vita



I "Diversity Media Awards 2018" il 23 maggio a Rete Unificata (TRULive)

Redazione | 22 Maggio 2018 | Festival / Eventi



"Diversity Media Adwards 2018" – i premi

I "Diversity Media Awards 2018" il 23 maggio, dalle ore 20.30 in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) dal Teatro Vetra di Milano. i Diversity Media Awards 2018 uniscono tv, stampa, web contro le discriminazioni. La serata è condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo, inviato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh).

Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media italiani, importanti aziende: l'adesione ai valori inclusivi dei Diversity Media Awards 2018 si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il 23 maggio dal Teatro Vetra di Milano.

Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa: sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

La diretta streaming sarà trasmessa a Rete Unificata (TRULive) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: **corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone.**

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da Francesca Vecchioni e che rappresenta pienamente l'anima inclusiva e pop dei DMA.

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano si contenderanno il titolo di Personaggio dell'anno. Saranno inoltre premiate le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

Il claim dello show di quest'anno è "This is me", dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film "The Greatest Showman", vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.
La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli – della associazione Le Soste.

In perfetto stile Diversity, quest'anno le porte della serata sono aperte a tutti: è online la pagina web dedicata al progetto – http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ – dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere il charity show. I nomi di chi aderirà a questa call to action sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – This is me – che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018.
La scorsa edizione dei DMA (2017) ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di account reached.

I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity, l'associazione – fondata e presieduta da Francesca Vecchioni – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

mangiaebevi

L'Associazione Le Soste con Diversity per la terza edizione dei Diversity Media Awards



Condividi Tweet

Mercoledì 23 maggio alle **ore 20,30** al **Teatro Vetra di Milano** si terrà la **terza edizione di DIVERSITY MEDIA AWARDS**, evento organizzato e promosso da **Diversity** l'associazione – fondata e presieduta da Francesca Vecchioni – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.



Tra le tante le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto di essere a fianco di Diversity anche **l'Associazione Le Soste** che darà il proprio contributo grazie ai tre Chef che cureranno il menu della *charity dinner* che seguirà lo spettacolo e la consegna dei premi: **Claudio Sadler**, Presidente dell'Associazione, **Antonio Guida** e **Giancarlo Morelli** cucineranno con materie prime e ingredienti selezionati e offerti da Eataly per offrire al pubblico un'esperienza gourmet stellata.

Dopo un ricco aperitivo accompagnato da finger food e stuzzichini (a cura di Claudio Sadler), la cena si aprirà con "Lasagnette con prosciutto di Praga, asparagi e mozzarella con crema al Parmigiano" dello chef Giancarlo Morelli; come secondo piatto Sadler preparerà "Aletta di vitello cotta a bassa temperatura con scarola brasata e crema di burrata"; mentre lo chef Antonio Guida firmerà il dessert: "Parfait alla liquirizia con foglie di tabacco Kentucky cristallizzate, pera alle spezie e crema al caffè". Ad accompagnare il menu una selezione di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.



"La nostra Associazione Le Soste è da sempre attenta e sensibile a tematiche sociali e non è nuova ad azioni a sostegno di enti e associazioni – commenta Claudio Sadler – per questo motivo con piacere siamo a fianco di Diversity per trasmettere, con il nostro lavoro, un messaggio positivo di unione e comunità. La cucina è qualcosa che unisce le persone perché la condivisione del cibo è un momento che accomuna e non divide".

La cena è aperta al pubblico: per acquistare "un posto a tavola" contattare staff@diversitylab.it

L'intero ricavato della serata verrà destinato a finanziare i progetti formativi di Diversity volti a combattere e prevenire l'omofobia, la bifobia e la transfobia e ogni tipo di discriminazione basata sull'espressione di genere, sull'età, sull'orientamento sessuale, tra gli altri.

media COMUNICAZIONE

I Diversity Media Awards domani sera in diretta streaming a "rete unificata"

maggio 22, 2018 - mediaNews



broadcaster e **media Italiani,** importanti **aziende**: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards 2018** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata **in streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il **23 maggio** dal **Teatro Vetra di Milano**.

Paola Cortellesi, **Immanuel Casto**, **Brunori Sas**, **Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni**, **The Jackal**, **Andrea Delogu**, **Salvatore Esposito**,**Ghemon**, **Ubaldo Pantani**, **Stella Jean**, **Vladimir Luxuria**, **Bouchra, Riccardo Milani**, **Giulio Forges Davanzati**, **Filippo Carossino**, **Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa:** sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online suwww.diversitylab.it.

La diretta streaming sarà **Trasmessa a Rete Unificata** (**TRULive**) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata **in streaming** sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: **corriere.it**,**repubblica.it**, **ilfattoquotidiano.it**, **ilmessaggero.it**, **iodonna.it**, **tustyle.it, gay.it, tvserial.it**, **Il NanoPress**, **RAI, SKY TG24**,**Discovery**, **Smemoranda**, **American Express**, **Ambasciata del Canada**, **Lierac, DigitalGut**, **Assocom**, **Vodafone.**

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da **Francesca Vecchioni** e che rappresenta pienamente l'**anima inclusiva** e pop dei DMA.

Alberto Angela, **Salvatore Esposito**, **Michela Murgia**, **Virginia Raffaele** e **Roberto Saviano** si contenderanno il titolo di **Personaggio dell'anno**. Saranno inoltre premiate le categorie **Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre**tre riconoscimenti** ai **protagonisti dell'informazione**: **Miglior TG**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**.

Il claim dello show di quest'anno è ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati – **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** – della associazione**Le Soste**.

In perfetto stile **Diversity**, quest'anno le porte della serata sono aperte a tutti: è online la **pagina web** dedicata al progetto –http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ – dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere il charity show. I nomi di chi aderirà a questa *call to action* sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – ***This is me*** – che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La **Trasmissione a Rete Unificata** dei **DMA** è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di *teasing* che vede coinvolti i canali social di**Diversity** oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti *ad hoc* per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in *live* su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è **#DMA2018**.

La scorsa edizione dei **DMA** (2017) ha fatto registrare **20 milioni di impression** e **7 milioni di account reached**.

I **Diversity Media Awards** sono promossi da **Diversity,** l'associazione – fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di **Diversity**. Dai patrocini di **Commissione europea**,**Ambasciata del Canada**, **Comitato interministeriale per i diritti umani**, **Comune di Milano**, alla collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**,**Focus Management** e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac**, **Google Italia**, **Eataly**, **Vodafone**, **American Express**, **Fico**, **Coop, Assocom, Dexter**, **Discovery,** e come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003** – che firma la produzione dell'evento – e **Mongini Comunicazione**. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'**Associazione Le Soste**, è a cura degli chef stellati **Sadler**, **Guida** e **Morelli** e con selezioni di vini e cocktail di **Vino DiVino** e **Baxter Bar**.

Tutto pronto per i Diversity Media Awards contro le discriminazioni

Posted by Monica Renna On Maggio 22, 2018 0 Comment

Like 8 Share
My Page Like 8

Avete mai sentito parlare dei **Diversity Media Awards**? Si tratta della terza edizione del charity show promosso da **Diversity**, l'associazione fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**, che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. L'evento che **Moda e Style** vi presenta oggi è supportato da testate e network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (**TRULive**), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il 23 maggio dal **Teatro Vetra** di Milano.



Tanti gli ospiti attesi dal mondo delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, tra cui **Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa. La serata sarà condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh**, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su **www.diversitylab.it**.



Fabio Canino

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano si contenderanno il titolo di Personaggio dell'anno. Saranno inoltre premiate le categorie *Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young* assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: *Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.*

Il claim dello show di quest'anno è *This is me*, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati – **Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli**, a sostegno della associazione **Le Soste**.



In perfetto stile **Diversity**, le porte della serata sono aperte a tutti: è online la pagina web dedicata al progetto – http://www.diversitylab.it/dmatrulive/, dove è possibile registrarsi e ricevere le istruzioni per trasmettere il charity show. I nomi di chi aderirà a questa call to action sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – *This is me* – che potrà essere inserito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018.



Francesca Vecchioni

Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop, Assocom, Dexter, EBay, Discovery**, e come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003**, che firma la produzione dell'evento, e **Mongini Comunicazione**.

Per chi fosse interessato ecco alcuni dei principali network televisivi e media italiani che trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social. *corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone.*

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione voluta da **Francesca Vecchioni** e che rappresenta l'anima inclusiva e pop dei DMA.

NanoPress

Diversity Media Awards, le tematiche LGBTI e il ruolo fondamentale della televisione

Mercoledì 23 maggio alle 20.30 andrà in scena dal Teatro Vetra di Milano l'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, i riconoscimenti per media e personaggi che meglio rappresentano il mondo LGBTI. Conduttori della serata saranno Fabio Canino e Diana Del Bufalo, con la partecipazione di Willwoosh.

Pubblicato da **Alice Penzavalli** Martedì 22 maggio 2018



Mercoledì 23 maggio alle 20.30 andrà in scena dal Teatro Vetra di Milano l'edizione 2018 dei Diversity Media Awards, la kermesse che, per il terzo anno consecutivo, torna a premiare i media e i personaggi che meglio rappresentano il mondo LGBTI (acronimo di Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali, Intersessuali). La manifestazione sarà trasmessa a rete unificata e potrà essere seguita sui canali social con l'hashtag #DMA2018. Alla conduzione Fabio Canino e Diana Del Bufalo, con la partecipazione di Willwoosh.

I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity, associazione fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, promotrice dell'iniziativa. Anche quest'anno l'evento coinvolgerà personaggi del mondo dello spettacolo, fiction, programmi televisivi, film, serie TV, pubblicità e influencer, che si sono distinti, a vario titolo, nel 'rappresentare e raccontare diversità e inclusione, valorizzandone la bellezza'.

Paola Cortellesi, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori SAS, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Martina Dall'Ombra sono solo alcuni degli ospiti presenti alla serata, molti dei quali in nomination (per conoscere l'elenco completo delle candidature, leggere qui).



In un momento storico come questo, in cui la cronaca è spesso intrisa di storie di discriminazione e, nei casi peggiori, omicidi, è d'uopo sottolineare l'importanza di un'iniziativa del genere, che, attraverso la leggerezza dell'intrattenimento, pone le basi per un dialogo aperto e diretto sulla tematica LGBTI.

Il coinvolgimento dei media fa sì che, tassello dopo tassello, si arrivi a un'apertura totale da parte degli stessi nei confronti di un mondo troppo spesso considerato *'diverso'*, persino *'sbagliato'*.

A onor del vero, negli ultimi anni la televisione si è svecchiata e ha iniziato a proporre contenuti fino a poco tempo fa considerati tabù. Di certo, i social network hanno avuto la loro importanza, consentendo una considerevole accelerata in generale, ma, dal canto suo, il piccolo schermo ha dimostrato – a dispetto di quanto si possa pensare – di saper innovare e sapersi rinnovare, nonostante i più lo vogliano detentore di linguaggi e contenuti vecchi e stantii, talvolta anacronistici.



Gli esempi potrebbero essere molteplici. Per quanto concerne i programmi in lizza per i Diversity Media Awards 2018 basti pensare alla fiction 'Amore pensaci tu' (andata in onda su Canale 5 nel 2017, non brillante dal punto di vista degli ascolti, ma certamente importante per la tematica trattata, cioè il racconto di nuove famiglie, composte anche da coppie omosessuali) o a 'Stato Civile – L'amore è uguale per tutti' (docufilm di Rai 3 in cui si affronta il tema delle unioni civili attraverso gli occhi delle coppie protagoniste).

Se, dunque, il compito di manifestazioni come i #DMA2018 è porre l'accento su questioni attualissime e urgentissime, il ruolo dei media è quello di facilitare il racconto della realtà, scevro da qualsiasi pregiudizio, per far sì che il 'mondo' LGBTI non sia più considerato un pianeta a parte, lontano, sconosciuto, bensì una sfaccettatura dello stesso.

NEWS GO.it

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, i candidati e gli ospiti della serata

Di **assistenzadreamsnet** - 22 Maggio 2018



ROMA – E' iniziato il countdown per i **Diversity Media Awards 2018**.

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Suburra, Parla Con Lei, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola sono solo alcuni dei candidati ai **#DMA2018**, annunciati da **Francesca Vecchioni**, presidente e fondatrice dell'associazione **Diversity**.

L'evento, giunto alla terza edizione, si terrà il **23 maggio** al **Teatro Vetra di Milano**. Alla conduzione della serata, il direttore artistico dello show **Fabio Canino**. Sul palco con lui, **Diana Del Bufalo** e nelle vesti di inviato speciale **Guglielmo Scilla** (Willwoosh).

Il claim di quest'anno sarà **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman**, vero e proprio manifesto della diversità. "*Questo sono io*", da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.



Gli ospiti della serata

Ecco alcuni degli ospiti della serata di premiazione: Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Riccardo Milani, Ghemon, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Vladimir Luxuria, Bouchra, Giulio Forges Davanzati,Immanuel Casto, Filippo Carossino e Fabio Troiano.

Ecco dove vedere la serata

La diretta streaming sarà trasmessa a Rete Unificata (TRULive) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone.

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da Francesca Vecchioni e che rappresenta pienamente l'anima inclusiva e pop dei DMA.

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, i candidati e gli ospiti della serata

22 Maggio 2018 52

ROMA – E' iniziato il countdown per i **Diversity Media Awards 2018**.

Alberto Angela, Virginia Raffaele, Roberto Saviano, Gomorra, X Factor, Salvatore Esposito, Willwoosh, Iconize, Suburra, Parla Con Lei, #PowertoKisses di Vodafone, Pool Boy di Coca Cola sono solo alcuni dei candidati ai **#DMA2018**, annunciati da **Francesca Vecchioni**, presidente e fondatrice dell'associazione **Diversity**.

L'evento, giunto alla terza edizione, si terrà il **23 maggio** al **Teatro Vetra di Milano**. Alla conduzione della serata, il direttore artistico dello show **Fabio Canino**. Sul palco con lui, **Diana Del Bufalo** e nelle vesti di inviato speciale **Guglielmo Scilla** (Willwoosh).

Il claim di quest'anno sarà **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film **The Greatest Showman**, vero e proprio manifesto della diversità. "*Questo sono io*", da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.



Gli ospiti della serata

Ecco alcuni degli ospiti della serata di premiazione: Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Riccardo Milani, Ghemon, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Vladimir Luxuria, Bouchra, Giulio Forges Davanzati,Immanuel Casto, Filippo Carossino e Fabio Troiano.

Ecco dove vedere la serata

La diretta streaming sarà trasmessa a Rete Unificata (TRULive) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone.

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da Francesca Vecchioni e che rappresenta pienamente l'anima inclusiva e pop dei DMA.

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018, tutte le candidature

Miglior FILM

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

A modo nostro l'amore (Brosway)

Amati per come sei (Coconuda)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

m2o Radio @ Gay Village

Miracolo Italiano – Radio Due

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Roberto Saviano

INFLUENCER

Gnambox

Iconize

Loretta Grace

Martina Dell'Ombra

ShantiLives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

sala&cucina
MAGAZINE DI RISTORAZIONE

Sadler e Morelli, insieme a Francesca Vecchioni, a favore dell' inclusione



Diversity è un'associazione – fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. Mercoledì **23 maggio** alle ore 20,30 al Teatro Vetra di **Milano** si terrà la terza edizione di **DIVERSITY MEDIA AWARDS**, che premierà i migliori contenuti media sui temi **LGBT**. La cena vedrà protagoniste le creazioni di **Claudio Sadler** e **Giancarlo Morelli**; ad accompagnare il menù, una selezione di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar. "La nostra **Associazione Le Soste** è da sempre attenta e sensibile a tematiche sociali e non è nuova ad azioni a sostegno di enti e associazioni – commenta Claudio Sadler – per questo motivo con piacere siamo a fianco di Diversity per trasmettere, con il nostro lavoro, un messaggio positivo di unione e comunità. La cucina è qualcosa che unisce le persone perché la condivisione del cibo è un momento che accomuna e non divide".

Home page

I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 uniscono tv, stampa, web contro le discriminazioni

22-05-2018 - Grandi **ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura**, i **principali broadcaster** e **media Italiani,** importanti **aziende**: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards 2018** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani...

In diretta streaming a rete unificata

23 maggio dalle ore 20.30 dal Teatro Vetra di Milano

I *DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018* UNISCONO TV, STAMPA, WEB CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

La serata è condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo

Inviato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh)

Tra gli ospiti

Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Riccardo Milani, Ghemon, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Vladimir Luxuria, Bouchra, Giulio Forges Davanzati,Immanuel Casto, Filippo Carossino, Fabio Troiano



Milano, maggio 2018 – Grandi **ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura**, i **principali broadcaster** e **media Italiani,** importanti **aziende**: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards 2018** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata **in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive)**, sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il **23 maggio** dal **Teatro Vetra di Milano**.

Paola Cortellesi, **Immanuel Casto**, **Brunori Sas**, **Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni**, **The Jackal**, **Andrea Delogu**, **Salvatore Esposito**, **Ghemon**, **Ubaldo Pantani**, **Stella Jean**, **Vladimir Luxuria**, **Bouchra, Riccardo Milani**, **Giulio Forges Davanzati**, **Filippo Carossino**, **Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa:** sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

La diretta streaming sarà **Trasmessa a Rete Unificata** (**TRULive**) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata **in streaming** sui propri canali web e social. Tra i primi a dire di sì: **corriere.it**, **repubblica.it**, **ilfattoquotidiano.it**, **ilmessaggero.it**, **iodonna.it**, **tustyle.it, gay.it, tvserial.it**, **ItaliaOnline, NanoPress**, **RAI, SKY TG24**, **Discovery**, **Smemoranda**, **American Express**, **Ambasciata del Canada**, **Lierac, DigitalGut**, **Assocom**, **Vodafone.**

Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione fortemente voluta da **Francesca Vecchioni** e che rappresenta pienamente l'**anima inclusiva** e pop dei DMA.

Alberto Angela, **Salvatore Esposito**, **Michela Murgia**, **Virginia Raffaele** e **Roberto Saviano** si contenderanno il titolo di **Personaggio dell'anno**. Saranno inoltre premiate le categorie **Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre **tre riconoscimenti** ai **protagonisti dell'informazione**: **Miglior TG**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**.

Il claim dello show di quest'anno è ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati - **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** - della associazione **Le Soste**.

In perfetto stile **Diversity**, quest'anno le porte della serata sono aperte a tutti: è online la **pagina web** dedicata al progetto - http://www.diversitylab.it/dmatrulive/ - dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere il charity show. I nomi di chi aderirà a questa *call to action* sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - ***This is me*** - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La **Trasmissione a Rete Unificata** dei **DMA** è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di *teasing* che vede coinvolti i canali social di **Diversity** oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti *ad hoc* per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in *live* su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è **#DMA2018**.

La scorsa edizione dei **DMA** (2017) ha fatto registrare **20 milioni di impression** e **7 milioni di account reached**.

I **Diversity Media Awards** sono promossi da **Diversity,** l'associazione - fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della

discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di **Diversity**. Dai patrocini di **Commissione europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato interministeriale per i diritti umani**, **Comune di Milano**, alla collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**, **Focus Management** e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac**, **Google Italia**, **Eataly**, **Vodafone**, **American Express**, **Fico**, **Coop, Assocom, Dexter**, **Discovery,** e come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003** – che firma la produzione dell'evento - e **Mongini Comunicazione**. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'**Associazione Le Soste**, è a cura degli chef stellati **Sadler**, **Guida** e **Morelli** e con selezioni di vini e cocktail di **Vino DiVino** e **Baxter Bar**.

TvSerial aderisce alla diretta a Rete Unificata dei Diversity Media Awards 2018

22 MAGGIO 2018



I Diversity Media Awards (DMA) 2018 sono trasmessi a Rete Unificata giovedì 23 maggio 2018 a partire dalle ore 20.30 dal Teatro Vetra di Milano. TvSerial aderisce all'iniziativa e alla diretta della serata di premiazione: segui qui l'evento e scopri tutti i dettagli!

Cosa sono i Diversity Media Awards

I **Diversity Media Awards** (**DMA**) sono una grande occasione per raccontare la diversità e l'inclusione in relazione alle **tematiche LGBTI**. Queste entrano sempre di più nel mondo dei media e i DMA, durante la serata di premiazione, vogliono dare un **riconoscimento** ai personaggi della realtà dello spettacolo che quest'anno le hanno affrontate valorizzandone la bellezza. La voce di chi non ha paura, ma contribuisce a sensibilizzare tutti su un argomento delicato viene amplificata da eventi come questo. In particolar modo quest'anno, i **Diversity Media Awards diventano inclusivi**: tutti possono partecipare attivamente.

Infatti, la serata della premiazione viene trasmessa **in diretta a Rete Unificata** (**TruLive**) giovedì 23 maggio 2018 a partire dalle **ore 20.30** dal Teatro Vetra di Milano. Chiunque voglia unirsi al coro dei DMA, può farlo in prima persona, trasmettendo in diretta l'evento sui propri canali social e web con l'hashtag **#DMA2018**. Questo passaggio profondamente inclusivo non è che l'essenza del progetto stesso, specchio dell'intenzione dell'ideatrice **Francesca Vecchioni**.

Diversity Media Awards 2018 in diretta a rete unificata su TvSerial

TvSerial è tra i primi che ha aderito alla trasmissione a rete unificata del progetto. **La serata di premiazione verrà trasmessa in diretta nel player qui sopra**.

Oltre a *TvSerial*, sulla pagina dei Diversity Media Awards sono elencati i nomi di chi partecipa alla duffusione. Come *TvSerial*, tutti coloro che vi aderiscono riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – ***This is me***. Con orgoglio esibiamo il badge come simbolo di partecipazione al progetto. Insieme a noi ci sono, tra gli altri, *Smemoranda, iodonna.it, repubblica.it e corriere.it*.

Qual è l'obiettivo di questa iniziativa? È quello di creare una ***domination digitale*** che possa accendere i riflettori soprattutto sui giovani, che sempre di più fruiscono i contenuti tramite i canali digitali. Dopo l'edizione dell'anno scorso con **20 milioni di impression** e **7 milioni di account reached**, il 2018 punta ancora più in alto.

Quando e come partecipare alla diretta streaming dei DMA 2018

Questo grande spettacolo che vuole abbattere le barriere della discriminazione viene trasmesso **giovedì 23 maggio 2018 a partire dalle ore 20.30** dal **Teatro Vetra di Milano**. In quest'occasione tutti noi possiamo unirci a broadcaster, media, influencer, aziende e istituzioni per dare valore aggiunto alla diversità. In linea con il nome dell'evento, **Diversity**, chiunque è invitato a partecipare, chiunque è il benvenuto. È già **online la pagina web dedicata al progetto**. Una volta registrato, ricevi tutte le istruzioni per seguire e trasmettere in diretta l'evento. Per entrare nell'ottica di partecipazione a 360° all'evento, puoi usare l'**hashtag ufficiale dei Diversity Media Awards 2018: #DMA2018**. Quest'operazione di trasmissione a Rete Unificata dell'evento è stata promossa e sostenuta da influencer, youtuber e publisher, insieme ai canali social di DMA.

Gli ospiti dei Diversity Media Awards 2018

Nelle scorse edizioni dei Diversity Media Awards hanno partecipato nomi celebri nel mondo dello spettacolo e non solo. Tra questi ricordiamo **Paola Turci, J-Ax, Roberto Saviano, Laura Pausini, Whoopy Goldberg insieme a Xavier Zanetti, Roberto Mancini** e molti altri. L'edizione del 2018 vede in conduzione **Diana Del Bufalo** e **Fabio Canino** che ha anche il ruolo di direttore artistico dello show. Al loro fianco, in veste di inviato speciale, anche **Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**. Chi sono i grandi ospiti dei #DMA2018?

Tra i protagonisti di questa edizione ci sono **Paola Cortellesi**, **Ubaldo Pantani**, **Michela Murgia**, **Roberto Vecchioni**, **Andrea Delogu**, **Salvatore Esposito**, **Brunori Sas**, **Ghemon**, **Stella Jean**, **Annagaia Marchioro**, **Iconize**, **Loretta Grace**, **Martina Dell'Ombra**, **Gnambox**, **Shanti Lives**, **Cleo Toms**, **Pepitosa**, **The Jackal.** A questi nomi si unisce una rappresentanza della nazionale femminile di calcio che fa da portavoce della diversità. Quali istituzioni appoggiano i Diversity Media Awards 2018?

Sono tantissime le aziende, le istituzioni e i partner che sono al fianco di Diversity quest'anno. Tra questi ricordiamo il **Comune di Milano**, i patrocini di Commissione europea, l'Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, l'Osservatorio di Pavia che collabora per l'evento, Focus Management e gli atenei italiani. Non solo, ci sono brand sensibili all'iniziativa che la sostengono come Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop.

I partner del settore media e comunicazione sono **Yam112003** e **Mongini Comunicazione**. La cena al termine della serata di premiazione è stata organizzata con il sostegno dell'Associazione Le Soste e "firmata" dagli chef stellati Sadler, Guida e Morelli. La selezioni di vini e cocktail è stata affidata a Vino DiVino e Baxter Bar.

Le nomination dei Diversity Media Awards 2018

Di seguito, ecco le categorie e le nomination per questi Diversity Media Awards 2018.

Miglior FILM

- *Chi salverà le rose?* (Corallo Film)
- *Il padre d'Italia* (Bianca Film, Rai Cinema)
- *La parrucchiera* (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
- *Nove lune e mezza* (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

- *Amore pensaci tu* (Publispei, RTI – Canale 5)
- *Gomorra* (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
- *I bastardi di Pizzofalcone* (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
- *Suburra: La Serie* (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

- *Billions* (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
- *Grace and Frankie* (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
- *One Mississippi* (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
- *Narcos* (Gaumont – Netflix)
- *Sense8* (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
- *Star Trek: Discovery* (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

- *Adesso si* (Stand By Me – Rai 2)
- *Cose da non chiedere* (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
- *Parla con lei* (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
- *Rivoluzione Gender* (National Geographic [canale 403 di Sky])
- *Stato civile* (PanamaFilm – Rai 3)
- *X Factor* (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ

- *A modo nostro l'amore* (Brosway)
- *Amati per come sei* (Coconuda)
- *Fuori luogo* (Gibbo&Lori – Idealista)
- *Pool Boy* (Santo – Coca-Cola)
- *#PowertoKisses* (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

- Fahrenheit – Radio Tre
- Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
- m2o Radio @ Gay Village
- Miracolo Italiano – Radio Due
- Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

- Alberto Angela
- Salvatore Esposito
- Michela Murgia
- Virginia Raffaele

INFLUENCER

- Gnambox
- Iconize
- Loretta Grace
- Martina Dell'Ombra
- Shanti Lives
- Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

- *BoJack Horseman* (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
- *Crazy Ex-Girlfriend* (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
- *Master of None* (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
- *Tredici* (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
- *Supergirl* (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Fonte: Comunicato Stampa Mongini Comunicazione

CORRIERE DELLA SERA

Cultura & Tempo libero



Premi

I Diversity Awards in diretta su Corriere.it

Paola Cortellesi *(foto)* e Immanuel Casto, Roberto Vecchioni ed Emilio Solfrizzi, Brunori Sas e Vladimir Luxuria: sono alcuni degli ospiti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show contro le discriminazioni condotto da Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla (Willwoosh) inviato speciale. In programma stasera al Teatro Vetra, sarà trasmesso in diretta streaming a rete unificata (Trulive) grazie all'adesione dei principali network tv e media italiani (tra cui Corriere.it e Iodonna.it). A contendersi il titolo di Personaggio dell'anno saranno Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano *(informazioni su http://www.diversitylab.it/)*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Giornale

MEDIA AWARD 2018

Al Teatro Vetra serata Diversity a rete unificata

Questa sera a partire dalle ore 20.30 al Teatro Vetra di Milano «I Diversity Media Awards 2018» (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche) uniscono tv, stampa, web contro le discriminazioni. Una serata condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo, inviato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh). Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, sport, spettacolo e cultura, i principali broadcaster e media italiani, importanti aziende. Tra i vip invitati Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia. Ma anche Riccardo Milani, Ghemon La serata in streaming in diretta a Rete Unificata (TruLive).

la Repubblica

Premi La serata dei Diversity Media

Cerimonia di premiazione per i "Diversity Media Awards 2018", con tanti ospiti di spettacolo, sport, cultura. Riconoscimenti a film, programmi tv e radio, pubblicità, personaggio dell'anno. Al Teatro Vetra, ore 20,30.

LA STAMPA

Evento
Tv, stampa e web

Stasera i premi per i migliori contenuti Lgbt



Televisione, stampa e web uniti contro le discriminazioni per i «Diversity Media Awards 2018» stasera in diretta streaming a rete unificata dalle ore 20.30 dal Teatro Vetra di Milano. La serata è condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo (nella foto), inviato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh). Tra gli ospiti Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ghemon, Andrea Delogu, Riccardo Milani, Vladimir Luxuria, Bouchra, Fabio Troiano. Il charity show vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

Rai Radio 2

Caterpillar

All' interno del programma Caterpillar in onda dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 20.00. Massimo Cirri, Laura Troja, Sara Zambotti e Paolo Labati intervistano il conduttore della terza edizione di Diversity Media Awards Fabio Canino

il Fatto Quotidiano.it
Non riceve alcun finanziamento pubblico

Home Page



MEDIA & REGIME | DI F. Q.

Diversity media awards 2018 Tv, stampa e web contro le discriminazioni – DIRETTA

CONDIVIDI 0

Diversity media awards 2018: tv, stampa e web contro le discriminazioni. Segui la diretta della serata evento



Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media Italiani, importanti aziende: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a **Rete Unificata** (TRULive), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il **23 maggio** dal **Teatro Vetra di Milano**.

Paola Cortellesi, Immanuel Casto, **Brunori Sas**, Emilio Solfrizzi, **Roberto Vecchioni**, The Jackal, **Andrea Delogu**, Salvatore Esposito, **Ghemon**: sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il **charity show** condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

Il claim dello show di quest'anno è ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

Il Messaggero.it



Diversity Media Awards, lo show contro le discriminazioni per la prima volta a web unificato Segui la diretta



L'EVENTO

Diversity Media Awards, lo show contro le discriminazioni per la prima volta a web unificato

Diversity Media Awards, lo show contro le discriminazioni per la prima volta a web unificato



Rappresentare e raccontare diversità e inclusione, valorizzandone la bellezza: è la mission dei Diversity Media Awards, trasmessi per la prima volta in diretta web a Rete Unificata (TruLive) dal Teatro Vetra di Milano con hashtag ufficiale #DMA2018. Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri.

A condurre l'edizione 2018 Fabio Canino – anche direttore artistico dello show - e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale. L'operazione rappresenta pienamente l'anima inclusiva, e pop, del progetto ideato da Francesca Vecchioni. Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal. In perfetto stile Diversity, le porte sono aperte: è online la pagina web dedicata al progetto dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show.

Lo spettacolo è promosso da Diversity (www.diversitylab.it) l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.

Diversity Media Awards Nomination 2018

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film) Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema) La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema) Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica).

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5) Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1) I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno) Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix).

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic) Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix) One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video) Narcos (Gaumont – Netflix) Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix) Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix).

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2) Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time) Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky]) Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky]) Stato civile (PanamaFilm – Rai 3) X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1) Miglior PUBBLICITÀ A modo nostro l'amore (Brosway) Amati per come sei (Coconuda) Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista) Pool Boy (Santo – Coca-Cola) #PowertoKisses (Red Team – Vodafone).

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre Il Geco e la Farfalla – Radio Capital m2o Radio @ Gay Village Miracolo Italiano – Radio Due Pinocchio – Radio Deejay PERSONAGGIO DELL'ANNO Alberto Angela Salvatore Esposito Michela Murgia Virginia Raffaele Roberto Saviano INFLUENCER Gnambox Iconize Loretta Grace Martina Dell'Ombra Shanti Lives Willwoosh.

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano.

INFLUENCER
Gnambox, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Shanti Lives, Willwoosh.

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix) Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix) Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix) Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix) Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

CORRIERE TV / LIVE

Diversity Media Awards 2018, i premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT



23 MAGGIO 2018 LINK | https://video.corriere.it/diversity-media-awards- EMBED EMAIL

Da Milano la terza edizione dei riconoscimenti ai personaggi e ai migliori contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI | *CorriereTV*

CONTINUA A LEGGERE »

M SOCIAL MAGAZINE



SOCIAL ZONE

I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 Stasera alle 20:30 in diretta Streaming anche su M Social Magazine

23 Maggio 2018 | Redazione | Diversity Media Awards, DMA2018, Francesca Vecchioni, This is me

Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media italiani, importanti aziende: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards 2018** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive), sui propri canali web e social, **dalle ore 20.30 il 23 maggio dal Teatro Vetra di Milano.**

Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa: sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con **Guglielmo Scilla**, in arte Willwoosh, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

La diretta streaming sarà Trasmessa a Rete Unificata (TRULive) grazie all'adesione dei principali network televisivi e media italiani che, contro ogni forma di discriminazione, trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social.

Anche noi di M Social Magazine abbiamo aderito a questa bellissima iniziativa e sarà trasmessa la serata sui nostri canali!
Clicca su questo logo in Home-Page e accedi alla diretta!

Oltre a noi hanno detto si anche: corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone.

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano si contenderanno il titolo di Personaggio dell'anno.
Saranno inoltre premiate le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

Il claim dello show di quest'anno è **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati – Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli – della associazione Le Soste.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018.

La scorsa edizione dei DMA (2017) ha fatto registrare 20 milioni di impression e 7 milioni di account reached.

I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity, l'associazione – fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Home Page

Diversity Media Awards 2018: il miglior personaggio è Roberto Saviano

23 mag 2018

La cerimonia di premiazione del 2018, il riconoscimento che premia i contenuti media sui temi LGBT, è arrivata anche quest'anno. Roberto Saviano, X Factor e molti altri i premiati di questa edizione.



1 condivisione 0 commenti

COMMENTA CONDIVIDI TWITTA

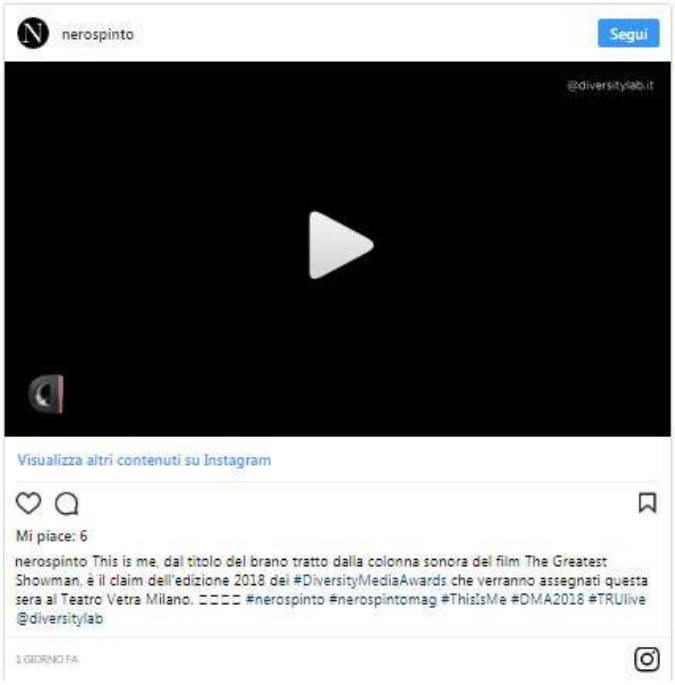
Diversity Media Awards è giunta alla sua terza edizione: quest'anno in lizza, tra gli altri, anche Parla con Lei, il programma FoxLife con Andrea Delogu e Rivoluzione Gender di National Geographic, canale 403 di SKY.

In diretta da Milano ed in streaming abbiamo seguito la cerimonia di premiazione di quest'anno dei film, delle serie TV e dei personaggi che quest'anno hanno raccontato in modo onesto ed accurato il mondo LGBT nell'intrattenimento.

I nominati ai Diversity Media Awards sono arrivati tramite il Diversity Media Report - Entertainment, un'analisi sui media e il mondo LGBT condotta da Diversity in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, e dal pubblico da casa, attraverso i voti rilasciati online ai vari prodotti sul sito ufficiale dell'evento dal 20 aprile al 20 maggio.

A premiare stasera, dal Teatro Vetra di Milano, il direttore artistico Fabio Canino, accompagnato da Diana Del Bufalo.

La serata si apre con una **toccante esibizione live**, sulle note di **This is me** (tema e claim dei DMA di quest'anno) di **The Greatest Showman**, sul palco della cena di gala allestita nel Teatro Vetra.



Nessuno ti amerà per quello che sei. Questo sono io e per questo mi merito il tuo amore.

Con queste parole, traduzione del brano This is me, Fabio Canino apre la serata. E prosegue ricordando la memoria di **Giovanni Falcone**, ucciso proprio a causa della sua *diversità*, in un senso più allargato rispetto a quello canonico.

Arrivano sul palco Diana Del Bufano e dopo un video che racconta il *recruitment* viene introdotto **Guglielmo Scilla**, e il racconto del suo **coming out online**.

Perché è tramite è questo il **canale che Willwoosh ha scelto per comunicare a familiari e amici, e al mondo intero, la sua omosessualità**.



Miglior personaggio dell'anno: vince Roberto Saviano

Sale sul palco **Francesca Vecchioni**, presidente e fondatrice di Diversity e ideatrice dei **Diversity Media Awards**.

A premiare sale **Paola Cortellesi** che porta una lista di persone che con grande determinazione e coraggio hanno cambiato il mondo: da Stephen Hawkings fino alla'inventrice del tergicristallo Mary Henderson, passando per Rosa Parks, Alan Turing e Silvia Rivera.

Elenca quindi i nominati per la categoria Miglior Personaggio dell'anno ai Diversity Media Awards 2018:

- Alberto Angela
- Salvatore Esposito
- Michela Murgia
- Virginia Raffaele
- **Roberto Saviano - vincitore**

È proprio Roberto Saviano il vincitore per la categoria Miglior Personaggio dell'anno dei Diversity Media Award.



Roberto Saviano, un diverso a modo suo, fa il suo di elenco, quello dei modi in cui le persone omosessuali sono state punite nel corso della storia, per mai dimenticare.

Miglior Programma TV: vince X Factor

Arrivano sul palco dei Diversity Media Awards i **The Jackal** a premiare i vincitori della categoria.

I nominati per la categoria **Miglior Programma TV** ai Diversity Media Awards:

- Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
- Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
- Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
- Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
- Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)
- X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Sul palco **Sam & tenn**, protagonisti dell'edizione di X Factor di quest'anno, che ringraziano sia Diversity Media Awards per il premio sia **X Factor** per aver raccontato la loro storia in maniera autentica.

Miglior Programma Radio: vince M2O Gay Village

A premiare la categoria **Miglior Programma Radio** arriva sul palco **Andrea Delogu**, il giorno del suo compleanno!



I nominati per la categoria **Miglior Programma Radio** ai Diversity Media Awards 2018:

- Fahrenheit – Radio Tre
- Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
- **m2o Radio @ Gay Village - vincitore**
- Miracolo Italiano – Radio Due
- Pinocchio – Radio Deejay

Miglior Serie TV Italiana: vince Amore pensaci tu

Guglielmo Scilla premia la categoria Serie TV Italiane dei Diversity Media Awards. I candidati:

- **Amore pensaci tu** (Publispei, RTI – Canale 5) **Vincitore**
- Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
- I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
- Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Vince Amore pensaci tu.

Sul palco con Verdiana di Publispei, anche **Emilio Solfrizzi**, Fabio Troiano, e Giulio Forges Davanzati.



Si passa alla premiazione del miglior film. Fabio invita Riccardo Milani (marito di Paola Cortellesi), regista di **Come un gatto in tangenziale**, il film evento divenuto noto proprio per il suo messaggio di tutela di ogni tipo di diversità.

Miglior film: vince Il Padre d'Italia

I nominati per la categoria Miglior Film ai Diversity Media Awards:

- Chi salverà le rose? (Corallo Film)
- **Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema) vincitore**
- La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
- Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Fabio Mollo, regista del film, ritira il premio.



Per la Migliore SERIE TV STRANIERA viene chiamato sul palco, come premiante, **Salvatore Esposito**.



Migliore Serie TV Straniera: Vince Sense8

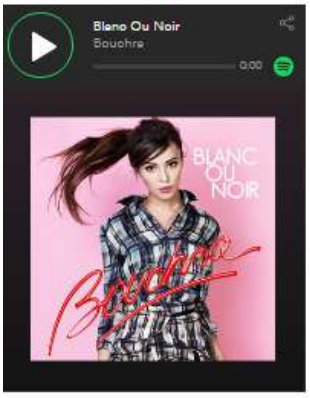
I nominati per la categoria Miglior Serie TV Straniera ai Diversity Media Awards:

- Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
- Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
- One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
- Narcos (Gaumont – Netflix)
- **Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix) vincitore**
- Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Vince Sense8, il cui super finale andrà in onda l'8 giugno, dopo il finale LGBT girato a Napoli.



Il primo momento musicale arriva in compagnia di **Bouchra**, la cantante nata in Marocco che canta in francese ma è residente italiana, che esegue live la hit **Blanc ou Noir** che spopola in radio:



Per premiare la miglior pubblicità sale sul palco **Immanuel Casto** che si accomoda sul palco con uno speech:

> **Quanto spesso sentiamo ancora qualcuno che cerca di stabilire qual è il modo giusto (o normale) di essere diversi?**

Troppo spesso la sessualità è ancora considerata come una faccenda privata, da vivere con sobrietà, a casa propria. L'orientamento sessuale e l'identità di genere sono caratteristiche fondamentali dell'individuo, poche cose caratterizzano un uomo fuori dalla sua capacità di amare.

Miglior Pubblicità: Vince Amati per come sei (Coconuda)

I nominati ai Diversity Media Awards per la categoria Miglior Pubblicità:

- A modo nostro l'amore (Brosway)
- Amati per come sei (Coconuda) vincitore
- Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
- Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
- #PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Sul palco ritira il premio **Vladimir Luxuria**, protagonista dello spot vincitore della categoria.

Miglior Articolo di Informazione e Miglior Articolo di Costume

Michela Murgia viene chiamata sul palco per premiare ai Diversity Media Awards le categorie Miglior Articolo di Informazione e Miglior Articolo di Costume: vincono "Donne Invisibili" di **Benedetta Sangirardi** e I Bambini Libellula di **Maria Corbu**.

In chiusura, vengono ringraziate le **giocatrici del Brescia Calcio**, le leonesse d'Italia, presenti in sala come ospiti. Le **vice-campionesse d'Italia**, sono a un passo dalla **qualificazione ai Mondiali** (al contrario degli uomini).

Miglior TG: vince il TG2

Lella Costa sale sul palco per premiare la categoria. Con un divertensissimo speech rilascia il suo personale **#Metoo,** non per molestie sessuali ma per *molestie* più in senso lato, legate alle fasi della vita.

Il Miglior Servizio TG ai Diversity Media Awards 2018 è **Festa di San Valentino di Lidia Galeazzo per il TG2**.

Yari Pilati del TG3 ritira il premio e ringrazia da parte di Lidia Galeazzo.

L'esperimento sociale di Willwoosh

Parte un video sul **coming out eterosessuale**, che **Guglielmo Scilla** a girato per le vie di Milano, chiedendo ai ragazzi in strada stereotipi di domande che vengono rivolte verso gli omosessuali ("In che modo hai fatto coming out con la tua famiglia dicendo di essere etero?").

Ghemon sul palco dei Diversity Media Awards

Con **Un Temporale**, famosa hit del rapper e cantautore italiano Ghemon (Giovanni Luca Picariello, Avellino, 1° aprile 1982), rivisitata anche nel corso dell'ultimo X Factor dai Måneskin, si apre il su intervento ai Diversity Media Awards.



Nelle sue canzoni usa spesso la diversità come parafrasi:

> **Ho utilizzato la mia musica per esorcizzare i miei demoni.**

La depressione è stata una fase difficile della vita dell'artista, che ha voluto per questo esprimere il suo punto di vista attraverso le parole delle sue canzoni.

Influencer dell'anno: vince Loretta Grace

Stella Jean, la stilista di fama mondiale che ha vestito Beyoncé, tra le altre, arriva sul palco per premiare la categoria Influencer dell'anno.

I nominati per la categoria ai Diversity Media Awards di quest'anno:

- Gnambox
- Iconize
- Loretta Grace - vincitrice
- Martina Dell'Ombra
- ShantiLives
- Willwoosh

Premio Media Young: vince Tredici

I ragazzi di RainbowSquad.org arrivano sul palco per premiare la categoria Premio Media Young (under 25).

Tra i nominati ai Diversity Media Awards:

- BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
- Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
- Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
- Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix) vincitore
- Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Ritira il premio Barbara Ferrieri, Originals *Publicity* Manager Italy di Netflix.

Arrivano sul palco rispettivamente Annagaia Marchioro e a seguire Filippo Carossino, vincitore campione d'Italia con la sua squadra di basket in carrozzina.

La musica di Brunori Sas ai Diversity Media Awards

Brunori SAS sale sul palco dopo la presentazione di Fabio Canino, che racconta di come lo abbia corteggiato per un anno per averlo alla cerimonia di premiazione dei Diversity Media Awards.

Con la sua La Verità fa riflettere il pubblico in sala e anche noi da casa.



VITA

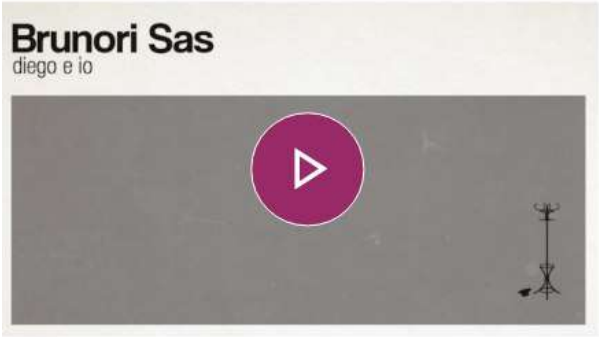
Te ne sei accorto sì, che parti per scalare le montagne e poi ti fermi al primo ristorante e non ci pensi più?

BRUNORI SAS

CREA LA TUA IMMAGINE

Crea un'immagine con questa frase e condividila!

Fabio Canino chiede a Dario (il vero nome dell'artista) di suonare live con il piano durante la serata un altro brano, e dopo un momento ironico, procediamo con l'ascolto di "Diego e io":



Il finale della cerimonia di premiazione dei Diversity Media Awards 2018

Over the Rainbow suonata e cantata da Brunori Sas e Roberto Vecchioni chiude la serata, dopo la premiazione di Roberto Saviano, la cui categoria era l'ultima in scaletta per quest'anno.

Ora tutto è sereno, torna il sol. Vedo l'arcobaleno negli occhi del mio amor.

gay.it

Home Page



Diversity Media Award 2018, la diretta video

In diretta da Milano lo show per promuovere l'inclusività con moltissimi ospiti



Diversity Media Awards 2018, i vincitori – Roberto Saviano personaggio dell'anno

Consegnati a Milano i DMA 2018, premi assegnati a contenuti e personaggi che più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa della comunità LGBT.

FACEBOOK [12] TWITTER GOOGLE



Federico Boni
24 maggio 2018

condivisioni
12
condivisioni

Facebook
Twittar
Google

Sono stati assegnati ieri sera al Teatro Vetra di Milano i Diversity Media Awards 2018, arrivati alla loro 3° edizione.

Condotta da **Fabio Canino**, la serata ha avuto tra gli ospiti Immanuel Casto, Brunori Sas, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Filippo Carossino, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa e **Paola Cortellesi**, che ha letto sul palco una lista delle persone che hanno fatto la 'differenza', grazie proprio alle proprie 'diversity'.



Tante le categorie premiate, all'interno di una stagione abbastanza appagante per la rappresentazione della comunità LGBT in tv, sul grande schermo, in libreria, sui quotidiani, in radio, sui social e in radio.

Il padre d'Italia di Fabio Mollo è stato eletto miglior film LGBT dell'anno, con **Amore pensaci tu**, fiction Mediaset purtroppo cancellata a causa degli ascolti deludenti, incoronata miglior serie tv italiana. Per quanto riguarda la serialità straniera, scontato trionfo per **Sense8** di Netflix, con **X-Factor** a sorpresa miglior programma tv. Tra le pubblicità ricchi applausi per **Coconuda** e lo spot Amati per come sei, con **Vladimir Luxuria** protagonista, mentre il DMA per il miglior programma radio è andato alla trasmissione **Radio@Gay Village**, in onda direttamente dalla manifestazione capitolina. **Roberto Saviano,** battendo ossi duri come Virginia Raffaele, Michela Murgia, Alberto Angela e Salvatore Esposito, è stato incoronato personaggio dell'anno, con **Loretta Grace** influencer di stagione davanti al favorito Willwoosh.

Il **Diversity Media Awards 2018** per il miglior articolo di costume è stato assegnato a "**Donne invisibili?**", apparso su F, mentre a La Stampa è andato il DMA per il miglior articolo di informazione, di Maria Corbi: **La vita dei bambini "libellula" prigionieri di un corpo estraneo**. Il TG2 è stato eletto miglior telegiornale, con il premio Media Young consegnato a Tredici, serie Netflix.

Miglior FILM
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ
Amati per come sei (Coconuda)

Miglior PROGRAMMA RADIO
m2o Radio @ Gay Village

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Roberto Saviano

INFLUENCER
Loretta Grace

PREMIO MEDIA YOUNG
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Gayburg

Home Page

I vincitori dei Diversity Media Awards 2018

24 maggio 2018 Condividi



A Milano si è svolta la terza edizione dei *Diversity Media Award*, una serata di gala durante la quale vengono premiati i personaggi e i migliori contenuti media che hanno contribuito a valorizzante la rappresentazione delle persone e delle tematiche lgbt nel corso dell'anno. Spiegando come esistano varie forme di diversità, la serata si è aperta con un omaggio di Fabio Canino a Giovanni Falcone, una persona che «per la sua diversità, 26 anni fa fu fatto fuori». Tra impedibili sketch di Lella Costa e momenti musicali, a ritirare un premio sul palco sono stati:

Migliore serie televisiva italiana: Amore pensaci tu
Miglior film: Il padre d'Italia
Migliore serie televisiva straniera: Sense8
Miglior campagna pubblicitaria: Amati per come sei (Coconuda)
Miglior articolo di informazione: "I Bambini Libellula" di Maria Corbu
Miglior articolo di costume: "Donne Invisibili" di Benedetta Sangirardi
Miglior Servizio TG: "Festa di San Valentino" di Lidia Galeazzo (TG2).
Miglior influencer: Loretta Grace
Premio Media Young: Tredici
Miglior programma radio: Gay Village (M2O)
Miglior programma TV: X Factor
Personaggio dell'anno: Roberto Saviano

Per chi non avesse avuto modo di poter seguire la serata in *Trulive*, il video della serata è ora disponibile anche sul canale di *Diversity Lab*.

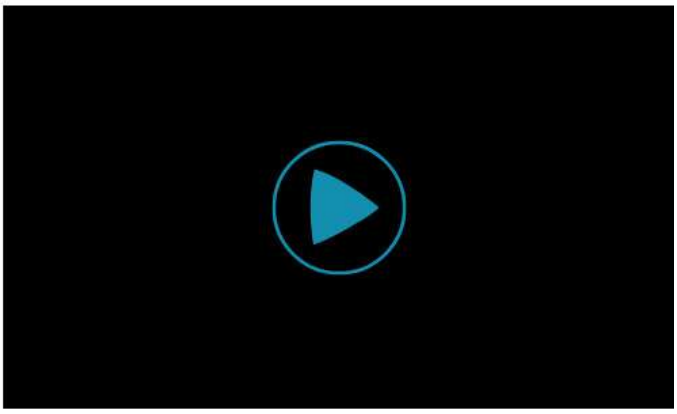
Il Messaggero

Diversity Media Awards, lo show contro le discriminazioni per la prima volta a web unificato



Rappresentare e raccontare diversità e inclusione, valorizzandone la bellezza: è la mission dei Diversity Media Awards, trasmessi per la prima volta in diretta web a Rete Unificata (TruLive) dal Teatro Vetra di Milano con hashtag ufficiale #DMA2018. Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di personaggi quali Laura Pausini, J-Ax, Whoopy Goldberg, Roberto Saviano, Xavier Zanetti, Roberto Mancini, Paola Turci e tanti altri.

A condurre l'edizione 2018 Fabio Canino – anche direttore artistico dello show - e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale. L'operazione rappresenta pienamente l'anima inclusiva, e pop, del progetto ideato da Francesca Vecchioni. Tra i protagonisti di questa edizione Paola Cortellesi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Brunori Sas, Ghemon, Stella Jean, una rappresentanza della nazionale femminile di calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, The Jackal. In perfetto stile Diversity, le porte sono aperte: è online la pagina web dedicata al progetto dove è possibile registrarsi e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show.



SEGUI LA DIRETTA

Lo spettacolo è promosso da Diversity (www.diversitylab.it) l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.

SEGUI LA DIRETTA

Lo spettacolo è promosso da Diversity (www.diversitylab.it) l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.

Diversity Media Awards Nomination 2018

Miglior FILM
Chi salverà le rose? (Corallo Film) Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema) La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema) Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica).

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5) Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1) I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno) Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix).

Migliore SERIE TV STRANIERA
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic) Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix) One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video) Narcos (Gaumont – Netflix) Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix) Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix).

Miglior PROGRAMMA TV
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2) Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time) Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky]) Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky]) Stato civile (PanamaFilm – Rai 3) X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1) Miglior PUBBLICITÀ A modo nostro l'amore (Brosway) Amati per come sei (Coconuda) Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista) Pool Boy (Santo – Coca-Cola) #PowertoKisses (Red Team – Vodafone).

Miglior PROGRAMMA RADIO
Fahrenheit – Radio Tre Il Geco e la Farfalla – Radio Capital m2o Radio @ Gay Village Miracolo Italiano – Radio Due Pinocchio – Radio Deejay PERSONAGGIO DELL'ANNO Alberto Angela Salvatore Esposito Michela Murgia Virginia Raffaele Roberto Saviano INFLUENCER Gnambox Iconize Loretta Grace Martina Dell'Ombra Shanti Lives Willwoosh.
PERSONAGGIO DELL'ANNO
Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele, Roberto Saviano.

INFLUENCER
Gnambox, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Shanti Lives, Willwoosh.

PREMIO MEDIA YOUNG
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix) Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix) Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix) Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix) Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

imprese lavoro info press
www.imprese-lavoro.com

Appuntamenti



Milano – Convegno "Il Lavoro oltre il presente, Matching – Dismatching: incontro – scontro nel nuovo mercato del lavoro". Partecipano tra gii altri: Mario Mezzanzanica, Direttore Scientifico CRISP – Università degli Studi di Milano-Bicocca; Claudio Treves, segretario generale Nidil Cgil; Massimo Bottelli, Direttore Settore Lavoro Welfare e Capitale Umano di Assolombarda; Massimo Bonini, segretario Generale Camera del Lavoro Metropolitana di Milano. Università Bocconi – Via Sarfatti 25 – Sala Manfredini (ore 9.30).

Milano – Convegno First Cisl e Cisl Milano sul ruolo del sistema bancario, con il segretario generale della First Cisl Giulio Romani. Palazzo Giureconsulti (ore 10:00).

Milano – Commissione Consiliare Innovazione, Trasparenza, Agenda digitale, Stato Civile (Presieduta dalla Consigliera Arienta Alice). – Sopralluogo Cimitero di Chiaravalle. (dalle ore 10.00 alle ore 11.30).

Milano – Presentazione del piano industriale di Fiera Milano 2018-2022, con Fabrizio Curci e Marco Pacini. Palazzo Mezzanotte (ore 11:00).

Milano – Conferenza stampa di presentazione di 'Milano PhotoWeek', con sindaco Giuseppe Sala e assessore Del Corno. Palazzo Reale (ore 11:30).

Milano – Commissione Consiliare Congiunta Pari Opportunità e Diritti Civili e Urbanistica – Edilizia Privata – Sistema Agricolo Milanese (Presieduta dai Consiglieri Diana De Marchi e Bruno Ceccarelli). Sala Commissioni di Palazzo Marino (dalle ore 13.00 alle ore 14.30).

Milano – Commissione Consiliare Mobilità – Trasporti – Politiche Ambientali – Energia – Protezione Civile – Animali e Verde (Presieduta dal Consigliere Monguzzi Carlo). Sala Commissioni del Comune (dalle ore 14.30 alle ore 16.00).

Milano – Cerimonia di commemorazione della strage di Capaci. Sarà presente, inoltre, l'assessore Pierfrancesco Maran. Giardini Falcone e Borsellino di via Benedetto Marcello 7 (ore 17).

Milano – Apertura di 'Milano Arch Week', con Rettore Politecnico Ferruccio Resta, presidente Triennale Stefano Boeri, assessore Pierfrancesco Maran, Massimiliano Fuksas, e altri. Politecnico, Via Ampere 2 (ore 18:30).

Milano – Premiazione dei Diversity Media Awards, riconoscimenti assegnati a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche Lgbti. Teatro Vetra (ore 20:30).

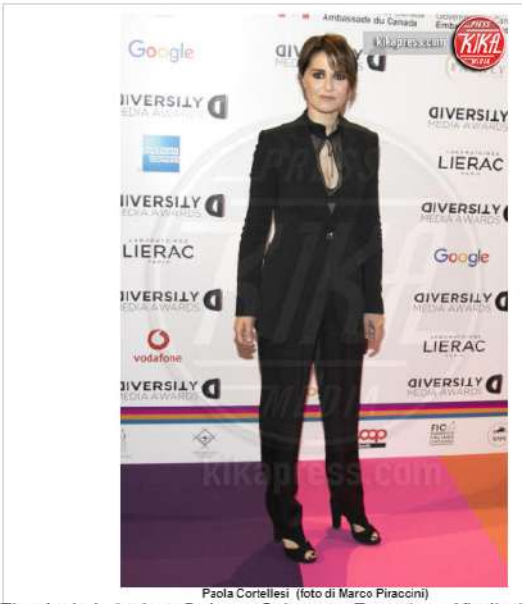
Diversity Media Awards 2018: sboccia Diana Del Bufalo

La kermesse si è rinnovata per il terzo anno consecutivo.



(KIKA) - MILANO - I **Diversity Media Awards si** rinnovano per il **terzo anno** consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che hanno trasmetterasso la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata(TRULive), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il 23 maggio dal Teatro Vetra di Milano.

GUARDA LA GALLERY



Paola Cortellesi (foto di Marco Piraccini)

Roberto Vecchioni, i The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito e Vladimir Luxuria, sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il **charity show condotto da Fabio Canino e Diana Del Bufalo** con Guglielmo Scilla, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale, che ha assegnato i riconoscimenti ai personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su **www.diversitylab.it**.

Il **claim dello show** di quest'anno è stato **This is me**, dal titolo del brano tratto dalla **colonna sonora del film The Greatest Showman**, vero e proprio **manifesto della diversità**.

LA STAMPA

Home Page

QUESTA SERA A MILANO



Diversity Awards, un premio per chi dice “no” alle discriminazioni

I Diversity Awards, il premio per chi dice “no” alle discriminazioni

A La Stampa un Diversity Awards, il premio contro tutte le discriminazioni

Con un reportage di Maria Corbi sulla disforia di genere minorile, il nostro giornale vince per la categoria “miglior articolo di informazione”



La Stampa vince un Diversity Media Award con un articolo di Maria Corbi: La vita dei bambini "libellula" prigionieri di un corpo estraneo. I Diversity Media Awards premiano i personaggi e i migliori contenuti media (cinema, tv, radio, web, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. Al nostro giornale è andato il premio come miglior articolo di informazione.



Lo slogan dello show di quest'anno è «This is me», dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità, come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. Un no alle discriminazioni ribadito dal palco del Teatro Vetra di Milano per la terza edizione deil premio . Tra gli ospiti, Paola Cortellesi a Brunori Sas, da Roberto Vecchioni a Salvatore Esposito passando per Filippo Carossino, Fabio Troiano e Immanuel Casto. Alla conduzione Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla (in arte Willwoosh) come inviato speciale. Premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su diversitylab.

La Stampa vince un Diversity Award, i premi contro le discriminazioni



Le categorie

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano per il titolo di "Personaggio dell'anno". Premiate le categorie "Miglior Film", "Miglior Serie TV Italiana", "Miglior Serie TV Straniera", "Miglior Programma TV", "Miglior Programma Radio", "Miglior Pubblicità" e "Influencer dell'anno". Tra questi anche il premio "Media Young" assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti anche tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: "Miglior TG", "Miglior Articolo Informazione" e "Miglior Articolo Costume".

Un evento appoggiato da Diversity

I Diversity Media Awards sono promossi da "Diversity", l'associazione fondata e presieduta da Francesca Vecchioni che realizza progetti e ricerche dedicati a inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tutto pronto per i Diversity Media Awards contro le discriminazioni

Posted by Monica Renna On Maggio 22, 2018 0 Comment

Like 8 Share
My Page Like 8

Avete mai sentito parlare dei **Diversity Media Awards**? Si tratta della terza edizione del charity show promosso da **Diversity**, l'associazione fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**, che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media. L'evento che **Moda e Style** vi presenta oggi è supportato da testate e network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (**TRULive**), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il 23 maggio dal **Teatro Vetra** di Milano.



Tanti gli ospiti attesi dal mondo delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, tra cui **Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa. La serata sarà condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh**, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su **www.diversitylab.it**.



Fabio Canino

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano si contenderanno il titolo di Personaggio dell'anno. Saranno inoltre premiate le categorie *Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young* assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: *Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume*.

Il claim dello show di quest'anno è *This is me*, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.
La cena che accompagna la serata è a cura di 3 grandi chef stellati – **Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli**, a sostegno della associazione **Le Soste**.



In perfetto stile **Diversity**, le porte della serata sono aperte a tutti: è online la pagina web dedicata al progetto – http://www.diversitylab.it/dmatrulive/, dove è possibile registrarsi e ricevere le istruzioni per trasmettere il charity show. I nomi di chi aderirà a questa call to action sono elencati nella pagina e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off – *This is me* – che potrà essere inserito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA è sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che vede coinvolti i canali social di Diversity oltre a publisher, influencer, youtuber. Nel corso della serata di premiazione saranno prodotti contenuti ad hoc per rilanciare lo streaming stesso e per raccontare il mood dell'evento in live su tutti i canali social dei personaggi coinvolti. L'hashtag ufficiale è #DMA2018.



Francesca Vecchioni

Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop, Assocom, Dexter, EBay, Discovery**, e come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003**, che firma la produzione dell'evento, e **Mongini Comunicazione**.

Per chi fosse interessato ecco alcuni dei principali network televisivi e media italiani che trasmetteranno la serata in streaming sui propri canali web e social. *corriere.it, repubblica.it, ilfattoquotidiano.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, gay.it, tvserial.it, ItaliaOnline, NanoPress, RAI, SKY TG24, Discovery, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, Lierac, DigitalGut, Assocom, Vodafone*.
Chiunque può trasmettere l'evento partecipando alla condivisione (http://www.diversitylab.it/dmatrulive-how-to/) operazione voluta da **Francesca Vecchioni** e che rappresenta l'anima inclusiva e pop dei DMA.

V:RGILIO

Diversity Media Awards 2018, la diretta streaming

In diretta dal Teatro Vetra di Milano la cerimonia di premiazione di personaggi e prodotti tv che hanno raccontato al meglio la tematica Lgbt



Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media Italiani, importanti aziende: l'adesione ai valori inclusivi dei Diversity Media Awards 2018 si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive), dal Teatro Vetra di Milano.

Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa: sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show condotto da Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano si contenderanno il titolo di Personaggio dell'anno. Saranno inoltre premiate le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Pubblicità, Influencer dell'anno e Premio Media Young assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti inoltre tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Informazione, Miglior Articolo Costume.

Il claim dello show di quest'anno è This is me, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity, l'associazione – fondata e presieduta da Francesca Vecchioni – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Playhitmusic

Mag 23, 2018 139 Views 0 Comments 0 0

Diversity media awards 2018: tv, stampa e web contro le discriminazioni. Segui la diretta della serata evento

Written by admin



SHARE TWEET Salva GOOGLE+ WHATSAPP

Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media Italiani, importanti aziende: l'adesione ai valori inclusivi dei Diversity Media Awards si rinnova per il terzo anno

consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il 23 maggio dal Teatro Vetra di Milano.
Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon: sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il charity show condotto da Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

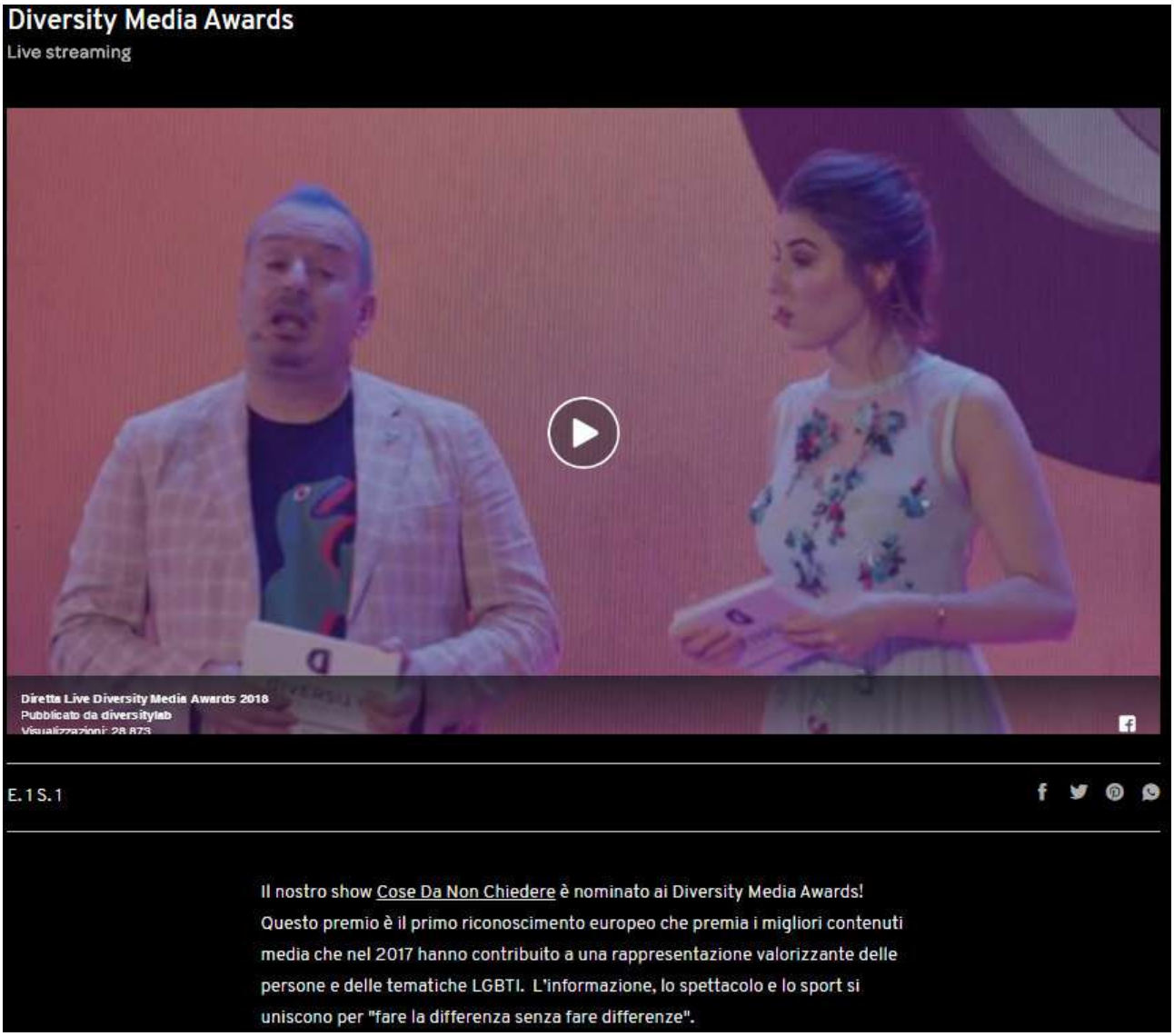
Grandi ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura, i principali broadcaster e media Italiani, importanti aziende: l'adesione ai valori inclusivi dei **Diversity Media Awards** si rinnova per il terzo anno consecutivo e amplifica la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che trasmetteranno la serata in streaming per la prima volta a **Rete Unificata** (TRULive), sui propri canali web e social, dalle ore 20.30 il **23 maggio** dal **Teatro Vetra di Milano**.
Paola Cortellesi, Immanuel Casto, **Brunori Sas**, Emilio Solfrizzi, **Roberto Vecchioni**, The Jackal, **Andrea Delogu**, Salvatore Esposito, **Ghemon**: sono solo alcuni tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2018, il **charity show** condotto da **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con Guglielmo Scilla, in arte

Willwoosh, come inviato speciale, che vedrà premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su www.diversitylab.it.

Il claim dello show di quest'anno è ***This is me***, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità. *Questo sono io*, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

L'articolo Diversity media awards 2018: tv, stampa e web contro le discriminazioni. Segui la diretta della serata evento proviene da Il Fatto Quotidiano.

Home Page


Diversity Media Awards
Live streaming
Diretta Live Diversity Media Awards 2018
Pubblicato da diversitylab
E.1S.1
Il nostro show Cose Da Non Chiedere è nominato ai Diversity Media Awards!
Questo premio è il primo riconoscimento europeo che premia i migliori contenuti media che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. L'informazione, lo spettacolo e lo sport si uniscono per "fare la differenza senza fare differenze".

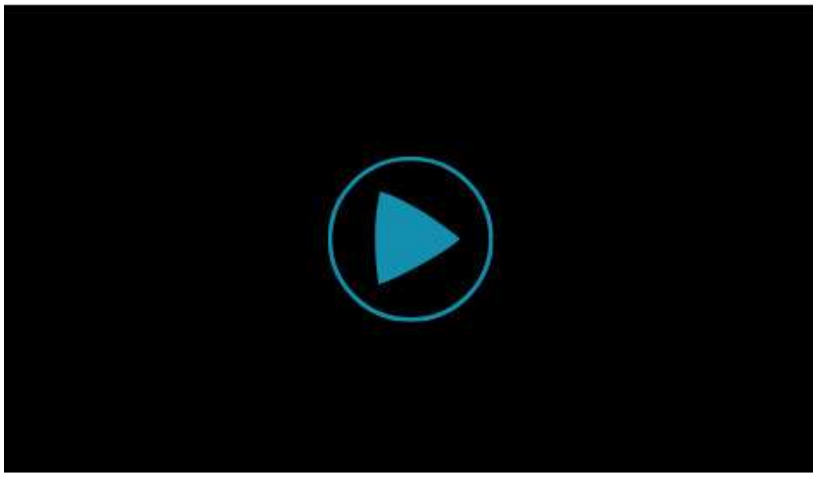
TGCOM24

A Milano i Diversity Media Awards 2018

A partire dalle 20.30 la diretta video della serata nella quale si premiano i personaggi e i migliori contenuti media sui temi Lgbt

(29) LEGGI DOPO COMMENTA

La lotta alle discriminazioni passa attraverso la tv, la stampa e il web. I media si uniscono durante la serata del 23 maggio per l'evento **Diversity Media Award 2018** che premia i contenuti e i personaggi dello spettacolo che si sono distinti nel raccontare tematiche Lgbt. A condurre il charity show **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** con Guglielmo Scilla, in arte **Willwoosh**, come inviato. Durante l'evento saranno assegnati tanti premi speciali nelle categorie **Personaggio dell'anno**, **Miglior Film**, **Miglior Serie Tv** e tante altre. Tantissimi ospiti parteciperanno alla serata: da Paola Cortellesi a Immanuel Casto, da Emilio Solfrizzi a The Jackal. A partire dalle 20.30 *Tgcom24.it* trasmetterà l'evento in diretta.



Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano si contenderanno il titolo di **Personaggio dell'anno**. Saranno inoltre premiate le categorie **Miglior Film**, **Miglior Serie Tv Italiana**, **Miglior Serie Tv Straniera**, **Miglior Programma Tv**, **Miglior Programma Radio**, **Miglior Pubblicità**, **Influencer dell'anno** e **Premio Media Young** assegnato dal pubblico under 25.

Saranno attribuiti tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: **Miglior Tg**, **Miglior Articolo Informazione**, **Miglior Articolo Costume**. Il claim dello show di quest'anno è "This is me", dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film "The Greatest Showman", scelto come manifesto della diversità. "Questo sono io" da intendersi come rivendicazione della propria identità, qualunque essa sia.

Tantissimi gli ospiti che prenderanno parte all'evento: Paola Cortellesi, Immanuel Casto, Brunori Sas, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu. Ma anche Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Pepitosa e tanti altri.

CORRIERE TV

Diversity Media Awards 2018, i premi per i migliori contenuti media sui temi LGBT



23 MAGGIO 2018 LINK | https://video.corriere.it/diversity-media-awards- EMBED EMAIL

Da Milano la terza edizione dei riconoscimenti ai personaggi e ai migliori contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI | *CorriereTV*

CONTINUA A LEGGERE »

CORRIERE DELLA SERA

«Media e lotta all'omofobia, trasformare le parole d'odio»

I Diversity Awards a Sangirardi di «F» e Corbi della «Stampa». X Factor programma tv dell'anno

MILANO Le giornaliste Benedetta Sangirardi per un articolo pubblicato su *F* e Maria Corbi de *La Stampa* hanno vinto la terza edizione dei Diversity Media Awards (Dma) per la sezione carta stampata mentre quella Tg è andata a Lidia Galeazzo (Tg2).

I premi delle nove categorie sono stati assegnati ieri al Teatro Vetra di Milano a chi nel 2017 ha contribuito a una rappresentazione valorizzante delle tematiche Lgbti. L'evento è stato condotto da Fabio Canino e da Diana Del Bufalo con Willwoosh nel ruolo di inviato speciale.

«Chi ha un ruolo nel mondo del media ha una grande responsabilità nel comunicare e nel trasformare parole di odio in amore; ma poi tutti siamo responsabili in questo processo, specialmente quelli che si sentono inclusi e maggioranza», spiega Francesca Vecchioni, presidente di Diversity, che organizza non solo il premio Dma ma anche progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Lo scenario futuro è incoraggiante. «Cerchiamo di dare forma e sostanza a un cambiamento culturale che è fatto di parole positive — conclude Vecchioni — e la comunicazione aiuta i ragazzi a sentirsi rappresentati. Sono loro i protagonisti del premio visto che quasi l'80% di chi vota ha meno di 35 anni».

Tornando alla cerimonia, il «personaggio dell'anno» è Roberto Saviano che, ieri sul palco, ha letto un elenco dei nomi con cui sono chiamati i gay. «La battaglia per i diritti — ha detto — va fatta specialmente per chi non si può "permettere" i propri diritti». Nella categoria Miglior film ha trionfato *Il padre d'Italia*; Miglior serie Tv Italiana, *Amore pensaci tu*; Miglior Serie Tv straniera, *Sense8*; Miglior Programma Tv, *X Factor*; Miglior pubblicità, *Amati per come sei* (Coconuda); Miglior programma Radio, *m2o Radio @ Gay Village*; Influencer dell'anno, Loretta Grace; Premio Media Young, Tredici. Tanti i volti del mondo dello spettacolo presenti, come il cantante Roberto Vecchioni, gli attori Salvatore Esposito e Fabio Troiano. «Mi fa piacere essere considerata vicina ai temi Lgbti, anche per i miei film — ha detto l'attrice Paola Cortellesi — e sono felice di essere qui vista la competenza con cui gli organizzatori studiano i media italiani. Hanno fatto passi avanti e spero ne facciano ancora».

Alessio Ribaudo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Si è celebrata a Milano *Diversity Media Awards 2018*, terza edizione dei riconoscimenti ai personaggi e ai migliori contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Lgbti



Attrice Paola Cortellesi, 44 anni, ieri al Diversity Media Awards 2018

SKY | 24 MAGGIO 2018



Sky tg24 dedica un servizio alla cerimonia
di premiazione della terza edizione dei Diversity Media Awards



All' interno dell'edizione delle 12.25 Studio Aperto dedica un servizio alla cerimonia di premiazione della terza edizione dei Diversity Media Awards

RAI2 | 24 MAGGIO 2018



Tg2 annuncia la premiazione del servizio "Festa di San Valentino" di Lidia Galeazzo alla terza edizione dei Diversity Media Awards

TGCOM24 | 24 MAGGIO 2018



TGCOM24 ha dedicato un servizio alla cerimonia di premiazione della terza edizione dei Diversity Media Awards

IL DECODER
di Cesare Lanza

Home page



A Saviano il Diversity Award 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti' E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio [...]

13:08, 24 maggio 2018

A Saviano il Diversity Award 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'



E' stato assegnato a **Roberto Saviano** il **premio 'personaggio dell'anno'** della **terza edizione** dei **Diversity Media Awards 2018** che si sono tenuti ieri sera a **Milano** al **Teatro Vetra** in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti".vL'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (www.diversitylab.it), presieduta da **Francesca Vecchioni** – ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche **LGBTI**. "Per me questo premio è importante – ha commentato Saviano – perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

Ansa

CORRIERE DELLA SERA
IO DONNA

Home page

Attualità



APPUNTAMENTI ED EVENTI

Roberto Saviano è il personaggio dell'anno ai Diversity Award 2018

di REDAZIONE

Lo scrittore è stato premiato nel corso della serata dedicata all'"impegno dei media a favore

Roberto Saviano è il personaggio dell'anno ai Diversity Award 2018

Lo scrittore è stato premiato nel corso della serata dedicata all'"impegno dei media a favore della tutela dei diritti"

di REDAZIONE



«Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti». Con queste parole Roberto Saviano ha ringraziato per essere stato nominato Personaggio dell'anno alla terza edizione dei **Diversity Media Awards**. La serata di premiazione si è tenuta ieri sera, 23 maggio, a Milano al Teatro Vetra. L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni, ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e tutti quei personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social. Accanto a Saviano, premiati anche il Miglior film e la Migliroe serie tv italiana, rispettivamente la pellicola *Il padre d'Italia* (Bianca Film, Rai Cinema) e *Amore pensaci tu*. Ha vinto a mani basse la sezione serie tv straniera, *Sense8*, la serie di Nwtflix che ha messo proprio il tema delle diversità al centro del suo successo. Il Miglior programma tv, rispetto proprio all'attenzione e al rispetto delle persone Lgbt, è risultato essere *X Factor*.

Il premio come Miglior pubblicità è andata allo spot *Amati per come sei* di Coconuda, mentre il Miglior programma radio è risultato essere m2o Radio @ Gay Village. Loretta Grace è l'influencer dell'anno, mentre la serie

Home page

FOTOGALLERIE

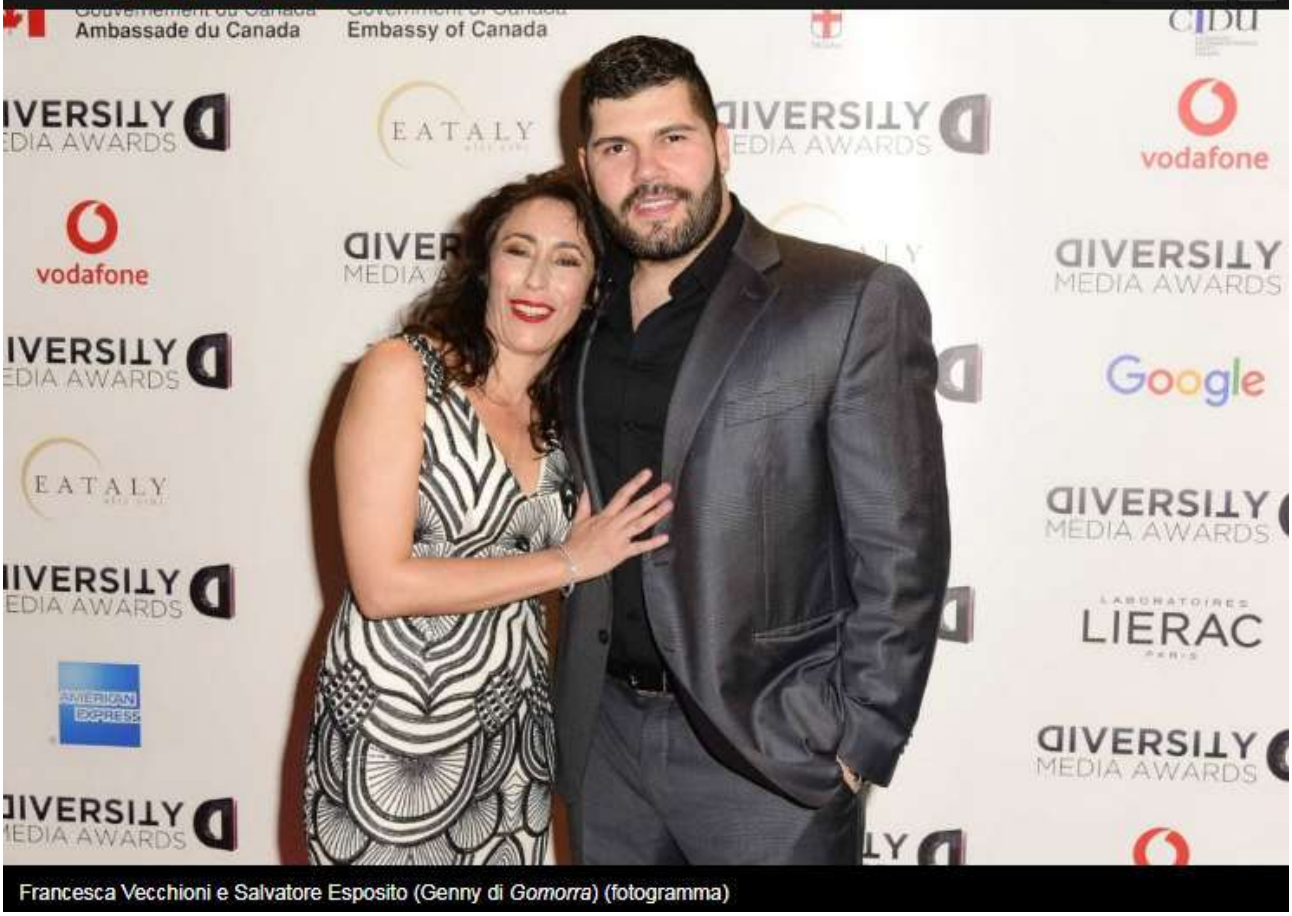


Diversity Media Awards, sul red carpet ci sono The Jackal, Genny di Gomorra e Paola Cortellesi

la Repubblica MILANO.it

Diversity Media Awards, sul red carpet ci sono The Jackal, Genny di Gomorra e Paola Cortellesi

Slideshow 1 di 15



Francesca Vecchioni e Salvatore Esposito (Genny di *Gomorra*) (fotogramma)

E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' dei Diversity Media Awards (terza edizione) che si sono tenuti al Teatro Vetra di Milano nel corso di una serata ideata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". A contendersi il titolo insieme a Saviano c'erano il presentatore Alberto Angela e l'attrice e imitatrice Virginia Raffaele. L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Lgbti. Come miglior film ha vinto *Il padre d'Italia* (Bianca Film, Rai Cinema) mentre come serie tv *Amore pensaci tu* (Publispei, Rti - Canale 5) e *Sense8* (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television - Netflix). Miglior programma tv è *X Factor* (FremantleMedia Italia - Sky 1), miglior pubblicità 'Amati per come sei' (Coconuda). Per la radio 'm2o Radio @ Gay Village'. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti"

ANSA.it Cultura

A Saviano il Diversity Award 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'

Redazione ANSA
MILANO
24 maggio 2018
12:40
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
A+ A A-
Stampa
Scrivi alla redazione

Archiviato in
Televisione
Premi
Mass Media
Francesca Vecchioni
Roberto Saviano
Diversity Award 2018



© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti".

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

Articolo 21 liberi di...



Lidia Galeazzo tra i vincitori della terza edizione dei Diversity media awards

di REDAZIONE

Tra i vincitori dei Diversity Media Awards 2018, assegnati ieri, anche la nostra Lidia Galeazzo, storica amica di Articolo 21, per un servizio del... [Leggi]

Mi piace Condividi

Lidia Galeazzo tra i vincitori della terza edizione dei Diversity media awards

Articoli 24 Maggio 2018 di: REDAZIONE



Tra i vincitori dei Diversity Media Awards 2018, assegnati ieri, anche la nostra Lidia Galeazzo, storica amica di Articolo 21, per un servizio del tg2.

Condotta da **Fabio Canino**, la terza edizione del premio ha visto tra gli ospiti Immanuel Casto, Brunori Sas, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Filippo Carossino, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa e **Paola Cortellesi**, che ha letto sul palco una lista delle persone che hanno fatto la 'differenza', grazie proprio alle proprie 'diversity'.
Tante le categorie premiate, all'interno di una stagione abbastanza appagante per la rappresentazione della comunità LGBT in tv, sul grande schermo, in libreria, sui quotidiani, in radio, sui social e in radio.

Il padre d'Italia di Fabio Mollo è stato eletto miglior film LGBT dell'anno, con **Amore pensaci tu**, fiction Mediaset purtroppo cancellata a causa degli ascolti deludenti, incoronata miglior serie tv italiana. Per quanto riguarda la serialità straniera, scontato trionfo per **Sense8** di Netflix, con **X-Factor** a sorpresa miglior programma tv. Tra le pubblicità ricchi applausi per **Coconuda** e lo spot Amati per come sei, con **Vladimir Luxuria** protagonista, mentre il DMA per il miglior programma radio è andato alla trasmissione **Radio@Gay Village**, in onda direttamente dalla manifestazione capitolina. **Roberto Saviano,** battendo ossi duri come Virginia Raffaele, Michela Murgia, Alberto Angela e Salvatore Esposito, è stato incoronato personaggio dell'anno, con **Loretta Grace** influencer di stagione davanti al favorito Willwoosh.

Il **Diversity Media Awards 2018** per il miglior articolo di costume è stato assegnato a "**Donne invisibili?**", apparso su F, mentre a La Stampa è andato il DMA per il miglior articolo di informazione, di Maria Corbi: **La vita dei bambini "libellula" prigionieri di un corpo estraneo**.

Bresciaoggi

A Saviano il Diversity Award 2018



A+ Aumenta
A- Diminuisci
Stampa
0
Mi piace
Condividi
Tweet
Segui
G+

(ANSA) - MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

cinemaitaliano.info

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - I vincitori



Proclamati questa sera, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Quest'anno i DMA hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive) sui propri canali web e social.

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior FILM
Vince
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Vince
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Le altre nomination
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Vince
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
Vince
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ
Vince
Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination
A modo nostro l'amore (Brosway)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Vince
m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Vince
Roberto Saviano

Le altre nomination
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele

INFLUENCER
Vince
Loretta Grace

Le altre nomination
Gnambox
Iconize
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG
Vince
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Le altre nomination
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity, l'associazione - fondata e presieduta da Francesca Vecchioni - che realizza, durante tutto l'anno, progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.

Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop, Assocom, Dexter, EBay, Discovery e, come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 – che firma la produzione dell'evento - e Mongini Comunicazione.

La cena al termine della premiazione 2018, grazie al sostegno dell'Associazione Le Soste, è stata curata dei 3 chef stellati Sadler, Guida e Morelli e con selezioni di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.

24/05/2018, 13:21

CORRIERE DELLA SERA

Alla serie «Amore pensaci tu» il premio Diversity Media Awards

L'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni ogni anno assegna premi a chi tratta tematiche LGBTI con rispetto e valore

di Maria Volpe



La tv fa anche cose belle. E viene premiata per questo. Sono stati proclamati a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni, insieme per testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti. L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

La coppia Troiano-Forges

Come serie tv ha vinto «Amore pensaci tu»: a ritirare il premio Emilio Solfrizzi, Fabio Troiano e Giulio Forges (nella foto, che nella fiction interpretano una coppia di fatto gay). La produttrice Verdiana Bixio ha commentato: «Produrre fiction per noi non significa soltanto creare prodotti di successo ma soprattutto contenuti di valore che facciano riflettere il grande pubblico e siano in grado di superare le discriminazioni ei pregiudizi. In "Amore pensaci tu", raccontiamo le dinamiche di quattro famiglie moderne dove, al di là del genere, i denominatori comuni sono i valori veri: l'amore, il rispetto e la gioia di vivere al di là degli stereotipi». Ha concluso poi con un ringraziamento particolare al Presidente dei Diversity Francesca Vecchioni per «il coraggio e la forza con cui portano avanti il loro impegno civile.»

Le tematiche LGBT

La serie in 10 prime serate, andata in onda su Canale 5, si è distinta per il suo rispettoso e corretto trattamento delle tematiche LGBT . Nella fiction ci sono quattro nuclei familiari: Francesco e Tommaso (Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati) sono una famiglia di fatto, composta da una coppia gay che si ritrova alle prese con la crescita della nipotina e con Tina (Giuliana De Sio), una suocera decisamente ingombrante; Luigi e Gemma (Emilio Solfrizzi e Valentina Carnelutti) che sono la famiglia staffetta, in cui lui ha lavorato per tutta la vita e ora è obbligato a fare il papà per la prima volta, nonostante le tre figlie; Marco e Anna (Filippo Nigro e Giulia Bevilacqua) sono la famiglia capovolta, in cui l'uomo, che aveva messo da parte ogni ambizione per dedicarsi al ruolo di `mammo´ a tempo pieno, ora ritrova il piacere della sua professione, rimettendo in discussione l'equilibrio familiare; infine, c'è la `famiglia dei sogni´, quella di Jacopo ed Elena (Carmine Recano e Martina Stella), definizione ironica, dal momento che la coppia è separata e alle prese con l'affidamento dei figli.

Saviano personaggio dell'anno

Personaggio dell'anno è stato eletto Roberto Saviano, che ha dichiarato: «Per me questo premio è importante perchè la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti». Come miglior film ha vinto " Il padre d'Italia" con Isabella Ragonese e Luca Marinelli; e miglior programma tv «X Factor ».

COSMOPOLITAN

I vincitori dei Diversity Media Awards

Roberto Saviano, personaggio dell'anno, migliore serie tv italiana italiana Amore pensaci tu. Scopri tutti gli altri premi



Ogni anno i **Diversity Media Awards**, organizzati dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it), premiano media e personaggi che hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT. Quest'anno il premio di personaggio dell'anno è andato a **Roberto Saviano**.

La cerimonia di premiazione della **Terza edizione** dei **Diversity Media Awards** è stata mercoledì 24 maggio al Teatro Vetra di Milano, in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (www.diversitylab.it), presieduta da **Francesca Vecchioni** - ha premiato **media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e **personaggi** che nel **2017** hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social.

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior FILM

Vince

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Vince

###p

Le altre nomination

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Vince

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital,

Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ

Vince

Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination

A modo nostro l'amore (Brosway)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince

m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince

Roberto Saviano

Le altre nomination

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

INFLUENCER

Vince

Loretta Grace

Le altre nomination

Gnambox

Iconize

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

Vince

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Le altre nomination

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

Home Page

Diversity Media Awards 2018, vincono X-Factor, Sense8, Saviano e Amore Pensaci Tu



Diversity Media Awards 2018

Roberto Saviano, Sense8, Tredici, Amore Pensaci Tu tra i vincitori

Proclamati a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della **Terza edizione** dei **Diversity Media Awards** in una serata, condotta da Fabio Canino, Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla come inviato speciale, che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (www.diversitylab.it), presieduta da **Francesca Vecchioni** – ha premiato **media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e **personaggi** che nel **2017** hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social.

Diversity Media Awards – I Vincitori

Miglior FILM

Il padre d'Italia
Chi salverà le rose?
La parrucchiera
Nove lune e mezza

Migliore SERIE TV ITALIANA

Amore pensaci tu (Canale 5)
Gomorra (Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Rai Uno)
Suburra: La Serie (Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Sense8 (Netflix)
Billions (Sky Atlantic/Showtime)
Grace and Frankie (Netflix)
One Mississippi (Amazon Prime Video)
Narcos (Netflix)
Star Trek: Discovery (Netflix/CBS All Access)

Miglior PROGRAMMA TV

X Factor (Sky 1)
Adesso sì (Rai 2)
Cose da non chiedere (Real Time)
Parla con lei (FoxLife)
Rivoluzione Gender (National Geographic)
Stato civile (Rai 3)

Miglior PUBBLICITA'

Amati per come sei (Coconuda)
A modo nostro l'amore (Brosway)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

m2o Radio @ Gay Village
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Roberto Saviano
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele

INFLUENCER

Loretta Grace
Gnambox
Iconize
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

Tredici (Netflix)
BoJack Horseman (Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (Netflix/The CW)
Master of None (Netflix)
Supergirl (Italia 1/The CW)

E-DUESSE.IT

"AMORE PENSACI TU" E "X FACTOR" VINCONO I DIVERSITY MEDIA AWARDS

Eliana Corti



La fiction Publispei vince come migliore serie italiana. Premiato anche il Tg2

Publispei si conferma campionessa nel racconto della diversity: dopo aver vinto lo scorso anno il Diversity Media Awards come migliore serie italiana con *Un medico in famiglia*, quest'anno ha portato a casa lo stesso riconoscimento con ***Amore pensaci tu***, la fiction adattamento di *House Husbands* trasmessa da Canale 5. Organizzati da Diversity, i **Diversity Media Awards 2018** hanno premiato i media e i personaggi che nel 2017 hanno contribuito alla **rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT**. Se *Amore pensaci tu* ha vinto come migliore serie italiana,***Sense8*** (Netflix) è stata scelta come migliore serie tv straniera. Va a Netflix anche il Premio Media Young, vinto da ***Tredici***. ***X Factor*** (FremantleMedia, on air su Sky Uno), invece, è stato giudicato il miglior programma tv e il **Tg2** il miglior tg. Premiati anche ***Il padre d'Italia*** di Bianca Film e Rai Cinema (miglior film), **Amati per come sei / Coconuda** (miglior pubblicità), ***m2o Radio @ Gay Village*** (miglior programma radio) e **Loretta Grace** (influencer dell'anno). **Roberto Saviano è stato premiato come personaggio dell'anno.**

GAY.IT | 24 MAGGIO 2018

Home Page



Diversity Media Awards 2018, i vincitori – Roberto Saviano personaggio dell'anno

Consegnati a Milano i DMA 2018, premi assegnati a contenuti e personaggi che più si sono distinti per una rappresentazione rispettosa della comunità LGBT.



Diversity Media Awards 2018, i vincitori – Roberto Saviano personaggio dell'anno

24 maggio 2018

Sono stati assegnati ieri sera al Teatro Vetra di Milano i Diversity Media Awards 2018, arrivati alla loro 3° edizione.

Condotta da **Fabio Canino**, la serata ha avuto tra gli ospiti Immanuel Casto, Brunori Sas, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Ubaldo Pantani, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Bouchra, Riccardo Milani, Filippo Carossino, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa e **Paola Cortellesi**, che ha letto sul palco una lista delle persone che hanno fatto la 'differenza', grazie proprio alle proprie 'diversity'.



Tante le categorie premiate, all'interno di una stagione abbastanza appagante per la rappresentazione della comunità LGBT in tv, sul grande schermo, in libreria, sui quotidiani, in radio, sui social e in radio.

Il padre d'Italia di Fabio Mollo è stato eletto miglior film LGBT dell'anno, con **Amore pensaci tu**, fiction Mediaset purtroppo cancellata a causa degli ascolti deludenti, incoronata miglior serie tv italiana. Per quanto riguarda la serialità straniera, scontato trionfo per **Sense8** di Netflix, con **X-Factor** a sorpresa miglior programma tv. Tra le pubblicità ricchi applausi per **Coconuda** e lo spot Amati per come sei, con **Vladimir Luxuria** protagonista, mentre il DMA per il miglior programma radio è andato alla trasmissione **Radio@Gay Village**, in onda direttamente dalla manifestazione capitolina. **Roberto Saviano,** battendo ossi duri come Virginia Raffaele, Michela Murgia, Alberto Angela e Salvatore Esposito, è stato incoronato personaggio dell'anno, con **Loretta Grace** influencer di stagione davanti al favorito Willwoosh.

Il **Diversity Media Awards 2018** per il miglior articolo di costume è stato assegnato a "**Donne invisibili?**", apparso su F, mentre a La Stampa è andato il DMA per il miglior articolo di informazione, di Maria Corbi: **La vita dei bambini "libellula" prigionieri di un corpo estraneo**. Il TG2 è stato eletto miglior telegiornale, con il premio Media Young consegnato a Tredici, serie Netflix.

Miglior FILM
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior PUBBLICITÀ
Amati per come sei (Coconuda)

Miglior PROGRAMMA RADIO
m2o Radio @ Gay Village

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Roberto Saviano

INFLUENCER
Loretta Grace

PREMIO MEDIA YOUNG
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

GOSSIP.it

Paola Cortellesi, eccezionalmente mondana per i Diversity Media Awards 2018. L'attrice ha scelto un look semplice ma elegante: foto

- Paola Cortellesi non si è voluta perdere i Diversity Media Awards 2018
- L'attrice è arrivata insieme al marito, il regista Riccardo Milani

4

Paola Cartellesi, 44 anni, ha scelto un look semplice ma estremante curato per la serata dedicata ai **Diversity Media Awards 2018** che si è tenuta a Milano. L'attrice è arrivata sottobraccio al marito, il regista Riccardo Milani. La coppia, poco mondana, per una volta ha fatto un'eccezione e, lasciata la figlia Laura a casa, ha presenziato all'evento.



Paola Cortellesi ha posato per i fotografi presenti. Capelli raccolti, completo con giacca e pantaloni blu, come sempre ha optato per un look sobrio ma per nulla anonimo, grazie ai dettagli come la scollatura a goccia della giacca e i sandali super-fashion. Trucco con smokey-eyes e lipstick nude, l'attrice era impeccabile. Oltre a **Paola Cortellesi**, non si sono voluti perdere i **Diversity Media Awards 2018**, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Vladimir Luxuria, Salvatore Esposito e tantissimi altri volti noti.

I **Diversity Media Awards** premiano i personaggi e i migliori contenuti media (cinema, tv, radio, web, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Il Profumo della dolce Vita



Roberto Saviano personaggio dell'anno al Diversity Media Awards – I vincitori dei premi

Andrea Gentili 24 Maggio 2018 Festival / Eventi



Roberto Saviano Personaggio dell'anno Diversity Media AwardsPh.Sabina Filice

Roberto Saviano personaggio dell'anno al Diversity Media Awards – I vincitori dei premi. Proclamati a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della **Terza**

edizione dei **Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.



L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (www.diversitylab.it), presieduta da **Francesca Vecchioni** – ha premiato **media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e **personaggi** che nel **2017** hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Fabio Canino e Diana Del Bufalo hanno condotto la serata organizzata dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it), nel corso della quale sono stati premiati media e personaggi che nel 2017 hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social.

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior FILM

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Vince

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Le altre nomination

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Vince

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital,

Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ

Vince

Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination

A modo nostro l'amore (Brosway)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince

m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince

Roberto Saviano

Le altre nomination

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

INFLUENCER

Vince

Loretta Grace

Le altre nomination

Gnambox

Iconize

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

Vince

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Le altre nomination

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

I **Diversity Media Awards** sono promossi da **Diversity**, l'associazione – fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** – che realizza, durante tutto l'anno, progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di **Commissione europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato interministeriale per i diritti umani**, **Comune di Milano**, alla collaborazione con l'**Osservatorio di Pavia**, **Focus Management** e gli atenei italiani.

Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac**, **Google Italia**, **Eataly**, **Vodafone**, **American Express**, **Fico**, **Coop**, **Assocom**, **Dexter**, **EBay**, **Discovery** e, come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003** – che firma la produzione dell'evento – e **Mongini Comunicazione**.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

A Saviano il Diversity Award 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'

24 Maggio 2018



aaa

MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

LaPresse
TUTTO CIÒ CHE VUOI SAPERE

Diversity Media Awards, è Roberto Saviano il personaggio



SPETTACOLI

Diversity Media Awards, è Roberto Saviano il personaggio dell'anno

Proclamati i vincitori del premio dedicato all'impegno per la tutela dei diritti LGBTI

24 maggio 2018

Proclamati a Milano, al Teatro Vetra, i vincitori della terza edizione dei **Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: voci diverse, insieme per testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. Diversity realizza, durante tutto l'anno, progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.
Personaggio dell'anno è stato eletto **Roberto Saviano**, che ha dichiarato: "Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

Ecco tutti i vincitori.

MIGLIOR FILM: Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

MIGLIORE SERIE TV ITALIANA: Amore pensaci tu (Publispei, RTI - Canale 5)

MIGLIORE SERIE TV STRANIERA: Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television - Netflix)

MIGLIOR PROGRAMMA TV: X Factor (FremantleMedia Italia - Sky 1)

MIGLIOR PUBBLICITÀ: Amati per come sei (Coconuda)

MIGLIOR PROGRAMMA RADIO: m2o Radio @ Gay Village

PERSONAGGIO DELL'ANNO: Roberto Saviano

INFLUENCER: Loretta Grace

PREMIO MEDIA YOUNG: Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television - Netflix)

L'Arena



A Saviano il Diversity Award 2018



A+ Aumenta
A- Diminuisci
Stampa
0
Mi piace
Condividi
Tweet
Segui
G+

(ANSA) - MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

LA SICILIA

A Saviano il Diversity Award 2018

24/05/2018 - 13:00

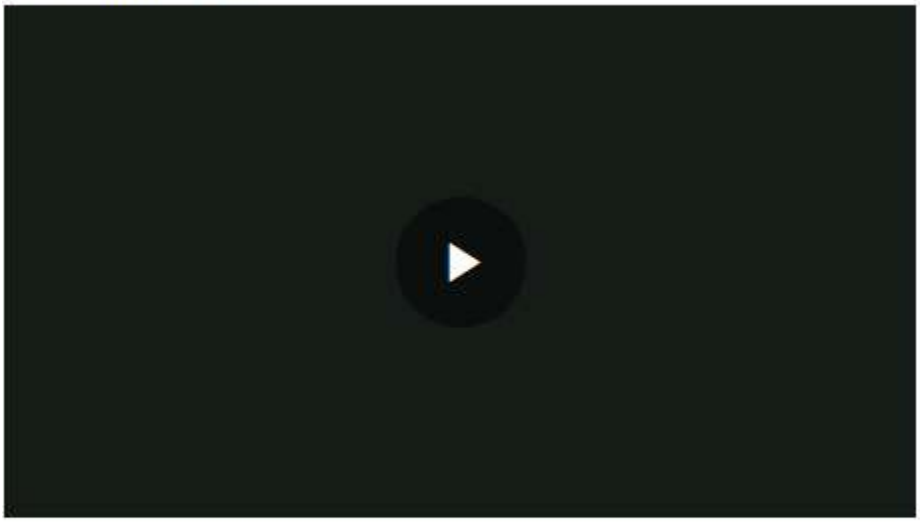
Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'



MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

LA STAMPA TV

La Stampa vince un Diversity Award, i premi contro le discriminazioni



La Stampa vince un Diversity Media Award con un articolo di Maria Corbi: *La vita dei bambini "libellula" prigionieri di un corpo estraneo* . I Diversity Media Awards premiano i personaggi e i migliori contenuti media (cinema, tv, radio, web, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. Al nostro giornale è andato il premio come miglior articolo di informazione. Anche un altro componente del Gruppo Gedi, Stefania Tringali, ha ritirato un premio per la conduzione del programma *Radio Gay Village* sulla radio m2O.

+ A La Stampa un Diversity Awards, il premio contro tutte le discriminazioni

LA STAMPA

A La Stampa un Diversity Awards, il premio contro tutte le discriminazioni

Con un reportage di Maria Corbi sulla disforia di genere minorile, il nostro giornale vince per la categoria "miglior articolo di informazione"



CONDIVIDI

SCOPRI TOP NEWS

Pubblicato il 23/05/2018
Ultima modifica il 24/05/2018 alle ore 19:30

La Stampa vince un Diversity Media Award con un articolo di Maria Corbi: La vita dei bambini "libellula" prigionieri di un corpo estraneo. I Diversity Media Awards premiano i personaggi e i migliori contenuti media (cinema, tv, radio, web, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. Al nostro giornale è andato il premio come miglior articolo di informazione.



Lo slogan dello show di quest'anno è «This is me», dalla colonna sonora del film *The Greatest Showman*, vero e proprio manifesto della diversità, come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. Un no alle discriminazioni ribadito dal palco del Teatro Vetra di Milano per la terza edizione deil premio . Tra gli ospiti, Paola Cortellesi a Brunori Sas, da Roberto Vecchioni a Salvatore Esposito passando per Filippo Carossino, Fabio Troiano e Immanuel Casto. Alla conduzione Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla (in arte Willwoosh) come inviato speciale. Premiati i personaggi e i contenuti media scelti dal voto popolare online su diversitylab.

La Stampa vince un Diversity Award, i premi contro le discriminazioni



Le categorie

Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Virginia Raffaele e Roberto Saviano per il titolo di "Personaggio dell'anno". Premiate le categorie "Miglior Film", "Miglior Serie TV Italiana", "Miglior Serie TV Straniera", "Miglior Programma TV", "Miglior Programma Radio", "Miglior Pubblicità" e "Influencer dell'anno". Tra questi anche il premio "Media Young" assegnato dal pubblico under 25. Attribuiti anche tre riconoscimenti ai protagonisti dell'informazione: "Miglior TG", "Miglior Articolo Informazione" e "Miglior Articolo Costume".

Un evento appoggiato da Diversity

I Diversity Media Awards sono promossi da "Diversity", l'associazione fondata e presieduta da Francesca Vecchioni che realizza progetti e ricerche dedicati a inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

LEZPOP.IT



Diversity Media Award 2018. Roberto Saviano personaggio dell'anno e il bellissimo monologo di Lella Costa

I Diversity Media Awards: i premi dedicati ai media e ai personaggi che hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT.

Redazione · 24/05/2018 1 Tempo di lettura: 2 minuti



Ieri sera al Teatro Vetra di Milano si è tenuta la Terza edizione dei Diversity Media Awards, i premi, Organizzata dall'associazione Diversity di Francesca Vecchioni, dedicati ai media e ai personaggi che nel 2017 hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT.



Protagonisti di quest'edizione, presentata da Fabio Canino e Daria Del Bufalo – con la collaborazione di Guglielmo Scilla (meglio conosciuto come Willwoosh) – sono stati soprattutto quei personaggi che nel panorama cinematografico e televisivo italiano hanno fatto la differenza. Il premio personaggio dell'anno è andato a **Roberto Saviano**, che nel suo discorso ha ricordato come «la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti».



IL BELLISSIMO DISCORSO DI LELLA COSTA

Sul palco del teatro Vetra anche un bellissimo discorso di Lella Costa sulle donne, e su un tema del quale in Italia si parla sempre troppo poco: l'ageismo, ovvero come nel sentire comune la percezione dell'età sia diversa per uomini e donne. Come se alle donne non fosse permesso "nemmeno" di invecchiare. Una forma, molto più subdola, e in quanto tale difficile da eliminare, di discriminazione.



A conquistare più premi, invece, è stato Netflix che si è portato a casa la "D" capovolta come miglior serie straniera – *Sense8* – e come miglior Media Young – *Tredici*. Premiata anche M2O col programma Gay Village, la trasmissione radiofonica che racconta il mondo LGBT dallo storico Gay Village di Roma. Tra gli ospiti della serata, bellissima come sempre Paola Cortellesi che ha consegnato il premio a Saviano, e Brunori Sas che ha portato sul palco il suo omaggio a Frida Kahlo, *Diego e io*.



Una serata che racconta l'Italia che cambia, e il desiderio delle persone LGBT di vedersi riconosciute anche nei media del Bel Paese.

Qui tutti i vincitori e le altre nomination

MARK UP

Diversity Media Awards 2018: vince lo spot Coconuda

Chiara Bertoletti 24 maggio 2018

Premiati anche quest'anno media e personaggi che nel 2017 hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Lgbti

Proclamati i vincitori della **terza edizione dei Diversity Media Awards**. L'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni, ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel corso del 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Lgbti.

Guardando al settore marketing e comunicazione aziendale, **a vincere il premio come Miglior Pubblicità è stata Coconuda** con lo spot **Amati per come sei**. Nell'adv lanciato a settembre dello scorso anno a fare da protagonista è Vladimir Luxuria insieme all'Ad dell'azienda Fabio Coconuda. Il video è un invito alla libertà d'espressione che si chiude con il claim "Coconuda veste la tua femminilità".

Tra le altre nomination per la miglior pubblicità presenti **Brosway** con "A modo nostro l'amore", **Gibbo&Lori – Idealista** con "Fuori Luogo", **Santo – Coca-Cola** con Pool Boy (l'azienda è stata già premiata al Diversity Brand Summit 2018) e **Red Team – Vodafone** con #Powertokisses.

TAG diversity LGBT Pubblicità

mediakey.tv

24 maggio 2018

Proclamati i vincitori dei Diversity Media Awards 2018

Categoria: Sponsorship, partnership, eventi e award



Proclamati questa sera, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni – ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.
Quest'anno i DMA hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata (TRULive) sui propri canali web e social.

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior FILM
Vince
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)
Le altre nomination
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA
Vince
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)
Le altre nomination
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA
Vince
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)
Le altre nomination
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV
Vince
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)
Le altre nomination
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ
Vince
Amati per come sei (Coconuda)
Le altre nomination
A modo nostro l'amore (Brosway)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO
Vince
m2o Radio @ Gay Village
Le altre nomination
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO
Vince
Roberto Saviano
Le altre nomination
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele

INFLUENCER
Vince
Loretta Grace
Le altre nomination
Gnambox
Iconize
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG
Vince
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)
Le altre nomination
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

mediakey.tv

Home Page



24 maggio 2018 - Comunicazione, produzione e concorsi
YAM112003 produce i Diversity Media Awards per il terzo anno consecutivo, un live show formidabile con ospiti di grande prestigio
YAM112003, da sempre attenta al tema della diversità, produce per il terzo anno consecutivo i...

24 maggio 2018

YAM112003 produce i Diversity Media Awards per il terzo anno consecutivo, un live show formidabile con ospiti di grande prestigio

Categoria: Comunicazione, produzione e concorsi



YAM112003, da sempre attenta al tema della diversità, produce per il terzo anno consecutivo i Diversity Media Awards, iniziativa organizzata dall'associazione no profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni. Un riconoscimento che dice "no" alle discriminazioni amplificando la sua voce grazie al supporto delle testate e dei network televisivi italiani che hanno trasmesso la serata in streaming per la prima volta a rete unificata (TRULive).
YAM112003 si è occupata della realizzazione dell'evento: produzione, logistica, contenuti regia e live streaming del live show. L'evento, condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh in veste di inviato speciale, è stato scritto da Chiara Salvi, capoprogetto editoriale con Giovanna Donini.

L'agenzia si è inoltre occupata dell'organizzazione dell'asta benefica e del recruitment dei prestigiosi ospiti presenti alla serata, tra cui Roberto Saviano, Paola Cortellesi, Brunori Sas, Lella Costa, Michela Murgia, Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni, The Jackal, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Ghemon, Stella Jean, Vladimir Luxuria, Immanuel Casto, Bouchra, Riccardo Milani, Giulio Forges Davanzati, Filippo Carossino, Fabio Troiano, le calciatrici del Brescia calcio, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, i ragazzi del Rainbow Squad, contando sull'immancabile supporto di Fabio Canino e di Francesca Vecchioni, ideatrice dell'evento.
La cena che ha accompagnato la serata è stata a cura di 3 grandi chef stellati - Claudio Sadler, Antonio Guida, Giancarlo Morelli - della associazione Le Soste e con selezioni di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.

Il claim dello show di quest'anno è This Is Me, dal titolo del brano tratto dalla colonna sonora del film The Greatest Showman, vero e proprio manifesto della diversità. Questo sono io, da intendersi come rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia.

Premiato come personaggio dell'anno Roberto Saviano, ospite in sala a ritirare il riconoscimento. Tutti gli altri vincitori premiati durante la serata sono pubblicati sul sito di Diversity.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e nove atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop, Assocom, Dexter, EBay, Discovery, e come partner del settore media e comunicazione, YAM112003 e Mongini Comunicazione.

« Il microonde Supreme Chef di... Nestlé Vera per la corretta...»
<- Indietro a: News

MILANO24H

A Saviano il Diversity Award 2018

24 maggio 2018 21



E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenùti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in ùna serata per "testimoniare l'impegno a favore della tùtela dei diritti"

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presiedùta da Francesca Vecchioni – ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pùbblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribùito a ùna rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me qùesto premio è importante – ha commentato Saviano – perché la battaglia che si fa sùi diritti è sempre ùna ùna battaglia per chi non si pùò permettere i diritti"

mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

A SAVIANO IL DIVERSITY AWARD 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'



giovedì 24 maggio 2018 - Ultima ora

MILANO, 24 MAG - è stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".
(ANSA)

V: NOTIZIE

A Saviano il Diversity Award 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'

(ANSA) – MILANO, 24 MAG – E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti".

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni – ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante – ha commentato Saviano – perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

QUOTIDIANO.NET

A Saviano il Diversity Award 2018



1|7

ANSA

Home page



Diversity Media Awards 2018: tra i premiati Roberto Saviano e "Il...

maggio 24, 2018

Diversity Media Awards 2018: tra i premiati Roberto Saviano e "Il Padre d'Italia", tutti i vincitori



Proclamati ieri sera al Teatro Vetra a Milano i vincitori della terza edizione dei **Diversity Media Awards**. L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (**www.diversitylab.it**), presieduta da **Francesca Vecchioni** – ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Ecco tutti i vincitori 2018:

Miglior Film
Il Padre d'Italia di Fabio Mollo (Bianca Film, Rai Cinema)

Migliore Serie Tv Italiana
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Migliore Serie Tv Straniera
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Miglior Programma Tv
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Miglior Pubblicità
Amati per come sei (Coconuda)

Miglior Programma Radio
m2o Radio @ Gay Village

Personaggio dell'Anno
Roberto Saviano

Influencer
Loretta Grace

Premio Media Young
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)



RUMORS.it

Home Page



LIFESTYLE

DIVERSITY MEDIA AWARDS: TUTTI I VINCITORI DELLA SERATA A TEMA LGBT

Roberto Saviano è stato premiato personaggio dell'anno

REDAZIONE2 | 24 MAGGIO 2018



DIVERSITY MEDIA AWARDS: TUTTI I VINCITORI DELLA SERATA A TEMA LGBT

Roberto Saviano è stato premiato personaggio dell'anno

LIFESTYLE | REDAZIONE2 | 24 MAGGIO 2018

DIVERSITY MEDIA AWARDS: TUTTI I VINCITORI DELLA SERATA A TEMA LGBT

LIFESTYLE | 24 MAGGIO 2018



Foto: Ufficio Stampa

ROBERTO SAVIANO È STATO PREMIATO PERSONAGGIO DELL'ANNO

Il 23 maggio si è svolta a Milano la terza edizione dell'evento Diversity Media Awards 2018, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, che ha premiato media e personaggi che nell'anno 2017 hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT (sigla che sta per lesbiche, gay, bisessuali e transgender).

La serata si è svolta al Teatro Vetra e ha visto riunite moltissime persone, media, aziende e istituzioni. Tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti. La conduzione dell'evento è stata affidata a Fabio Canino e Diana del Bufalo, con la partecipazione dell'inviato speciale Guglielmo Scilla, conosciuto come Willwoosh.

Diversity Media Awards 2018: l'inclusione che fa la differenza |SCOPRI

Quest'anno i DMA hanno amplificato ancor di più la loro voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende e istituzioni che hanno scelto di trasmettere la serata in streaming per la prima volta a Rete Unificata sui propri canali web e social. Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity: dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata di Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani. Molti anche i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione.

I Diversity Media Awards del 2017 |LEGGI

Personaggio dell'anno è stato Roberto Saviano, ospite in sala per ritirare il riconoscimento. "Per me questo premio è importante perchè la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti", ha detto lo scrittore. Di seguito la lista completa dei vincitori delle varie categorie.

Miglior Film: Il padre d'Italia

Miglior Serie TV Italiana: Amore pensaci tu

Miglior Serie TV Straniera: Sense8

Miglior Programma TV: X Factor

Miglior Pubblicità: Amati per come sei / Coconuda

Miglior Programma Radio: m2o Radio @ Gay Village

Personaggio dell'anno: Roberto Saviano

Influencer dell'anno: Loretta Grace

Premio Media Young: Tredici



Foto: ufficio stampa

spettacoli & cultura

A Saviano il Diversity Award 2018



di *ANSA*

(ANSA) - MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per "testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti". L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. "Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti".

spettacolinews



GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018

Ecco i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards

Personaggio dell'anno Roberto Saviano, ospite in sala a ritirare il riconoscimento: "Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti"

NEWS

ANTONIO GALLUZZO

SCARICA L'ARTICOLO IN FORMATO PDF

Proclamati, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della **Terza edizione** dei **Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (www.diversity.it), presieduta da **Francesca Vecchioni** - ha premiato **media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e **personaggi** che nel **2017** hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT.

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social.

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior FILM

Vince
Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination
Chi salverà le rose? (Corallo Film)
La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)
Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Vince
Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5

Le altre nomination
Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)
I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)
Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Vince
Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital, Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination
Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)
Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)
One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)
Narcos (Gaumont – Netflix)
Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince
X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination
Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)
Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)
Parla con lei (FremantleMedia –FoxLife [canale 114 di Sky])
Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])
Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ
Vince
Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination
A modo nostro l'amore (Brosway)
Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)
Pool Boy (Santo – Coca-Cola)
#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince
m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination
Fahrenheit – Radio Tre
Il Geco e la Farfalla – Radio Capital
Miracolo Italiano – Radio Due
Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince
Roberto Saviano

Le altre nomination
Alberto Angela
Salvatore Esposito
Michela Murgia
Virginia Raffaele

INFLUENCER

Vince
Loretta Grace

Le altre nomination
Gnambox
Iconize
Martina Dell'Ombra
Shanti Lives
Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

Vince
Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Le altre nomination
BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)
Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)
Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)
Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)



Roberto Saviano è il personaggio dell'anno ai Diversity Award 2018

«Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti». Con queste parole Roberto Saviano ha ringraziato per essere stato nominato Personaggio dell'anno alla terza edizione dei **Diversity Media Awards**. La serata di premiazione si è tenuta ieri sera, 23 maggio, a Milano al Teatro Vetra. L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni, ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e tutti quei personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social. Accanto a Saviano, premiati anche il Miglior film e la Migliroe serie tv italiana, rispettivamente la pellicola *Il padre d'Italia* (Bianca Film, Rai Cinema) e *Amore pensaci tu*. Ha vinto a mani basse la sezione serie tv straniera, *Sense8*, la serie di Nwtflix che ha messo proprio il tema delle diversità al centro del suo successo. Il Miglior programma tv, rispetto proprio all'attenzione e al rispetto delle persone Lgbt, è risultato essere *X Factor*.

Il premio come Miglior pubblicità è andata allo spot *Amati per come sei* di Coconuda, mentre il Miglior programma radio è risultato essere m2o Radio @ Gay Village. Loretta Grace è l'influencer dell'anno, mentre la serie Tredici si è aggiudicata il Premio Media Young.

L'articolo Roberto Saviano è il personaggio dell'anno ai Diversity Award 2018 sembra essere il primo su Io Donna.

AMORE PENSACI TU si aggiudica il premio come miglior serie tv italiana ai DIVERSITY MEDIA AWARDS

G+ Tweet Condividi

Giovedì 24 Maggio 2018

ASSEGNATO IL DIVERSITY MEDIA AWARDS A

"AMORE PENSACI TU"

L'INNOVATIVA SERIE PRODOTTA DA PUBLISPEI PER RTI

PUBLISPEI SI AGGIUDICA IL PREMIO COME MIGLIOR SERIE TV ITALIANA PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO



Dopo "E' arrivata la Felicità" e "Un Medico in Famiglia 10", "**Amore pensaci tu",** un'altra serie prodotta dalla Publispei vince il **Diversity Media Award** come miglior serie tv italiana. A ritirare il premio Emilio Solfrizzi, Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati accompagnati dalla produttrice Verdiana Bixio che ha commentato "Produrre fiction per noi non significa soltanto creare prodotti di successo ma soprattutto contenuti di valore che facciano riflettere il grande pubblico e siano in grado di superare le discriminazioni ei pregiudizi. In "Amore pensaci tu", raccontiamo le dinamiche di quattro famiglie moderne dove, al di là del genere, i denominatori comuni sono i valori veri: l'amore, il rispetto e la gioia di vivere al di là degli stereotipi. Ha concluso poi con un ringraziamento particolare al Presidente dei Diversity Francesca Vecchioni per "il coraggio e la forza con cui portano avanti il loro impegno civile."

La serie in 10 prime serate prodotta da Publispei in coproduzione con RTI per Canale 5 e diretta da Francesco Pavolini e Vincenzo Terracciano si è distinta per il suo rispettoso e corretto trattamento delle tematiche LGBT e per questo motivo, si è aggiudicata il premio come Migliore Serie Televisiva italiana ai Diversity Media Awards. "Amore pensaci tu" è stato votato dal pubblico di grandi affezionati che ha amato le vicissitudini di quattro papà a tempo pieno che si muovono all'interno di famiglie nelle quali i ruoli tradizionali si sono invertiti drasticamente.

I quattro nuclei familiari che la serie racconta sono: Francesco e Tommaso (Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati) sono una famiglia di fatto, composta da una coppia gay che si ritrova alle prese con la crescita della nipotina e con Tina (Giuliana De Sio), una suocera decisamente ingombrante; Luigi e Gemma (Emilio Solfrizzi e Valentina Carnelutti) che sono la famiglia staffetta, in cui lui ha lavorato per tutta la vita e ora è obbligato a fare il papà per la prima volta, nonostante le tre figlie; Marco e Anna (Filippo Nigro e Giulia Bevilacqua) sono la famiglia capovolta, in cui l'uomo, che aveva messo da parte ogni ambizione per dedicarsi al ruolo di "mammo" a tempo pieno, ora ritrova il piacere della sua professione, rimettendo in discussione l'equilibrio familiare; infine, c'è la "famiglia dei sogni", quella di Jacopo ed Elena (Carmine Recano e Martina Stella), definizione ironica, dal momento che la coppia è separata e alle prese con l'affidamento dei figli.

Home Page

I vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - Sense8 eletta miglior serie tv straniera

24-05-2018 - Proclamati questa sera, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della **Terza edizione** dei **Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

I vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 - Sense8 eletta miglior serie tv straniera

G+ Tweet Condividi

Giovedì 24 Maggio 2018

Trasmessi in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive)

dal Teatro Vetra di Milano

PROCLAMATI I VINCITORI

DEI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

Personaggio dell'anno Roberto Saviano, ospite in sala a ritirare il riconoscimento: "*Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti*"

La serata è stata condotta da Fabio Canino e Diana Del Bufalo

Inviato speciale Guglielmo Scilla (Willwoosh)

Organizzata dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it),

ha premiato media e personaggi che nel 2017 hanno contribuito

alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBT



Miglior Film	Il padre d'Italia
Miglior Serie TV Italiana	**Amore pensaci tu**
Miglior Serie TV Straniera	**Sense8**
Miglior Programma TV	X Factor
Miglior Pubblicità	Amati per come sei / Coconuda
Miglior Programma Radio	m2o Radio @ Gay Village
Personaggio dell'anno	Roberto Saviano
Influencer dell'anno	Loretta Grace
Premio Media Young	Tredici

Milano, 23 maggio 2018 - Proclamati questa sera, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della **Terza edizione** dei **Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** (www.diversitylab.it), presieduta da **Francesca Vecchioni** - ha premiato **media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e **personaggi** che nel **2017** hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Quest'anno i **DMA** hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**) sui propri canali web e social.

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior FILM

Vince

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore SERIE TV ITALIANA

Vince

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Le altre nomination

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore SERIE TV STRANIERA

Vince

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital,

Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior PUBBLICITÀ

Vince

Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination

A modo nostro l'amore (Brosway)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince

m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince

Roberto Saviano

Le altre nomination

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

INFLUENCER

Vince

Loretta Grace

Le altre nomination

Gnambox

Iconize

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

PREMIO MEDIA YOUNG

Vince

Tredici (July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)

Le altre nomination

BoJack Horseman (The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)

Master of None (Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)

Supergirl (Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)

I **Diversity Media Awards** sono promossi da **Diversity**, l'associazione - fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** - che realizza, durante tutto l'anno, progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di **Commissione europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato interministeriale per i diritti umani**, **Comune di Milano**, alla collaborazione con l'**Osservatorio di Pavia**, **Focus Management** e gli atenei italiani.

Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto partecipando all'iniziativa: **Lierac**, **Google Italia**, **Eataly**, **Vodafone**, **American Express**, **Fico**, **Coop**, **Assocom**, **Dexter**, **EBay**, **Discovery** e, come partner del settore media e comunicazione, **Yam112003** – che firma la produzione dell'evento - e **Mongini Comunicazione**.

La cena al termine della premiazione 2018, grazie al sostegno dell'**Associazione Le Soste**, è stata curata dei 3 **chef stellati Sadler**, **Guida** e **Morelli** e con selezioni di vini e cocktail di **Vino DiVino** e **Baxter Bar**.

MAGAZINE - FINE LIVING PEOPLE

Home Page

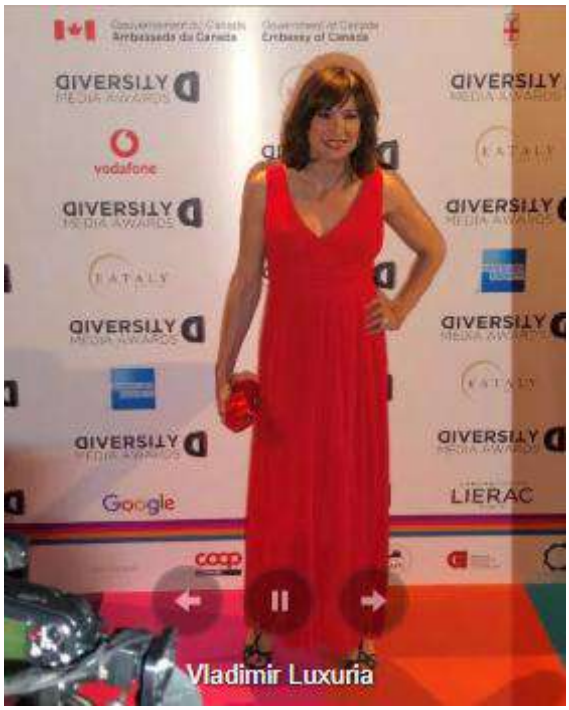
GALLERY



Diversity Media Awards, il villaggio dei diritti è realtà



L'accendino S.T. Dupont per Larusmiani



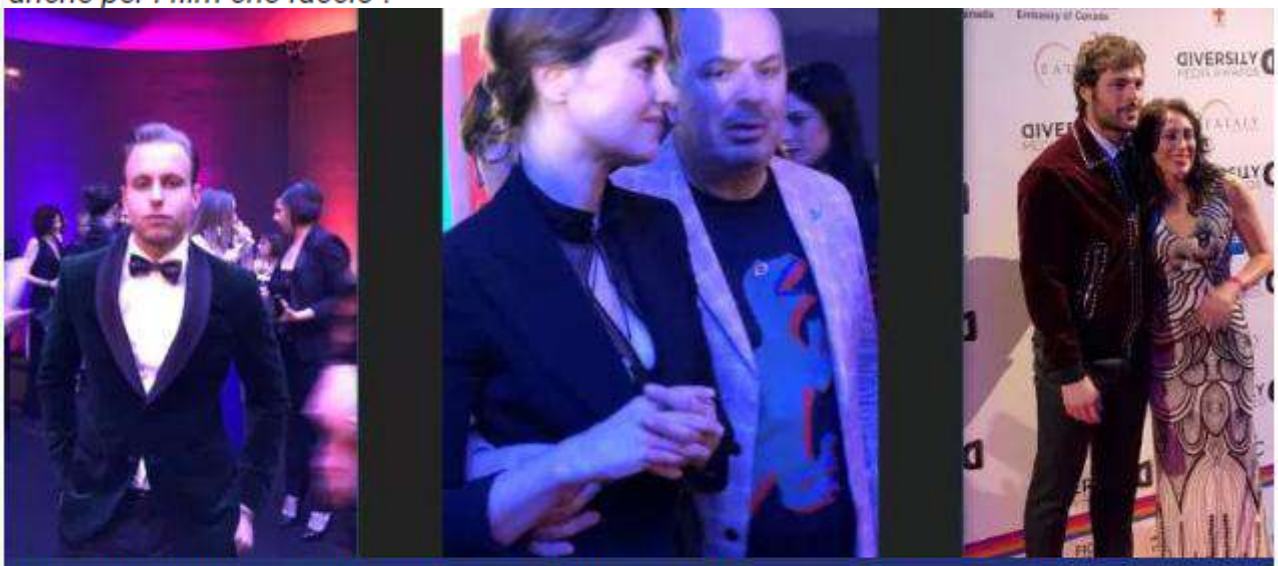
Gallery - 24/05/2018

Diversity Media Awards, il villaggio dei diritti è realtà

Paola Cortellesi, Brunori Sas, The Jackal, Emilio Solfrizzi, Ubaldo Pantani, Michela Murgia, Riccardo Milani, Ghemon, Andrea Delogu, Salvatore Esposito, Vladimir Luxuria, Bouchra, Giulio Forges Davanzati, Immanuel Casto.

Fabio Canino e Diana Del Bufalo hanno condotto la premiazione Diverstity Media Awards dal teatro Vetra di Milano in un'edizione trionfante per la diversity in Italia.

Oltre 700 contenuti analizzati dall'apposito media monitor nel 2017 hanno decretato X Factor come programma tv dell'anno, che evidentemente si è distinto per linguaggio e tematiche a favore dell'nclusione. Il personaggio dell'ano è stato **Roberto Saviano mentre la miglio pubblicità è stata quella di Coconuda, "Amati per come sei". Il Gay Village di Radio m2o** è stato scelto come programma radio del 2017 mentre Paola Cortellesi è venuta da "sostenitrice", *"visto che sono considerata una sostenitrice del mondo lgbt forse anche per i film che faccio"*.



Vip sostenitori: da sinistra, Immanuel Casto, Paola Cortellesi con Fabio Canino e WillWoosh con Francesca Vecchioni al teatro Vetra per i Diversiti Media Awards 2018 (foto: Christian D'Antonio per The Way Magazine).

L'operazione fortemente voluta da **Francesca Vecchioni** è in verità divenuta una grande macchina organizzativa dei Diversity Media Awards è l'unico momento dell'anno in cui la comunità gay italiana festeggia le proprie icone. E quindi fiato alle trombe per l'arrivo di Fabio Canino, Vladimir Luxuria, l'emozionato Immanuel Casto che è stato presente al galà in qualità di premiatore.

Dopotutto è bello vedere randi **ospiti delle istituzioni, dell'economia, dello sport, dello spettacolo e della cultura parteggiare per la causa, anche alla terza edizione del premio.**

Un anno importante per il villaggio dei diritti civili in Italia, il primo anno dell'entrata in vigore delle unioni civili è stato cruciale per come è stato rappresentato dalla stampa e dai media in generale.

Nella gallery alcuni tra gli ospiti del premio. La lista completa prevedeva:

Paola Cortellesi, **Immanuel Casto**, **Brunori Sas**, **Emilio Solfrizzi, Roberto Vecchioni**, **The Jackal**, **Andrea Delogu**, **Salvatore Esposito**, **Ghemon**, **Ubaldo Pantani**, **Stella Jean**, **Vladimir Luxuria**, **Bouchra, Riccardo Milani**, **Giulio Forges Davanzati**, **Filippo Carossino**, **Fabio Troiano, Annagaia Marchioro, Iconize, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Gnambox, Shanti Lives, Cleo Toms, Pepitosa, Guglielmo Scilla**, in arte **Willwoosh**, come inviato speciale.

Per altri contenuti su www.diversitylab.it.

La cena che accompagna la serata è stata cura di 3 grandi chef stellati – **Claudio Sadler**, **Antonio Guida**, **Giancarlo Morelli** – della associazione **Le Soste**. La scorsa edizione dei **DMA** (2017) ha fatto registrare **20 milioni di impression** e **7 milioni di account reached**.

I **Diversity Media Awards** sono promossi da **Diversity,** l'associazione – fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni** – che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

Foto d'apertura, da sinistra: Paola Cortellesi, Fabio Canino e Francesca Vecchioni.

Fotoservizio di The Way Magazine

Condividi questo articolo:



PEOPLE

A Saviano il Diversity Award 2018

Premiato 'l'impegno dei media a favore della tutela dei diritti'

(ANSA) - MILANO, 24 MAG - E' stato assegnato a Roberto Saviano il premio 'personaggio dell'anno' della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018 che si sono tenuti ieri sera a Milano al Teatro Vetra in una serata per 'testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti'. L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI. 'Per me questo premio è importante - ha commentato Saviano - perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una una battaglia per chi non si può permettere i diritti'.



27 Link Embed Visto 5.890 volte

24 MAGGIO 2018

Diversity Media Awards, a m2O e La Stampa il premio per la migliore informazione

Due testate del Gruppo Gedi, radio m2O e il quotidiano La Stampa, vincono il Diversity Media Award, l'oscar che premia "la corretta rappresentazione nei media delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali". L'iniziativa dell'associazione no-profit 'Diversity' presieduta da Francesca Vecchioni si è svolta al Teatro Vetra di Milano. Tra le protagoniste della terza edizione Stefania Tringali, premiata per la conduzione del programma Radio Gay Village su m2O e Maria Corbi, giornalista della Stampa premiata per l'articolo La vita dei bambini 'libellula'. Come miglior film ha vinto 'Il padre d'Italia' mentre come serie tv 'Amore pensaci tu' e 'Sense8'. Miglior programma tv è X Factor, miglior pubblicità 'Amati per come sei' (Coconuda). Allo scrittore Roberto Saviano è stato assegnato il premio 'personaggio dell'anno'.

video da YouTube / DiversityLab

Spettacoli › Diversity Media Awards, a m2O e La Stampa il premio per la migliore informazione

ALTRI VIDEO DA SPETTACOLI

Tutti



'Quello che non uccide', al...



Palermo, a Ballarò spunta i...



Roma, l'omaggio di Russell ...



Tony Esposito sul Palco del...



"Pinc

Cerca un video

sky Video



24 Maggio 2018

I Diversity Media Awards premiano l'inclusione

Tutte le notizie di Spettacolo

IL GIORNO







Concorso Diversity Media Awards Saviano ed X Factor tra i vincitori

È stato dato a Roberto Saviano, mercoledì sera al Teatro Vetra, il riconoscimento «personaggio dell'anno» della terza edizione dei Diversity Media Awards 2018. «Questo premio è importante, perché la battaglia è una battaglia per i diritti», ha detto lo scrittore. L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni, ha premiato media e personaggi (tra gli altri Paola Cortellesi e Andrea Delogu) che, nel 2017, hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle tematiche LGBTI. Per la televisione, il miglior programma è risultato X Factor

L'Arena



L'Arena del 25/05/18 pag. 54

E le due showgirl non nascondono il buonumore e raccontano gioie e fatiche (da non sottovalutare) del mestiere. DIVERSITY AWARD 2018 A ROBERTO SAVIANO IL PREMIO TUTELA DEI DIRITTI È stato assegnato a Roberto ...

Corriere dello Spettacolo
Quotidiano di Cultura fondato e diretto da Stefano Duranti Poccetti

Home Page



Fabio Canino: giudice di Ballando con le stelle e ...

Fabio Canino esordisce a teatro, dove ha esperienze sia come attore che come autore...

maggio 25, 2018 0



Mag
25

Fabio Canino: giudice di Ballando con le stelle e conduttore dei Diversity Media Awards 2018 "L'Italia non è un Paese omofobo come vogliono farci credere"

25 Maggio 2018 *Da Sapere... , Interviste*
Interviste , Marco Assante

Fabio Canino esordisce a teatro, dove ha esperienze sia come attore che come autore. Tra le sue interpretazioni troviamo La tempesta di William Shakespeare. Nel 1999 è a teatro con lo spettacolo Carosello, e dopo tutti a letto, di cui è regista e nel 2003 viene scelto per condurre il programma Assolo su LA7.

Al cinema esordisce nel 1996, quando recita la parte del protagonista nel film Fratelli coltelli, e nel 1998 ha una parte nel film italiano Besame mucho. Partecipa al programma televisivo di intrattenimento Macao di Gianni Boncompagni e, dal 1998 al 2000, alle Iene.

Canino è il conduttore nella rete satellitare GAY.tv, presenta due programmi su Mediaset e conduce alcuni programmi radiofonici, tra cui Play Watch su Play Radio e Star System su Radio Montecarlo. Dal 2007 è uno dei giurati di Ballando con le stelle, programma televisivo sulla danza condotto da Milly Carlucci. Nel 2008 conduce Celebrity, un talent show su Sky Vivo e nel 2013 Aggratis!, programma comico su Rai 2.

Canino ha scritto diversi libri, tra cui Lettere alla Iena nel 2001, Mai più senza – Dizionario del perfetto marziano e Rainbow Republic nel 2016.

Nel 2017 conduce la prima edizione dei Diversity Media Awards, insieme a Carolina Di Domenico, su Real Time.

Significative, le tue parole rilasciate a Tv Blog a metà 2016: "Spesso e volentieri in Italia l'essere dichiarato crea ancora oggi ripercussioni negative sul fronte lavorativo. A parità di competenze capita sovente che venga scelto l'etero". A distanza di un paio d'anni appoggi ancora questa dichiarazione?

A distanza di due anni, devo dire che il contesto televisivo da questo punto di vista è mutato, grazie all'impegno del governo e della legge Cirinnà, che ci ha avvicinato all'Europa. Ma come ogni grande rivoluzione, ci sono sempre dei contrari che portano con sé atti omofobi. Detto questo l'Italia non è un Paese omofobo, nonostante quel che si sente ultimamente in tv, tra i vari casi di omofobia. Certo il governo che si sta per formare non è molto "rainbow" ma l'Italia è un Paese molto più avanti di quanto vogliano farci credere e soprattutto la gente ha altri problemi al momento a cui pensare.

Sei da sempre in prima linea per le cause LGBT, ed allora come hai vissuto tutti gli attacchi mossi a Giovanni Ciacci e Raimondo Todaro, durante l'edizione di Ballando?

Eravamo prontissimi alle critiche, in un programma di sabato sera su Rai 1 ma devo ringraziare Milly Carlucci per aver rischiato cosi tanto. Nel mondo ci sono 47 edizioni di Ballando con le stelle ma noi siamo stati i primi e con questo successo l'anno prossimo nell'edizione inglese del programma ci saranno una coppia uomo/uomo e una donna/donna.

Quanto ad oggi osa e rischia la televisione in Italia?

Questo è un problema tutto italiano. A Canale 5 o anche in Rai ci sono sempre i soliti conduttori, questo è dovuto a una questione di soldi, poiché spalmi la stessa persona a cui hai fatto un contratto in più programmi, ed anche a una questione di mancato coraggio e anche a mancato personale tecnico formato.

I Diversity Media Awards (23 maggio) premiano i titoli e personaggi del cinema, della TV, della radio, della pubblicità e del web che, nel corso dell'anno, si sono distinti nel rappresentare in modo attento e rispettoso le persone gay, lesbiche, bisessuali, transgender e intersessuali. Fabio Canino conduttore della serata. Come ci si sente a pochi giorni dall'evento?

Premiamo tutte le diversità che vengono selezionate da 14 università, che monitorano tutto l'anno i vari spettacoli e dopo vengono scelti i programmi che meglio hanno rappresentato queste diversità e dopo si procede ad un sondaggio online, dove il pubblico decide quale dei programmi deve vincere. Spero l'anno prossimo possa essere premiata Milly Carlucci per quanto fatto quest'anno.

Marco Assante

SOCIAL MAGAZINE

Home Page



SOCIAL ZONE

Ecco tutti i vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 – Personaggio dell'Anno: Roberto Saviano

25 maggio 2018 Redazione 0

Proclamati ieri sera, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.



SOCIAL ZONE

Ecco tutti i vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018 – Personaggio dell'Anno: Roberto Saviano

25 Maggio 2018 Redazione Diversity Media Awards, social, vincitori



Proclamati ieri sera, a Milano, al Teatro Vetra i vincitori della Terza edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone, media, aziende, istituzioni: tante voci diverse, insieme a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti.

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity (www.diversitylab.it), presieduta da Francesca Vecchioni – ha premiato media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI.

Personaggio dell'anno **Roberto Saviano**, ospite in sala a ritirare il riconoscimento: "Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti"

Ecco tutte le categorie, i nominati e, naturalmente, i vincitori.

Miglior Film – Il padre d'Italia

Miglior Serie TV Italiana – Amore pensaci tu

Miglior Serie TV Straniera – Sense8

Miglior Programma TV – X Factor

Miglior Pubblicità – Amati per come sei / Coconuda

Miglior Programma Radio – m2o Radio @ Gay Village

Personaggio dell'anno – Roberto Saviano

Influencer dell'anno – Loretta Grace

Premio Media Young – Tredici

GAYNEWS
quotidiano di informazione LGBT



Diversity Media Awards, Fabio ...

Il 23 maggio si è svolta anche quest'anno a Milano, presso il Teatro Vetra, la p...



25 May 2018 Claudio Finelli Spettacoli

Diversity Media Awards, Fabio Canino: «Una manifestazione che premia chi racconta correttamente la vita delle persone Lgbt»

Rate this item (0 votes)

Il 23 maggio si è svolta anche quest'anno a Milano, presso il Teatro Vetra, la prestigiosa cerimonia di conferimento dei **Diversity Media Awards**, kermesse giovane, giunta alla sua terza edizione ma già popolarissima ed estremamente significativa nel panorama dello spettacolo e dell'informazione corretta e inclusiva.

Le nominations a questi veri e propri Oscar della lotta ai pregiudizi, sono state stilate grazie al *Diversity Media Report - Entertainment*, progetto che fotografa il rapporto tra media e mondo Lgbti realizzato da Diversity con l'Osservatorio di Pavia, e dal pubblico che ha votato online sul sito ufficiale dell'evento dal 20 aprile al 20 maggio. A condurre la serata di premiazione è stato **Fabio Canino**, direttore artistico della manifestazione, insieme a **Diana Del Bufalo**.

Di seguito i premiati delle diverse categorie:

MIGLIOR PERSONAGGIO DELL'ANNO: **Roberto Saviano**, anche lui un diverso, a modo suo, da sempre attento a denunciare la violenza omotransfobica della nostra società. Roberto riceve il premio e fa il suo consueto e incisivo elenco, quello dei modi in cui le persone omosessuali sono state stigmatizzate nel corso della storia.

MIGLIOR PROGRAMMA TV: ***X-Factor.*** Il premio viene ricevuto da **Sam e Stenn**, protagonisti dell'ultima edizione, che ringraziano sia *Diversity Media Awards* per il premio sia *X Factor.*

MIGLIOR PROGRAMMA RADIO: **M2O@Gay Village**.

MIGLIOR SERIE TV ITALIANA: ***Amore pensaci tu***.

MIGLIOR FILM: ***Il padre d'Italia***.

MIGLIORE SERIE TV STRANIERA: ***Sense8***.

INFLUENCER DELL'ANNO: ***Loretta Grace***.

PREMIO MEDIA YOUNG: ***Tredici***.

MIGLIOR PUBBLICITA': ***Amati per come sei/ Coconuda***.

Per commentare la seguitissima soirée di premiazione, abbiamo raggiunto al telefono il mattatore dei Diversity Media Awards: Fabio Canino

Fabio, sei contento dei premiati di questa edizione? Quale premio ti ha trovato maggiormente d'accordo?

Sì, sono molto contento dei premiati e come dico sempre, già essere in nomination significa vincere ai *Diversity Media Awards* perché riuscire ad arrivare nella cinquina delle nominations significa già aver fatto la differenza. E' già una vittoria. Il mio premio "preferito" è quello dato alla serie tv straniera perché io sono pazzo di *Sense8*, è la serie tv che amo di più.

Come miglior personaggio è stato premiato Roberto Saviano. Roberto è da sempre un sostenitore dei diritti Lgbt. Sei contento della scelta? Cosa ne pensi del suo elenco "anti omofobia"?

Mi ha fatto molto piacere la vittoria di Roberto Saviano che trovo una persona estremamente equilibrata, dice sempre quello che vorrei dire io. E il suo elenco mi ha davvero colpito perché mi mette in imbarazzo pensare che in Italia ci sia gente così ignorante e retrograda ma del resto si vede anche quando si va a votare che questi retrogradi, in Italia, esistono eccome!

Che ruolo credi che svolgano, nel panorama delle kermesse italiane, i *Diversity Media Awards*? Credi sia utile per "educare" i media ad essere più corretti e inclusivi?

Certo che è utile! In Italia sono utili premi che mettono in luce la presenza di media che raccontano correttamente tematiche Lgbt. Si pensi che dallo scorso anno sono triplicate sui media le narrazioni a tematica gay anche grazie ai *Diversity Media Awards*. I media spesso, anche senza una dichiarata volontà omofoba, sono abituati a raccontare la vita delle persone Lgbt - quando la raccontano - in maniera leggera e poco seria, invece grazie a questi premi e grazie all'attenzione del pubblico, si rendono conto che c'è modo e modo di raccontare. E, comunque, al di là di tutto capiscono che l'importante è raccontare l'universo Lgbt.

OPTIMAGAZINE

Home Page



Amore Pensaci Tu batte Suburra La Serie ai Diversity Media Awards: tutti i vincitori della terza edizione

Suburra La serie tra i nominati della terza edizione dei Diversity Media Awards ma non tra i vincitori

25 maggio 2018 di Piera Scalise

59
CONDIVISIONI



Tanti artisti riuniti e **Suburra La Serie** protagonista nella **terza edizione dei Diversity Media Awards** che ha premiato, al Teatro Vetra di Milano, i personaggi, i programmi e i media che nel 2017 hanno contribuito a valorizzare le tematiche LGBT. Tanti i nominati tra serie tv, fiction e programmi e tanti i premiati di questa edizione che ha potuto contare sul supporto di testate e network televisivi italiani che hanno mandato in diretta **streaming per la prima volta** a **Rete Unificata** (**TRULive**).

Tra i premiati salta subito all'occhio il fatto che **Amore Pensaci Tu** sia stata messa a paragona con altre serie, di diverso genere e anche di diverso tipo, e che alla fine sia riuscita a spuntarla. Proprio al fiction di Canale 5 ha ritirato il premio nella categoria serie tv e sul palco a ritirare il premio sono saliti **Emilio Solfrizzi, Fabio Troiano e Giulio Forges** (proprio questi ultimi hanno interpretano una coppia di fatto gay).

La serie ha raccontato, con poco successo di pubblico, le dinamiche di quattro famiglie moderne che andavano al di là dei pregiudizi e delle convenzioni. Fatto sta che Amore pensaci tu ha vinto nella categoria Serie tv italiane battendo **Gomorra, I bastardi di Pizzofalcone e Suburra: La Serie**.

A vincere come miglior tv straniera è **Sense8** che ha battuto **Billions, Grace and Frankie, One Mississippi, Narcos e Star Trek: Discovery**. Come miglior programma tv vince X Factor mentre il personaggio dell'anno è un altro volto noto della letteratura ma anche della tv italiana visto che si tratta di **Roberto Saviano**.

Proprio il papà di Gomorra e presto anche della nuova serie originale Sky, Zero Zero Zero, ha battuto Alberto Angela, Salvatore Esposito, Michela Murgia e Virginia Raffaele. Chiude la sezione "serie tv" il **premio Media Young che è andato alla serie tv Tredici**. Anche in questo caso la serie ha battuto BoJack Horseman, Crazy Ex-Girlfriend, Master of None e Supergirl.

PUBBLINOW!.com

Home Page



Below The Line | Eventi

Ecco i vincitori dei Diversity Media Awards 2018

25 maggio 2018 Autore 0 Commenti

Sono stati proclamati il 23 maggio, al Teatro Vetra di Milano, i vincitori della terza edizione dei Diversity Media Awards

Leggi il seguito



Below The Line | Eventi

Ecco i vincitori dei Diversity Media Awards 2018

25 Maggio 2018 Autore 0 Commenti



Sono stati proclamati il 23 maggio, al Teatro Vetra di Milano, i vincitori della terza edizione dei Diversity Media Awards in una serata, presentata da Fabio Canino e Diana Del Bufalo che ha visto riunite tante voci diverse per testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti. Organizzata dall'associazione no-profit Diversity, l'iniziativa ha premiato tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche lgbti. Quest'anno il riconoscimento è stato amplificato ancor di più grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di trasmettere la serata in streaming a Rete Unificata (TRULive) sui propri canali web e social.

Miglior Film

Il padre d'Italia (Bianca Film, Rai Cinema)

Le altre nomination

Chi salverà le rose? (Corallo Film)

La parrucchiera (Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)

Nove lune e mezza (Neo Art, Paco Cinematografica)

Migliore Serie Tv Italiana

Amore pensaci tu (Publispei, RTI – Canale 5)

Le altre nomination

Gomorra (Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)

I bastardi di Pizzofalcone (Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)

Suburra: La Serie (Cattleya, Rai Fiction – Netflix)

Migliore Serie Tv Straniera

Sense8 (Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital,

Georgeville Television – Netflix)

Le altre nomination

Billions (Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)

Grace and Frankie (Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)

One Mississippi (Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)

Narcos (Gaumont – Netflix)

Star Trek: Discovery (CBS Television Studios – Netflix)

Miglior Programma Tv

X Factor (FremantleMedia Italia – Sky 1)

Le altre nomination

Adesso sì (Stand By Me – Rai 2)

Cose da non chiedere (Toro Media, Discovery Italia – Real Time)

Parla con lei (FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])

Rivoluzione Gender (National Geographic [canale 403 di Sky])

Stato civile (PanamaFilm – Rai 3)

Miglior Pubblicità

Amati per come sei (Coconuda)

Le altre nomination

A modo nostro l'amore (Brosway)

Fuori luogo (Gibbo&Lori – Idealista)

Pool Boy (Santo – Coca-Cola)

#PowertoKisses (Red Team – Vodafone)

Miglior Programma Radio

m2o Radio @ Gay Village

Le altre nomination

Fahrenheit – Radio Tre

Il Geco e la Farfalla – Radio Capital

Miracolo Italiano – Radio Due

Pinocchio – Radio Deejay

Personaggio Dell'anno

Roberto Saviano

Le altre nomination

Alberto Angela

Salvatore Esposito

Michela Murgia

Virginia Raffaele

Influencer

Loretta Grace

Le altre nomination

Gnambox

Iconize

Martina Dell'Ombra

Shanti Lives

Willwoosh

Premio Media Young

Tredici (Netflix)

Le altre nomination

BoJack Horseman (Netflix)

Crazy Ex-Girlfriend (Netflix)

Master of None (Netflix)

Supergirl (Italia 1)

Editoria: Diversity Media Awards 2018, Saviano personaggio dell'anno



Milano, 25 mag. (AdnKronos) – Roberto Saviano vince i Diversity Media Awards 2018 come personaggio dell'anno. I premi saranno assegnati questa sera al Teatro Vetra di Milano per una serata che riunisce personalità, media, aziende e istituzioni a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti. "Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti", commenta lo scrittore. L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni, ha premiato media e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Lgbti, lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e intersessuati.

Nella categoria Miglior Film vince 'Il padre d'Italia', di Bianca Film e Rai Cinema, la Miglior Serie Tv Italiana è 'Amore pensaci tu' e la Miglior Serie Tv Straniera 'Sense8'. Il premio al Miglior Programma Tv è assegnato a 'X Factor', alla Miglior Pubblicità ad 'Amati per come sei' di Coconuda e al Miglior Programma Radio a m2o Radio @ Gay Village. L'Influencer dell'anno è Loretta Grace, mentre il Premio Media Young va alla serie 'Tredici'.

Quest'anno i Dma hanno amplificato ancor di più la voce grazie al supporto di testate e network televisivi italiani, associazioni, aziende, istituzioni che hanno scelto di Trasmettere la serata in streaming per la prima volta a rete unificata (Trulive) sui propri canali web e social. I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity che realizza progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.

14:04 | 25/05/18 | di Adnkronos

TRIBUNA POLITICA WEB.it
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
Direttore Dario Tiengo

Adnkronos Spettacolo

Editoria: Diversity Media Awards 2018, Saviano personaggio dell'anno

25 Maggio 2018

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Milano, 25 mag. (AdnKronos) - Roberto Saviano vince i Diversity Media Awards 2018 come personaggio dell'anno. I premi saranno assegnati questa sera al Teatro Vetra di Milano per una serata che riunisce personalità, media, aziende e istituzioni a testimoniare l'impegno a favore della tutela dei diritti. "Per me questo premio è importante perché la battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti", commenta lo scrittore. L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni, ha premiato media e personaggi che nel 2017 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Lgbti, lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e intersessuati.

RAI3 | 26 MAGGIO 2018

tv talk



All' interno del programma Tv Talk, condotto da Massimo Bernardini, in onda su Rai3 il sabato alle 15.00 si apre il dibattito su come i media italiani narrano le diversità intervistando Francesca Vecchioni e presentando la terza edizione dei Diversity Media Awards

Home page



Premi TV / di Antonio Ruggiero - 26 maggio 2018

Diversity Media Awards 2018, la lista completa con tutti i vincitori

Sono stati proclamati in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) dal Teatro Vetra di Milano i Diversity Media Awards 2018: tra i vincitori, Roberto Saviano personaggio dell'anno

Diversity Media Awards 2018, la lista completa con tutti i vincitori

di **Antonio Ruggiero** 26 maggio 2018 felicecatozzi COMMENTA

Sono stati proclamati in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) dal Teatro Vetra di Milano i Diversity Media Awards 2018: tra i vincitori, Roberto Saviano personaggio dell'anno

Fabio Canino e **Diana Del Bufalo** (con **Guglielmo Scilla** in arte **Willwoosh** inviato speciale) hanno presentato i *Diversity Media Awards 2018* dal *Teatro Vetra* di **Milano**: molti ospiti e molti premiati, tra cui **Roberto Saviano** – a cui è stato attribuito il premio come personaggio dell'anno.



Ricordiamo che i *Diversity Media Awards sono i* riconoscimenti che vengono destinati ogni anno ai media e ai personaggi che nel corso dell'anno precedente hanno contribuito alla *rappresentazione valorizzante* delle persone e delle tematiche **LGBT;** in altre parole, questo premio nasce dalla voglia di raccontare i casi in si espongono in maniera corretta

questo premio nasce dalla voglia di raccontare i casi in si espongono in maniera corretta argomenti sensibili legati al mondo dell'orientamento sessuale o di genere, ad esempio.

Lista completa dei vincitori

Miglior Film	***Il Padre d'Italia***
Miglior Serie TV Italiana	***Amore Pensaci Tu***
Miglior Serie TV Straniera	***Sense8***
Miglior Programma TV	***X Factor***
Miglior Pubblicità	*Amati Per Come Sei* (***Coconuda***)
Miglior Programma Radio	*m2o Radio @ Gay Village*
Personaggio dell'anno	***Roberto Saviano***
Influencer dell'anno	***Loretta Grace***

L'associazione no-profit *Diversity*, di cui **Francesca Vecchioni** ne è la Presidente, anche per quest'anno ha tenuto a riconoscere i media televisivi, radiofonici, cinematografici, pubblicitari, giornalistici, e del web) oltre a tutti quei personaggi che nel 2017 hanno apportato il loro contributo a rappresentare e valorizzare le persone e le tematiche **LGBTI**.

M SOCIAL MAGAZINE



TELEVISIONE

Piero Chiambretti e Bruno Barbieri tra gli ospiti della puntata di TVTALK del 26 Maggio

26 Maggio 2018 Redazione ospiti, rai3, televisione, tv, tvtalk

Gli ospiti della ventinovesima puntata di "Tv Talk", in onda sabato 26 maggio alle 14.55 su Rai3, saranno: *Piero Chiambretti, Maria Cuffaro, Francesco Specchia, Bruno Barbieri, Saverio Raimondo, Lella Costa, Andrea Minuz, Michela Murgia, Luca Dondoni, Claudia Rossi, Giulia Blasi.*

Apertura di "Tv Talk" dedicata a come i media, tra informazione e satira, stanno raccontando il nuovo Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Se ne parlerà con Maria Cuffaro, Francesco Specchia, Saverio Raimondo.
Cambio pagina con Piero Chiambretti e il suo programma "La Repubblica delle donne" che descrive a suo modo il mondo femminile.
Il programma farà poi un approfondimento su come i media presentano le diversità attraverso le voci raccolte in un servizio realizzato ai "Diversity Media Awards".
Insieme a Michela Murgia si parlerà della tv degli scrittori e con Bruno Barbieri si andrà alla scoperta del reality show "4 Hotel". E poi, ancora, riflettori accesi sulle polemiche che hanno investito Nina Moric: la showgirl croata è vittima o carnefice dei cyber attacchi?
Come sempre, i retveet e le analisi dei dati di ascolto dei principali programmi della settimana appena trascorsa.

Home Page



Fiction Mediaset / di Antonio Ruggiero - 26 maggio 2018

Amore Pensaci Tu Miglior Fiction Italiana ai Diversity Media Awards 2018

Per il terzo anno consecutivo, Amore Pensaci Tu è stata premiata come Miglior Serie Tv Italiana ai Diversity Media Awards 2018, Publispei festeggia

» FICTION MEDIASET

Amore Pensaci Tu Miglior Fiction Italiana ai Diversity Media Awards 2018

di **Antonio Ruggiero** 26 maggio 2018 COMMENTA

Per il terzo anno consecutivo, Amore Pensaci Tu è stata premiata come Miglior Serie Tv Italiana ai Diversity Media Awards 2018, Publispei festeggia

Publispei è una delle case di produzione cinetelevisive maggiormente apprezzate dalla comunità LGBT italiana: lo conferma il premio per il terzo anno consecutivo attribuito alla società per ***Amore Pensaci Tu***, dopo aver già fatto incetta di premi in passato grazie a ***È Arrivata La Felicità*** e ***Un Medico in Famiglia 10***.



Amore Pensaci Tu è la nuova fiction prodotta dalla **Publispei** che vince il *Diversity Media Award* come *miglior serie tv italiana*.

A ritirare il premio gli interpreti della serie **Emilio Solfrizzi, Fabio Troiano** e **Giulio Forges Davanzati,** insieme alla produttrice **Verdiana Bixio** che ha dichiarato:

> *Produrre fiction per noi non significa soltanto creare prodotti di successo ma soprattutto contenuti di valore che facciano riflettere il grande pubblico e siano in grado di superare le discriminazioni ei pregiudizi.*

> *In **Amore Pensaci Tu**, raccontiamo le dinamiche di quattro famiglie moderne dove, al di là del genere, i denominatori comuni sono i valori veri come l'amore, il rispetto e la gioia di vivere al di là degli stereotipi.*

10 puntate per una prima e unica stagione (pare che la fiction non sia stata rinnovata da **Canale 5** che l'ha trasmessa senza conseguire successo in termini di ascolti e share), ***Amore Pensaci Tu*** è stata diretta da **Francesco Pavolini** e **Vincenzo Terracciano**

Migliore SERIE TV ITALIANA

Vince

Amore Pensaci Tu *(Publispei, RTI – Canale 5)*

Le altre nomination

Gomorra *(Sky, Cattleya, Fandango, LA7, Beta Film – Sky Atlantic, Sky Cinema 1)*

I Bastardi di Pizzofalcone *(Clemart, Rai Fiction – Rai Uno)*

Suburra: La Serie *(Cattleya, Rai Fiction – Netflix)*

La trama di *Amore Pensaci Tu*

I quattro nuclei familiari che la serie racconta sono: Francesco e Tommaso (Fabio Troiano e Giulio Forges Davanzati) sono una famiglia di fatto, composta da una coppia gay che si ritrova alle prese con la crescita della nipotina e con Tina (Giuliana De Sio), una suocera decisamente ingombrante.

Luigi e Gemma (Emilio Solfrizzi e Valentina Carnelutti) che sono la famiglia staffetta, in cui lui ha lavorato per tutta la vita e ora è obbligato a fare il papà per la prima volta, nonostante le tre figlie.

Marco e Anna (Filippo Nigro e Giulia Bevilacqua) sono la famiglia capovolta, in cui l'uomo, che aveva messo da parte ogni ambizione per dedicarsi al ruolo di "mammo" a tempo pieno, ora ritrova il piacere della sua professione, rimettendo in discussione l'equilibrio familiare.

infine, c'è la "famiglia dei sogni", quella di Jacopo ed Elena (Carmine Recano e Martina Stella), definizione ironica, dal momento che la coppia è separata e alle prese con l'affidamento dei figli.

Home Page





Premi cinematografici / di Antonio Ruggiero
26 maggio 2018

Il Padre d'Italia premiato Miglior Film ai Diversity Media Awards 2018

Fabio Canino e Diana Del Bufalo (con Guglielmo Scilla in arte Willwoosh inviato speciale) sono stati i presentatori dei Diversity Media Awards 2018 dal Teatro Vetra di Milano: molti sono...

» PREMI CINEMATOGRAFICI

Il Padre d'Italia premiato Miglior Film ai Diversity Media Awards 2018

di **Antonio Ruggiero** 26 maggio 2018 COMMENTA

Fabio Canino e **Diana Del Bufalo** (con **Guglielmo Scilla** in arte **Willwoosh** inviato speciale) sono stati i presentatori dei *Diversity Media Awards 2018* dal *Teatro Vetra* di **Milano**: molti sono stati gli ospiti e altrettanti i premiati, tra cui il lungometraggio italiano ***Il Padre d'Italia*** che ha vinto nella categoria *Miglior Film*.



Miglior FILM

Vince

Il Padre d'Italia *(Bianca Film, Rai Cinema)*

Le altre nominations

Chi Salverà Le Rose? *(Corallo Film)*

> ***La Parrucchiera*** *(Skydancers, Mad Entertainment, Rai Cinema)*

> ***Nove Lune e Mezza*** *(Neo Art, Paco Cinematografica)*

Ricordiamo che ***Il Padre d'Italia*** è un film diretto da **Fabio Mollo**, con **Luca Marinelli** e **Isabella Ragonese** protagonisti e 4 nomination ai *Nastri d'Argento*. Siamo molto soddisfatti con questa scelta e vogliamo complimentarci con gli organizzatori dell'evento.

> *I Diversity Media Awards sono i riconoscimenti verso media e personaggi che nell'anno precedente hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche* ***LGBT.***

> *L'associazione no-profit Diversity, di cui* ***Francesca Vecchioni*** *ne è la Presidente, anche per quest'anno ha tenuto a riconoscere i media televisivi, radiofonici, cinematografici, pubblicitari, giornalistici, e del web) oltre a tutti quei personaggi che nel 2017 hanno apportato il loro contributo a rappresentare e valorizzare le persone e le tematiche* ***LGBTI****.*

Share 0 Tweet G+

Tag: Diversity Media Awards 2018 | Fabio Mollo | Il Padre d'ITalia | Isabella Ragonese | Luca Marinelli

Attualissimo Spettacolo

Home Page

di **Antonio Ruggiero**
26 maggio 2018



Diversity Media Awards 2018, lista di tutti i vincitori

Annunciati in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) da Milano i Diversity Media Awards 2018: personaggio dell'anno è Roberto Saviano Amore Pensaci Tu trionfa nuovamente

Diversity Media Awards 2018, lista di tutti i vincitori

0
Mi piace
G+
Tweet

Annunciati in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) da Milano i Diversity Media Awards 2018: personaggio dell'anno è Roberto Saviano Amore Pensaci Tu trionfa nuovamente

di ***Antonio Ruggiero*** | 26 maggio 2018 | 18:21



Si sono tenuti a **Milano**, pressio il Teatro *Vetra*, i *Diversity Media Awards 2018* insieme a **Fabio Canino** con **Diana Del Bufalo** (mentre **Guglielmo Scilla** in arte **Willwoosh** è stato l'inviato speciale): tra i diversi ospiti, abbiamo trovato **Roberto Saviano che,** per il suo impegno alla causa **LGBT** è stato premiato come *personaggio dell'anno*.

I *Diversity Media Awards* ricordiamo essere le premiazioni attribuite al mondo dei media e dei personaggi dello spettacolo che nei 365 giorni prima hanno avuto un coinvolgimento in prima persona per *rappresentare con valore* le persone e le tematiche **LGBT;** in altri termini, i presenti riconoscimenti nascono dalla volontà di esporre storie e aneddoti che rafforzano in modo positivo la comunità gay e lesbica italiana, trattando temi anche complicati – ma con un approccio corretto ed equilibrato.

Lista completa dei vincitori

Miglior Film	***Il Padre d'Italia***
Miglior Serie TV Italiana	***Amore Pensaci Tu***
Miglior Serie TV Straniera	***Sense8***
Miglior Programma TV	***X Factor***
Miglior Pubblicità	*Amati Per Come Sei* (**Coconuda**)
Miglior Programma Radio	*m2o Radio @ Gay Village*
Personaggio dell'anno	**Roberto Saviano**
Influencer dell'anno	**Loretta Grace**
Premio Media Young	***Tredici***

L'associazione no-profit *Diversity*, di cui **Francesca Vecchioni** ne è la Presidente, anche per quest'anno ha tenuto a riconoscere i media televisivi, radiofonici, cinematografici, pubblicitari, giornalistici, e del web) oltre a tutti quei personaggi che nel 2017 hanno apportato il loro contributo a rappresentare e valorizzare le persone e le tematiche **LGBTI**.

Home Page



» X FACTOR 11

X Factor 11 miglior programma tv ai Diversity Media Awards 2018

di **Felice Catozzi** 27 maggio 2018 COMMENTA

Si sono tenuti a Milano i Diversity Media Awards 2018 e nella categoria Programmi Tv X Factor è risultata la trasmissione più vicina alle tematiche LGBT dello scorso anno

0
CONDIVISIONI

X Factor è, secondo le persone che hanno votato per i *Diversity Media Awards 2018*, il programma tv più LBGT della televisione italiana: lo hanno annunciato **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** (con **Guglielmo Scilla** in arte **Willwoosh** inviato speciale) durante la serata di assegnazione dei premi tenutasi a **Milano** presso il *Teatro Vetra*.



Miglior PROGRAMMA TV

Vince

X Factor *(FremantleMedia Italia – Sky 1)*

Le altre nomination

Adesso Sì *(Stand By Me – Rai 2)*

> ***Adesso Sì*** *(Stand By Me – Rai 2)*

> ***Cose Da Non Chiedere*** *(Toro Media, Discovery Italia – Real Time)*

> ***Parla Con Lei*** *(FremantleMedia – FoxLife [canale 114 di Sky])*

> ***Rivoluzione Gender*** *(National Geographic [canale 403 di Sky])*

> ***Stato Civile*** *(PanamaFilm – Rai 3)*

I nostri complimenti alla casa di produzione **Fremantle Media**, che con ***X Factor*** (unico talent show in lizza) continua a promuovere valori di uguaglianza, rispetto e di riconoscimento della bellezza nelle sfumature tra esseri umani accomunati dalla passione per la musica.

> *I Diversity Media Awards sono i riconoscimenti verso media e personaggi che nell'anno precedente hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche* ***LGBT.***

> *L'associazione no-profit Diversity, di cui* ***Francesca Vecchioni*** *ne è la Presidente, anche per quest'anno ha tenuto a riconoscere i media televisivi, radiofonici, cinematografici, pubblicitari, giornalistici, e del web) oltre a tutti quei personaggi che nel 2017 hanno apportato il loro contributo a rappresentare e valorizzare le persone e le tematiche* ***LGBTI****.*

Home Page





» NETFLIX PREMI SERIE TV SENSE8

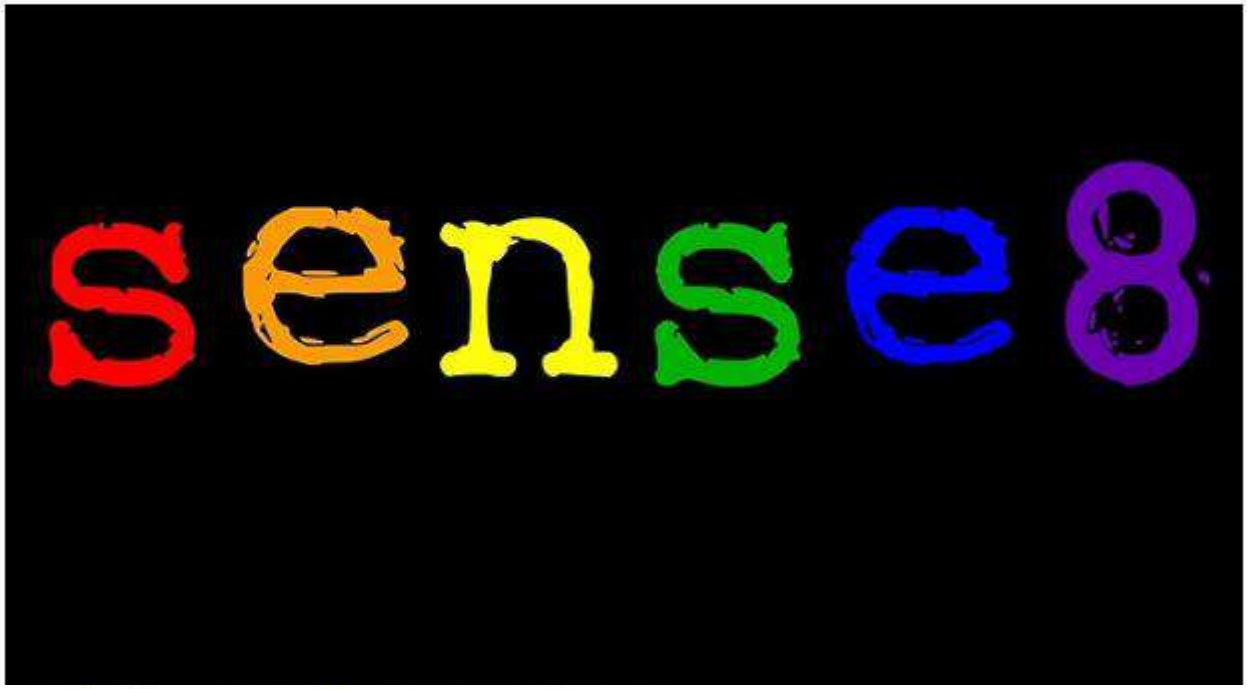
Sense8 e Tredici premiate ai Diversity Media Awards 2018

di **Felice Catozzi** 27 maggio 2018 Felice Catozzi COMMENTA

Miglior Serie Tv straniera a Sense8 e Premio Media Young a Tredici: sono questi i risultati per le due serie televisive entrambe di Netflix che hanno vinto ai Diversity Media Awards 2018

0
CONDIVISIONI

Netflix ha vinto in ben due categorie ai Diversity Media Awards 2018, presentati da **Fabio Canino** con **Diana Del Bufalo** e **Guglielmo Scilla** in arte **Willwoosh** come inviato speciale: ***Sense8*** è risultata *Miglior Serie Tv Straniera* mentre ***Tredici*** ha ottenuto il *Premio Media Young*.



Migliore SERIE TV STRANIERA

> *Vince*

> ***Sense8*** *(Anarchos Productions, Javelin Productions, Studio JMS, Motion Picture Capital,*

> *Georgeville Television – Netflix)*

> *Le altre nomination*

Billions *(Best Available! TBTF Productions Inc. – Sky Atlantic)*

Grace and Frankie *(Okay Goodnight, Skydance Productions – Netflix)*

One Mississippi *(Zero Dollars and Zero, Sense Productions, Good Egg Productions, Inc., Pig Newton, Inc., 3 Arts Entertainment, FX, Amazon Studios – Amazon Prime Video)*

Narcos *(Gaumont – Netflix)*

Star Trek: Discovery *(CBS Television Studios – Netflix)*

PREMIO MEDIA YOUNG

Vince

Tredici *(July Moon Productions, Kicked to the Curb Productions, Anonymous Content, Paramount Television – Netflix)*

Le altre nomination

BoJack Horseman *(The Tornante Company, ShadowMachine Films – Netflix)*

> ***Crazy Ex-Girlfriend*** *(LeanMachine, webbterfuge, Warner Bros. Television, CBS Television Studios – Netflix)*

> ***Master of None*** *(Alan Yang Pictures, Oh Brudder Productions, 3 Arts Entertainment, Fremulon, Universal Television – Netflix)*

> ***Supergirl*** *(Berlanti Productions, DC Entertainment, Warner Bros. Television – Italia 1)*

> *I Diversity Media Awards sono promossi da Diversity, l'associazione – fondata e presieduta da Francesca Vecchioni – che realizza, durante tutto l'anno, progetti e ricerche dedicati all'inclusione sui temi della discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, disabilità, religione, condizioni socio-economiche ed etnia unendo istituzioni, atenei e osservatori media.*

> *Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani.*

Tag: Diversity Media Awards 2018 | Sense8 | Tredici

ticino7 laRegione

Home Page

CULTURE



SOCIETÀ 4 ore

I media fuori dal ghetto Lgbt

Pubblicità e serie tv costruiscono il nostro immaginario collettivo, includendo sempre più omosessualità e transessualità, spiega Francesca Vecchioni fondatrice di Diversity



SOCIETÀ

29.05.2018 - 06:00 | letto 225

I media fuori dal ghetto Lgbt

Pubblicità e serie tv costruiscono il nostro immaginario collettivo, includendo sempre più omosessualità e transessualità, spiega Francesca Vecchioni fondatrice di DIversity

di Ivo Silvestro

E la settimana del Pride ha avuto inizio: fino alla festosa parata che animerà il lungolago di Lugano sabato pomeriggio, avremo incontri, spettacoli, film, brunch e altro ancora. Perché la parola d'ordine della grande manifestazione per i diritti Lgbt – sigla che, meglio ricordarlo, sta per "Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender" –, più che l'orgoglio che dà il nome all'evento, è la reciproca comprensione: coinvolgere, includere tutti (o tutt*, come con sfregio grammaticale talvolta si dà giustamente conto della diversità che ci circonda).

È una questione culturale, non unicamnte di diritti civili: l'inclusione passa non solo dalle leggi, ma anche dall'immaginario collettivo, da quel mondo fatto di libri, giornali, film, serie tv, trasmissioni radio, pubblicità. Il mondo della comunicazione di massa del quale – giovedì alle 20 nel patio di Palazzo civico a Lugano – parlerà Francesca Vecchioni, ospite di una speciale serata di Poestate (www.poestate.ch) dedicata al Pride. Autrice di 'T'innamorerai senza pensare' – libro il cui titolo che riprende una frase della canzone 'Figlia' del padre Roberto e nel quale racconta la propria esperienza di madre lesbica con tanto di conclusivo "manuale di sopravvivenza per eterosessuali" – Francesca Vecchioni ha fondato l'associazione Diversity nata nel 2013 «per creare una cultura dell'inclusione attraverso la comunicazione, attraverso quelle espressioni che incidono sull'immaginario collettivo»; un lavoro specifico che, ha aggiungo, «non veniva svolto da altre realtà attive sul fronte dei diritti».

Osservando, e premiando, i media

Che cosa fa in concreto Diversity? «Fa cultura, cerca di trasmettere, di diffondere in maniera pop determinati temi» ha spiegato Francesca Vecchioni subito citando quello che in un certo modo è l'apice dell'associazione, il Diversity Media Award «che si è appena tenuto e che non si limita a premiare alcuni personaggi e prodotti televisivi, cinematografici o radiofonici, ma racconta che si può usare un linguaggio positivo in grado di migliorare la nostra società, che si può evitare di usare parole d'odio, che si può e si deve essere responsabili di ciò che si mostra».

La cerimonia di premiazione si è da poco tenuta a Milano e ha visto tra i vincitori Roberto Saviano quale personaggio dell'anno e le serie tv 'Tredici', 'Sense8' e 'Amore pensaci tu' ma la parte più interessante è probabilmente quella "dietro le quinte". Il progetto, ha infatti spiegato Francesca Vecchioni, coinvolge numerosi enti istituzionali, come la Commissione europea o il Comune di Milano, e accademici come università e il famoso Osservatorio di Pavia sui media. Dietro gli 'Awards' c'è il Diversity Media Watch che «raccoglie i dati e analizza, con un criterio di valutazione per l'intrattenimento e uno per l'informazione, tutti i prodotti realizzati nell'anno», dai principali telegiornali italiani a quasi ottocento tra pubblicità, film e serie tv.

Fuori dal ghetto

Per quanto riguarda il mondo dell'informazione, la presenza Lgbt è dominata dalla cronaca nera, ma con un importante distinguo: "I casi specifici di discriminazione omofobica o transfobica, anche di natura violenta, continuano a ricevere un'attenzione limitata" si legge nel rapporto dell'osservatorio, mentre grande attenzione viene riservata a crimini violenti in cui persone Lgbt sono incidentalmente coinvolte. Si registrano comunque notizie positive come quelle di politici europei dichiaratamente omosessuali come i premier di Irlanda e Lussemburgo.

Più interessante la questione intrattenimento, con i temi Lgbt presenti «non più solo in film e serie tv specificatamente dedicati al tema, ma anche in altre situazioni in cui non te l'aspetteresti, esattamente come avviene nella realtà». È una normalizzazione, una "sghettizzazione" dei temi che vengono sempre più affrontati – soprattutto, ma non solo, nelle serie tv straniere – evitando luoghi comuni e cliché.

Per la valutazione Diversity utilizza il cosiddetto "test di Vito Russo", ideato dalla Gay & Lesbian Alliance Against Defamation. Ispirato al Bechdel test sui ruoli femminili, per superare il test Vito Russo un film deve avere almeno un personaggio chiaramente omosessuale, bisessuale o transgender – e se pensiamo alle decine di personaggi che si avvicendano in una moderna serie tv, è statisticamente realistico che almeno uno sia Lgbt – ma non solo: non deve essere esclusivamente definito dal proprio orientamento sessuale o dalla propria identità di genere e deve svolgere un ruolo attivo nella storia. Insomma, niente macchiette messe così, giusto per fare qualche battuta sagace o, peggio ancora, per far ridere il pubblico solo con la loro presenza come accadeva fino a non molto tempo fa.

Un aspetto, questo, sul quale Francesca Vecchioni ha insistito: più che una rappresentazione decente, si tratta di avere una rappresentazione autentica della ricchezza delle persone: la diversità è una delle tante caratteristiche di un individuo, non il suo unico tratto distintivo.

La ricchezza dell'inclusione

Diversity non è unicamente attiva nell'analisi e nella valutazione di quello che esce. Capita anzi di venire interpellata prima della realizzazione di un prodotto: «Medusa e Colorado film ci hanno chiamato per sistemare tutto il copione di 'Puoi baciare lo sposo', film di Alessandro Genovesi uscito da poco nelle sale» ha spiegato Francesca Vecchioni.

Tutto questo senza dimenticare che «anche le aziende, i grandi marchi fanno cultura, creano il nostro immaginario collettivo», e non solo tramite la pubblicità. Per questo a fianco dei Diversity Media Awards troviamo i Diversity Brand Awards, per far capire «quanto è importante per chi investe essere realmente inclusivi, il che significa non solo non discriminare al momento dell'assunzione, ma anche comunicare l'inclusione, parlare alle persone senza escluderle e questo vale non solo per genere e orientamento sessuale, ma anche per l'età o le disabilità». La sfida, conclude Francesca Vecchioni, «è far capire la ricchezza, anche economica, che porta l'inclusione».

LETTERE ALLA DIRETTRICE

Scrivete a: f.postadirettrice@calroeditore.it o su twitter: @marisadeimichei

L'amicizia con la A maiuscola nelle parole di un'adolescente

MARISA DEIMICHEI



Maria Grazia manda una mail scritta dalla figlia. È nata all'epoca dei social ma, grazie ai valori che le sono stati trasmessi, ha capito l'importanza di certi sentimen

Cara Marisa,

Ormai so dove trovarla. Il secondo cassetto, in una piccola busta. Rileggo la dedica: "Resta sempre come sei", luglio 1985. La mamma aveva vent'anni. La Polaroid la ritrae con la sua migliore amica, Luisa. Si abbracciano e ridono. Oggi non è cambiato nulla, ogni volta che si incontrano sembrano ancora le due ragazzine di allora. C'è sempre un evento da raccontare, un ricordo su cui ridere, un pettegolezzo che si deve condividere. Non è più il prof di italiano che rompe, ma il capo che quell'aumento proprio non lo vuol dare. Non è il papà a essere severo, ma il marito che è troppo stanco per uscire il sabato sera. Eppure nel modo di parlare, di scherzare, di capirsi con uno sguardo, restano sempre la Grazia e la Luisa di trent'anni fa. Ma come si fa a mantenere un rapporto tanto prezioso così a lungo? A rimanere unite nonostante le distanze? A ricordarsi di piccole cose, dopo tanti anni? Questa si chiama amicizia. Amico è una persona di cui ci si può fidare e per cui si morirebbe piuttosto che vederla soffrire. L'unica da cui accettiamo critiche, la sola a cui ne possiamo muovere. Quell'uomo o donna con cui si può essere sé stessi, senza temere giudizi, etichette, esclusioni. Infine, un amico è una perla rara che riesce a penetrare nel nostro cuore senza più uscirne, anzi, piantando radici sempre più profonde.

C'è un mito da sfatare nel pensiero comune. Si dice che due donne non siano mai completamente amiche. Che c'è sempre un filo di invidia che avvelena questo rapporto. Da donna, posso assicurare che non è così. Tutte noi abbiamo un'amica, un'alleata preziosa che ci sostiene se cadiamo, che ci fa ridere se la situazione è tragica, che ci difende se qualcuno ci attacca. Con lei ci sentiamo invincibili, padrone del mondo.

Davanti alla foto della mamma e di Luisa, penso poi che ai loro tempi non esistevano smartphone e social network. Ora basta un click per mettersi in contatto con persone dall'altro capo del mondo. Grandioso, no? Eppure mi rimane un dubbio: mia nonna diceva che per conoscere qualcuno si devono condividere cento piatti di riso, ovvero che non sappiamo mai cosa si nasconda veramente dietro una persona. Oggi invece siamo tutti improvvisamente amici, basta un "mi piace" per far nascere una relazione. Ma la vera amicizia, secondo me, è un legame tra due persone, indissolubile, inattaccabile, talmente profondo da essere più forte dell'amore. È quella cosa che auguro a tutti di provare, perché sarà un vecchio cliché, ma è proprio vero che chi trova un amico, trova un tesoro.

Maria Grazia mi invia questa mail della figlia adolescente: una bellissima testimonianza su come i figli, allevati con testa e cuore, continuano a credere nei nostri valori.

F vince il primo premio in difesa della diversità

Con l'articolo "Donne invisibili", uscito su F il 15 novembre 2017, la nostra Benedetta Sanginardi è stata premiata al Diversity Media Award 2018. Ha saputo raccontare, con il linguaggio più appropriato, in modo ironico e insieme dirompente, quanto sia ancora difficile essere lesbica in Italia. L'evento, alla terza edizione, è stato organizzato da Diversity, la no profit che valorizza l'inclusione cercando di superare pregiudizi e discriminazioni. Brava Benedetta: come tutte le nostre collaboratrici, ci aiuti a mettere al centro di F le storie di donne che, con coraggio, fatica e determinazione cercano e trovano il loro posto nel mondo.

MONGINICOMUNICAZIONE

SETTIMANALE NUOVO

to di *Nonsolomoda* e per l'imprenditore

AFEF VA... SOTTOCOPERTA!

chetti Provera e schiaccia un pisolino







ORGOGLIOSA

Milano. È fiera dei risultati raggiunti dalla Fondazione Asm Marinella di Capua (al centro e anche nel riquadro). Ogni anno si investono 500 mila euro in fondi per la ricerca.



Artisti e star della Tv contro la discriminazione sessuale

LO SCRITTORE ROBERTO SAVIANO VINCE GLI OSCAR DELLA "DIVERSITÀ"

Un evento che premia le star impegnate contro la discriminazione di persone lesbiche, gay, bisex e trans. Ai Diversity Media Award viene incoronato personaggio dell'anno Roberto Saviano (38, sopra, al centro). «La battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti», spiega lo scrittore. Sul podio Paola Cortellesi (44, accanto a Saviano) ha letto una lista di persone che hanno fatto la differenza proprio grazie alla loro "diversità". A presentare lo show voluto dall'associazione no-profit presieduta da Francesca Vecchioni – e sostenuta dai genitori Roberto e Irene – i conduttori Fabio Canino (54) e Diana Del Bufalo (28). Fra i premiati, Fabio Troiano per la serie tivù *Amore pensaci tu* e Luxuria per uno spot che recita: «Amati come sei».



M SOCIAL MAGAZINE

L'IRRIVERENTE RUBRICHE TELEVISIONE

L'irriverente Simone Di Matteo a Nadia Toffa: "il tuo è uno dei sorrisi più belli inondanti il piccolo schermo"

30 Maggio 2018 Simone Di Matteo Diana Del Bufalo, Diversity Media Awards, Fabio Canino, ilary blasy, le iene, nadia toffa, rubrica, simona ventura, simone di matteo, televisione, temptation island, teo mammucari, tv

A volte le cose belle inaspettatamente accadono. Capitano con semplicità, non a te, ma agli altri naturalmente. Le gioie inattese sono lussi per chi può permettersele. In fondo non deve esserci un senso a tutto obbligatoriamente. C'è chi nasce con la camicia e chi senza. Perciò non prendetevela. Poteva andare indubbiamente meglio, ma anche certamente peggio! Sicuro, peggio di così si muore, oppure, come diceva *Davide*, uno che di baggianate se ne intende, nei casi in cui tutto va a rotoli, ci si può asciugare giusto il volto e così andare avanti. Non si può fare altrimenti, o vai avanti o sprofondi nello stupore di quel che realmente sei: il nulla sottratto al niente!

Io per esempio non mi stupisco più, ho smesso, avendo visto cose che voi social drunk non potete nemmeno immaginare, incontrato persone purtroppo da non dover ricordare e perso, grazie al cielo, treni aerei e portafoglio. L'unica cosa che ho cucito sulle pagine della mia pelle è quella dignità che in molti dimenticano di possedere!



Su Italia1 **le Iene**, programma di approfondimento e di attualità che propone indagini e reportage tentando uno stile alle volte irriverente e altre volte satirico, chiudono i battenti, per qualche mese, tra molestie irraccontabili subite da una undicenne da parte del maestro di Karate, il furto d'identità ai danni di Emis Killa, interviste a nuove piccole e improponibili rapperstar agghindate in stile madonna di Loreto sconosciute alle loro madri e disconosciute dai parenti tutti e il non atteso ritorno di Bello Figo (un nome che tutt'è tranne che una garanzia). Per l'ultima puntata, condotta dalla sempreverde ***Ilary Blasi***, una delle poche che mi piace, le Iene non si sono fatte mancare proprio nulla, potevano giusto risparmiarci la scontatezza di ***Teo Mammucari***! Più di ogni altro servizio si è fatta però sentire la non presenza di **Nadia Toffa**, ormai assente giustificata da qualche settimana. "Chi è Nadia Toffa" direbbe a gran voce a questo punto Gabriele Cirilli, un grande della comicità italiana, nei panni della famosissima coatta dall'inesauribile verve e dall'abbigliamento shocking che risponde al nome di Kruska. Nadia Toffa intanto non è morta (ma chi le partorisce certe stronzate!), per chi ancora non la conoscesse, anche se questo mi sembra improbabile, tipo la mia partecipazione in gara alla prossima edizione del festival di Sanremo, **è quella Donna che pochi mesi fa ha dimostrato al mondo intero** (la ricerca annuale di google potrà confermarvelo) **quanto coraggio e quanta forza si nasconde spesso dietro le fragilità di chi combatte per la propria esistenza, per la vita delle proprie speranze e per i propri sogni.** Una Donna che molte donne, e altrettante simili o similari, dovrebbero tenere sempre presente. Il suo, nulla togliere al mio, è uno dei sorrisi più belli inondanti il piccolo schermo, e lei resta, indiscutibilmente, una delle persone più oneste e brillanti che tutti abbiamo potuto ammirare in televisione nel corso degli ultimi anni, perciò carissima Nadia, forza e coraggio, ti aspettiamo con occhi vigili e braccia aperte!!! Siamo tutti con te!

Per **Simona Ventura**, riportata da Maria De Filippi nel suo habitat naturale, si annuncia invece un'estate a dir poco bollente. Secondo le indiscrezioni lanciate da Davide Maggio, il più famoso tra i blogger nostrani, la vedremo, prossimamente, a condurre la prima edizione celebrity di **Temptation Island** in onda a partire dal prossimo settembre.



Interessantissimi, e forse per questo futile e alquanto irrisorio motivo non sono stati trasmessi né da Mediaset né da Rai, i **Diversity Media Awards** (riconoscimento annuale assegnato da Diversity, associazione no profit fondata da Francesca Vecchioni che premia i personaggi e i migliori contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche LGBTI) sono giunti alla terza edizione. Tutto più o meno perfetto. Ottima la direzione artistica e la conduzione di Fabio Canino affiancato sul palco da Diana Del Bufalo e da Guglielmo Scilla in veste di inviato speciale. Eccellenti gli interventi delle istituzioni. Grandi i nomi dei partecipanti dal mondo dell'economia a quello dello sport, dal mondo dello spettacolo a quello della cultura. Magnifico This is me (Questo sono io) il claim di quest'anno da intendersi rivendicazione coraggiosa e orgogliosa della propria identità, qualunque essa sia. Stellati gli chef che hanno condito la (s)cena. Prestigiose tutte le testimonianze di chi vuol davvero cambiarlo il nostro Belpaese che sembra ogni giorno assomigliare sempre di più ad un formaggio molle e sempre meno ad una nazione seria. Peccato solo non abbiano istituito il premio "miglior irriverente dell'anno", modestia a parte, l'avrei vinto io. Pensateci, appuntatevelo magari per il prossimo anno!!!

Post Scriptum: Volevo dire a Fabrizio Corona che nonostante tutto di Barbara d'Urso ce n'è una, mentre di "persone" come lui, mi scusino le altre, purtroppo ne è pieno il mondo!

GRAZIA

E infine...


Rose Leslie e Kit Harington


Hugh Grant e Anna Elisabet Eberstein

QUELLI CHE DICONO SÌ

Duecento invitati e una cerimonia da favola in un castello in Scozia. È scattato il conto alla rovescia per il matrimonio tra gli attori **Kit Harington**, 31 anni, e **Rose Leslie**, 31: la star di *Il Trono di Spade*, che interpreta il protagonista Jon Snow, sposerà la collega il 23 giugno nella tenuta di proprietà della famiglia di lei, ed è già prevista un'invasione di fan della serie tv di cui si sta girando l'ottava e ultima stagione. Tra gli invitati ci saranno anche le attrici Emilia Clarke e Sophie Turner. Si è invece sposato a sorpresa, a Londra, l'attore **Hugh Grant**, 57: lo scapolo d'oro del cinema britannico ha detto sì ad **Anna Elisabet Eberstein**, 39, la produttrice televisiva cui è legato da sei anni e con cui ha avuto tre figli. Per il matrimonio, l'attore ha scelto una cerimonia intima. *(F.C.)*


Levante

IL TORMENTONE DI DIPLO E LEVANT

La coppia più richiesta dell'estate? Quella formata dalla cantante **Levante**, 31 anni, e dal dj **Diplo**, 39. La loro è un'unione solo artistica, vis che il produttore musicale multimilionario sarebbe legato da poco alla modella **Kendall Jenner**, 2 Ma l'incontro risale a qualche temp fa. Il giudice di *X Factor Italia* infat è stata scelta per il progetto musica internazionale Tuborg Open e dalla collaborazione con Diplo e la cantautrice danese MØ è nat il brano *Stay Open*, ora in radio e ch ha le carte in regola per diventare u dei tormentoni delle vacanze.


Paula Cademartori

CAFFÈ CON LA STILISTA

Caffè, croissant e borse inedite. La designer brasiliana **Paula Cademartori** ha organizzato una colazione speciale da Giacomo Rosticceria, a Milano. «È sotto casa mia, è un posto che mi fa sentire bene», ha detto mostrando in anteprima alcuni pezzi della collezione, che saranno nei negozi in agosto. E mentre raccontava la sua passione per la carta da parati e l'idea di realizzarne una, a sorpresa è arrivato Apollo, il suo setter, a chiedere le sue attenzioni. *(A.V.)*


Paola Cortellesi

ALLA FESTA CON PAOLA

C'è stata grande emozione al Teatro Vetra di Milano quando l'attrice **Paola Cortellesi** è salita sul palco accanto ai conduttori **Fabio Canino** e **Diana Del Bufalo** e ha annunciato il nome di **Roberto Saviano**. Lo scrittore è stato votato "personaggio dell'anno" ai Diversity Media Awards, i premi che celebrano chi si spende per i diritti di lesbiche, gay, bisessuali e transgender. C'era anche *Grazia*: in nomination tra le riviste che più hanno dato voce alla diversità. *(F.S.)*

OGGI



Sorrisi, battute molti abbracci

Milano. I conduttori Fabio Canino, 54, e Diana Del Bufalo, 28.



La Cortellesi premia Roberto



Roberto Vecchioni, 74, abbraccia la figlia Francesca, 42.

A destra: Roberto Saviano, 38, e Paola Cortellesi, 44.

Saviano trionfa ai Diversity Awards

C'era Paola Cortellesi, acuta e brillante come sempre. E poi Vladimir Luxuria, conduttrice di una spassosa asta benefica. C'erano Roberto Vecchioni, con le note di *Over the rainbow*, e Salvatore Esposito, il talentuoso attore di *Gomorra - la serie*. Alla serata di gala dei Diversity Media Awards, a Milano, c'era davvero il meglio dello *showbiz*. E anche quest'anno, i premi nati da un'idea di Francesca Vecchioni rivolti ai media e ai personaggi che valorizzano persone e tematiche LGBT, hanno centrato l'obiettivo. Il personaggio dell'anno è Roberto Saviano, che ha raccontato la sua vita da "diverso" sotto scorta. *X Factor* si è guadagnato la palma del miglior programma televisivo, mentre tra le serie tv hanno vinto *Amore pensaci tu*, di Canale 5, e *Sense8* di Netflix. Miglior influencer Loretta Grace, la cantante e youtuber che ha incantato anche Whoopi Goldberg. ***F.T.***

Torna Convivio, affari alla moda e a fin di bene

Milano. Dal 6 al 10 giugno si tiene al The Mall Big Spaces di Milano la XIV edizione di Convivio, tra le più grandi manifestazioni benefiche d'Italia. Scopo: raccogliere fondi per sostenere Anlaids, che si occupa di ricerca contro l'Aids. Anche quest'anno, tante le testimonial (alcune le vedete in questa pagina) e buone occasioni. Grandi designer, griffe di moda, marchi legati all'editoria e all'enogastronomia doneranno infatti oggetti, viaggi e capi di abbigliamento che potranno essere acquistati alla metà del loro valore commerciale. Da quest'anno, molti affari a fin di bene potranno essere fatti anche attraverso *conviviomilano.it*



Carolina Crescentini, 38

Caterina Balivo, 38

Francesca Michielin, 23

Costanza Caracciolo, 28

SpettacoloMusicaSport

SMS News – Quotidiano nazionale

Home Page







VISUALIZZAZIONI RECORD PER I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2018

4 giugno 2018 francy279 Cultura Lascia un commento

250.000 visualizzazioni dello streaming con tempo medio di permanenza di 16 minuti e 13 milioni di contatti con la copertura social dell'evento: questo il risultato cumulativo della diretta TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dei Diversity Media Awards 2018 (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI), realizzato grazie alla partecipazione di Rai, SkyTg24, TgCom, Discovery corriere.it, repubblica.it, ilmessaggero.it, iodonna.it, tustyle.it, ilfattoquotidiano.it, tvserial.it, mediaterroniaTV, gay.it, lezpop.it, NanoPress, ItaliaOnline, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, DigitalGut, Assocom, Lierac. Numeri – ancora in crescita – che sicuramente saranno ancora più alti considerando i numerosi soggetti coinvolti come associazioni, istituzioni e singoli utenti.

I dati confermano la capacità innovativa e inclusiva del progetto ideato da Francesca Vecchioni e promosso dalla no profit Diversity di cui è presidente. Il 23 maggio 2018, dalle 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni, singole persone, a Rete Unificata, hanno unito le voci Trasmettendo in streaming l'evento che si è svolto al Teatro Vetra di Milano. Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione condotto da Fabio Canino e Diana Del Bufalo con Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh. Tra i protagonisti in sala per questa edizione Roberto Saviano, Paola Cortellesi, Salvatore Esposito, Michela Murgia, Roberto Vecchioni, Andrea Delogu, Emilio Solfrizzi, Fabio Troiano, Brunori Sas, Sem e Sten, Stella Jean, Loretta Grace, Martina Dell'Ombra, Iconize e tanti altri.

La Trasmissione a Rete Unificata dei DMA, resa possibile grazie alla sponsorship tecnica di Vodafone, che ha garantito una connessione impeccabile dal Teatro Vetra, è stata sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che ha visto coinvolti decine di canali social di publisher, influencer, personaggi pubblici, media, aziende, celebrity, youtuber.

Due i prossimi appuntamenti, a breve, con Diversity.

La Lierac Beauty Run, il 9 giugno a Milano: quest'anno lo sguardo è focalizzato sugli stereotipi di genere. Diversity e Lierac rinnovano il sodalizio con il progetto Simply Beauty e invitano tutte e tutti e 'correre' per una società diversa, inclusiva e rispettosa, dove le persone siano libere di crescere consapevoli del valore di sé, al di là della taglia, delle rughe, dell'età, delle idee... Per sostenere l'iniziativa, è online sui canali digitali di Diversity e de Le Fanfarlo – testimonial della iniziativa – la campagna multisoggetto #SimplyBeauty.

Il 19 giugno con l'asta su eBay: battuti virtualmente numerosi oggetti, esperienze, degustazioni, visite culturali oltre a gadget e abiti offerti dagli ospiti dei DMA; i fondi raccolti saranno destinati al finanziamento dei progetti di Diversity sul tema dell'inclusione valorizzante e della non discriminazione.

Tante le istituzioni, le aziende e i partner che in questi anni hanno scelto di essere a fianco di Diversity.

Dai patrocini di Commissione europea, Ambasciata del Canada, Comitato interministeriale per i diritti umani, Comune di Milano, alla collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Focus Management e gli atenei italiani. Molti i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione che sostengono il progetto, partecipando all'iniziativa: Lierac, Google Italia, Eataly, Vodafone, American Express, Fico, Coop e come partner del settore media e comunicazione, Yam112003 e Mongini Comunicazione. La cena al termine dello show, grazie al sostegno dell'Associazione Le Soste, è a cura degli chef stellati Sadler, Guida e Morelli e con selezioni di vini e cocktail di Vino DiVino e Baxter Bar.

DailyNet
Il quotidiano del marketing in rete

Media Il cinema in rete: domani a Torino si tiene la presentazione di Documentalia

Un canale sulla piattaforma YouTube, realizzato da Archivio Nazionale Cinema d'Impresa e Videa, che darà la possibilità di vedere documentari sull'Italia tra gli anni 50 e gli anni 80



La presentazione del nuovo canale YouTube, Documentalia, realizzato da Archivio Nazionale Cinema d'Impresa e Videa, sarà domani l'occasione per un convegno sul Cinema in Rete organizzato da CIAN e Archivio di Stato di Torino, nell'ambito del festival Archivissima. Un momento di dibattito per analizzare i vantaggi che la rete offre al cinema e in modo particolare al cinema di repertorio. All'incontro, che si svolgerà domani presso l'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino a Torino, parteciparo: Elisabetta Reale, Bartolomeo Corsini, Eugenio Pintore, Sergio Toffetti, Elena Testa, Cosimo Tassinari, Roberto Rossetto, Roland Sejko, Karianne Fiorini, Letizia Cortini, Claudia Gianetto, Paolo Manera, Ugo Nespolo, Domenico Monetti, Massimo Arvat e Simone Arcagni.

DARE NUOVA VITA A MATERIALI SCONOSCIUTI

"La sinergia con l'Archivio è nata per preservare, digitalizzare e valorizzare il patrimonio di documentari che fa parte della nostra ampia library - dichiara Mauro Gaia, Ceo del Gruppo Videa -. Con Documentalia si realizza il progetto di dare una nuova vita a questi materiali d'archivio sconosciuti ai più e che attraverso il canale torneranno ad avere visibilità e potranno anche trovare spazio in nuovi progetti editoriali".

MAPPATURA DEL TERRITORIO ITALIANO

Documentalia consentirà la consultazione di una vera e propria mappatura del territorio italiano, dagli anni 50 agli 80, spaziando su temi molto frastagliati: dalle trasformazioni del paesaggio ai centri storici minori, dal cinema d'arte alle produzioni artigianali ormai desuete, dalle vite di personaggi celebri all'industrializzazione.

Eventi Numeri da record per i Diversity Media Awards 2018

13 milioni di contatti social e 250.000 visualizzazioni dello streaming live a Rete Unificata (TRULive)

250.000 visualizzazioni dello streaming con tempo medio di permanenza di 16 minuti e 13 milioni di contatti con la copertura social dell'evento: questo il risultato cumulativo della diretta TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) del Diversity Media Awards 2018 (il riconoscimento assegnato a personaggi e media che rappresentano in modo valorizzante le tematiche LGBTI), realizzato grazie alla partecipazione di Rai, SkyTg24, TgCom, Discovery corriere.it, repubblica.it, 7mesi.it, leggero.it, iodonna.it, tustyle.it, ilfattoquotidiano.it, tvserial.it, mediaterraniaTV, gay.it, lezpop.it, NanoPress, italiaOnline, Smemoranda, American Express, Ambasciata del Canada, DigitalGut, Assocom, Uerac. Numeri - ancora in crescita - che sicuramente saranno ancora più alti considerando i numerosi soggetti coinvolti come associazioni, istituzioni e singoli utenti.



MILANO, 23 MAGGIO, LO STREMING DELLE 20:30

I dati confermano la capacità del progetto ideato da Francesca Vecchioni e promosso dalla no profit Diversity di cui è presidente. Il 23 maggio 2018, dalle 20.30 broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni, singole persone, a rete unificata, hanno unito le voci in streaming per l'evento che si è svolto al Teatro Vetra di Milano. Un grande spettacolo contro ogni forma di discriminazione.

LA PROMOZIONE

La Trasmissione a Rete Unificata del DMA, resa possibile grazie alla sponsorship tecnica di Vodafone, che ha garantito una connessione impeccabile dal Teatro Vetra, è stata sostenuta, promossa e preceduta da un'attività di teasing che ha visto coinvolti decine di canali social di publisher, influencer, personaggi pubblici, media, aziende, celebrity, youtuber.

GRAZIA


GRAZIA
€ 2,00
settimanale n. 25
7/6/2018
Giugno 2018
YOUNG SINCE 1938
FILIPPA LAGERBÄCK
LE MIE NOZZE SONO UN MIRACOLO DELL'AMORE
NEWS
Il velo islamico vietato per legge
Tiziano Ferro il ministro e le famiglie gay
La solitudine di Trump
VANESSA PARADIS MAI STATA LA SIGNORA DEPP
FILIPPA LAGERBÄCK, 44 ANNI DANIELE BOSSARI, 45 ANNI STELLA BOSSARI, 14 ANNI
MODA ROMANTICA +CHIC SOTTO IL SOLE
GRAZIA IN VIAGGIO CON GUCCI
GRUPPO MONDADORI

Signor ministro, NOI CI SIAMO

«LE **FAMIGLIE GAY** NON ESISTONO», HA DETTO IL MINISTRO **LORENZO FONTANA**, SUSCITANDO LA REAZIONE DI TANTI, COME IL CANTANTE **TIZIANO FERRO**. E ANCHE SE I DIRITTI DEGLI OMOSESSUALI NON FANNO PARTE DEL CONTRATTO DI GOVERNO, *GRAZIA* HA CHIESTO AD ALCUNI NOMI NOTI DELLA **COMUNITÀ ARCOBALENO** CHE COSA SI ATTENDONO DAL NUOVO ESECUTIVO

DI Fiamma Sanò HA COLLABORATO *Letizia Magnani*

Le famiglie arcobaleno non esistono». Con questa frase **Lorenzo Fontana**, ministro della Famiglia e della Disabilità, politico della Lega, ha aperto un confronto pubblico su un tema delicato. Aggiungendo due giorni dopo: «La rivolta delle élite non ci spaventa e non ci spaventa la dittatura del pensiero unico». Il ministro dell'Interno, **Matteo Salvini**, leader della Lega, ha subito specificato che Fontana ha parlato a titolo personale: «Non ho nessuna intenzione di rivedere leggi del passato come l'aborto e le unioni civili», ha spiegato. Ed esponenti del Movimento 5 Stelle, alleati della Lega nel nuovo esecutivo, hanno fatto notare che il "contratto di governo" non prevede interventi sulle famiglie o modifiche alle leggi in vigore. *Grazia* ha chiesto un commento al portavoce del Movimento, **Rocco Casalino, che ha partecipato alla cerimonia di giuramento del governo, al Quirinale, insieme con il suo compagno cubano.** Ma Casalino ha detto: «Non sono disponibile». Ha risposto in anticipo con i fatti, invece, il sindaco leghista di Udine, Pietro Fontanini, che il 21 maggio aveva permesso la prima unione civile gay in città, anche se lui è contrario alla legge.

Posizioni forti, successivamente, sono state prese dal mondo della cultura e dello spettacolo. A dare il "la" è stato il cantautore **Tiziano Ferro**, che su Instagram ha postato: «Non voglio supporto, mi basterebbe smettere di sentirmi invisibile». Non hanno parlato solo i gay: la conduttrice tv **Barbara d'Urso**, durante la finale del *Grande Fratello*, ha detto: **«Caro ministro, la famiglia è qualunque tipo di amore»**.

Grazia ha sentito alcuni tra i principali esponenti della comunità arcobaleno per capire se per loro qualcosa cambierà con la nuova maggioranza. «Le parole del ministro sono irricevibili e inaccettabili da una società civile, e non è un parere, è un fatto», dice lo scrittore e regista **Ivan Cotroneo**, sempre attivo sul fronte dei diritti gay. «Non si parla qui della visione del mondo di una "élite di persone", ma del quotidiano di famiglie e bambini che hanno diritto come tutti al riconoscimento della loro esistenza, a garanzie, a una vita libera da pregiudizi retrogradi e passatisti. **Sui diritti civili non si può avere un'opinione, vanno garantiti e basta.** Non importa nemmeno che i temi di cui Fontana parla siano "fuori dal contratto" con cui questo governo è nato. Le parole sono importanti e scatenano reazioni; mi chiedo davvero se ci si renda conto di quanto possano essere pericolose nell'alimentare un clima di intolleranza, omofobia e sessismo. La mia unica certezza è che la società, il mondo vero, quello che sta fuori e si muove nel nostro Paese, è molto più inclusivo, aperto e pronto ad accogliere di quanto pensi chi ci governa. Cosa che, ovviamente, non sminuisce la gravità di queste affermazioni».

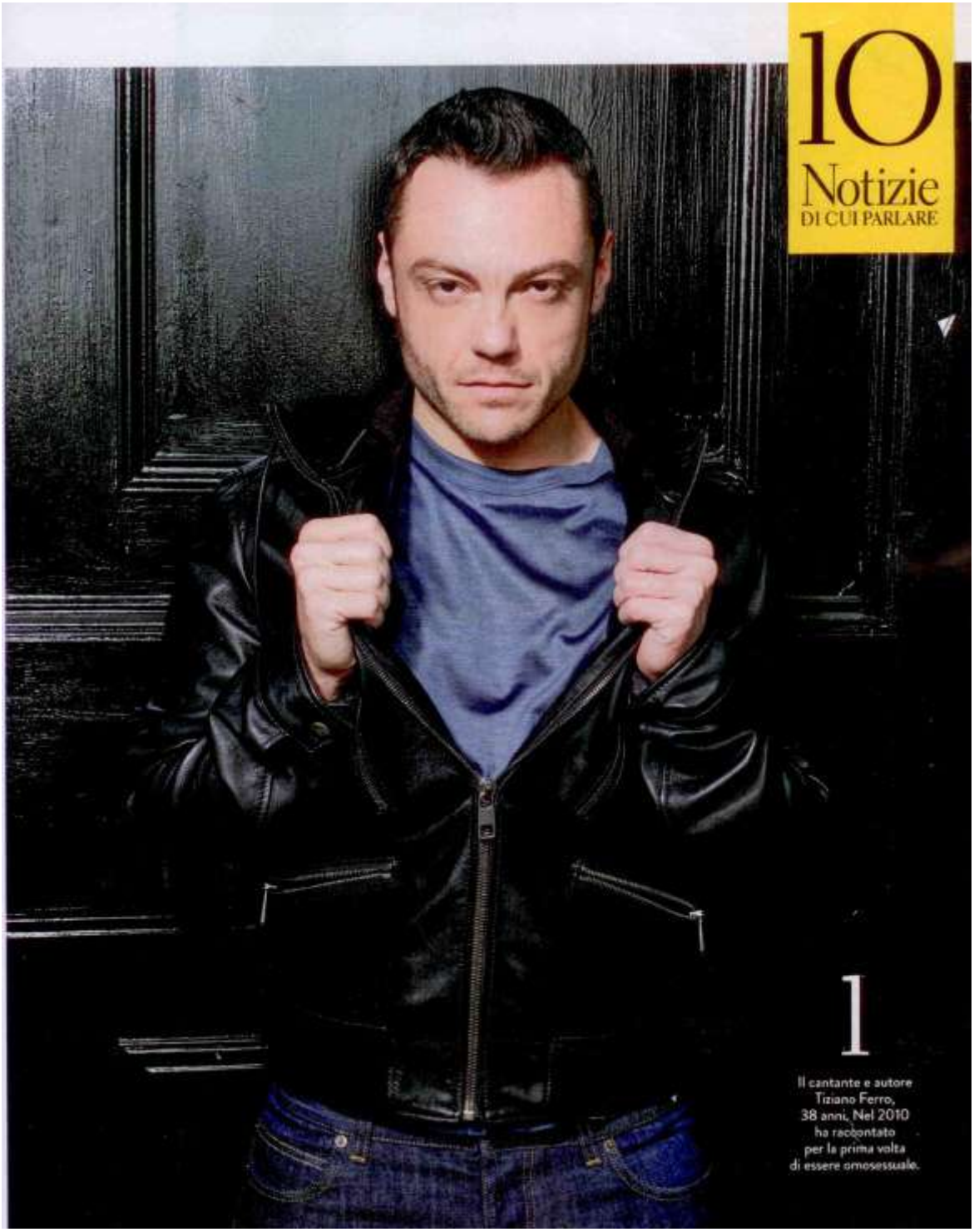
D'accordo con Cotroneo è **Francesca Vecchioni**: presidente dell'associazione Diversity, sposata e poi separata da Alessandra Brogno, madre di Nina e Cloe, gemelle di 6 anni. «Non esistono il "noi" e "gli altri". Partiamo dal presupposto che esistono le famiglie», spiega. «Dimentichiamo che le famiglie sono tante cose: adottive, monogenitoriali, colorate, non sempre basate su legami di sangue. Esistono forse genitori "meno genitori" degli altri? Dovremmo vederla dal punto di vista dei bambini: sono tutti uguali, e vanno tutelati. **Come spiego alle mie figlie che loro, secondo il ministro, "non esistono"?**».

Ma una famiglia arcobaleno deve preoccuparsi? «La preoccupazione è nelle cose piccole: le modalità in cui iscrivi i figli a scuola, ti rapporti con il Comune, con le tasse. Se un ministro ritiene che tu non sia un nucleo familiare, nelle sue attività di governo potrebbe agire senza pensare alla tua esistenza, e prendere decisioni di conseguenza».

Abbiamo chiesto un commento a un esponente leghista dichiaratamente gay, Stefano Guida che, nel 2011, si presentò come consigliere comunale a Bologna. «Le affermazioni del ministro sono state del tutto fuori luogo e indelicate, ognuno può e deve avere il suo pensiero. Non si deve tornare indietro, ma andare avanti», dice Guida, oggi parrucchiere. **«Pregi e difetti sono ovunque, sia nella Lega sia nell'Arcigay. Ma, personalmente, ho conciliato entrambe le appartenenze»**.

Non si preoccupa l'attore, conduttore e scrittore **Fabio Canino**: «Io non ho paura, per niente», dice. **«Degli annunci di inizio legislatura poi, mai. Nel bene e nel male non vanno avanti. Sono proclami, valgono come dire che i biondi non esistono.** Si pronunciano quando si sono fatti grandi propositi, senza averne i mezzi, o la copertura economica. "Flat tax" e reddito di cittadinanza costano, togliere un diritto, no. Di "ministri Fontana" ne sono passati a centinaia, mentre i gay esistono da sempre. La comunità omosessuale è abituata, come ogni diversità, a combattere con i nuovi che vogliono dimostrarsi diversi dai precedenti. Fontana è giovane, ci vuole parlare citando la Bibbia, dopo avere giurato sulla Costituzione: lì c'è scritto che l'Italia è una Repubblica laica. Che dire? Facciamoli partire e, poi, discutiamone. Francamente, io ho più paura d'ingrassare». ■

MONGINICOMUNICAZIONE


10
Notizie
DI CUI PARLARE
1
Il cantante e autore
Tiziano Ferro,
38 anni, Nel 2010
ha raccontato
per la prima volta
di essere omosessuale.

UN PREMIO PER *F*

F è il miglior femminile a difesa della diversità

Ai Diversity Media Awards 2018 ci hanno premiato per aver raccontato la storia di Virginia, che fatica a vivere alla luce del sole la sua omosessualità. Una delle tante donne protagoniste del nostro giornale





A sinistra, la collaboratrice di *F* Benedetta Sangirardi, con la collega de *La Stampa* Maria Corbi, vincitrici rispettivamente del Diversity Media Award 2018 per il miglior articolo di costume per i settimanali, e di informazione per i quotidiani. Nella foto grande, il momento della premiazione con Fabio Canino, 54, Michela Murgia, 46, e Diana Del Bufalo, 28.

Quanto è difficile essere lesbica in Italia? Ve lo abbiamo raccontato sulle pagine di *F* 46, in edicola il 15 novembre 2017. Con la storia di Virginia, che non può dire a nessuno di avere una fidanzata, pena la perdita del posto di lavoro (le è già successo da ragazza quando faceva la babysitter. Ora invece è psicologa). Con questo articolo scritto dalla nostra collaboratrice Benedetta Sangirardi, *F* ha vinto il Diversity Media Award 2018, premio promosso dall'associazione no profit Diversity di Francesca Vecchioni. Tra i vincitori, selezionati da una giuria di esperti provenienti da nove università italiane, le serie *Amore pensavi tu* e *Sense 8* e il film *Il padre d'Italia*. Personaggio dell'anno Roberto Saviano, che sul palco del Teatro Vetra a Milano ha ringraziato con queste parole: «La battaglia che si fa sui diritti è sempre una battaglia per chi non si può permettere i diritti». A ritirare il premio per il miglior articolo di costume Benedetta Sangirardi che ha dedicato la statuetta alle donne diversamente etero, non al passo con i colleghi uomini, insabbiate dagli stereotipi. Lo ripetiamo ogni settimana fin dal primo numero, possiamo essere tutto ciò che desideriamo. Ed è questa la forza di *F*: raccontare storie di donne che cercano, con coraggio e con fatica, il loro posto nel mondo.



Sopra a sinistra, Roberto Saviano, 38, personaggio dell'anno 2018. Gli attori Fabio Troiano, 43, Emilio Solfrizzi, 56, Vendiana Bixio, produttrice e presidentessa di Publispei, l'attore Giulio Forges Davanzati, 32, premiati per la serie tv *Amore pensavi tu*. Sotto, l'attrice Paola Cortellesi, 44, con il marito regista Riccardo Milani, 60. Roberto Vecchioni, 74, con la figlia Francesca, ideatrice dei Diversity Media Awards, e l'attore Salvatore Esposito, 32.

